LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Comm. L. M. GIANNINI
Nuovo Presidente della Bank of America

Anno LI - No. 1 Gennaio 1936

Bank of America

NATIONAL TRUST & SAVINGS ASSOCIATION

Una Banca Californiana con Succursali in tutto lo Stato

Situazione dei Conti al 31 Dicembre 1935

ATTIVITA'

Contanti in Cassa e nella Banca di Riserva Federale	$ 63,311,862.10
Depositi presso altre Banche; incassi in corso	71,677,843.58
Titoli del Governo degli Stati Uniti ed Istituti Federali . . .	488,574,774.63
Obbligazioni di Stato, di Contee e Municipi	91,510,898.58
Altre Obbligazioni e Titoli	40,133,885.40
Azioni della Banca di Riserva Federale	2,475,000.00
Prestiti, Sconti e Accettazioni Bancarie	451,009,354.44
Interessi maturati e conti debitori	6,163,430.97
Edifici Bancari, Mobilio, Infissi, Casseforti e Cassette di Sicurezza	35,394,076.32
Altre proprietà immobiliari possedute	8,856,786.10
Debitori per Lettere di Credito, Accettazioni e Girate	17,580,256.69
Attività diverse	731,212.61
Totale Attività	1,277,419,381.42

PASSIVITA'

Capitale		$ 50,000,000.00
Sopravanzo		32,500,000.00
Profitti non divisi		18,367,306.53
Riserve		3,240,346.80
Lettere di Credito, Accettazioni e Girate		18,046,263.51
Depositi:		
a conto corrente	386,051,582.12	
a risparmio	769,213,882.46	1,155,265,464.58
	Totale Passività	1,277,419,381.42

Questo resoconto include le cifre della Filiale della Bank of America N. T. & S. A. Londra, Inghilterra, ma non quelle delle dieci Succursali della Bank of America (una Banca di Stato della California) diretta in modo identico.



431 Succursali in 264 Città della California


INDICE
(SUMMARY)



E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

IL COMM. L. M. GIANNINI ALLA PRESIDENZA DELLA BANK OF AMERICA

Nella seduta del 14 gennaio il Consiglio Direttivo della "Bank of America N. T. & S. A." eleggeva a Presidente della grande istituzione il Comm. L. M. Giannini, in sostituzione del padre, l'eminente finanziere A. P. Giannini, fondatore ed animatore della banca stessa.

La nomina è stata con entusiasmo approvata da tutti indistintamente e porta alla direzione della grande banca un uomo che ha tutte le qualità e le virtù per dirigerla anche se non fosse figlio del grande banchiere.

Il Comm. L. M. Giannini, poco più che quarantenne, iniziò i suoi studi nell'*Hastings College of Law*, ma ben presto fu chiamato al "*Credit Department*" della nascente "*Bank of Italy*" al fianco del Genitore. Tanto profondo di dottrina quanto modesto di modi dedicò tutta la sua intensa attività alla banca, ma quando vi fu l'assalto dei finanzieri di Wall Street per l'assenza di A. P. Giannini, si ritirò da membro del Comitato Esecutivo e da Presidente della Transamerica.

Venuti alla riscossa i Giannini con la vittoria strepitosa del 1932 in cui spazzarono gl'intrusi, il Comm. Mario ritornò alle sue cariche, salendo d'importanza e di riputazione fino all'attuale presidenza che corona le sue alte doti di banchiere.

A. P. Giannini, dopo lo splendido risultato dell'ultima gestione che ribadisce la vittoria materiale su quella morale, si ritira di sua volontà un po' in disparte e rimarrà il Capo Esecutivo e *Chairman* del *Board of Directors*. Nella sua proverbiale modestia egli dichiarò nella seduta:

"Ho compiuta la promessa che mi ero fatta quando ripresi le redini dell'istituzione. I progressi che si sono raggiunti durante questo periodo sono visibili a tutti, ma altri e maggiori ne otterremo. Ed io continuerò ad offrire la mia attività, come per il passato, a beneficio tanto della Transamerica quanto della Bank of America."

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno L — Gennaio 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. January 1936 — No. 1

Per l'Istituzione di una Compagnia Marittima Italo-Americana

(*E. C. Branchi*)

L'idea lanciata nel nostro numero di novembre di fondare una compagnia di navigazione finanziata dai nostri connazionali degli Stati Uniti e battente bandiera americana, ha trovato fertile terreno fra le collettività italiane del Pacifico e il plauso di molti competenti.

L'iniziativa, per quanto sia ancora allo stato embrionale, non deve però essere abbandonata e dobbiamo fare ogni sforzo affinchè sia realizzata. Alla ricca e poderosa massa degl'Italiani d'America — che in tutte le multiformi attività americane si è affermata — fa difetto appunto l'impresa marittima — quell'impresa classica della nostra stirpe che ci ha fatto grandi e prosperi nel corso dei secoli. Ma tale impresa non deve essere circoscritta agli interesi locali di un'industria come già ne esistono, ma assurgere ad un'importanza internazionale come complemento della marina mercantile italiana e libera da ogni gruppo accaparratore sia politico che capitalistico. Ed il momento per la sua realizzazione non potrebbe essere più propizio dati i coefficienti favorevoli che presenta, fra cui annoveriamo l'aumentato traffico degli Stati Uniti col mondo, l'opportunità eccezionale di acquisto del materiale galleggiante ed i privilegi che offre la bandiera americana.

Ma come tutte le iniziative che si affacciano alla realtà su di un terreno nuovo e complicato, fa d'uopo seguire un programma prudente per il periodo sperimentale, capace di superare quelle difficoltà in gran parte di ordine morale — che già le altre industrie italo-americane che si sono affermate, affrontarono. Così l'impresa dovrebbe iniziarsi, in un ambiente di fiducia, con mezzi modesti che però permettano un maggiore sviluppo.

LE LINEE DEL PACIFICO

La nostra ubicazione sulla costa occidentale degli Stati Uniti e lo studio continuo delle imprese marittime dell'Oceano Pacifico, ci permettono di fare alcune considerazioni sul traffico di questo mare antipodo. E ne vale la pena perchè altrimenti nessuna voce nostra si leverebbe a favore di queste linee di navigazione tanto remote dal centro dei traffici.

A parer nostro la riuscita di una compagnia marittima come l'abbiamo progettata avrebbe appunto sulle linee dell'Oceano Pacifico maggior probabilità di successo.

L'inizio dovrebbe effettuarsi appunto sulle coste occidentali del continente americano per le ragioni che andiamo esponendo. Infatti sulle linee dell'Atlantico la concorrenza internazionale è enorme tantocchè intere flotte sono in disarmo e il traffico non dà adito ad un maggiore sviluppo — o poco più — di quello esistente. L'Oceano Pacifico, invece, varcato da un numero minore di navi offre un aumento impressionante dei traffici per il forte risveglio delle nazioni che vi si affacciano.

Considerando il solo continente americano, il commercio marittimo vi è esercitato dalla sola bandiera americana che vi partecipa per il 9 per cento e sono da trascurarsi le rare e minuscole imprese marittime delle repubbliche latino-americane che mancano di capitali, di personale ed anche d'iniziativa per esercitare il loro stesso traffico.

Il resto del movimento marittimo lungo la costa americana del Pacifico è sfruttato dal Giappone e dalla Norvegia con linee dirette. A queste si devono aggiungere la compagnie della Germania, dell'Italia, della Francia, dell'Olanda e di altre nazioni, che passando per il canale di Panama si dirigono indipendentemente al nord e al sud esercitandovi il solo traffico da e per l'Europa.

L'ALLACCIAMENTO DEL CONTINENTE AMERICANO

Congiungere la costa del Nord col Sud America sarebbe per noi il miglior inizio per un'impresa marittima.

Oggidì all'infuori degli Stati Uniti (Grace Line), del Giappone (Nippon Yusen Kaisha) e della Norvegia (Westfal-Larsen Co.) non v'è nessun'altra marina in concorrenza per i noli del legname, dei carburanti, del caffè, del cotone, dello zucchero, dei nitrati e delle altre materie prime. Di linee di passeggeri dirette e rapide (31 giorni) non esiste che la compagnia giapponese che dalla Cina, attraverso San Francisco, raggiunge Valparaiso. La Grace Line (45 giorni) e la Westfal-Larsen (32 giorni) non hanno che *cargo-boats*, lenti e stracarichi con accomodamento di pochi passeggeri.

Il traffico delle merci, in aumento continuo, oltre offrire carichi completi sia all'andata che al ritorno, ha mobilizzato numerosi vapori di armatori privati; vapori nella massima parte inadatti al compito, ma che possono navigare per le calme eccezionali che offre il Pacifico.

Il traffico dei passeggeri a causa delle poche comodità e della lentezza dei vapori esula dalle coste occidentali e cerca sfogo sulle linee dell'Atlantico che incrociano nel Canale di Panama. Così degli Stati Uniti stessi, dal Messico e dalle repubbliche centro-americane — le cui relazioni con le nazioni sud-americane si vanno ognor più intensificando — la via più corta è quella della maggiore distanza. Il traffico inverso e cioè dal Sud al Nord, segue la stessa via. E ciò malgrado che, in questi ultimi anni per le speciali condizioni dell'Europa, una forte corrente turistica si è orientata verso l'America Meridionale.

L'istituzione di una linea mensile con vapori rapidi (25 giorni) a classe unica che da San Francisco scendesse a Valparaiso facendo scalo nei porti principali, oltre ad usufruire dei moli abbondanti, richiamerebbe sulla logica via, numerosi passeggeri.

La brevità dello spazio non ci permette di entrare in maggiori dettagli. L'istituzione di una linea marittima italo-americana è tale impresa che va studiata profondamente in tutti i suoi particolari tecnici e finanziari. E' quello che da mesi ci accingiamo a fare. Basta a noi aver con questo articolo ampliato l'orizzonte dell'idea iniziale ed aver fecondato il buon seme che già sembra essere caduto in terreno propizio. Ci riserviamo però di ritornare sull'argomento con una proposta più concreta nei prossimi numeri.



A New Goal For Italians in America

(Translation of the article published in November)

The Italians established in the United States since its early days, have distinguished themselves in every branch of commerce, industry and finance. We count, today, among the outstanding professional men, banking, industry and commerce, several of Italian origin.

However, an initiative has been neglected, an initiative which is very characteristic of our race and which leaves a large *lacuna* among the leading Italian-American industries. And today, this *lacuna* is felt to a greater extent, if we consider the valuable services that such initiative could render to Italy at this very crucial moment. We refer to a maritime enterprise, carrying the American flag, financed and managed by Italians.

The United States marine industry which reached its height at the time of the big "clippers", declined when the very promising conditions of the republic made the sea enterprises too risky in comparison to other industries on the mainland, which offered easier ways to achieve wealth.

The American capitalists, neglecting the sea, left to the European nations — where the struggle for livelihood is more strenuous — the development of the marine industry. And, therefore, we see that, today, the United States occupy a secondary place among the nations having large steamship lines, with the crew of their ships, notwithstanding the unemployment, mostly formed by foreigners.

This would have been a very favorable opportunity for our countrymen. However, the great traditions of the Italian Marine did not find continuity in this continent, not for lack of audacity or financial means, but for lack of initiative and competency in an enterprise so complicated since its origin.

The fleet of Di Giorgio and Vaccaro that ply between Central America and the Atlantic Coast for the transportation of tropical fruits cannot be counted among undertakings of this kind, although it shows the possibility of success for an Italian-American steamship company. The sea, in fact, has always been the liberal giver of wealth to our race.

Today, a steamship company, managed and financed exclusively by our countrymen, with a fleet of steamers carrying the American flag, could be of the greatest help to Italy, as it could reach where the Italian steamers are boycotted, and would enjoy the privileges offered by the most powerful of the neutral nations.

This company could be used for the transportation of materials to Italy and to Oriental Africa, could take over the passenger traffic on the Mediterranean lines, incorporate the Italian fleet, which in the event of a conflict with England would be at a stand-still in the American ports, and, lastly, benefit of all the freights which pay large dividends to England, Norway, Holland and Japan.

If the Italian fishermen of California, landing here without any means, have prospered and with a flotilla of thousands, occupy the front line in said industry; if the fruit maritime companies have prospered and have merged with powerful American companies, we have all reasons to believe that such elements incorporated with competent and broad-minded personnel, could also have established a powerful Italian-American steamship company.

And as the saying "better late than never" has great importance at this particular time, we pass on our suggestion to the right parties, assuring our co-operation in giving all required elucidations, for the fulfillment of the project.

Notizie e Commenti

ANNO DOMINI 1936

Passato il mezzo secolo, riprendiamo le nuova marcia della nostra esistenza verso un'altra meta, verso un altro obiettivo.

Nati quando l'Italia era appena sorta a nazione libera e sovrana ma pronta già all'espansione della sua progenie nel mondo, abbiamo concluso il cinquantennio nell'epoca più oscura della storia americana e della storia italiana. Il 1935 — ultimo della crisi — se pur ha visto un barlume di luce brillare pure ha sprofondato la nazione nella disperata situazione di 15 milioni di disoccupati e nella morta gora di un debito nazionale fantastico.

Per l'Italia, stretta nei suoi limitati confini, è stato invece l'anno dell'emancipazione internazionale con la guerra d'Africa. E lungi dall'immaginare la coalizione mondiale contro il giusto appello dei sacri diritti del suo popolo, ha visto schierarsi nel campo avversario le forze, le invidie, le ingiustizie, le imposizioni delle nazioni accaparratrici, traenti al rimorchio gli stati oscuri ed imbelli senza storia e senza tradizione.

Il 1936 sorge sotto nuovi auspici. La stella della ripresa economica nel cielo sereno d'America guida i commerci e le industrie e tutte le attività della nazione fuori del caos di un lustro doloroso. Malgrado le false manovre del nocchiere, la nave sormonta l'uragano e nella calma ventura la navigazione procederà ininterrotta verso il porto dell'abbondanza e della prosperità.

Similmente speriamo della patria lontana, dell'Italia nostra. L'incognita di un conflitto in cui il nemico non si vede e non si conta — giacchè è molto più potente delle orde brute degli Abissini — annulla i progressi interni che già avevano ottenuto il risultato di domare la crisi malgrado la sovrapopolazione e la povertà originale. Tuttavia, tirate le somme, se la minaccia delle sanzioni vitali è stata allontanata per mesi sul fronte cupo di una piú grande guerra per la diplomazia di un sol Uomo contro il mondo di 51 nazioni, possiamo e dobbiamo con fiducia sperare che il conflitto del pari finirà per la volontà dello stesso Uomo con il riconoscimento dei sacri diritti dell'Italia — con la vittoria definitiva.

Ed è con questo augurio che salutiamo tutti i nostri soci e tutti i nostri connazionali in quest'alba crepuscolare del 1936.

IL GR. UFF. ETTORE PATRIZI

E' ritornato fra noi dopo vari mesi d'assenza, trascorsi in Italia, il Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi, direttore dell'*ITALIA* e Vice-Presidente della nostra istituzione.

Abbiamo avuto occasione di intrattenerci con l'eminente giornalista per sapere della sua viva voce le dirette impressioni sulla situazione italiana. L'Ing. Patrizi durante la permanenza in patria che durò sei mesi, ebbe l'onore di esser ricevuto ripetute volte da S. E. Mussolini ed ebbe colloqui con il Senatore Guglielmo Marconi e con alti funzionari del Regno. Dinamico per natura non si riservò alla sola capitale ma viaggiò in lungo e in largo la Penisola per visitare i principali centri e per rendersi conto di persona delle varie attività nazionali e dei sentimenti che animano il popolo. Già con telegrammi e con lettere l'Ing. Patrizi aveva nobilmente compiuta l'opera sua dalle colonne dell'ITALIA, rendendo edotti i connazionali di California delle vicende epiche dell'Italia alle prese con l'Europa sanzionista e con l'Abissinia selvaggia.

Abbiamo così potuto sapere che l'Italia tutta, senz'alcuna eccezione, è dietro il Duce nel quale ha piena fiducia e realizza che nel presente momento il mondo, e per esso la Lega, sta commettendo la piú nera ingiustizia soffocando le aspirazioni di un popolo in piena espansione, per difendere le barbarie di un ammasso di tribù in progressivo sfacelo. L'attitudine dell'Inghilterra ha reso popolare la guerra e se l'*embargo* dei carburanti sarà approvato l'Italia è fermamente decisa di affrontare una guerra maggiore sicura del suo buon diritto e della sua splendida organizzazione militare. Che la guerra sia popolare in Italia lo dimostra il fatto che la nazione intera è satura di patriottismo giacchè non vi sono sacrifici che il popolo non possa sopportare dopo l'esempio eroico della Regina e delle donne d'Italia. Il Duce, che con attento occhio osserva quanto avviene all'estero, ha elogiato all'Ing. Patrizi il risveglio di una nuova italianità fra i connazionali d'America per il loro contegno di fronte alla patria d'origine e contro la propaganda subdola della "perfida Albione."

Plaudendo all'opera coraggiosa e nobilissima dell'egregio nostro Vice-Presidente, cogliamo l'occasione per augurargli una felice permanenza fra noi.

S. E. Guarnieri al Sottosegretariato dei Cambi

Il Prof. Felice Guarnieri la cui reputazione di economista è ben conosciuta in Italia e all'estero e che indubbiamente è la più alta autorità nel campo dei cambi internazionali, è stato chiamato dal Duce a dirigere il Sottosegretariato degli Scambi e Valute.

L'On. Guarnieri ha retto finora la Direzione Generale dei Cambi, e sotto la sua autorevole guida è stato condotto il movimento per la conversione del prestito. In conformità del decreto di nomina il nuovo Sotto-

segretario di Stato è incaricato dei rapporti economici all'estero, della disciplina delle importazioni ed esportazioni, della distribuzione delle valute, degli approvvigionamenti dello Stato all'estero, trasferendone i servizi alle corporazioni e facilitando l'autonomia dei rapporti economici internazionali in questi momenti eccezionali.

Il nuovo Sottosegretario degli Scambi e delle Valute concentrerà così funzioni finora distribuite fra le Direzioni generali del Commercio Estero e degli Scambi e vari istituti di carattere finanziario ed economico.

L'eminente economista ha voluto onorarci del seguente cablogramma così concepito:

"ASSUMENDO AGLI ORDINI DEL DUCE CARICA SOTTOSEGRETARIO SCAMBIO VALUTE INVIO SALUTO CODESTA CAMERA SULLA CUI COLLABORAZIONE FACCIO SICURO ASSEGNAMENTO."

Grati della distinzione avuta ed augurando a S. E. Guarnieri di saper guidare la valuta nazionale nel torbido oceano internazionale fino a porto sicuro, abbiamo così risposto:

"RINGRAZIANDO PLAUDIAMO NOMINA ASSICURANDO COLLABORAZIONE."

PERASSO, *Presidente*

L'Aquila d'Oro all'On. Bonomi

Il Direttore Generale del Turismo al Ministero per la Stampa e la Propaganda, On. Oreste Bonomi, ha conseguito il brevetto di pilota aviatore.

Il Sottosegretario On. Alfieri a nome dei colleghi e del Ministro Conte Gaeleazzo Ciano, e alla presenza dei funzionari del Ministero ha voluto consegnargli il distintivo di aviatore raffigurante l'Aquila d'Oro. All'esimio funzionario, al quale ci legano continui rapporti d'ufficio ed una viva simpatia per l'opera che svolge, vadano i nostri sinceri rallegramenti.

SAN FRANCISCO E L'AGRICOLTURA

San Francisco non è solamente una città che ha uno dei piú grandi porti del mondo, ma è anche una contea rurale che contiene 248 aziende agricole.

La "Farm Census Bureau" del Dipartimento del Commercio informa che tutte le aziende ad eccezione di 35, sono amministrate dai rispettivi proprietari con ottimo esito per un'area di 920 acri. Il valore complessivo delle 248 fattorie è di $5,861,700 con una media di $23,636 ciascuna, cosicchè il prezzo medio per acre è di $6000. Nessuna azienda è fallita durante il periodo della crisi.

La produzione maggiore è quella delle verdure, con le patate al primo posto (11,680 bushels). Le fattorie che avevano 455 vacche nel 1930, oggi non ne hanno più alcuna ma in compenso mantengono 125 cavalli e 3 porci.

Frutta e Ortaggi in Conserva nel 1935 Produzione della California

La "Canners League of California" ci fornisce le statistiche per l'anno 1935 riguardanti la confezione in scatola della frutta e degli ortaggi.

L'industria lavorò in piena efficienza superando la produzione di ogni altro anno, tuttavia la domanda fu superiore all'offerta e i prezzi ne risentirono con un lieve aumento.

FRUTTA

(*numero di cassette*)

	1934	1935
Albicocche	1,774,491	3,164,452
Ciliegie	159,761	133,323
Uva	130,558	101,161
Pere	2,662,842	1,386,651
Pesche (free)	340,011	365,769
Pesche (cling)	8,258,344	10,850,492
Prugne	109,007	123,733
Fichi	222,670	211,316
Altre frutta	104,512	120,955
TOTALE	13,762,286	16,457,852

VERDURE E ORTAGGI

(*numero di cassette*)

	1934	1935
Asparagi	1,914,208	2,238,400
Fagiolini	163,014	167,232
Piselli	177,918	294,712
Spinacci	1,993,456	2,178,190
Pomidoro	3,289,920	2,965,432
Pomidoro-sugo	1,014,508	1,048,270
Pomidoro-pasta	516,997	735,895
Pomidoro-salsa		507,453
Pomidoro altra confezione	3,111,329	168,535
Altri ortaggi	478,862	351,525
TOTALE	12,660,212	12,569,239

MERCHANDISE FROM ITALY

Per steamer "President Van Buren", arrived on December 31, from Genoa:

20 bbls. pepper, 190 cs. vegetables, 300 cs. cheese, 300 cs. vermouth, 460 cs. liquors and 100 cs. olive oil.

Per steamer "President Garfield", arrived on January 14, from Genoa:

50 bags rice, 550 cs. cheese, 150 cs. cnd goods, 200 cs. cheese, 150 cs. vinegar, 150 cs. yarn, 115 bags chestnuts, 47 cylinders.

La magnifica ascesa della Bank of America

Il record del 1935. — *L'aumento dei depositi — Quarta negli Stati Uniti — La Transamerica — Un nuovo dividendo — I miracoli di Giannini — Le altre banche. Ottime previsioni per il* 1936.

Il Presidente A. P. Giannini rende noto che la *Bank of America National Trust & Savings Association,* la più grande banca degli Stati Uniti, escluse quelle di New York, nel 1935 ha avuto uno dei suoi anni più prosperi con depositi, risorse e profitti superiori a quelli di ogni altro anno della sua storia.

Essa è la quarta più grande banca della nazione, essendo preceduta solo dalla Chase National Bank, dalla National City Bank e dalla Guaranty Trust Company, tutte di New York.

I depositi della Bank of America N. T. & S. A. ammontavano a $1,155,265,000 al 31 Dicembre 1935.

Le risorse totali della Banca al 31 Dicembre erano a $1,277,419,000 un aumento di 135,096,000.

I profitti della Banca per il 1935 hanno raggiunto i 18,367,000, cioè un ammontare eguale a $8.14 ognuna delle 2,000,000 di azioni del capitale stock. Nel 1934 i profitti furono di $10,530,000 o a $5.26½ per azione.

La Banca d'America ha pagato l'anno scorso $6,000,000 in dividendi, incluso il dividendo extra di $1,000,000 dichiarato nell'ultimo trimestre. I dividendi sono ammontati a $3 per azione nell'anno scorso, contro $1.87½ per azione nel 1934, con una totale distribuzione di $3,750,000.

In aggiunta ai pagamenti del dividendo, $6,573,000 dei profitti della Banca nel 1935 sono stati assegnati alla riserva e $3,703,000 sono rimasti come sopravanzo e profitti non divisi, ciò che fa un totale di $50,867,000 alla chiusura dell'anno.

A. P. Giannini ha dichiarato che durante il 1935 sono stati fatti prestiti per un totale di $18,000,000 per finanziare l'acquisto delle automobili, per prestiti personali, per prestiti immobiliari ed ha affermato che la banca continuerà ad offrire le sue facilitazioni nel corrente anno anche se il Governo cesserà di assicurare questi prestiti dopo il 1.o Aprile.

Durante la riunione del Consiglio Direttivo della *Transamerica Corporation,* il Presidente Grant comunicò gli splendidi risultati avutisi durante l'anno or ora passato, di cui il più importante è che i profitti della Transamerca furono di circa 20 milioni di dollari, e cioè in ragione di 85c per azione sul totale di 23,181,568 azioni in circolazione.

E' evidente il grande miglioramento finanziario della grande istituzione quando si rammenti che nell'anno precedente, 1934, i profitti furono solo di 11 milioni di dollari e cioè di 43 cents per azione.

Il Consiglio della Transamerica ha deciso pertanto di accordare un extra dividendo regolare semi-annuale di 15c per azione. I due dividendi saranno pagabili il 31 Gennaio a tutti gli azionisti iscritti sui libri della Corporazione al 15 del corrente mese. Cosicchè al 31 Gennaio gli azionisti riceveranno un dividendo complessivo di 25 cents per azione.

Il Presidente Grant comunicò che le operazioni della Corporazione per l'anno 1935 ebbero un incremento di circa 40 milioni. Oltre al profitto netto di 20 milioni, il valore dei titoli posseduti dalla Transamerica mostra un aumento d $3,150,000 al 31 Dicembre 1935, il quale confrontato col deprezzamento di 8 milioni e 378 mila al 31 dicembre 1934, dimostra un miglioramento finanziario di 11 milioni e mezzo nel valore dei titoli posseduti dalla Tranasamerica alla fine del 1935.

Un altro fatto lietissimo ed importantissimo è che l'ammontare dovuto dalla Transamerica per note ed acconti, alla fine dell'anno 1931, e cioè poco prima che A. P. Giannini riprendesse il controllo della grande Corporazione, è stato ridotto alla cifra insignificante di dollari 250,000, per piccoli acconti, tasse e spese, mentre un anno fa l'ammontare delle note ed acconti dovuti superavano i 10 milioni.

L'anno scorso la Transamerica acquistò e ritirò 440, 329 azioni in circolazione che rientrarono nel suo *Treasury stock* il cui totale ammonta or a 1,665,916 azioni.

Ad una riunione speciale degli azionisti che sarà tenuta a Wilmington, Delaware, il 26 Marzo prossimo, verranno fatti i dovuti passi legali per eliminare il suddetto ammontare di azioni dal *Treasury Stock,* riducendo così l'ammontare dello stock della Corporazione a 23,181.568 azioni in circolazione presso i vari azionisti.

L'Italia di mese in mese

La quota d'assicurazione marittima per i viaggi nel Mediterraneo elevata alcuni mesi fa dalla Compagnia inglese del Lloyd, è stata ridotta del 33 per cento. Ciò indicherebbe che la probabilità di una guerra si allontana e che le sanzioni si sono ormai rese normali e di poco effetto.

L'imposizione della lingua inglese in luogo dell'italiana nell'Università di Malta, decretata dal Governatore Sir David Campbell, dimostra che l'Inghilterra ha spirito partigiano e che s'infischia delle minoranze che a Ginevra esalta.

Tre milionari che ignorano di esserlo sono coloro che hanno vinto con i Buoni Novennali 1940, i numeri 6 serie 728,301, 2 serie 1,356,732 e 2 serie 1,878,334 e non si sono presentati per la riscossione. Senz'alcun dubbio sono stati vinti da Buoni appartenenti a Italo-Americani al cui diritto di vincita hanno rinunciato per un compenso più consono alle leggi americane. Altri premi minori, oltre ai tre milioni, non furono mai ritirati.

Ad Augusta, in Sicilia, sorgerà una grande raffineria di olii minerali per conto di una nota società americana che fornisce il Governo. Attualmente inoltra in Italia 6000 barili di carburante al mese ed ha creato a Napoli una riserva di un milione di barili.

Comprare merce nazionale non è soltanto l'appello della patria ai suoi figli in Italia ma anche all'estero. Mai come in questo momento si è avuto bisogno di esportare il più che sia possibile nei paesi non sanzionisti.

L'esportazione del rayon è aumentata del 30 per cento nel secondo semestre di quest'anno con la Germania come primo mercato di vendita e la Spagna secondo.

Su sei persone addette all'industria tessile e del vestiario, ve ne ha una che si dedica al commercio della stessa. Infatti l'industria impiega 769,000 persone e per la vendita se ne impiegano 126,000.

L'attaccamento all'Italia è dimostrato da molti stranieri anche appartenenti a nazioni sanzioniste. L'americana Giustina Ward residente a Roma ha donato 10,000 dollari ed una medaglia d'oro.

La Croce Rossa Italiana per sostituire la cellulosa che è prodotto d'importazione, ha raccolto già 5,500 tonnellate di carta usata e calcola che 400 si potranno ottenere dagli archivi dello Stato.

La produzione del manganese è sufficiente per il fabbisogno nazionale giacchè le miniere di Canneto lavorando a piena efficenza, danno circa 100 tonnellate al mese.

La stessa vita attiva se non più intensa si vive in Italia malgrado le sanzioni. Infatti la corrente dei turisti non è diminuta durante il passato anno, un nuovo grande stabilimento termo-elettrico si è inaugurato a Gualdo-Cattaneo, e le miniere e i cantieri lavorano in pieno.

Dall'Argentina seguitano ad inviarsi i pacchi "tricolori" in Italia alle opere assistenziali quale contributo alla resistenza interna. Col "Conte Grande" ne partirono 3000 per un peso complessivo di 25 tonnellate.

La rete delle autostrade in Italia si sviluppa lungo la penisola per 170,000 chilometri, 21,000 dei quali appartengono allo Stato. E' considerata la più completa e bella rete stradale in Europa.

Sono state messe in attività varie miniere per estrarre i metalli di cui è ricco il sottosuolo trentino allo scopo di aumentare la produzione della lignite, della torba, del piombo, del rame, del ferro, dell'argento, dello zinco, e del tungsteno.

Una grande raffineria per l'olio minerale grezzo si sta impiantando a Bari per raffinare il prodotto che si estrae in Albania, attorno a Vallona. La benzina sarà inviata alle basi marittime di Bari, Brindisi e Taranto.

Dopo l'oro, i metalli e la carta usata, i cittadini italiani stanno offrendo al Governo le loro automobili per i corpi motorizzati che abbisognano di veicoli e di motori.

Durante il dicembre scorso l'esportazione della benzina dagli Stati Uniti in Italia fu di 188,000 barili, di cui 78,284 inviati nel Regno e il restante nell'Africa Orientale.

In Eritrea e nei territori conquistati al Nord dell'Abissinia il genio italiano ha già costruito 675 chilometri di trade asfaltate e 450 sono in costruzione. L'arteria principale unisce Massana-Asmara-Adigrat-Makallè per uno sviluppo di 460 chilometri.

L'ESPOSIZIONE DI SAN FRANCISCO

Una campagna per raccogliere fra i cittadini di San Francisco e della Baia la somma di $7,500,000 è stata approvata dal Consiglio Direttivo della "San Francisco Bay Exposition, Inc."

La somma aggiunta alla quota federale darà un totale di $13,700,000 e cioè quanto si crede necessario per poter realizzare il progetto di fare dell'isola di Yerba Buena una Mostra Mondiale.

Il Comitato d'onore composti di 59 membri sarà portato a 100 includendovi tutte le personalità più note della zona.

Agl'inviti fatti a tutte le nazioni di partecipare alla Grande Esposizione, finora ha risposto accettando il Presidente Quezon delle Filippine. Si ha ragione di credere che le adesioni di altre nazioni più importanti seguiranno fra breve tempo.

L'esposizione avrà luogo probabilmente nel 1939.

Rassegna mensile degli Stati Uniti

Il messaggio del Presidente Roosevelt in occasione dell'apertura del 74mo. Congresso americano, fu severamente criticato nel paese e all'estero. Parlando di politica internazionale dimostrò di non comprendere il senso di giustizia che deve pervadere il mondo e toccò il diapason dell'incoerenza predicando all'interno la difesa del debole contro il potente mentre all'estero sostiene le nazioni potenti e capitalistiche contro le deboli e proletarie come l'Italia.

I risultati pratici della politica Rooseveltiana si hanno nel campo economico con il deficit di 11,769 milioni di dollari così suddivisi: 1933, 3,929 milioni; 1934, 3,575 milioni; 1935, 3,234 milioni; 1936, 1,098 milioni (preventivato) — nel campo sociale con la creazione della disoccupazione cronica, l'odio al lavoro di parte della gioventù e l'aumento della delinquenza.

La Corte Suprema ha sconfessato per la seconda volta il Presidente dichiarando anticostituzionale l'Agricultural Adjustment Administration. Con essa si condanna la legislazione agricola fra cui il "Jones Costigan Sugar Control Act," il "Bankhead Cotton Act," il "Potato Control Act," il "Kerr-Smith Tobacco Act," ed altri.

Il Presidente Green della Federazione Americana del Lavoro rivela la cronicità della disoccupazione negli Stati Uniti affermando che mentre gli affari hanno avuto un aumento del 30 per cento, i senza lavoro sono diminuiti solo del cinque. Nel mese di novembre vi erano ancora 11,672,187 disoccupati.

Il rovescio della medaglia è affermato invece da Miss Frances Perkins, Ministressa del Lavoro, che ha annunziato la diminuzione di 5,200,000 disoccupati durante il 1935 e l'aumento del 50 per cento dei salari.

L'ufficio statistica del Governo di Washington ha calcolato che i profitti realizzati dalle imprese industriali e commerciali durante l'ultimo trimestre del 1935 sono stati del 65 per cento superiori a quelli del corrispondente esercizio del 1934 e che la tendenza continua verso l'aumento.

Le tasse federali hanno dato un gettito di $3,299,435,572 e cioè $26.50 per persona. Le tasse sul reddito hanno prodotto $1,099,230,383. L'Utah occupa il primo posto con l'aumento del 139 per cento; l'ultimo il New Hampshire che pagò meno del passato anno.

Le persone uccise dalle automobili durante il passato anno sommarono a 36,154 c il numero dei feriti a 864,000. Circa 250,00 pedoni furono investiti. In 7,400 casi mortali si constatò che l'autista era ubbriaco e in 7,300 che aveva ecceduto la velocità legale. L'imprudenza dei guidatori in totale provocò la morte a 24,000 cittadini. Gli scontri fra lc automobili furono 376,000 e provocarono la morte di 9,261 persone.

La produzione mondialc delle automobili è aumentata durante il 1935 di 1,125,00 unità sull'anno precedente con una produzione totale di 5,947,000. Nel 1934 era stata di 4,822,000.

L'aumento del costo della carne si è quasi raddopiato negli ultimi due anni secondo una statistica del Dipartimento del Lavoro che dà le seguenti percentuali; prosciutto sul costo del 1933 il 94.9 per cento; arrosto di manzo, 5.3; round-steak, 60; pollame, 28; grassi di carne, 122.4.

Il pericolo dell'inflazione del dollaro ritorna a prospettarsi con la presentazione del progetto di legge dei bonus agli ex-combattenti americani. Un gruppo parlamentare a favore dell'inflazione sta lavorando in questo senso ma si prevede che non si verificherà una nuova caduta del dollaro.

La sterilità volontaria muterà la storia degli Stati Uniti nel futuro dando la preponderanza alle razze di colore. Infatti il "Census Bureau" calcola che le coppie volontariamente sterili son il 34.8 del totale e la sterilizzazione chirurgica ha già raggiunto il 16 per mille.

Al 6 dicembre l'oro entrato negli Stati Uniti durante il 1935 fu di $2,704 milioni di dollari e cioè $1,037 milioni dalla Francia, 778 dall'Inghilterra, 324 dall'Olanda, 154 dall'India; 172 dal Canada, 26 dall'Italia e 189 dalle restanti nazioni inclusa la Russia. Attualmente la "Federal Reserve Board" ha in totale tanto oro per $10,106 milioni di dollari.

IL MOVIMENTO DEL PORTO DI SAN FRANCISCO

L'aumento del traffico del nostro porto durante l'anno 1935 dimostra che il movimento normale degli anni precedenti alla crisi, va ristabilendosi sia per il numero che per il tonnellaggio delle navi.

Tenendo conto degli ultimi tre anni si hanno le seguenti cifre:

Nel 1933 entrarono 6260 navi per un tonnellaggio di 17,921,528 e ne uscirono 6274 con 17,887,674;

Nel 1934 entrarono 5824 navi per 16,296,314 e ne uscirono 5852 per 16,292,255;

nel 1935 entrarono 5947 navi per 17,415,334 e ne uscirono 5933 per 17,377,186.

Un forte incremento lo si ebbe nel gettito delle Dogane superiores ad ogni anno precedente.

Infatti nel 1935 l'introito fu di $12,140,955 che rappresenta un aumento del 23 per cento sul 1934 e del 40 per cento sul 1931.

Nel 1933 il gettito delle Dogane fu di $7,372,484 e nel 1934 di $9,890,118.



ENTE NAZIONALE
INDUSTRIE TURISTICHE

ESCURSIONE TURISTICA IN ITALIA
UN'INIZIATIVA CAMERALE

In Italia, quest'anno? Sì, e perchè no?

La nostra Segreteria sta progettando un giro turistico per la prossima estate — immaginate un po' — la traversata del continente americano, la via azzurra dell'Atlantico, e un mesetto nella Penisola, tra Napoli, Roma, Venezia e Genova, con una visita di omaggio al Duce e di devozione al Santo Padre! Vogliamo, con poca spesa, portare in Italia quanto più connazionali e quanti più Americani sia possibile, appunto per favorire il Turismo e per dare un aiuto efficace alla Patria d'origine nel momento suo più critico.

Quando deve essere fomentato il turismo se non nel momento in cui presenta le condizioni piú favorevoli al suo sviluppo? Poichè, malgrado si pensi il contrario, periodo migliore di questo per molto tempo non si presenterà sia per il migliorato valore del dollaro, sia per la diminuita corrente dei forestieri appartenenti alle nazioni sanzioniste. Ed oltre ciò si deve sfatare l'erronea credenza che ha finora impedito a molti Italiani di rimpatriare e cioè che una volta entrati in Italia non sarebbe più loro permesso di uscirne e verrebbero incorporati all'esercito. Nessun pericolo di ciò. I partecipanti alla nostra escursione ritorneranno alle case loro dopo aver realizzato il sogno che attendono da anni!

Ma, e la guerra?

La guerra è nell'Africa Orientale e non impedisce alla corrente dei turisti di riversarsi nella Penisola. In Italia si vive la vita normale — si mangia, si beve, si viaggia come prima. I forestieri che ritornano non hanno notato nessuna restrizione, nessuna privazione — anzi hanno portato un nuovo entusiasmo, un più forte attaccamento alla sacra terra dei padri. L'Italia è sempre la terra dei fiori, dei canti e degli amori — è sempre il Paradiso dei turisti ieri come ogni, oggi come domani.

La nostra istituzione si accinge al lavoro d'organizzazione della gita turistica sicura di compiere un altissimo dovere patriottico nel presente momento e si augura che l'iniziativa fomenti una gara fra le Camere consorelle sparse nel mondo, in modo da trarre a Roma gl'Italiani e gli amici d'Italia più rappresentativi di ogni collettività.

E non dubita di ottenere il successo che le ha sempre arriso nei suoi cinquant'anni di esistenza allorchè i membri, i connazionali e gli Americani della costa del Pacifico potranno conoscere l'itinerario, le attrattive e i prezzi dell'escursione — cose tutte che pubblicheremo nel prossimo numero.

THE TRUE SITUATION IN ITALY

The false reports spread abroad about the situation in Italy are solely intended to divert tourists from this Country to others and are evidently motived by reasons of competition.

All these reports are utterly unfounded and should be categorically denied.

We assure all foreigners that on visiting Italy they will be welcomed with the traditional cordiality that distinguishes Italian hospitality, they will find that nothing has been changed especially as regards a restful sojourn, the pursuit of study or indulgence in sport and recreation and they will be able to see for themselves and at close range Italy's political and economic life in full development.

The Duce said:

"I wish that Italy be visited by the greatest possible number of foreign tourists. They will find a beautiful country inhabited by a well-ordered and sincerely hospitable people."

Those who will go to Italy will be personally convinced that the Duce's words are absolutely true.

Nothing is changed in connection with the comfort offered by the railway, steamship, air and hotel services in which Italy continues to uphold a position of recognized, decided supremacy.

It is well that it should be known that everywhere in Italy foreigners can continue to count in future on the same cordial welcome accorded to them in the past and that their travels and sojourn in that country will not be spoiled by restrictions or annoyances of any kind.

Even though recent measures have been adopted to regulate consumption, these should be considered as an act of solidarity on the part of Italians towards the Government and the Regime. These measures have been spontaneously adopted by them; they apply to them alone and in no way influence their foreign guests.

Those who spend next winter in the incomparable health resorts or on the mountain centres provided with every facility for winter sports, will find that hotel accommodation has under many respects been improved and, at the same time, they will have the opportunity of ascertaining that Italy has lost none of its typical characteristic features as regards comfort, discipline and cordiality.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

Brevi Notizie dalla California

Il deficit del bilancio statale che si prevede di 80 milioni di dollari per il biennio 1935-37 ha indotto il Governatore On. Frank F. Merriam a convocare gli enti rappresentativi della California per una conferenza allo scopo di pareggiare il bilancio.

Gli accidenti automobilistici durante il 1935 nella sola città di San Francisco hanno prodotto la morte a 111 persone e ferito circa 4,000 cittadini. Dei decessi 80 erano pedoni e 31 motoristi o persone che li accompagnavano. Nei riguardi dell'età 4 erano bambini e 42 superiori ai sessant'anni. I due terzi degli accidenti si verificarono di notte, nella maggior parte ai crocevia.

Il record della mortalità di San Francisco battuto l'anno scorso con la percentuale 11.65 per mille fra le città degli Stati Uniti è salito quest'anno a 12.24. L'alcoolismo fece 16 vittime mentre nel 1934 si erano avuti 37 decessi.

Il Censimento dei negozi è stato iniziato col 2 gennaio e avverrà oltrechè in California anche in tutta la Federazione. I negozianti sono tenuti a collaborare con le autorità dando tutte le informazioni richieste, informazioni che saranno tenute in conto per il solo censimento.

Il Controllore Leonard S. Leavy ha notificato che è pronto a versare per l'esposizione del 1938 la somma di $1,894,324 come contributo federale alla costruzione dei moli e degli edifici. Questa somma dovrà essere aggiunta ai 2 milioni di dollari che la Direzione dell'Esposizione deve stanziare.

Durante il dicembre scorso entrarono nel nostro porto 432 navi per un tonnellaggio di 1,412,208 e ne salparono 432 per 1,356,061 con una diminuzione sensibile (28 per cento) sul numero delle navi del dicembre e ciò dovuto agli scioperi permanenti della gente di mare e delle maestranze del porto.

L'On. Kramer, deputato per la California ha presentato al Congresso un disegno di legge che vieta l'impiego agli stranieri ed obbliga al licenziamente coloro che attualmente sono impiegati per indurli ad assumere la cittadinanza oppure far posto ai disoccupati americani.

La 426ma succursale della Bank of America sarà aperta nella città di Fresno nel Mattei Building e ne sarà manager Julius B. Nielsen. Nuove filiali saranno aperta al pubblico a Weaverville e a Westwood Village.

Le banche di San Francisco avevano al 31 dicembre 1935 i seguenti depositi: Bank of America 1,155,265,-464.58; American Trust Company $242,652,063; Wells Fargo Bank, $224,505,309; Anglo California National Bank, $185,170,763 e San Francisco Bank, $115,920,067.

Le licenze concesse per la vendita delle bevande spiritose concesse dallo Stato durante il passato anno furono di 55,000 così suddivise: per la birra, 2,998; per il vino e la birra, 37,457 e per i liquori, 15,361. La statistica indica che 2,053 erano grossisti, 983 industriali vinicoli e 36 industriali birrai.

La popolazione di Los Angeles al 31 dicembre era di 1,454,300 abitanti e cioè subì un aumento di 20,160 sul 1934. La guida dei telefoni conta 684,376 utenti.

Il consumo della benzina in California è stato durante il 1935 di 1,322 milioni di galloni, inferiore negli Stati Uniti solamente allo Stato di New York il cui consumo fu di 1,506 milioni di galloni.

La città di San Francisco ha pagato per tasse la somma di $17,312,310 al 5 dicembre 1935 e cioè circa due milioni in più del 1934.

Una nuova compagnia cinematografica è stata costituita ad Hollywood da Mary Pickford e da Jesse L. Lasky col nome di "Pickford-Lasky Production Co." ed userà gli studi della "United Artists."

SERVIZI CHE OFFRE LA CAMERA AI MEMBRI

1 — Ogni genere d'informazioni d'indole commerciale.

2 — Referenze d'indole privata sull'onestà, fido e solvibilità delle ditte commerciali.

3 — Assistenza legale per la protezione dei prodotti genuini italiani.

4 — Certificati d'origine delle merci e certificati di cambio di residenza.

5 — Composizione amichevole delle divergenze che possono sorgere fra le ditte italiane ed americane.

6 — Tariffe e disposizioni doganali in vigore nelle due nazioni.

7 — Nominativi di fabbriche o manufatture a rappresentanti o viceversa facilitando le relazioni commerciali mediante corrispondenza, campionari e listini di prezzi.

8 — Traduzioni di documenti nelle due lingue.

9 — Interpretare i "desiderata" del commercio italo-americano sia presso il Governo d'Italia che presso i Governi Statale e Federale.

10 — Ai membri residenti fuori di San Francisco offrendo i propri uffici e i propri servizi durante la loro permanenza in città.

Il messaggio agl'Italiani d'America del Sen. Cremonesi

Il Senatore Filippo Cremonesi, Presidente Generale della Croce Rossa Italiana, si è compiaciuto di affidare al Cav. F. A. Montani, delegato della Croce Rossa in San Francisco — che si trova attualmente in Italia — un messaggio agl'Italiani d'America.

Ci onoriamo di riprodurre le nobili parole dall'amico Cremonesi, inviateci direttamente da Roma dall'amico nostro Cav. Montani.

Italiani d'America!

Mai come in questo periodo storico che segnerà orme indelebili nella vita di tutti i popoli, orme di gloria per la nostra Patria e di ignominia per quelle nazioni che in nome di una utopia pacifista vorrebbero gettare i popoli nel massacro di una nuova conflagrazione, voi dovete sentire alto e vibrante l'orgoglio di essere italiani.

Mentre i fratelli d'armi portano la civiltà romana nelle terre d'Africa ancora desolate dalla barbarie e dallo schiavismo e vengono accolti come liberatori una coalizione al di fuori della realtà e della storia insiste nel chiamarci aggressori ed attua ai nostri danni un esperimento crudele nei mezzi ma inefficace nei risultati, che è il primo e sarà l'ultimo nella vita dei popoli civili.

"Coloro che hanno messo in moto il più esplosivo congegno di guerra che la storia ricordi . . . ha detto il nostro Duce, non hanno tenuto conto dei valori dello spirito dell'Italia Fascista, spirito che piegherà a qualunque costo la materia per trarne gli elementi necessari alla resistenza ed alla riscossa."

E voi Italiani che pur lontani dalla Patria conservate puro ed inalterato il sentimento nazionale e l'orgoglio di una superiorità morale indiscussa, voi piú di ogni altro conoscete questo "spirito" cui ha accennato il nostro grande Capo, spirito che vincerà la materia e contro il quale si spezzeranno fatalmente le tracotanti minacce di oltre confine.

Coloro che hanno ritenuto per certo di poter disgregare la nostra salda compagine nazionale evidentemente non conoscono l'Italia di oggi, ma ricordano un'Italia di qualche anno fa, un'Italia ancella all'estero e dilaniata internamente da disparati partiti politici che davano lo stesso miserando spettacolo che ci viene oggi offerto dalla maggior parte degli Stati sanzionisti nei quali lo Stato non è espressione della volontà della parte migliore della popolazione sdenosamente contraria a questa applicazione illogica e disumana.

Oggi l' Italia è ben altra e voi pur lontani ne avete l'esatta impressione; oggi l'Italia solidamente compatta intorno al proprio Duce, ha una volontà sola, un solo monito: "Durare."

La storia, e specialmente la nostra storia, ci insegna di quali miracoli è capace un popolo quando un ideale di giustizia lo anima, quando è solidamente e totalitariamente concorde alla sua linea d'azione.

Voi connazionali all'estero, maggiormente di noi esposti alle subdole campagne calunniose che si sferrano contro l'Italia (la calunnia è l'arma di chi non può vincere altrimenti) resistete compatti a questa marea di fango con la quale tentano sommergerci ed ascoltate con fede la parola del Capo, perchè quando egli parla è l'animo di 4 milioni di Italiani che attraverso Lui si esprime e combattete anche voi la bella battaglia per aiutare la Patria moralmente e materialmente.

Noi tutti stiamo scrivendo una pagina luminosa di eroismo e di disciplina che stupirà il Mondo.

FILIPPO CREMONESI,
Senatore del Regno

C R O C E   R O S S A   I T A L I A N A

ELENCO DEGLI ITALIANI di MARIN COUNTY che contribuirono al fondo pro Croce Rossa Italiana, alla riunione tenutasi a Black Point:

Sig. Sebastiano GIUSTI; Sig.ra Lola GIUSTI; Sig. e Sig.ra J. LEIBERT; Sig. Ned LEIBERT; Sig. e Sig.ra A. ANDREINI; Sig.na Giuseppina GIUSTI; Sig. Joe MAGGIOLO; Sig. Melvin MARTINI; Sig. e Sig.ra Tommaso PORCARO; Sig. e Sig.ra R. DI GRAZIA; Sig. e Sig.ra S. LAZZARINI; Sig. e Sig.ra C. SERBOLICA; Sig. e Sig.ra J. CIVININI; Sig. e Sig.ra F. LATINI; Sig. e Sig.ra F. SAMPIETRO; Sig. e Sig.ra E. CALETTI; Sig.na A. CALETTI; Sig. e Sig.ra H. BESOZZI; Sig.ra C. BRUSCHERA; Sig.ra L. VIVORIO; Sig.na M. FARINA; Sig. N. ILACQUA; Sig. E. BIORDI; Sig.na G. STRADI; Sig. F. PALMIERI; Sig. A. FUINI; Sig. e Sig.ra C. BRUSATI; Sig. e Sig.ra N. BRUSATORI; Sig. C. FORNI; Sig. e Sig.ra M. TONINI; Sig. e Sig.ra D. FERRERO; Sig. e Sig.ra E. CAMPANA; Sig. e Sig.ra R. TORRE; Sig. e Sig.ra S. TARTAUL; Sig. E. BRUSATORI; Sig. e Sig.ra P. MARCHETTI; Sig. e Sig.ra C. MENOTTI; Sig. e Sig.ra B. GUGLIELMO; Sig. e Sig.ra A. BARSOTTI; Sig. e Sig.ra Italo LENCI; Sig. e Sig.ra B. BALDOCCHI; Sig. e Sig.ra A. DELLA MAGGIORA; Sig. e Sig.ra N. LOWENSTEIN; Sig. e Sig.ra Nino BAGLIETTO; Sig. Antonio TORRANO e Sig.ra; Sig. e Sig.ra Emil BIANCO; Sig.na Josephine TORRANO; Sig. Vincent RINOBOLI; Sig.na Anne TORRANO; Sig. e Sig.ra Frank HOOLITZE; Sig. Felix M. TORRANO; Sig. e Sig.ra H. KINBERG; Sig. e Sig.ra J. BAKER; Sig. Attilio CHIAPPARI; Sig.na Lillian CHIAPPARI; Sig. e Sig.ra George SOLARI; Sig. e Sig.ra H. DE GREGORY; Sig.na Carrie RUGGERO; Dott. e Sig.ra DE LANCY; Sig.na Angil CRESANTI; Sargent KOLHMEISTER; Sig. e Sig.ra HARLESS; Sig.ra MILLER;

Sig.ra J. MALATI; Sig.ra L. LIATI; Sig. L. LIATI; Sig.na Dorothy THOMAS; Sig.na Katherine TOOMEY; Sig. Louis LIATI; Sig. e Sig.ra G. RIVARA; Sig. e Sig.ra M. TOOMEY; Sig.ra VALENTINE; Sig. e Sig.ra C. PAGANINI; Sig. e Sig.ra J. PUNCOCHOR; Sig. e Sig.ra Frank MUSSO; Sig. e Sig.ra J. GUGLIELMO.

Inoltre, alle contribuzioni raccolte a Black Point sono da aggiungersi le seguenti altre:

ROSSI GARAGE $1.50; J. RATTO, $2; J. ARATA, $1; G. MILANI, $2; S. LAVESO, $1; A. BARSUGLIA, $1; N. N., 50¢; Sig. e Sig.ra C. CHERUBINI, $1.50; Sig. e Sig.ra LUCCHESI; $1.50; Dott. REMY, $1; Sig. e Sig.ra WHITE, 50¢; R. GREENE, 50¢; Sig.ra C. REMPEL, 50¢. Altri contributori, $5. Totale contribuito, in tale occasione, dagli Italiani di Marin County......$190.13

Club Italiano "IL CENACOLO", San Francisco (Seconda Contribuzione)......$ 50.00

Sottoscrizione curata dai Signori John GHERLONE ed Eliseo VENTURI, Ukiah, California:

Jhon GHERLONE, $1; Eliseo VENTURI, $1; Antonio BARRA, 50¢; P. TORCHIO, $1; A. GARZINI, 25¢; A. ANTONI, 50¢; P. ROVERA, 50¢; G. ROVERA, 50¢; Steven MASSOLETTI, $1.50; A. TESTA, 50¢; B. VIARENGO, 50¢; J. TOLLINI, 25¢; J. VALERI, 25¢; J. ZANONE, 25¢ B. GARZINI, $1; S. GHIRINGHELLI, $1; G. PASERO, 50¢; E. BALDASSARE, 50¢; V. GRAZIANO, $2; E. RAMPONE, 50¢; L. NAZZARI, 50¢; C. TOLLINI, 50¢; H. DE CARLI, 25¢; D. BALZARINI, $1; P. ANDREACCIO, 50¢; B. DAL POZZO, 50¢; L. BACCAGLIO, $1; S. M. S. STELLA d'ITALIA, $10. Totale......$ 28.50

B. V. RAGOZZI, Box 167, Papeete, T. I......$ 3.00

Contribuzioni raccolte dal Sig. F. BRICCARELLI della "California Grape Produce Co., Ltd .,Ukiah, California:

F. BRICCARELLI, Box 37, Ukiah, $6; REDWOOD AUTO SUPPLY CO., Ukiah, $1.75; Carlo AGGI, Box 709, Ukiah, $1; Albert BONINI, 144 Ukiah, $1; Louis BONINI, 144 Ford St., Ukiah, $1; Sweet EVANS, Ukiah, $1; Harry PASERO, Rtl., North Ukiah, $1; E. RAMPONE, 212 Clara Ave., Ukiah, $1.50; Cecil STEWARD, Ukiah, 25¢; Pete TRIMELONI Jr., Ukiah, $1; E. VENTURI, Ukiah, $1.50; V. STELLO, Box 37, Ukiah, $1. Totale......$ 18.00

TOTALE ELENCO No. 15......$289.13

TOTALE PRECEDENTE......$2,088.19

TOTALE SOTTOSCRIZIONE al 13 gennaio....$2,377.32

English Section

ITALY'S VIEW OF OIL SANCTIONS

In its January issue of "World Petroleum," the international oil journal, publishes what is stated to be an authoritative definition of Italy's position in regard to oil sanctions.

The article maintains that Italy is aware that the proposal to extend sanctions to include oil was put forward originally at Geneva as a measure to be adopted only if joint action by the United States were forthcoming and that the situation has now changed. Some of the original adherents of the plans who have become less than lukewarm regarding it, are being urged to continue their support on the ground that it must be carried through in order to keep faith with the government at Washington which is represented as being committed to a partial or complete embargo, as the League may decide.

Italy realizes fully that without the support of the United States, sanctions will not be applied against her, at least not in a form that need cause Rome to worry.

Italy appreciates the position of these European countries that have pointed out to her that they are reluctantly compelled to support the policy of oil sanctions out of loyalty to the League, but hope that these sanctions will not be applied too strictly. She also appreciates that the United States has no such obligation and supporting action by the United States in regard to oil sanctions will be regarded only as a gratuitous affront. If sanctions are adopted through the action of the United States, a degree of resentment will be felt in Italy toward the United States that will hardly apply to any other country.

The Italian government also feels that oil sanctions would represent a reversal of the trend toward greater protection of civilian population that has grown up parallel to the development of civilization. For while it is maintained by countries advocating sanctions that the application of oil sanctions would paralyze Italian armed forces, the fact is that it would not affect their position to any marked degree because the fighting forces already have adequate supplies or could obtain such supplies. But oil sanctions would disorganize the commercial life of the country and inflict unnecessary suffering on the civil population.

FINANCIAL CONDITION OF THE WORLD DURING 1935

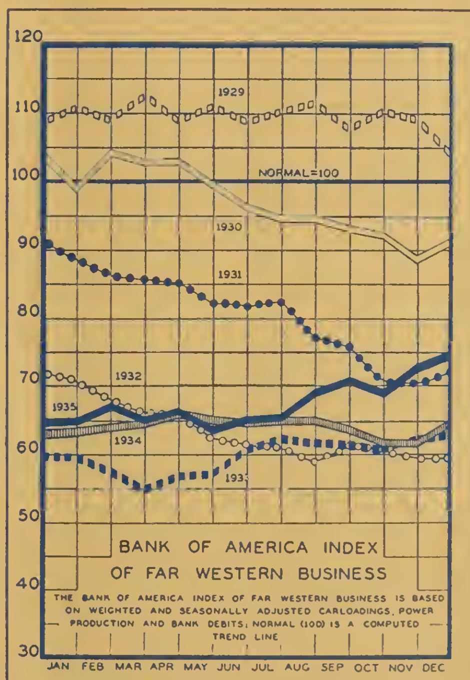
International financial conditions throughout the world during 1935 were marked by a greater stability of the exchanges, by large shipments of gold by foreign countries to the United States, and in most countries by an increase in the volume of business activity, according to the Alexander Hamilton Institute. With the exception of the Belgian franc which was devalued, the currencies of most other countries remained more or less stable. This was partly due to the fact that a large number of countries operated on the sterling bloc and that the sterling-dollar rate throughout the year did not fluctuate materially. Owing, however, to

the uncertainties concerning the future of the gold bloc countries and to the political difficulties of Europe, caused by the Italo-Ethiopian dispute, large amounts of gold came to the United States. Economic recovery was most pronounced in the sterling group countries, in Germany and in Italy. On the other hand, there were no real signs of economic recovery in the three gold bloc countries, France, Switzerland, Holland. The beginning of 1936 finds the world in a rather confused stage. While economic nationalism and the desire for economic self-suffiency still prevails in a number of countries, the United States is endeavoring to establish reciprocal trade treaties in order to break through the tariff barriers that have been created in recent years. Politically, the European situation today is perhaps more difficult than during any period since the outbreak of the world war. The problem of currency stabilization and international cooperation still remains to be solved. In spite of these difficulties, however, if the leading countries of the world should be able to establish sound political conditions and if, above all, a better spirit of understanding and cooperation should prevail among the leading countries of the world, the forces of recovery which set in during the middle of 1932 should continue and the year 1936 should witness further economic and financial progress.

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Quadro del movimento degli affari negli Stati Uniti dell'Ovest, dall'anno 1929 al 1935.

February 1936 Anno LI - No. 2 Febbraio 1936

INDICE
(SUMMARY)



E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

Una Nobile Lettera di L. M. Giannini

All'indomani della nomina di L. M. Giannini a Presidente della Bank of America, il Presidente della nostra Camera Cav. M. L. Perasso, inviava al nuovo eletto il seguente telegramma:

"La Camera di Commercio Italiana si congratula per la di lei elezione a Presidente della Bank of America fondata dal suo genitore e da altri Italo-Americani di questa comunità".

A questo telegramma il Presidente L. M. Giannini rispondeva con la seguente lusinghiera e nobile lettera:

"Caro Signor Perasso,

Desidero ringraziare voi ed i membri della Camera di Commercio Italiana per il premuroso messaggio di congratulazioni e di augurio mandatomi in occasione della mia nomina a Presidente della Bank of America.

Sono pienamente conscio della larga parte che gl'Italiani e gli Italo-americani di San Francisco e della California hanno avuto nella fondazione e nello sviluppo di questa nostra grande Istituzione la quale oggi forma un monumento allo spirito d'iniziativa e di progresso italiano negli Stati Uniti.

Nella mia partecipazione alla amministrazione della Banca io farò sempre di tutto per perpetuare le cordiali relazioni che sono sempre esistite fra le comunità italo-americane della California e la nostra Istituzione.

Cordialmente vostro L. M. GIANNINI.

●

The San Francisco Chamber of Commerce

The new President of the San Francisco Chamber of Commerce is Mr. Raynard M. Alvord, business man and civic leader. Other officers elected were: John E. Cushing, first vice-president; Charles M. Cadman, second vice-president; A. Cranford Green and Charles Page respetively third and fourth vice-president. As treasurer was elected J. A. Folger, and Secretary M. A. Hogan.

The Chamber's new president was born at Scales Mound, Ill., in 1883. He graduated from Iowa State College in 1904 with a degree of B. S. in electrical engineering, and immediately entered the test course of the General Electric Co. at Schenectady, N. Y., where he remained until 1906 when he was transferred to the San Francisco district as a ment in 1920. In 1926 he became manager of the San Francisco district office, which position he now holds.

Mr. Alvord is a member of the Rotary Club of San Francisco, having been invited to membership in 1912.

He was made a member of the San Francisco Sales Managers' Association of which he was president in 1916.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Febbraio 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. February, 1936 — No. 2

L'Italia e gli Stati Uniti nel Conflitto Italo-Etiopico

(*The Italian-Ethiopian conflict and its repercussion on American interests*)

By E. C. BRANCHI

La rivista della "California Chamber of Commerce" pubblicherà nel suo numero odierno, dedicato alle attività italiane in California, il presente articolo dovuto alla penna del nostro Segretario. Accanto al testo inglese ne diamo la traduzione italiana.

Nei primi giorni del settembre dell'anno scorso l'Italia, dopo una lunga serie di provocazioni che culminarono in 91 razzie ed incidenti di frontiera — nel breve spazio di 12 anni — passava col suo esercito il confine etiopico ed invadeva le regioni del Tigrai e dell'Ogaden.

L'Inghilterra spinta dal suo imperialismo e credendo di essere toccata nei suoi interessi sulla "Empire Road" induceva la Lega delle Nazioni ad infliggere delle sanzioni contro l'Italia, dichiarando la violazione dell'art. 16 del *Covenant*, senza però tener in conto la complessa questione italo-etiopica.

Il punto di vista dell'Italia, opposto a quello della Lega delle Nazioni, si basava sull'incompatibilità che l'Etiopia potesse rimanere nella Lega perchè in 12 anni di tempo non aveva mantenuta nessuna delle condizioni impostele quando nel 1923 venne ammessa a Ginevra, e cioè che: 1) nessuna organizzazione statale aveva raggiunto; 2) non aveva ancor delimitate le sue frontiere; 3) non aveva abolità la schiavitù.

Oltre a punire la provocazione continua e sistematica da parte dell'Etiopia, l'Italia approfittava del conflitto per apportare il suo contributo di civiltà a quelle tribù selvaggie abbrutite dalla schiavitù, sfruttate da capi dispotici ed immiserite dall'ozio e dalle guerre interne — così come già avevano fatto l'Inghilterra e la Francia in quasi tutto il continente africano.

Oltre a ciò il conflitto avrebbe risolto il grave problema dell'espansione dando all'Italia il dominio di un fertile territorio in cui avrebbe potuto inviare il *surplus* della sua popolazione e con, l'attività dei suoi figli, avrebbe potuto approvvigionare la patria con le materie prime di cui manca.

Non è più possibile oggi, per il grado di civiltà rag-

Last September, following 12 years of Ethiopian provocations which brought about 91 raids and incidents at the borders, Italy with her colonial army crossed the frontiers invading the regions of Tigrai and Ogaden.

England moved by her imperialism and believing to be attacked in her interests on her "Empire Road", disregarding the complicated Italian-Ethiopian question, induce the League of Nations to impose sanctions upon Italy, declaring that Italy was violating Art. 16 of the Covenant.

Italy's standpoint, in opposition to that of the League of Nations was based on the incompatibility of Ethiopia's remaining in the League, as, since her acceptance at Geneva which took place in 1923, she did not honor any of the conditions set for her by the League, i. e.:

1) to establish a State Organization;

2) to fix her frontiers with surrounding nations;

3) to abolish slavery.

Besides punishing Ethiopia for her continuous provocations, the conflict gives Italy the opportunity to contribute to the civilization of the tribes brutalized by slavery and exploited by despotical chieftains and impoverished by internal wars and laziness, as England and France had done before in the African continent. Moreover, this conflict should have solved the serious problem of expansion giving to Italy the sovereignty of a fertile and rich territory in which she could send the "surplus" of her population and, with the work of her sons, it could have been possible to secure for Italy some of the raw materials which she lacks.

In the civilized world of today where the international cooperation is of vital importance, especially

giunta, in cui la cooperazione internazionale ha un'importanza vitale e dopo la crisi profonda che ha colpito il mondo, lasciare regioni fertili in mano di tribù incivili senza che esse apportino il loro contributo all'umanità. Infatti le tribù abissine — che in 3000 anni di "civiltà" etiopica non hanno saputo nè costruire una strada o un ponte, nè hanno saputo inventare la ruota — hanno lasciato nel più completo abbandono un territorio fertilissimo grande più che l'intera California. (Se oggi vi è qualche raro risveglio agricolo esso è dovuto ai capitali ed alla attività degli avventurieri di razza bianca colà pervenuti.)

Nella storia degli Stati Uniti possiamo facilmente trovare dei conflitti armati che hanno le stesse ragioni motrici che hanno mossa l'Italia. E non sarà male ricordarle.

Come *espansione territoriale* abbiamo le guerre contro le tribù indiane e i conflitti contro l'Inghilterra, la Francia e il Messico.

Come *abolizione della schiavitù* abbiamo la "Guerra Civile" che fu la più sanguinosa conflagrazione del continente americano.

Come guerre *contro i governi dispotici* abbiamo il conflitto contro la Spagna per liberare Cuba e le Filippine, ed anche l'invasione del Messico.

Consce le grandi e le piccole nazioni di avere lo stesso peccato originale e di non poter perciò gettare la prima pietra, hanno — con l'Inghilterra alla testa — escogitato il comodo mezzo di proclamare una nuova moralità e cioè affermare che se per l'addietro una nazione civile invadeva e si appropriava di territori non suoi, codesta aggressione non è più permessa oggi, in pieno secolo ventesimo.

Ragionamento superbo contro l'Italia giacchè non fu invocato contro la Francia al Marocco (1924) nè contro il Giappone in Cina (1932-33). Ma che fa una grinza. Se è sincera la nuova moralità che oggi pervade il mondo civile è strano che le potenze conquistatrici di territori non loro, non sentano il dovere di rendere ciò che in altri tempi hanno conquistato con guerre aggressive, immoralmente. Sarebbe come lasciare al ladro, ridivenuto cittadino onesto, la refurtiva che in altri tempi lo ha arricchito. Ed è strano ancora che le due nazioni più accanite contro di noi non abbiano sentito il dovere morale di compensare l'Italia con "adeguati" territori — e non con desertiche lande equatoriali — facendo in tal modo onore alla firma del trattato di Londra quando si divisero le opulente spoglie della Germania e più ancora quelle delle Turchia.

Vi è, in verità, una gran differenza nell'acquisto armato delle colonie fra l'Italia da un lato e la Gran Bretagna e la Francia dell'altro. Le ultime nazioni senza eccesso di popolazione e quasi prive di emigrazione, hanno conquistato imperi e regni oltre i mari solo per arricchirsi e per accrescere la loro potenza

after the recent world wide depression, it is not possible to leave fertile regions in the hands of uncivilized tribes whose contribution to mankind is "nil". In fact, the Abyssinian tribes, in the space of 3000 years of so called "Ethiopian civilization", have not built a single road or bridge, have not been able to invent the "wheel", and have left an extremely fertile territory, larger in surface than California, in the most complete abandonment. (And if today there is a glimmer of some agricultural development, it is due to the activities of some adventurers of the white race established there).

In the history of the United States we easily find armed conflicts motivated by the same reasons that moved Italy. And it would not be out of place to remember them.

As "territorial expansion", we recall the wars against the Indians and the conflicts with England, France and Mexico.

As "slavery abolition", we recall the "Civil War" which was the most bloody conflagration on the American continent.

As wars against "despotic governments", we recall the conflict with Spain to free Cuba and the Philippines and also the invasion of Mexico.

All powerful nations well aware of harboring the same original sin and therefore unable to cast the first stone, have — with England as leader — adopted the convenient means of proclaiming a new morality by affirming that if in the past it was tolerated that civilized nations invaded and appropriated territories not belonging to them, this is not any more possible in the XX Century. A very wounderful argument just applied only against Italy, but not used against France in her Morocco war (1934) and against Japan's cutting China to pieces (1932-33). But the reasoning has not straight legs. If the new morality that prevails today in the civilized world is sincere, it is strange that the nations conquerors of territories not belonging to them do not feel the duty to give back what they have taken illegally with wars of aggression.

It is, furthermore, strange indeed that they who divided among themselves the large territories that belonged to Germany and Turkey, did not feel the moral duty of respecting the London Treaty in which treaty an equitable portion of said territories was promised to Italy.. Here we have the origin of the present situation.

And there is a great difference in the conquest of colonies on the part of Italy and that on the part of Great Britain and France. These two nations whose population is not in excess and whose emigration is negligible, have conquered empires and kingdoms

militare; mentre l'Italia — nazione proletaria — chiusa nei suoi stretti confini con 43 milioni di persone da sfamare, sacrifica la sua poca ricchezza nazionale per dare una casa ed un pane all'esuberante numero dei suoi figli.

beyond the seas only to get richer and to increase their military power—while Italy, a proletarian nation, confined within her limited boundaries with 43 millions people to feed, sacrifices her scanty national wealth in order to give a home, shelter and food to her exuberant population.

Illustrato così, brevemente, il punto di vista dell'Italia nell'impresa africana, vediamo ora quali interessi hanno gli Stati Uniti con le nazioni belligeranti e quali ripercussioni ha il conflitto su questo paese che è divenuto per noi la seconda patria.

Gl'interessi materiali degli Stati Uniti con l'Italia e l'Etiopia sono d'indole commerciale. Trascuriamo gl'interessi morali della razza, della coltura e della civiltà che l'America ha però solo in comune con l'Italia.

I commerci internazionali sono una prerogativa delle nazioni civili. Lo scambio dei prodotti nella bilancia mondiale è una necessità sentita solamente dalle razze superiori e queste organizzazioni, attive e complesse promuovono il benessere e il progresso. Le colonie furono acquistate appunto per gettare sui mercati internazionali i prodotti di un lavoro organizzato che, altrimenti, sarebbe andato perduto per l'economia mondiale. E dappertutto, eccezione fatta per l'Asia orientale che deve però principalmente agli Stati Uniti il suo risveglio, fu l'uomo bianco che portò alla luce del sole per il bene dell'intera umanità, il contributo delle regioni sevaggie.

Ora il commercio tra l'America e le nazioni belligeranti mettono l'Italia in tale luce che non si può compararla con l'Etiopia. Le poche tabelle che seguono ci indicheranno chiara la via che gl'interessi commerciali degli Stati Uniti devono seguire.

Having thus briefly explained the Italian point of view in the African conflict, let us analyze the interests that bind the United States with the belligerant nations and the repercussions the conflict will have on the United States, our adopted country.

Material interests among the United States, Italy and Ethiopia are of a commercial nature. Let us not take in consideration the moral interest of race, culture and civilization which America and Italy have in common.

International commercial relations are prerogatives of civilized nations. The need of exchange of commodities is felt only by people of "superior race" and these organizations, both active and complex, promote prosperity and progress. Colonies were established with the purpose of placing in the international markets the products of organized labor, which, otherwise, would have been lost to the world's economy.

With the exception of the nations of Oriental Asia, (which countries owe their awakening principally to the United States), everywhere it was the white man who brought forth, for the good of the entire mankind, the contribution of the civilized nations in the uncivilized territories.

As for the commerce, the trade relations between America and the belligerant nations place Italy in such a position that it cannot be compared with Ethiopia. The few tables that follows show clearly the path to be followed in the best interest of the United States.

MOVIMENTO COMMERCIALE FRA GLI STATI UNITI E L'ITALIA (1)
(*Trade between the United States and Italy*)

	Import.	Esport.		Differ.
1932	$42,402,603	$49,135,439	+	6,732,836
1933	38,570,622	61,239,586	+	22,668,964
1934	36,758,549	64,577,707	+	27,819,162

(1) From the Commercial Yearbook for 1935 of the Department of Commerce of Washington, D. C.

Il che vuol dire che gli Stati Uniti hanno sempre avuto una bilancia favorevole con l'Italia e tale "surplus" a favore dell'America fu nel 1934 di ben 27 milioni 819 mila e 162.

which show that the United States have always maintained a favorable trade balance with Italy, and in 1934 *the surplus in favor of America amounted to* $27,819,162.

MOVIMENTO COMMERCIALE FRA GLI STATI UNITI E L'ETIOPIA (1)
(*Trade between United States and Ethiopia*)

	Import.	Esport.		Differ.
1932	$ 229,214	$ 38,024	—	$ 191,190
1933	181,164	29,078	—	152,086
1934	528,029	19,218	—	509,191

(1) Le statistiche furono tolte dal Commercial Yearbook for 1935 of the Department of Commerce of Washington, D. C.

Movimento commerciale fra gli Stati Uniti e l'Etiopia

Il che vuol dire che il commercio con l'Etiopia è trascurabile e che gli Stati Uniti hanno sempre avuto una bilancia sfavorevole. Infatti nel 1934 essa fu di $509,191.

Ma c'è di più. Sebbene l'Etiopia abbia circa 10 milioni di abitanti e le colonie italiane dell'East Africa solo un sesto di questa cifra (1.600.000 abitanti), il traffico totale delle nostre colonie con l'America è pressochè uguale a quello dell'intera Etiopia. Infatti:

which shows that the trade between America and Ethiopia is negligible and the United States have always carried unfavorable balances with Ethiopia, and such unfavorable balance in 1934 amounted to $509,191.

And this is not all. Although Ethiopian's population is of 10 *millions and that of the Italian Colonies in East Africa about one-sixth of same* (1,600,000) *the total of trade of our Colonies with America is almost equal to that of the entire Ethiopia, as shown in the following table:*

MOVIMENTO COMMERCIALE FRA GLI STATI UNITI E L'AFRICA ORIENTALE(1)
(Trade between the United States and the Italian East Africa)

	Import.	Esport.		Differ.
1932	$ 54,335	$ 195,805	+	$ 141,470
1933	118,521	184,275	+	65,754
1934	213,479	276,175	+	62,696

Ciò indica che le colonie possedute dai bianchi, alzando le "standard" di vita degl'indigeni e mettendo in valore i territori — ciò che le tribù primitive non possono fare — aumentano gli scambi e portano un beneficio a tutto il mondo civile.

Ad avvalorare la nostra asserzione diamo un altro esempio che leverà ogni dubbio in proposito.

In Africa oltre l'Etiopia vi è un altro Stato indipendente e gli Stati Uniti ben lo conoscono perchè nel 1822 contribuirono alla sua formazione. Vogliamo riferirci alla Repubblica di Liberia, la cui popolazione di circa 2.000.000 di abitanti è superiore a quella dell'Africa Orientale Italiana. La Liberia popolata da negri, avendo più stretti rapporti con gli Stati Uniti ed essendo molto più vicina, dovrebbe avere un traffico commerciale superiore a quello delle colonie italiane con questo paese. Ebbene il suo commercio è di molto inferiore se dobbiamo credere alle statistiche del Department of Commerce di Washington.

And this will prove that the colonies in possesion of the white race elevating the "stanrdard" of living of the natives and exploiting the natural resources of the soil — as the primitive tribes are unable to do, — increase the commerce, bringing benefit to the civilized world.

To strengthen our assertion we give another example which will not leave any doubts on this subject.

In Africa besides Ethiopia there is another independent State which is well known here, as in 1822 *the United States contributed to its foundation. We are referring to the republic of Liberia, whose population of* 2,000,000 *inhabitants is superior to that of the Italian East Africa. Liberia populated by negroes, having closer relations with the United States and being nearer by distance, should have a commercial trade superior to that of the Italian Colonies with this country. On the contrary, its trade is by far inferior, if we consider the statistics of the Department of Commerce of Washington.*

MOVIMENTO COMMERCIALE FRA GLI STATI UNITI E LA LIBERIA
(Trade between the United States and Liberia)

	Import.	Esport.		Differ.
1932	$ 5,235	$ 107,425	+	$ 102,190
1933	10,494	96,714	+	86,220
1934	29,088	232,595	+	203,507

Il che vuol dire che gli Stati Uniti hanno con la repubblica di Liberia un insignificante traffico che è appena la metà di quello che ha con l'Africa Orientale Italiana.

Come conclusione diremo che, nel puro campo commerciale, gli Stati Uniti hanno tutto l'interesse che un territorio grande come l'Etiopia sia controllato da una nazione di razza bianca giacchè la civiltà apre le vie ai traffici e promuove, con l'agricoltura e l'industria, il benessere delle popolazioni soggette e il commercio internazionale.

which figures show that the United States maintain with the republic of Liberia a very insignificant trade which represents barely half of its trade with the Italian East Africa.

In concluding we will say that it is in the interest of the United States to have Ethiopia controlled by a nation of white race, as civilization opens new ways to trade, thus promoting, with agriculture and industry, not only the welfare of the subject population, but also international trade.

Il "Neutrality Bill" a Washington

Un Telegramma ai Rappresentanti Federali della California

La Commissione Federale degli Affari Esteri ha presentato alle due Camere a Washington un progetto di legge che sostituisce l'attuale legge in procinto di scadere.

Siccome il progetto di legge deve essere discusso al Senato e alla Camera dei "Rappresentatives" e può subire varianti sempre più a sfavore dell'Italia — giacchè è l'Italia che molti vorrebbero colpire e non l'Abissinia — così è proprio questo il momento di far sentire la nostra voce a Washington.

Conscia di tale situazione e desiderando sostenere gl'interessi dell'Italia, nel momento più critico in cui la Lega delle Nazioni non attende che le drastiche misure degli Stati Uniti per inferocire contro la patria d'origine, la nostra Camera di Commercio ha inviato il seguente telegramma ai due senatori e ai venti "representatives" della California, a Washington:

"The Italian Chamber of Commerce of California, a trade organization established 1885 mostly composed of an managed by American citizens and incorporated under the laws of the State of California, respectfully requests that in the discussion and framing of the new law on neutrality you not only oppose any measure or series of measures that may involve our country into difficulties with foreign nations whether at war or not but also give full consideration to the legitimate interests of industry and trade so that they be not sacrificed to any erroneous conception of neutrality stop No law should be enacted that in its whole or in any of its parts would hinder the natural flow of trade between the United States and any Nation of the world, but any provision adopted to preserve neutrality should limit embargo to arms ammunition and implements esclusively prepared for war purposes and not include any material required for the needs of civil populations, agriculture industry or transportation."

PERASSO, President
BRANCHI, Secretary

Il telegramma fu inviato il giorno 30 gennaio u. s. a Washington ai seguenti rappresentanti politici della California:

SENATORI: — Hiram W. Johnson; William Gibbs McAdoo.

REPRESENTATIVES:—Clarence F. Lea; Harry L. Englebright; Frank H. Buck; Florence P. Kahn; Richard J. Welch; Albert E. Carter; J. H. Tolan; John J. McGrath; B. W. Gearhart; Henry E. Stubbs; John S. McGroarty; John H. Hoeppel; Charles Kramer; Thomas F. Ford; John M. Costello; John F. Dockweiler; Charles J. Colden; Byron N. Scott; Sam Collins; George Burnham.

Il giorno 2 febbraio il senatore Johnson, uno dei leader del Senato americano — che già aveva manifestato la sua attitudine contraria alle mire presidenziali — prendeva un atteggiamento più deciso contro il progetto di legge. Tale atteggiamento, che scompaginava il cerchio politico dei fautori del "Neutrality Bill" veniva trasmesso dalle Agenzie Giornalistiche Telegrafiche a tutti i giornali americani.

L'eco sollevata dal nostro telegramma ci portava — e ci sta portando tuttora — l'adesione dei senatori e dei deputati della California.

Fra le altre lettere ci è grato pubblicarne una veramente notevole del "representative", Mr. John H. Nolan, che nella sua chiarezza dimostrerà ai lettori come la pensano i più sinceri rappresentanti del nostro Stato. E' un documento del quale dovremo tener presente quando i rintocchi della campagna ci chiameranno a raccolta.

CONGRESS OF THE UNITED STATES
HOUSE OF REPRESENTATIVES,
Washington, D. C.

February 3, 1936.

Mr. M. L. Perasso, President,
Italian Chamber of Commerce of California
604 Montgomery St., San Francisco.

Dear Mr. Perasso:

Your telegram of the 31st instant in reference to the pending Neutrality Measure in herewith acknowledged. For weeks I have been giving this legislation my study and thought. It is the most delicate of all legislation. I have so many letters asking me to vote for strict Neutrality Laws. In reading these letters I have come to the conclusion that the writers really do not understand what strict Neutrality would mean at this time. Instead of keeping us out of war I think it would involve us in war.

The League of Nations is fearful of placing an embargo on oil. They are waiting for us to lead the way. We have always been friendly with Italy. In fact, in all of our history we have never been against her or

has she been against us. The right time for Neutrality Legislation is when there is no war.

If we attempt to identify who is the aggressor in European or Asiatic wars, it will keep us busy the rest of our National existence. We did not do this in the Boer War, in the Japan-China Manchurian troubles, as well as many others and we kept out of these wars. Personally, I feel that when European of Asiatic Notions become involved in war that it is absolutely none of our business and that if we attempt to interfere by embargoes or otherwise, we are just foolish.

Right now I am of the opinion and in favor of a continuation of the embargo on munitions of war but do not believe I can ever bring myself to vote for other embargoes, such as oil and foodstuffs.

Thanking you for your letter and hoping that I have made myself clear, I am

Sincerely,
John H. Tolan.

Nel prossimo numero continueremo la pubblicazione delle lettere pervenuteci.

L'Italia di mese in mese

Il R. Governo ha revocato le cosidette "sanzioni intellettuali" che bandivano la vendita delle opere artistiche e scientifiche delle nazioni sanzioniste. Il divieto é opportuno perchè coerente alla mentalità italiana.

Milano mantiene il primato assoluto nelle opere patriottiche basate sulla finanza. La sua sottoscrizione al Prestito Nazionale 5 per cento ha superato i 7,000 milioni di lire.

Due schiavi bianchi ed italiani in Abissinia sono stati liberati nella regione dei Gorama. Si è venuto a sapere che durante la guerra mondiale erano stati dati come soldati "dispersi". Caduti in mano dei Turchi e venduti agli Arabi, di mercato in mercato, erano giunti in Abissinia. Si spera di trovare anche qualche schiavo inglese.

Il Ministro delle Finanze ha comunicato che le spese nel bilancio 1935-36 sommeranno a 20,291 milioni di lire e che il passato bilancio si è chiuso con un deficit di 2030 milioni dei quali 1815 rappresentano uscite straordinarie.

Nel dicembre scorso le esportazioni dagli Stati Uniti all'Italia sommarono a $7,913,000 contro $9,054,000 in novembre e 4,807,035 nel dicembre del 1934. Complessivamente l'Italia importò nel 1935 per $71,331,194 contro $64,090,713 nel 1934.

Il R. Governo ha decretato monopolio di Stato la vendita delle banane rilevando le società che finora esercitavano il trasporto e lo smercio di questa frutta tropicale.

Il "Shipping World" di Londra constata che l'Italia è uno dei paesi che possiede meno naviglio antiquato. Infatti su 320 vapori da passeggeri e carico per 2 milioni e 156 mila tonnellate solo 120 hanno un'età superiore ai 20 anni. Le nazioni che hanno il maggior numero di navi antiquate sono l'Inghilterra, la Grecia e il Giappone.

Una nuova celerissima linea di navigazione tra l'Italia e l'Estremo Oriente è stata inaugurata con la partenza della motonave "Vittoria" a Napoli. Il viaggio di andata e ritorno impiegherà 42 giorni superando in velocità ogni altra bandiera.

Cento quaranta milioni di lire sono stati destinati nel nuovo esercizio finanziario a migliorare varii porti italiani per poter più efficacemente affrontare le aumentate esigenze del traffico marittimo.

La motonave Vulcania è stata rimodernata ed ha ripreso le sue celeri traversate dell'Atlantico. La velocità è stata aumentata di 4 miglia all'ora e la capacità dei passeggeri ridotta da 1700 a 1300. E' oggi una delle più rapide ed eleganti navi della linea di New York.

Le recenti offerte d'oro e d'argento hanno fatto salire la riserva aurea a più che 6 miliardi di lire ristabilendo così una copertura del 45 per cento dato che la circolazione cartacea si aggira sui 15 miliardi di lire. Malgrado i pagamenti in oro all'estero dovuti al fabbisogno bellico l'Italia ha esportato meno oro nel 1935 che nel 1934.

●

AVVISI CAMERALI

A chi invia pacchi postali in Italia

In seguito ad una nostra richiesta fatta al Ministero delle Finanze a Roma, tre mesi or sono, e cioè di esentare i pacchi postali contenenti prodotti alimentari diretti a parenti in Italia a titolo di regalo, si sparse la credenza che tale esenzione fosse stata concessa.

Dobbiamo informare invece che il Ministero non ha creduto opportuno di accedere all'esenzione dei diritti doganali a cagione dell'impossibilità di far distinzione tra un mittente e l'altro, tra un destinatario e l'altro, tra il povero e il ricco e più ancora tra pacchi commerciali e pacchi di importazione privata per non dire degli abusi a cui tale esenzione si sarebbe prestata.

Sappiano dunque i nostri connazionali che i pacchi postali che si inviano in Italia sono soggetti ai dazi doganali e che per una recente disposizione devono essere accompagnati da un certificato d'origine che la Camera di Commercio Italiana rilascia ai mittenti ($1). Saranno esenti dalla tassa camerale i pacchi contenenti indumenti od altri oggetti inviati in regalo. Inoltre vi sono prodotti che come quelli del tabacco sono gravati da forti diritti i quali superano di gran lunga il valore della merce.

Rassegna mensile degli Stati Uniti

Il Census Bureau ha calcolato che la presente popolazione degli Stati Uniti è di 127,521,000 e che nel 1940 sarà di 132 milioni all'incirca.

Nello scorso dicembre 15,690 nuovi impiegati federali si sono aggiunti all'esercito già esistente. Il totale alla data é di 815,789, dei quali 152,830 sono adibiti unicamente a distribuire i sussidi ai disoccupati.

L'edificio più alto del mondo — l'Empire State Building di New York — cerca inquilini. Infatti il grattacielo che è costato 28 milioni di dollari ha tutti gli uffici vuoti dal 40.mo all'86.mo piano.

Durante il 1935 le varie zecche federali hanno coniate 560 milioni di monete, delle quali ben 109 milioni furono ordinate da diversi governi dell'America latina.

La produzione degli olii minerali durante il passato anno fu di 993,942,000 barili, cioè un aumento di 86 milioni sul 1934.

Una scrittrice americana in un articolo ha fatta la proposta di scacciare dagli Stati Uniti tutti gl'Italiani come unico mezzo per far cessare la guerra in Etiopia. Avrebbe dovuto proporre per il bene di questa nazione di far ritornare in Africa i 13 milioni di negri americani e sostituirli con altrettanti nostri lavoratori.

La FIAT di Torino aprirà negli Stati Uniti un'azienda per la industria dei metalli e del legname come ausiliaria dell'industria degli automobili. Intanto ha fatto istanza a Washington presso la "Securities Exchange Commission" per la registrazione delle sue azioni il cui interesse 7 per cento sarà pagato regolarmente in dollari.

Da ogni parte si fanno pressioni sul Governo Federale per ridurre le tariffe doganali al fine di accelerare il ritmo del commercio estero, osservando che i catenacci delle varie potenze hanno soffocato il traffico. Vecchia storia la cui colpa ricade tutta sugli Stati Uniti che ne furono gl'iniziatori.

Il Parlamento di Washington composto di 96 senatori e 435 deputati costa ai contribuenti 20 milioni di dollari. Tanto i senatori che i deputati percepiscono $10,000 annuali. Il resto è assorbito dalle spese di manutenzione, ferroviarie e di cancelleria.

Dal Labrador si ha che la pesca del merluzzo è in piena crisi perchè l'Italia era la più grande compratrice di stoccofisso e di baccalà. Da quando le sanzioni sono state applicate il Governo di Terranova deve provvedere al vitto dei pescatori.

George Bernard Shaw arrivando all'Havana ha didichiarato che Roosevelt è comunista senza saperlo, che Hitler sbaglia tutto quello che fa meno quando copia Mussolini e che Mussolini è l'unico grand'uomo in Europa perchè sfida il mondo senza paura e continua la sua guerra in Africa non contro i negri, ma contro le barbarie.

●

PREVISIONE DEL RACCOLTO DEGLI AGRUMI NEGLI STATI UNITI

Diamo la tabella della produzione dell'anno 1935 e la previsione del raccolto per il presente anno. Bisogna notare che lo scorso anno il raccolto fu eccezionalmente buono e che perciò l'annata corrente essendo normale presenta un minore quantitativo. Le cifre indicano il numero delle cassette.

Agrumi	Stati	1934-1935	Feb. 1, 1936 1935-1936
Aranci:	California — Totale	45,390,000	38,723,000
	California Navel e altre	18,990,000	14,348,000
	California Valencia	26,400,000	24,375,000
	Florida — Totale	17,600,000	16,000,000
	Texas	560,000	627,000
	Arizona	170,000	260,000
	Alabama	140,000	2,000
	Louisiana	293,000	244,000
	Mississippi	88,000	1,000
Totale Arancie nei 7 Stati		———	55,857,000
Pompelmi:	California	2,167,000	2,318,000
	Arizona	1,240,000	2,090,000
	Texas	2,750,000	3,080,000
	Florida	30,400,000	18,000,000
Totale Pompelmi nei 4 Stati		21,357,000	17,988,000
Limoni:	California	10,450,000	8,000,000
Lime:	Florida	8,000	10,000



ENTE NAZIONALE
INDUSTRIE TURISTICHE

VISITING ITALY UNDER SANCTIONS

People of every country have always regarded Italy as the coveted goal for their pilgrimages in quest of beauty. The snow-clad Alps, the fertile Paduan plains, the rugged Apennine chain, the beautiful Adriatic and Tyrrhenian coasts, Calabria and Apulia, Sicily and Sardinia, all offer the tourist an unending source of enjoyment.

No other land boasts of such a variety of scenery. To travel along the magnificent roads of Italy, amidst fields made beautiful by the ever-changing colours of the seasons; to traverse her wide valleys, alongside thickly-wooded hills and quickly-flowing streams; to ascend her mountains or roam along her coasts - all this the tourist can enjoy in this land "loved by the gods", upon which Nature has so lavishly bestewed her gifts, and which has been enriched by her sons with such numberless treasures of art.

Every period of history from the remotest antiquity has left its mark in Italy. The old caves hewn in the rock of the Ligurian coast; the "nuraghi" of the ancient inhabitants of Sardinia; the interesting tombs of Sicily; the imposing monuments left by the Etruscan and Grecian civilizations; the magnificent remains of the power of Imperial Rome; the incomparable treasures of architecture, painting and sculpture of the Romanesque, Renaissance, Baroque and more modern periods - everything attests to the importance of this land in all times, and constitutes an endless flied for study, an unfailing source of interest.

To wander leisurely through the classic land of travel in search of new hidden corners or studying the multiform aspects of the life of the citizens is, to-day as in the past, an irresistible attraction to tourists. Now as always.

In the present political situation, while resisting the economic sanctions imposed by many countries, Italy offers to the world a spectacle which is well worth studying. This great Italian people who fought so valiantly for the Allied cause in the Great War, and to whom Mussolini has given, as it were, a new spirit, live this momentous hour of their history with a discipline and spirit of self-sacrifice which reveals a steadfastness of purpose and profound belief in their cause.

It is this new aspect of their lives, this vision of will power and united effort, that foreign visitors should witness. They would be astonished at the spectacle of the new Italy following the lead of its Duce, with a spirit of abnegation which has few parallels in modern history, along the path indicated by him for the conquest of a "place in the sun" which will ensure for future generations a life of work and tranquillity.

●

I TURISTI STRANIERI ESONERATI DA DIRITTI DOGANALI

Come è noto tra le numerose agevolazioni accordate ai turisti stranieri in Italia è stata accordata anche l'esenzione dai diritti doganali di apparecchi ed accessori fotografici e cinematografici importati in Italia da dilettanti.

Il R. Ministero delle Finanze a tale proposito ha comunicato che gli apparecchi fotografici a seguito dei turisti godono della esenzione dai diritti di confine a patto, però, che siano usati e proporzionati alle condizioni del viaggiatore.

Agli apparecchi fotografici sono stati assimilati, in via di larga e benevola interpretazione, i piccoli apparecchi cinematografici (Pathè Baby), nella precipua considerazione che anche essi sono destinati a riproduzioni non atte a scopi commerciali.

Si reputa utile aggiungere che la franchigia compete anche alle macchine fotografiche usate importate, anche a mezzo di pacco postale, fino a non più di tre mesi dopo il passaggio dalla frontiera del proprietario.

●

La costituzione di un Consorzio per il Commercio d'oltremare

E' stato legalmente costituito in Roma — così informa l'Agenzia L'ITALIA D'OGGI — il Consorzio Italiano delle Case per il Commercio d'Oltremare S. A. con capitale di L. 500.000. A presiederlo è stato chiamato il Cav. di Gr. Cr. Giovanni Alberti Presidente della Federazione Nazionale Fascista delle Case per il Commercio d'Oltremare. Tutte le regioni d'Italia dove esistono Case per il Commercio d'Oltremare hanno avuto la loro rappresentanza nel Consiglio indipendentemente dall'entità del capitale sottoscritto. Il Consorzio che non è un organo di speculazione vecchio stile si adatta all'attuale momento economico politico internazionale e si propone di coordinare e rafforzare le attività delle suddette aziende commerciali nell'interesse nazionale. Concepita in senso antisanzionista, la sua funzione si appalesa sin d'ora efficace e realistica. Il Consorzio, che raggruppa Ditte particolarmente attrezzate alle operazioni di compensazione, potrà svolgere azione assai utile attraverso la stretta collaborazione con gli organismi economici di categoria e con le organizzazioni nazionali di categoria tra le quali vennero distribuiti i contingenti di importazone, mettendo al loro servizio la capacità, l'attrezzatura e la profonda competenza mercantile delle sue aziende.

Brevi Notizie dalla California

Il Cav. **Fabrizio Montani,** Delegato della Croce Rossa Italiana in California, é ritornato fra noi dopo diversi mesi trascorsi in patria dove ebbe la sventura di perdere la Madre. Apostolo d'italianità visitò l'Italia, fu ricevuto da eminenti personaggi e non mancò sui giornali di far rilevare l'importanza di questa nostra collettività. Auguri di felice permanenza.

Alla **memoria di due** pescatori italiani periti sul mare di fronte a San Francisco — D. Passanici e G. Finocchiaro — si è compiuta, alla presenza del Regio Console Generale, Magg. Renzetti, la mesta cerimonia di offrire un tributo di fiori sul posto ove gli eroi scomparirono. Una flotta di 300 pescherecci vi partecipava.

A **coloro che desiderano** inviare metalli in Italia si informa che potranno consegnarli a bordo della motonave "CELLINA" della Libera Triestina che partirà il 3 marzo. La motonave italiana attraccherà al Pier 41.

Il 24 **gennaio scorso** si sono compiuti 88 anni dalla scoperta della prima pepita d'oro in California. Fu infatti nel 1848 che James Marshall trovava l'oro a Colma, nel terreno di Sutter. Da qual giorno data l'ascensione meravigliosa dello Stato californiano.

L'**imposta sulle bibite alcooliche** ha dato un gettito di $458,494,722 durante il 1935. La birra è alla testa, seguita dal whiskey e finalmente dal vino.

La **lista degli stipendi** dei magnati californiani varia da 136 mila a 23 mila dollari nelle industrie più privilegiate degli oli minerali, della navigazione e delle banche. Sono superati però dall'industria automobilistica in cui vi sono alcuni "stars" che percepiscono più che 300,000 dollari.

Il **1935 segna il record** per i fagioli in conserva californiani. In seguito all'aumentato consumo si lanciarono sul mercato sei milioni di casse, cifra non mai raggiunta dianzi.

Il **procuratore federale** McPike ha indetta una nuova crociata contro le distillerie clandestine che infestano la nostra costa.

Il **"President Polk"** con la sua recente partenza da San Francisco ha inaugurato il trecentesimo viaggio di circumnavigazione intorno al mondo; viaggi effettuati dalla flotta della "Dollar Line".

Il **commercio estero di** Los Angeles ha avuto un aumento di $4 milioni durante il gennaio scorso raggiungendo la cifra di $16,382,390. Le entrate federali furono di $1,025,000.

Una **nuova succursale** della Bank of America è stata data al pubblico nel nostro distretto e precisamente sul Boulevard Bay Shore al num. 2454. Nè è gerente il signor A. J. Nardi. Con questa il numero delle succursali sale a 435 — record che nessuna delle altre banche americane può contare.

Dal primo di febbraio la copertura per l'acquisto di titoli quotati nella Borsa di San Francisco sarà aumentato da un minimo del 25 per cento ad un massimo del 55 per cento. In base al nuovo provvedimento il massimo dei prestiti che potranno essere fatti sui titoli non potrà essere quindi superiore al 45 per cento del valore di borsa o al cento per cento del prezzo minimo quotato dai singoli titoli negli ultimi tre anni, sempre che questi prestiti non superino il 75 per cento dell'attuale quotazione.

Fra le **offerte** cospicue ricevute dal nostro Consolato Generale si devono menzionare quella del Prof. Dott. A. Talassano che, fra gli altri doni, ha regalato tant'oro per un valore di $1250 tantocchè ha ricevuto dalla Segretaria del Fascio di Savona l'anello ferreo della ricordanza; e quella della ditta Buchignani & Co. che cedeva alla patria una tonnellata di ferro.

●

MERCHANDISE FROM ITALY

Per steamer "President Polk", arrived in San Francisco January 26, the following merchandise was received from Genoa:

1920 cases olive oil, 1200 cs. vermouth, 900 cs. cheese, 40 pignolias, 37 barrels citron, 75 barrels yarn.

●

U. S. Exports to Italy during 1935

According to the Federal Statistics the total Export to Italy from the United States during 1936 were shown by Commerce Department figures today to have exceeded 1934 by $7,241,000.

The total was $71,331,000, as against $64,090,000 in 1934.

Noteworthy gains in shipments included petroleum and products, refined copper, iron and steel scrap and automobiles.

On a yearly basis, aircraft exports greatly exceeded 1934, as did various kinds of machine tools useful for the manufacture of war materals.

Monthly average export of petroleum to Italy in 1935 were $733,132, as against $505,155 in 1934.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

Per la difesa dei Prodotti Italiani in America

Radio-discorso del Comm. Dott. Alberto C. Bonaschi

Con nobile iniziativa la Consorella di New York sta svolgendo alla Radio un programma a favore dei prodotti italiani negli Stati Uniti. Di settimana in settimana i più eminenti connazionali della metropoli americana si succedono dinanzi al microfono pronunciando notevoli discorsi. Nel mentre plaudiamo e ci associamo alla patriottica campagna, ci sentiamo in dovere di riprodurre l'interessantissimo discorso che il Segretario Dott. Bonaschi ha radiodiffuso lo scorso mese.

Nel partecipare alla campagna che la Camera di Commercio Italiana in New York va conducendo alla radio a favore dei prodotti italiani, mi propongo di svolgere un argomento che si scosta alquanto da quelli presentativi dagli oratori precedenti. Essi vi hanno esortato a difendere, diffondere, comperare, consumare prodotti italiani; essi vi hanno dimostrato le cause ed il proposito di tale esortazione; ed io oggi mi propongo di illustrarne un lato pratico acciocchè la vostra cooperazione venga coronata anche dal vostro stesso beneficio.

Una delle più sleali concorrenze ai prodotti italiani nel commercio al dettaglio sta nella presentazione equivoca e non di rado sfacciatamente bugiarda ai clienti da parte di certi rivenditori di articoli non italiani, ma che sono semplicemente imitazione e talvolta falsificazione addirittura di articoli italiani. Orbene, occorre non solamente sapere scegliere, se si vuole raggiungere l'intento di procurarsi l'articolo genuino, ma altresì resistere a tutte le arti subdole con le quali vi vengono presentati i sostituti, le imitazioni e le frodi.

Anzitutto, quando il rivenditore cerca di persuadervi a comperare articoli non italiani ma più o meno simili a quelli italiani e ve li descrive con frasi lusinghiere ed affermazioni che vogliono essere persuasive, dicendovi che non avvi alcuna differenza tra l'articolo offertovi e quello genuino da voi domandato e magari facendovi notare il minore prezzo che egli domanda, non lasciatevi abbindolare. Se tale articolo è buono per sè stesso, che bisogno ha di presentarsi come sostituto di quello italiano? Perchè non si vende in base a suoi propri meriti e a prezzo uguale a quello degli articoli genuini? Rigettatelo addirittura, insistete ad esigere l'articolo genuino italiano e fate capire al rivenditore che non avete bisogno delle sue sollecitazioni quando volete qualche cosa d'altro. Anche i pochi soldi che vi si prospettano come risparmio sono usualmente un'illusione, poichè, particolarmente in materia di alimenti, accade spesso che la quantità maggiore di sostituto richiesto per ottenere lo stesso risultato che si ricava dall'articolo genuino annulla il vantaggio del prezzo, cosicchè si finisce per avere allo stesso costo un articolo differente e di qualità inferiore.

Questa è ancora la manovra meno pericolosa che occorre sventare. Il peggio si è quando vi viene offerto un articolo d'imitazione o di vera e propria contraffazione; ciò che accade più particolarmente in materia di alimenti.

Qui vale anzitutto la rettitudine del negoziante. Vi sono dei negozi dove si vendono articoli genuini italiani, per fortuna essi sono in buon numero e godono meritatamente il favore del pubblico e la fiducia della clientela. In tali negozi nè il proprietario nè alcuno dei suoi commessi si attenterebbe a darvi una cosa per un'altra. Questi sono i soli negozi presso i quali dovreste fare le vostre compere. Ma ve ne sono di quelli nei quali il cliente è alla mercè della più spudorata presentazione di articoli che di italiano hanno soltanto il nome.

Se, quindi, voi intendete di avere un prodotto italiano, non accontentatevi di vedere che sulla latta, sul pacco, sull'involto, sulla etichetta l'articolo sia designato in lingua italiana o magari con la qualifica di "italiano", oppure che i disegni ed i particolari dell'oggetto, del suo peso, della sua misura, della sua qualità o tipo siano dati in italiano, ma state bene attenti che vi sia anche la dicitura "Italy" oppure "Made in Italy" — "Product of Italy" — "Packed in Italy" ecc. — diversamente, l'articolo non è nè può essere italiano. Avvi infatti una regola rigidissima nella Tariffa Doganale americana, pena una forte multa e rigetto della spedizione, che ogni articolo per poter essere importato negli Stati Uniti debba essere marcato col nome del paese di origine; in lingua inglese; quindi, acciocchè un articolo possa venire qui importato dall'Italia, deve, essere marcato come ho detto prima: "Italy" — "Made in Italy" — "Product of Italy"(*) — "Packed in Italy". Quando un articolo non è così marcato, tenetelo bene in mente, non è stato importato dall'Italia; e qualora vi venga offerto per italiano, rifiutatelo!

Però, mentre siete certi che un articolo che non è così marcato non può essere stato importato dall'Italia, dovete anche stare in guardia contro articoli che portano tale marca falsamente; vale a dire che la marca italiana è stata applicata quì ad articoli che non sono affatto italiani, o sono una mescolanza di varie sostanze nelle quali quelle italiane entrano solo per una parte. Naturalmente, in questo caso occorre che il cliente faccia le sue distinzioni sulla base della qualità secondo che egli la conosce; e per arrivare a questo, il metodo è semplicissimo. Anzitutto, state in guardia contro articoli che vi vengono offerti insistentemente sulla base del prezzo più basso di quello che siete abituati a pagare l'articolo che voi sapete per certo essere genuino; persuadetevi che nessun negoziante lavora per il beneficio altrui; e per continuare nel suo commercio e vivere uno ha bisogno di onesto guadagno. Quindi, una vendita a prezzo ridotto più di quello che si può supporre di ragionevole concorrenza e tranne in occasioni speciali e riconosciute oneste, per lo più nasconde articolo falso od inferiore. Poi, paragonate l'articolo acquistato a quello che, per esperienza, siete certi che è genuino; se vi ha differenza di origine, ve ne accorgerete immediatamente all'apparenza, al tatto, al gusto, all'uso; e se trovate di essere stati ingannati, obbligate il negozio a riprendersi la roba ed a restituirvi il denaro pagato, minacciando il proprietario, in caso di rifiuto, di denunciarlo alle autorità; nel caso di alimenti, al Dipartimento di Igiene o Board of Health della città. Il disonesto ha paura delle autorità e preferisce restituire il denaro che prendersi dei grattacapi e possibilmente multe con relativa pubblicità poco piacevole.

Quindi, per giovare non solo al commercio dell'Italia con gli Stati Uniti ma anche a voi medesimi, non cedete ai discorsi ed alle apparenze; verificate le vostre compere nei modi ai quali ho accennato e con quegli altri che il vostro buon senso vi indicherà; ma anzitutto date la preferenza a quei negozi che per pubblico giudizio, per riputazione generale, per nome illibato sono conosciuti come condotti da persone oneste — siano essi italiani od americani — e presso i quali avete, di vostra propria esperienza, trovato articoli genuini italiani. Degli altri — dei disonesti, degli equivochi — non fidatevi; abbandonateli ed inducete i vostri conoscenti ad abbandonarli. Avrete così non solo contribuito allo scopo che avete in mente pel beneficio della vostra patria d'origine, ma altresì godrete quanto avvi di più buono, di più bello, di più attraente nella produzione vera e genuina d'Italia.

E quando avete dei dubbi sulla genuità di un articolo presentatovi come italiano, consultate la Camera di Commercio Italiana in New York.

THE BANKS OF SAN FRANCISCO

San Francisco has seven banks among the 100 largest commercial institutions and trust companies in the United States, according to the copyrighted annual roll call of the nation's banks published today by the *American Banker*, daily banking publication.

The institutions follow:

Bank	Deposit
Bank of America N. T. & S. A.	$1,155,265,465
American Trust Company	242,652,063
Wells Fadgo Bank & Union Trust Co.	224,505,310
Anglo California National Bank	185,170,764
San Francisco Bank	155,920,068
Crocker First National Bank	126,007,031
Bank of California N. A.	106,626,110

The deposit load concentrated in the first 100 banks of the nation at the 1935 year end was $25,101,857,-500, as compared with $21,892,329,800 at the end of 1934; 17,440,034,800, the low point, at the end of 1933 and $22,158,278,300 at the end of 1930, the previous peak year.

According to the American Banker's tabulation, 25 per cent of the commercial banks' and trust companies' deposits in the United States were carrier in the ten largest banks.

These "Big Ten" banks, in the order of their deposits and ranking, are:

	Deposit, Dec. 31, 1935
Chase National Bank, N. Y. City	$2,075,121,091
National City Bank of N. Y. City	1,652,366,244
Bank of Amer. N.T.&S.A. S. Francisco	1,155,265,465
Guaranty Trust Company of N. Y. City	1.513,931,163
Continental Illinois Nat'l Bk & Tr. Co., Chicago	1,021,313,904
Bankers Trust Co., New York City	910,376,043
First National Bank, Cicago	860,490,743
Central Hanover Bk.&Tr. Co., N. Y. C.	821,020,293
First National Bank, Boston	632,851,952
Irving Trust Co., New York City	591,306,698

Gli articoli e le notizie pubblicati dalla RASSEGNA COMMERCIALE sono originali e compilati dalla nostra Redazione quando non sia altrimenti indicato. Si prega di nominare la RASSEGNA desiderando riprodurli in tutto o in parte.

BIBLIOGRAPHY

Dr. E. C. Branchi, Professor at the University of San Francisco, author and journalist — whose prose has had the honor to be reproduced in Italian Anthologies — has written several notable books in three different languages. We quote, as found in the "Who's Who of Italians in America" his bibliography.

WORKS WRITTEN IN ITALIAN

MARE (The Sea) — Published by Licinio Cappelli, Bologna, 1909 (Twenty editions of about 100,000 copies).

IL CORANO (The Koran) — Published by L. Bellini, Rome, 1912 (Translation from the Arabic text).

LA NAVE E LA NAVIGAZIONE (The ship and the art of navigation) — Published by Antonio Vallardi, Milan, 1912.

IL FORTUNALE (The Storm) — Published by Licinio Cappelli, Bologna, 1912.

IL PRIMATO DEGL'ITALIANI NELLA STORIA E NELLA CIVILTA' AMERICANA (The contribution of the Italians in the American history and civilization) — Published by Licinio Cappelli, Bologna, 1926.

DAGOES — Published by Licinio Cappelli, Bologna, 1927, (Short stories).

L'ISOLA DI PASQUA (Easter Island) — Published by Istituto di Cultura Italiana, Santiago of Chile, 1934. (Voyage and scientific researches in the South Sea Island).

DANTE E LA SCOPERTA D'AMERICA (The discovering of America in the Divine Comedy) — Published by Casa Editora Americana, Valparaiso, 1921.

WORKS WRITTEN IN SPANISH

LA CIMITARRA ARDIENTE (The Burning Scimitar — Published by Casa Editora Americana, Valparaiso, 1920 — (A poem celebrating the heroic naval battle of Iquique).

LA ISLA DE ROBINSON (Robinson's Island) — Published by the Casa Editora Americana, Valparaiso, 1922 — (Voyage and scientific researches in the Pacific Juan Fernandez's Islands).

LOS ENIGMAS DE COLON (The birth of America) — Published by Editorial Nascimiento, Santiago of Chile, 1934 — (Historical researches in which is demonstrated that America was discovered by Columbus on October 13, 1492).

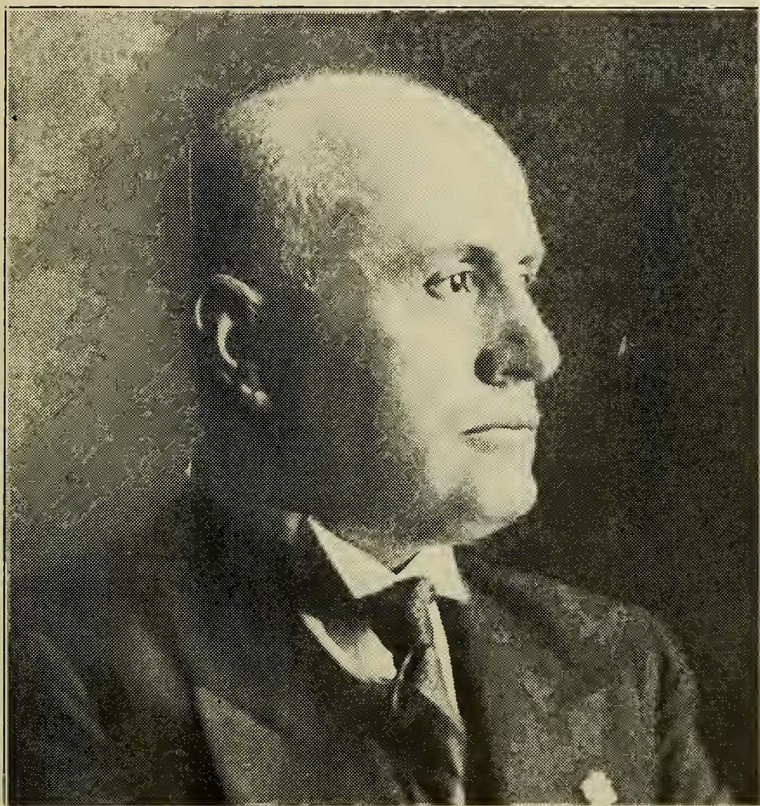
WORKS WRITTEN IN ENGLISH

MEMORIES OF THE LIFE AND VOYAGES OF DOCTOR PHILIP MAZZEI — Published by William and Mary Quaterly Historical Magazine, Williamsburg, 1929. (Translation from Italian).

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Alla Camera di Commercio italiana di
San Francisco
Roma 27 gennaio Anno XIIII Mussolini

INDICE
(SUMMARY)

Camera di Commercio Italiana
della California

604 Montgomery St., San Francisco, Calif.
Telefono: DOuglas 7174

●

Presidenti Onorari
GR. UFF. MAG. G. RENZETTI
Regio Console Generale d'Italia
AMEDEO P. GIANNINI
GR. UFF. A. PEDRINI
GR. UFF. G. CALEGARIS
(*Delegato in Italia*)

●

Presidente
Cav. M. L. PERASSO

Vice-Presidenti
Gr. Uff. Ing. ETTORE PATRIZI
EMILIO S. GRANUCCI

Consiglieri

CAV. AVV. S. ANDRIANO	F. NEBBIA
P. BRICCA	T. PORCARO
J. M. FABBRIS	AVV. A. SCAMPINI
A. GIURLANI	G. TORTI
R. MATTEUCCI	G. VANNUCCI
P. MONTEVERDE	AVV. A. ZIRPOLI

●

Commissione Commerciale
P. BRICCA — E. S. GRANUCCI
J. M. FABBRIS — P. MONTEVERDE

Commissione Turistica
J. M. FABBRIS — G. TORCHIA — DOTT. R. SANTINI

Commissione Rassegna
ING. E. PATRIZI — AVV. S. ANDRIANO

Consulenti Legali
AVV. S. ANDRIANO — AVV. A. J. SCAMPINI — AVV. A. ZIRPOLI

Revisori dei Conti
A. CHIAPPARI — J. H. GALLARATE

Segretario
DOTT. E. C. BRANCHI

Vice-Segretario
RAG. N. ILACQUA

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

S. E. Mussolini Onora la Camera di Commercio

E' con profondo compiacimento e con legittimo orgoglio che informiamo i nostri membri e i connazionali di aver ricevuto in questi giorni una magnifica fotografia di S. E. l'Onorevole Benito Mussolini portante una dedica scritta di suo pugno.

Il Duce ha voluto esprimere l'alto suo compiacimento per le benemerenze acquisite dalla nostra istituzione in quest'ultimo periodo — periodo durante il quale ha svolto un programma patriottico in difesa degl'interessi e dei diritti dell'Italia specialmente nell'ambiente americano.

La dedica porta le seguenti parole: "ALLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI SAN FRANCISCO" e la firma con la data "MUSSOLINI — 27 GENNAIO 1936.

La fotografia, che riproduciamo sulla copertina, rappresenta il dono più ambito che il Capo del Regio Governo ci poteva fare e corona degnamente l'anno del nostro Cinquantenario.

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI
AVVISO DI CONVOCAZIONE

●

A norma dell'articolo 9 dello Statuto, l'Assemblea Generale Ordinaria della Camera di Commercio Italiana della California è convocata per il giorno di giovedì — 19 marzo 1936 — alle ore 3 p. m. nei locali della Camera al numero 604 Montgomery Street, San Francisco, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) — Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente
2) — Relazione annuale del Presidente
3) — Rapporto dei Revisori dei Conti
4) — Elezioni di 8 Consiglieri
5) — Varie

I Consiglieri che devono essere sostituiti e che perciò scadono avendo finito il loro biennio sono i Signori: Cav. Avv. S. Andriano, P. Bricca, P. Monteverde, Cav. M. L. Perasso, T. Porcaro, Avv. A. Scampini, C. Torti, G. Vannucci. I Consiglieri scaduti sono rieleggibili.

Avranno diritto al voto i Soci Effettivi in regola con i pagamenti per l'esercizio 1935.

La Presidenza

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Marzo 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. March, 1936 — No. 3

La realta' della guerra e la chimera della pace

(di E. C. Branchi)

Le leggi naturali — E' la guerra estirpabile? — Regresso dell'umanità — La Lega delle Nazioni — Pace collettiva internazionale — Disarmo e sanzioni — L'individuo e lo Stato — Ridistribuzione delle risorse — Nazioni ricche e nazioni povere — Il Trattato di Versailles — Assestamento politico del mondo — Chimere realizzabili.

E' la Pace perpetua possibile nelle relazioni internazionali? — Ecco un argomento formidabile che è stato affrontato dalle nazioni civili e dalle maggiori istituzioni mondiali anche servendosi di concorsi con premi vistosi, ma che non ha dato per soluzione altro che palliativi od artifici impari alla bisogna. Si sono escogitati infatti dei provvedimenti — taluni anche curiosi — che però vertevano sul programma minimo del vitale problema visto da un basso punto di vista, non dall'alto.

La superficie del pianeta è stata accaparrata dall'umanità per viverci *ab initio* senza distinzione di razza o di nazionalità. Come il pianeta è soggetto per leggi fisiche ai cataclismi atmosferici e terrestri (uragani e terremoti) dopo periodi più o meno brevi di calme, così l'umanità — che subisce per la sua stessa origine l'infuenza degli elementi — è soggetta a cataclismi sociali come le guerre e le epidemie. Data l'impossibilità di domare le leggi fisiche del globo se ne trae la conseguenza che pure le guerre e le epidemie non sarebbero estirpabili. Senonchè i cataclismi inveiscono su di una materia inerte priva di ogni reazione giacchè essi stessi sono l'effetto della causa, mentre le piaghe umane inveiscono su individui coscenti la cui reazione è una legge d'equilibrio. Si può dunque dire, contrariamente all'opinione di molti, che la guerra è estirpabile dal seno dell'umanità quando certe condizioni d'equilibrio sieno state raggiunte.

Vediamo dunque quali condizioni sarebbero necessarie affinchè la chimera della pace perpetua possa divenire realtà.

L'uomo per la sua stessa natura è dovuto ricorrere ai conflitti, dapprima individuali e quindi colletivi, per imporre la sua supposta superiorità e per procacciarsi gli elementi atti alla vita. Le guerre quando rispondevano ad una legge naturale (teoria del più atto di Darwin) compensavano ma non alteravano la linea d'equilibrio. Nell'ultimo secolo per l'espandersi della macchina distruttiva oltre i limiti di una nazione, di un popolo, di un continente le guerre hanno portato uno squilibrio nella massa umana che si è ripercosso principalmente sulle condizioni economiche. Ma mentre i cataclismi naturali non sono altro che reazioni degli elementi per riportare le condizioni del pianeta allo stato d'equilibrio o di assestamento temporaneo, — le guerre moderne invece di essere esse stesse reazione, sono state "causa" di una profonda rottura d'equilibrio sempre più remota da un periodo di assestamento che, forse, riporterà l'umanità agli stadi primitivi di un regresso civile se l'uomo reagendo con la sua intelligenza non vincerà le forze brute che l'attorniano.

Per quanto l'individuo, e spesse volte malgrado l'ingegno e l'educazione, sia dominato da forze soggettive in cui predominano l'egoismo e la prepotenza, pure non è detto che debba apportare la caratteristica delle sue stesse passioni nella formazione di una comunità superiore. Se la riunione di deboli energie danno per risultato un'energia superiore alla somma di esse, anche nella massa umana la somma dei difetti dei singoli, attraverso la guida dei più atti, dovrebbe dare un quoziente di virtù per il benessere collettivo. Ed infatti la storia, sia pur per brevi intervalli, ce ne dà luminosi esempi.

L'estirpazione delle guerre collettive non è in ultima analisi che il definitivo stadio di assestamento della massa umana che ha raggiunto la linea stabile d'equilibrio.

Ora la "Lega delle Nazioni", che è *o dovrebbe essere* l'esponente più alto della civiltà da quando l'uomo calca il suolo della terra, ha *o dovrebbe avere* questo scopo. Tuttavia composta di uomini che non sanno elevarsi al di sopra delle animosità che caratterizzano le proprie nazioni, composta di professionisti della politica alla quale devono appunto la loro ascesa e che

dominati dai partiti, dalle fazioni, dal tornaconto personale sono l'antitesi di ogni progresso sociale collettivo lungimirante, non può — la Lega delle Nazioni ripetiamo — non può non essere se non un consesso eterogeneo obbediente ai bassi interessi delle nazioni più prospere e perciò più potenti. Così invece di seguire la via logica dell'assestamento graduale delle genti sulla superficie del globo e di creare le nuove provvidenze che dovrebbero instradare l'umanità verso la nuova era di Pace collettiva, essa si permea di vane discussioni sulla procedura di problemi inferiori, pospone i maggiori per assenza di una sana responsabilità e per evitare interessi particolari ed, infine, provoca risentimenti razziali e nazionali le cui profonde radici si abbarbicano appunto in quel suolo che ha per *humus* la guerra.

Discutere il disarmo individuale o quello collettivo delle nazioni è opera di natura assurda che non raggiunge la meta dell'estirpazione della guerra. Creare un esercito internazionale per lanciarlo contro la recalcitrante nazione è complicare all'infinito la natura dei conflitti. Sanzionare con misure drastiche un popolo sol perchè cerca un tenore di vita che altri popoli godono e che siedono giudici nel tribunale stesso, non è far opera di pace.

Se oggi la vicenda delle nazioni corrisponde ed è parallela alla vicenda dei singoli individui dobbiamo osservare in quale stato l'uomo è più propenso alla pace poichè la guerra e la pace sono il risultato di due diversi stati d'animo. E l'esperienza ci dice che appunto quando uno di noi ha raggiunta l'indipendenza economica ed una sana vigoria di corpo, ha disposizioni d'animo tali che cerca la tranquillità e sparge il benessere. Ma prima che il singolo individuo, sono le nazioni che debbono raggiungere questo normale stato di salute, economica e corporea. E tale stato hanno raggiunto gli Stati Uniti e l'Inghilterra: il primo permeandosi di una profonda mentalità antibellica, la seconda mantenendo anche a costo della guerra la pace perchè nello stato-quo riposa la sua supremazia.

Ma lo squilibrio delle altre nazioni nel complesso della massa è troppo appariscente per essere dimostrato. Se nella scala dei valori umani una marcata distinzione è segnata dalla natura nel peso stesso del cervello delle varie razze e vi sono perciò gradi di superiorità e di inferiorità mentale, tale scala non esiste per i popoli di razza bianca che dall'Europa hanno sparso per il mondo la presente civiltà.

E fra questi popoli di una stessa origine e di una stessa mentalità vi sono nazioni ricche e nazioni povere il cui stato d'animo è antitetico. Vi sono nazioni ricche che possiedono enormi estensioni di terreno incapaci di sfruttarle e superfluità di prodotti e di materie prime come, oltre l'Inghilterra e gli Stati Uniti, la Russia, la Francia, il Brasile, l'Argentina, il Messico — e vi sono nazioni povere che vivono in una prigione, senza terreni su cui incanalare le loro crescenti energie, prive di materie prime e perfin di pane per sfamare una prole che pur ha diritto alla vita, e queste sono l'Italia, la Germania e quasi tutte le più dinamiche nazioni d'Europa prive di posto per un'ulteriore espansione.

Tuttavia una equa distribuzione della superficie del pianeta a seconda dei bisogni delle varie nazioni, non sarebbe ancor apportatrice dell'auspicata Pace se non fosse seguita da una equa ripartizione in proporzione delle razze e, più che delle razze, delle nazioni.

Il Trattato di Versailles ha sancito, in pieno secolo XX, ancor più la nefasta ingiustizia di mantenere e creare Stati spettroscopici in cui razze e nazionalità vivono chiuse e cementate nel seno impermeabile di altre razze e nazionalità. La spinta sentimentale di ogni guerra è da ricercarsi appunto nella reazione nazionalistica di codeste oasi umane, reazione che è tanto più violenta quanto più il contatto di genti diverse grava su di esse, cosicchè i limiti delle frontiere ideali dovrebbero essere se non segnati dalla conformazione geografica, almeno ben definiti e completi per il colore, per la lingua, per la religione delle genti.

Se nei tempi storici e preistorici annoveriamo larghe ed inumane trasmigrazioni di popoli, marcianti come valanghe incontro al sole, attraverso continenti, verso le terre ignote — perchè non è possibile la stessa trasmigrazione in senso inverso oggi con i mezzi formidabili di cui disponiamo? Perchè non è possibile traportare nei legittimi territori le infiltrazioni isolate di popoli avulse dal seno delle proprie nazionalità?

Assurdità? Ma la mente umana non ha ancor considerato questo complesso eppur semplice aspetto del problema. Già gli Ebrei trasmigrano in massa verso la Terra Santa. Perchè non è possibile rimandare in Austria i Tedeschi del Trentino che tali vorrebbero rimanere? E nell'immensa Russia gli Slavi che hanno usurpate le terre latine? E mettere l'ordine nella Balcania che, appunto, per essere una caleidoscopio di nazionalità sovrapposte, è il cratere delle conflagrazioni europee e mondiali? E non sarebbe prevenire la guerra civile e la decadenza degli Stati Uniti inviando i negri — già possessori di due repubbliche americane — inviando i 13 milioni di negri, fra qualche secolo preponderanti in questa terra, nel loro continente d'origine — in Africa?

Dare al mondo l'assestamento logico e naturale a seconda delle razze e delle nazionalità; suddividerlo a seconda dei bisogni delle varie genti in modo che pur essendo gli Stati indipendenti uno dall'altro contino sull'indipendenza materiale e sull'unità nazionale; rifare infine la mappa politica del mondo con l'equità oggettiva di un'umanità superiore — ecco il compito nobilissimo della "Società delle Nazioni".

Gita Turistica in Italia

La Camera organizzando il viaggio in Italia dà facilitazioni speciali ai partecipanti

La Camera di Commercio Italiana in California ha organizzato un viaggio turistico in Italia che avrà luogo durante l'estate. Grandi ed opportune facilitazioni saranno concesse a coloro che vi parteciperanno per speciali accordi presi con la *Compagnia Italiana Turismo* di Roma, con l'*Italian Line* e le *Ferrovie* sia nel continente americano sia in Italia.

Tutti ne possono approfittare compresi i giovani soggetti a leva militare poichè la Camera garantisce loro il ritorno nel termine stabilito dalla gita. Oltre i connazionali anche gli Americani saranno ben accetti ed essi pure godranno di tutte le agevolazioni che sono concesse ai nostri membri.

La gita è offerta al pubblico — anche alle famiglie e a persone d'ambo i sessi — sotto due speciali categorie — A e B — a seconda che seguano il giro completo oppure vogliano soggiornare in Italia a loro piacimento. I prezzi delle due categorie differiscono fra loro come spiegheremo più avanti.

DURATA DELLA GITA

I partecipanti partiranno su di una vettura speciale della *Southern Pacific* da San Francisco o da Los Angeles il 9 giugno per arrivare a New York in tempo per imbarcarsi sul magnifico transatlantico *"Conte di Savoia"* il 13 di giugno e così arrivare a Napoli il 20 dello stesso mese. Il ritorno si farà sul famoso *"Rex"* in partenza da Genova il giorno 8 luglio ed in arrivo il 16 luglio a New York cosicchè potranno ritornare a San Francisco o a Los Angeles il 20 luglio.

ITINERARIO DEL VIAGGIO

I partecipanti della categoria A rimaranno 19 giorni in Italia, usufruiranno del trasporto sulle *Ferrovie dello Stato* in Seconda Classe e nei grandi automezzi a seconda dell'itinerario, e saranno alloggiati in Alberghi di prima classe.

L'itinerario è il seguente:

Giugno 20 e 21	— Napoli, con visita alla città ed escusione a Pompei
Giugno 22-23-24	— Roma, con visita alla città e al Vaticano
Giugno 25	— Perugia, con escursione a San Francesco d'Assisi
Giugno 26-27	— Firenze, con visita alla città
Giugno 28	— Bologna, con visita alla città
Giugno 29-30	— Venezia, con escursione al Lido
Luglio 1	— Padova e Verona
Luglio 2-3	— Milano, con visita alla città
Luglio 4	— Escursione al Lago di Como
Luglio 5	— Torino, con visita alla città
Luglio 6	— Genova, con visita alla città
Luglio 7	— Genova, partenza sul *"Rex"*.

I partecipanti della categoria B seguiranno l'itinerario fino a Roma per prendere parte al programma che si svolgerà nella capitale ove eventualmente potranno essere ricevuti dal Capo del Governo e da Sua Santità, indi saranno liberi di recarsi — a loro spese — alle case loro, oppure per i loro affari senz'obbligo di raggiungere la comitiva a Genova perchè il biglietto marittimo dà loro la facoltà d'imbarcarsi su qualsiasi transatlantico dell'*Italian Line* entro il termine di due anni.

PREZZO DELL'INTERA GITA

Il prezzo cumulativo della categoria *A* che include il trasporto ferroviario con *"lower berth"* da San Francisco o Los Angeles a New York, il trasporto marittimo in classe turistica, e il completo giro in Italia e ritorno in California, è:

Per i nostri soci di Dollari............540

per i non soci di Dollari................550

Il prezzo cumulativo della categoria *B* che include il trasporto ferroviario con *"lower berth"* da San Francisco o Los Angeles a New York, il trasporto marittimo in classe turistica e la prima parte del viaggio fino a Roma e ritorno in California, è:

Per i nostri soci di dollari............420

per i non soci di dollari................430

CONDIZIONI

Nel giro turistico in Italia il prezzo include:

1) la seconda classe nei treni e il trasporto automobilistico nelle escursioni;
2) l'alloggio in Alberghi di prima classe con camere a uno o due letti, con acqua calda e fredda;
3) il vitto che comprende tre pasti giornalieri sia negli alberghi che in viaggio;
4) tutte le spese per trasporto dei bagagli, per mancie, per servizio delle guide, per entrate nei musei, per tasse di residenza.

Il prezzo non include però:

1) la permanenza a New York tra l'arrivo del treno e la partenza sul transatlantico;
2) i vini o acque minerali forniti "extra" dei pasti;
3) la maggiore spesa per i bagagli che eccedano il peso normale concesso dalle compagnie di trasporto;
4) lavatura e stiratura degli indumenti ed altre spese di natura personale.

SERVIZIO DI GUIDA DURANTE IL VIAGGIO

Ci siamo assicurati come conduttore dell'intera gita il servizio di una persona autorevole e competente che sarà di prezioso aiuto nella visita alle città italiane.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Camera di Commercio Italiana.

L'Italia di Mese in Mese

Un recente decreto elimina temporaneamente il sistema privato delle banche del Regno e le pone sotto il diretto controllo del Governo che ha creato a tale scopo un "Ispetorato della Difesa dei Risparmi e per la Concessione dei Crediti". Le quattro principali banche — la Banca d'Italia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano e il Banco di Roma — sono divenute per il menzionato decreto banche del Governo. La nuova legge non altera la struttura amministrativa ed economica delle banche italiane ma per necessità nazionali dell'attuale momento le considera come Enti governativi.

Un recente decreto reale pone sotto la giurisdizione del Governo l'intera Marina Mercantile Italiana in previsione di uno stato di guerra dipendente dalle sanzioni. Essendo già le Ferrovie dello Stato, tutti i mezzi di comunicazione sono sotto il diretto comando del Governo.

I turisti stranieri possono portare liberamente le loro armi da caccia in Italia per un periodo di 30 giorni se si muniranno della regolare licenza per il porto d'armi pagando la tassa relativa.

Alla pari di Mussolinia e Guidonia sta sorgendo una nuova città in Italia. E' Fertilia, in Sardegna, nata nelle paludi che ora ristagnate hanno dato migliaia di buoni ettari alla nobile isola.

Gl'incidenti automobilistici in Italia durante il mese di dicembre scorso sono stati 623 con 4 morti. La cifra è trascurabile se si confronta con gl'incidenti avvenuti in qualunque città degli Stati Uniti. Nella sola San Francisco durante lo stesso mese si ebbero 9 morti e più di 800 feriti!

Gli iscritti ai Sindacati Industriali del Lavoro sono attualmente 2,201,514 con un aumento di 114.551 sul passato anno e ciò a causa dell'adozione della settimana lavorativa di 40 ore.

L'Etiopia ha aumentato notevolmente l'esportazione del caffè durante il conflitto e la "Ranters News Agency" lo spiega con gli acquisti fatti dal corpo di spedizione italiano.

Il Senatore Giovanni Agnelli, Presidente del Consiglio della "FIAT" ha annunciato al Capo del Governo che i suoi stabilimenti impiegano 40,000 operai e che lavorano in pieno per la difesa nazionale.

Malgrado le sanzioni, combattute con opportuni provvedimenti del R. Governo, la corrente turistica dall'estero non è diminuita in Italia. Da ogni parte d'Europa e d'America giungono a gruppi i gitanti i quali incontrano agevolazioni speciali.

Il raccolto del grano sarà abbondantissimo quest'anno. L'On. Gibertini prevede che raggiungerà i 110 milioni di quintali (367 milioni di bushels), supererà cioè di 20 milioni il raccolto del 1934 con la conseguenza che l'Italia basterà a se stessa per il suo pane.

Mogadiscio, la capitale della Somalia Italiana che contava 28,000 abitanti l'anno scorso ha raggiunto i 100,000 superando ogni altra città africana della costa orientale. Nuove case, ospedali e scuole sono sorti come per incanto.

In Germania, a Garnish-Partenkirchen, la squadra militare alpina italiana ha battuto 12 nazioni nella marcia olimpionica attraverso la neve in pieno assetto di guerra. E' una vittoria significativa e tanto più significativa in quanto che i giornali oltre Atlantico l'hanno passata sotto silenzio.

La Fiera Internazionale di Tripoli che tanto successo ha ottenuto nei passati anni, sarà inaugurata con una cerimonia presieduta dal Maresciallo Italo Balbo il 9 di marzo.

I rimpatriati in Italia dall'estero durante il 1935 furono 107 mila, cifra che corrisponde a quella dell'anno precedente, secondo le statistiche dell'Ufficio Centrale di Roma. Dalle Americhe ne rimpatriarono 16,500 e cioè 6900 dagli Stati Uniti, 5500 dall'Argentina e 1600 dal Brasile.

I depositi di benzina in Italia, che hanno una capacità di un milione di tonnellate, ne contengono 700,000 e cioè bastevoli per il fabbisogno di 5 mesi. Queste sono le cifre conosciute ma si ha ragione di credere che l'Italia abbia molto di più carburante di quanto si supponga.

IL COMMERCIO TRA GLI STATI UNITI E L'ITALIA

Dalle cifre pubblicate dal Dipartimento del Commercio risulta che nel mese di gennaio le esportazioni in Italia, che nel mese di dicembre erano salite a $7,913,534 sono discese a $5,430,476, mentre le importazioni dall'Italia in America sono diminuite da $4,683,376 a $3,157,189.

Le esportazioni di petrolio sono discese da $2,296,-000 a $1,275,000. Le esportazioni dirette ai porti italiani dell'Africa Orientale, che in dicembre ammontarono a $338,600 sono discese in gennaio a soli $19.458. Durante il mese di gennaio non è partita per l'Africa Orientale alcuna spedizionee di petrolio per conto dell'Italia.

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

La "National Aeronautical Association" riporta che le nazioni che più si sono distinte nello sviluppo dell'aviazione sono quelle che hanno a loro credito i seguenti records: Stati Uniti con 42, Francia con 37, Italia con 28, Polonia con 8 e l'Inghilterra con 1.

Il Senatore Gibson ha presentato un progetto di legge a favore della Marina Mercantile Americana per fornire la Federazione di una nuova flotta ausiliaria mediante sussidi alle attuali compagnie per 300 milioni di dollari.

Una forte riduzione nella delinquenza per il presente anno appare dalle statistiche del Dipartimento di Giustizia con le seguenti cifre: assassini da 1778 nel 1933 a 1455; furti con scasso e rapine da 20,025 a 14,243; assalti a mano armata da 12,104 a 10,765. Queste cifre si riferiscono solamente alle 74 principali città degli Stati Uniti.

Il miglioramento degli affari è rivelato dai rapporti di 400 corporazioni americane sia per la mole maggiore degli affari sia per l'aumento dei profitti. Le industrie che più hanno guadagnato sono: industria materiale ferroviaria 230 per cento; industria automobilistica (accessori) 201; materiali da costruzione 119; accessori casalinghi 110; automobili (vendita) 101.

Il senatore Reynolds ha presentato al Congresso un progetto di legge contro gli stranieri residenti, i cui capi saldi sono: deportazione dei comunisti e anarchici; deportazione dei delinquenti; registrazione agli uffici postali cominciando col 1 luglio 1936; riduzione delle quote d'immigrazione ad un decimo delle attuali; esame intellettuale dei nuovi immigranti; obbligo della cittadinanza a tutti gli stranieri indistintamente.

L'American Legion ha proposto al Governo la proibizione per 10 anni dell'entrata di immigranti stranieri e la deportazione di coloro che sono entrati illegalmente, e ciò per cercar di risolvere il problema della disoccupazione.

Una donna americana all'estero che per matrimonio perda la sua primitiva cittadinanza, potrà riottenerla ed essere rimpatriata d'ora in avanti secondo una nuova disposizione presa dal "House Immigration Committee".

Il "Neutrality Bill" è in completo fallimento al Congresso. Il buon senso ha avuto la vittoria sulla causa anglofila che prende voce da Londra. E' un buon senso che si appella allo spirito di conservazione. Una legge sulla neutralità si deve estendere quando nessun conflitto sia in corso affinchè la passione non detti provvedimenti parziali invece che di carattere generale.

L'esportazione in Italia è diminuita durante lo scorso Gennaio poichè contro un valore di $6,187,000 nello stesso mese del 1935 si ha solo per quest'anno $5,300.-000. L'esportazione totale degli Stati Uniti nello stesso mese è aumentata però del 13% su quella del corrispondente esercizio del 1935.

Il Dipartimento del Commercio riporta che durante il 1935 l'esportazione degli Stati Uniti in Europa è stata di $1,028,226,000 e l'importazione di $599,055,000 con un aumento rispettivo dell'8 e del 22 per cento.

Le entrate federali del primo semestre dell'anno amministrativo (luglio-Giugno) hanno dato $1,781,038,139 con un aumento di quasi 50 milioni sul semestre precedente. Le entrate maggiori furono: "income Tax, $596,265,649; imposta sul tabacco $296,188,327; tasse di esercizio 241,400,015.

La mortalità per alcoolismo è diminuita notevolmente durante il 1935 secondo la "Metropolitan Life Insurance". Infatti fu appena di 2 persone per 100,000 e cioé diminuì del 13 per cento sulla media del periodo proibizionistico.

La cifra totale dei depositi nelle banche degli Stati Uniti è di 24,733 milioni di dollari e rappresenta un aumento del 14.63 per cento sul 1934. E' la massima raggiunta e supera di 500 milioni i depositi al 31 dicembre 1928 in pieno periodo della prosperità.

La Legge sulla Neutralità degli Stati Uniti

Il periodo della legge sulla Neutralità è scaduto il 29 febbraio, ma per deliberazione del Congresso rimarrà in vigore per un altro anno. Per quanto il Governo Federale non abbia cercato di favorire l'Italia pure il differimento della legge rappresenta una nostra vittoria e uno schiaffo per l'Inghilterra che ha molestato tutto e tutti affinchè i carburanti fossero inclusi nelle armi vietate.

Per chiarire ai nostri lettori la legge in vigore diremo che essa sancisce:

1. — Il divieto del traffico di armi, munzioni e materiale di guerra con i paesi belligeranti senza discriminazione.

2. — Il divieto di servirsi di navi battenti bandiera americana per il trasporto di armi, munizioni e materale di guerra ai paesi belligeranti.

3. — Il divieto di approdo e di rifornimento nei porti americani ai sottomarini delle nazioni in guerra.

4. — La mancanza di protezione del Governo degli Stati Uniti ai cittadini americani che viaggiano su navi dei paesi belligeranti.

All'attuale legge sono stati introdotti i seguenti emendamenti:

1. — Divieto di crediti ai belligeranti, fatta eccezione di crediti a breve scadenza e di crediti commerciali ordinari.

2. — L'embargo di armi e di munizioni però non si applica alle repubbliche dell'America Latina quando si trovino in guerra con nazioni del vecchio mondo.

3. — Aumento della penalità per i violatori del Neutrality Act. Queste penalità sono state portate da 10.000 a 50.000 dollari.

Brevi Notizie dalla California

Il Gr. Uff. Maggiore Giuseppe Renzetti, Regio Console Generale a San Francisco, nella breve permanenza fra noi ha dimostrato quanto possa ottenere dagl'Italiani d'America un Console fascista. Dotato di alte qualità di organizzatore, dinamico nell'azione e animatore per eccellenza ha dato una nuova coscienza ed ha suscitato un nuovo spirito fra i connazionali della California. La sua presenza e la sua parola portate in tutti i grandi e piccoli centri hanno creato per incanto scuole ed istituti di cultura nonchè hanno portato un notevole contributo alle Opere Assistenziali.

L'Italian Line annuncia che il Rex, il Conte di Savoia, il Vulcania, il Saturnia e il Roma continueranno a navigare come transatlantici di prima classe. Cominciando col 29 febbraio il prezzo minimo del passaggio sui primi due transatlantici sarà di $225.— e sugli altri tre di $195.

La sottoscrizione Pro-Opere Assistenziali e a favore della Croce Rossa ha raggiunto a San Francisco i $55 mila che sono stati versati al R. Consolato. Oltre al denaro si sono avuti cospicui doni di metalli preziosi, frutta e ferrame.

Sessantaquattro tonnellate di metalli sono state raccolte ed imbarcate sul piroscafo Cellina per l'Italia come dono che i connazionali della California fanno alla patria. Ben 35 tonnellate furono raccolte dalla benemerita associazione "Scavenger Protective Association".

Durante il mese di Febbraio il movimento del porto di San Francisco è stato di 481 navi entrate con 1,356,381 tonnellate e 467 uscite con 1,363,367 tonnellate.

L'Esposizione mondiale di San Francisco si aprirà il 28 febbraio 1939 e rimarrà aperta per 288 giorni fino al 2 dicembre dello stesso anno.

Le pioggie benefiche e torrenziali del mese scorso hanno riempito i serbatoi dell'acqua potabile cittadina di ben 2,860,000,000 galloni, il che vuol dire una manna che apporterà alla città 600,000 dollari in tante piccole fatture.

La città più pericolosa della California si dimostra essere Long Beach che batte il record per le catastrofi dovute al terremoto e ai cicloni. L'ultimo uragano ha distrutto otto isolati di case. Long Beach è la città natia dell'attuale Governatore Merriam.

Allo scopo di eliminare la concorrenza sul mercato degli asparagi la "Canners League" e la "California Asparagus Growers Association" hanno indetto una riunione per il 3 marzo. Vi sono attualmente in California 303 coltivatori di asparagi in maggioranza italiani e 23 stabilimenti per gli asparagi in conserva.

La Signora M. T. Clemmer di Los Angeles in una lettera elogiante la splendida pubblicazione dell'ENIT — "TRAVEL IN ITALY" — così si esprime "The Italians are the most beautiful race on earth."

In febbraio 75,259 persone disoccupate ricevevano il sussidio statale e cioè 1900 meno che in gennaio. Si calcola che avendo 4 parenti a carico ognuna, la percentuale è del 5 per cento dell'intera popolazione dello Stato.

Il 25 febbraio le azioni della Transamerica hanno raggiunto un nuovo record nella quotazione in Borsa raggiungendo 14⅝. Da 2 dollari al più basso livello, iniziando una ferma ascesa da circa otto mesi hanno aumentato sette volte il loro valore.

La produzione normale californiana delle miniere è stata calcolata in 465 milioni di dollari che corrisponde al 47 per cento dell'intera produzione degli Stati dell'Ovest.

Il valore dell'intero raccolto agricolo della California ha raggiunta la somma di 380 milioni di dollari per l'anno 1935. Si ha così un aumento del 2,4 per cento sul 1934 e del 23 per cento sul 1933.

Nella regione di San Francisco vi sono 103 stranieri entrati illegalmente negli Stati Uniti e che da anni, avendo formata quì la loro famiglia, vivono come pacifici cittadini. Saranno deportati a meno che il Congresso non faccia legge il progetto Kerr.

Merchandise from Italy

Per Steamship "President Harrison", arrived at San Francisco on February 24:

From Genoa: 700 crtns olive oil, 400 cs cheese, 500 cs vermouth, 120 crtns wine, 50 cs olive oil, 325 drums vermouth, 464 bags argols, 100 crtns lupine, 60 cs olive oil.

Per Steamship "President Adams", arrived at San Francisco on February 11:

From Genoa: 200 bags peppers, 50 tubs cheese, 100 cs vermouth, 350 cs olive oil.

Per Steamship "Cellina", arrived at San Francisco on February 10:

From Genoa: 10 pkgs mdse, 304 cs wine, 300 cs vermouth, 4 bales jute carpets.

From Trieste via Genoa: 58 bales herbs, 1372 cs cnd fish, 28 cs prov.

From Leghorn: 9 pkgs mdse and prov. 85 csks peels in brine, 130 drms 100 cs olive oil, 20 bbis earth, 27 pkgs mdse.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

La Linea di Navigazione intorno al Mondo

Nel numero di Luglio della *"Rassegna"*, il nostro Segretario Dott. E. C. Branchi, in un articolo intitolato *"La Bandiera Italiana nel Pacifico"* pubblicava uno studio sulla possibilità d'istituire una linea di navigazione intorno al mondo e concludeva favorevolmente.

L'articolo ebbe ecco in Italia tantocchè fu riprodotto dalla stampa competente.

Siamo lieti di rilevare che l'Agenzia *L'ITALIA D'OGGI* trasmette alla stampa la seguente comunicazione:

" *"Nei circoli marittimi italiani si parla con una certa insistenza della creazione di una linea facente il giro del mondo simile, nelle linee generali a quella della "Dollar Line", la quale include, com'è noto, nel suo itinerario, anche i porti di Napoli e Genova. Taluno crede già di poter affermare che alla nuova linea verrebbe assegnato il transatlantico "ROMA", considerato generalmente come la migliore nave italiana dopo i supertransatlantici "Rex" e "Conte di Savoia". La nuova linea si inizierebbe a Genova e seguirebbe l'itinerario delle attuali linee italiane dell'Estremo Oriente, includendo molto probabilmente il porto di Massaua il quale, dopo la soluzione del conflitto italo-etiopico verrebbe ad assumere una grande importanza internazionale. Dall'ultimo porto dell'attuale linea coll'Estremo Oriente si inizierebbe la traversata del Pacifico, puntando naturalmente su San Francisco. Da San Francisco si scenderebbe al Canale di Panamà, includendo nell'itinerario parecchi porti non ancora definitivamente stabiliti. Anche dopo la traversata del Canale si toccherebbero due o tre porti, fra i quali quello di Cartagena di Columbia, città molto frequentata dai turisti ammiratori delle opere grandiose erettevi dagli Spagnuoli nei primi anni che seguirono alla scoperta dell'America."* "

Che l'impresa sia buona e perciò realizzabile con profitto specialmente nella navigazione del Pacifico non è solo dimostrato dall'articolo menzionato ma dalle informazioni che illustrano l'aumentato traffico dell'oceano antipodo.

Infatti varie compagnie marittime, americane ed estere, hanno migliorato ed aumentato le loro flotte. Per non accennare che alle ultime diremo che la giapponese "KAWASAKI KISEN KAISHA" inizierà col 6 maggio da Shanghai un nuovo servizio mensile che toccando San Francisco e Los Angeles, scenderà a Valparaiso e a Talcalmano. La flotta sarà composta dei seguenti vapori (Maru): Oregon, Norway, Cuba, Florida e Wales. E le due compagnie canadesi — La "CANADIAN TRANSPORTATION COMPANY" e la "ANGLO-CANADIAN SHIPPING COMPANY" riunite — lanceranno su nuove linee commerciali attraverso il Pacifico ben 18 nuovi vapori.

Il momento è opportuno per guadagnare il tempo perduto. Entreremo in lizza con forti probabilità di successo se una motonave come la "ROMA" inaugura un servizio celere, comodo e *up-to-date*.

Una Risposta ai Lettori sul Regime delle Compensazioni

Alcuni soci e diversi lettori ci pregano di spiegare in brevi parole qual'è la portata dei provvedimenti presi dal R. Governo e specialmente dal decreto del 16 febbraio 1935 che ha iniziata la nuova politica finanziaria dell'Italia.

Li accontentiamo dicendo che tutte le merci di maggior importanza che si importano in Italia dall'estero vennero sottoposte a contingentamenti varianti dal 10 al 35 per cento delle importazioni avutesi nei periodi corrispondenti dell'anno 1934. Si deve ricordare che poco dopo la promulgazione del decreto alcune nazioni vennero ad accordi speciali col Governo Italiano per aumentare codesti contingentamenti a mezzo del "clearing". Fra l'Italia e gli Stati Uniti non venne però stipulato alcun accordo del genere.

Il decreto menzionato permette l'esportazione per compensazione, ma l'importatore in tal caso deve provvedere all'esportazione di merci italiane per un importo equivalente. Occorre perciò una licenza speciale per ogni compensazione e tale licenza deve essere ottenuta dall'importatore in Italia, e in anticipo, dall'Istituto Nazionale Fascista per gli Scambi con l'Estero. Generalmente la preferenza viene data alle materie prime.

Si deve osservare che i contingentamenti summenzionati non avrebbero permessa l'entrata di certi prodotti od articoli nella quantità indispensabile al fabbisogno dell'industria italiana, e perciò detta merce venne sottoposta ad un regime speciale (come caffè, lana, lubrificanti ed altre). Si trasferirono le voci dalla tabella dei contingentamenti a quella di "vietata esportazione".

Tale qualifica non significa che la merce non può essere introdotta nel Regno; significa invece che, importandola, bisogna ottenere una licenza speciale e che il quantitativo non deve essere proporzionato a quello del 1934.



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE

●

COMPETITION FOR THE BEST TOURIST PROPAGANDA ARTICLE ON ITALY

The Direction General for Touring at the Ministry for Press and Propaganda opens a new competition for the best tourist propaganda article on Italy.

Competitors are given free choice as regards the subject of the article which can either deal with Italy in general, with its tourist organization or with any particular town, locality or region. As a rule the article must not be shorter than 1500 words or longer than 5000 and it must have at least two illustrations.

It can be written in any language (except Italian) and published by any foreign newspaper or review.

Italian writers or journalists can take part in the competition, provided their articles are written in a foreing language and published in the foreign press.

Competitors must arrange for the publication of their articles during the period from March 1st to the 31st of August, 1936-XIV and each competitor must send to the Ministry of Press and Propaganda, Direction General for Touring (Via Vittorio Veneto, Rome), not later than September 30th, 1936, six copies of the newspaper or review containing the article with its translation either in Italian or French.

The articles submitted will be examined by a Commission presided over by the Director General for Touring and the author of the article considered the best one, will be awarded a prize of 10,000 lire.

A 2nd prize of 5,000 lire and a 3rd one of 2,000 lire will also be awarded.

Moreover, a special prize of 3,000 lire will be awarded to the competitor whose article is illustrated by the largest number of good photographs.

WIRELESS BROADCASTING FROM ITALY

The Wireless Broadcasting from Italy consists of talks in foreign languages broadcast every evening from the Italian wireless stations dealing with touring in that country, written and read by writers and journalists belonging to various countries and therefore using their native languages.

These talks are continually being improved and evidence of this fact is amply afforded by the increased appreciation on the part of foreign listeners who unanimously recognize their interest. No effort is spared to render them up-to-date and varied and as a result they interest not only prospective tourists but also ordinary listeners who admit that they are always entertaining and very often they have an educational character.

Talks in foreign languages are transmitted from Rome (420.8 metres wave length, 713 kc/c) at 6.15 and 6:30 p. m. Greenwich Mean Time on the following days:

French on Mondays, English on Tuesdays, Dutch on Wednesdays, Spanish on Thursdays, Swedish on Fridays and Esperanto on Saturdays.

Broadcast talks in German are transmitted on Sundays, at 8:15 p. m. Greenwich Mean Time (in the first musical interval) from the following stations:

Milan (368.6 metres wave length) Trieste (245.5 metres) and Bolzano (259.7 metres).

Other talks are transmitted from Bari No. 1 Station (283.3 metres wave length) as follows:

French on Fridays from 6:11 to 6:20 p. m. Hebrew on Saturdays from 5:40 to 5:49 p. m. and Arabic on Saturdays at 5:50 p. m. all Greenwich Mean Time.

Talks and news bulletins in Italian are transmitted from the following stations: Rome (420.8 metres), Naples (271.7 metres), Bari (283.3 metres), Milan No. II (221.1 metres) and Turin No. II (221.1 metres) as follows:

Mondays at 9 p. m. (during the second musical interval);

Tuesdays, news bulletin at 1 p. m.;

Wednesdays at 9 p. m. (during the second musical interval);

Thursdays, news bulletin at 1 p. m.;

Fridays at 9 p. m. (during the second musical interval);

Saturdays, news bulletin at 1 p. m.

A talk is transmitted from Bari No. I Station from 6:01 to 6:10 p. m.

CRONACHE CAMERALI

Echi della nostra "Rassegna"

Il nostro bollettino camerale è sulla via di un'ascesa veramente notevole in questo ultimo periodo. Compilato dalla competenza di un giornalista, con articoli e notizie originali, ha potuto finalmente rompere l'apatia che il pubblico riserba alle pubblicazioni professionali del genere.

Le ristrette risorse camerali non ci permettono ancora di poter presentare ai nostri membri e al pubblico una pubblicazione come sarebbe nella nostra intenzione — tuttavia cercheremo di migliorarla nella materia e renderla leggibile sempre più conservandone il carattere per il quale è stata creata.

In questi ultimi mesi diverse agenzie giornalistiche e riviste ne hanno riportato articoli, brani e notizie. In Italia ci fecero l'onore della riproduzione oltre alla Agenzia L'ITALIA D'OGGI, anche L'ITALIA MARINARA di Roma, la GAZZETTA AZZURRA di Genova, LA RIVISTA ITALIANA, IL SOLE, L'ECO DELLE INDUSTRIE, L'ECO DEI TESSUTI di Milano ed altre.

Il Chianti Ruffino alla G. Granucci & Sons

La famosa ditta italiana A. Ruffino di Pontassieve ha affidata la sua rappresentanza alla nota casa G. Granucci & Sons, di cui è capo il nostro Vice-Presidente Signor Emilio Granucci. I prelibati e popolarissimi prodotti della ditta toscana sono il Chianti Ruffino, l'Orvieto Ruffino, il Moscato Salento ed altri.

Non mai prima d'ora la ditta Ruffino aveva concessa la rappresentanza per la zona del Pacifico. La casa G. Granucci & Sons si è potuto assicurare l'esclusiva per la California del Nord e per lo Stato del Nevada.

La prima partita dall'Italia è annunciata in questi giorni in arrivo sul piroscafo "President Harrison".

Gli articoli e le notizie pubblicati dalla RASSEGNA COMMERCIALE sono originali e compilati dalla nostra Redazione quando non sia altrimenti indicato. Si prega di nominare la RASSEGNA desiderando riprodurli in tutto o in parte.

LE "ASSICURAZIONI GENERALI ITALIANE" IN AMERICA

La grande compagnia denominata "Assicurazioni Generali Italiane" di Trieste e di Venezia — che è anche una delle maggiori del mondo — ha deciso di entrare nel mercato degli Stati Uniti per cooperare col commercio italo-americano nel campo delle Assicurazioni Marittime. L'esistenza di questa grande Compagnia sarà di vero aiuto ai nostri importatori ed esportatori i quali potranno così godere dei vantaggi che offre una società nazionale con uffici in America ed in Italia.

La rappresentanza per gli Stati Uniti è stata affidata alla nota compagnia *S. D. McComb & Co., Incorporated,* che a San Francisco ha i suoi uffici in Pine Street al numero 340. Il gerente dell'ufficio è Mr. F. Galbreath il quale sarà ben lieto di assistere i nostri connazionali nelle pratiche relative all'assicurazione Marittima.

Salutiamo con vero compiacimento l'istituzione della nostra maggiore Compagnia Assicuratrice a San Francisco, ed auguriamo un ottimo inizio di prosperi affari.

AVVISO

Certificati d'origine per i pacchi postali

Una recente disposizione del R. Governo stabilisce che tutti i pacchi postali diretti in Italia e nelle Colonie debbano essere muniti del Certificato d'Origine.

La Camera di Commercio Italiano della California rilascia gratuitamente tali certificati solo per i pacchi inviati a titolo di regalo e perciò contenenti oggetti o prodotti che non sieno destinati alla vendita.

Per tutti gli altri pacchi di carattere commerciale la Camera riscuote un diritto minimo di $1 a seconda dell'entità della spedizione.

NOTICE OF ANNUAL MEETING

All our members are advised that pursuant to Section 9 of our By-Laws, the Regular Annual Meeting of the members of the Italian Chamber of Commerce of California will be held on Thursday, March 19, 1936, at 3:00 P. M. in our offices.

Concorso di lire 50.000 Riguardante gli agrumi della Camera Agrumaria di Messina

Art. 1 — E' indetto un concorso con premio unico di lire cinquantamila da conferirsi a colui il quale scoprirà un metodo veramente efficace e di pratica conveniente applicazione, contro la diffusione e i danni del "marciume radicale degli agrumi".

Art. 2. — Il conferimento del premio sarà fatto dalla Camera Agrumaria su proposta di apposita Commissione giudicatrice, la quale, dopo di aver eseguito le necessarie indagini, sopraluoghi e controlli per accertare la serietà ed efficacia dei metodi che saranno proposti dai singoli concorrenti, deciderà inappellabilmente.

Art. 3. — La commissione sarà costituita da 5 membri, e cioè: dal Presidente della Camera Agrumaria, Presidente; dal Prof. Leonello Petri, Direttore della Stazione di Patologia vegetale di Roma; e da 3 membri di riconosciuta competenza nominati dall'On. Ministero delle Corporazioni.

Art. 4. — La partecipazione al presente concorso è libera agli studiosi di qualsiasi nazionalità.

Art. 5. — Per essere ammessi al concorso bisognerà inoltrare in carta bollata da L. 4 alla Camera Agrumaria di Messina entro il 31 dicembre 1936.

Art. 6. — La domanda dovrà essere corredata da una dettagliata esposizione del metodo proposto dal concorrente, con la dichiarazione di sottostare a tutte le condizioni che la commissione crederà d'imporre, perchè l'efficacia del metodo sia dimostrata in modo sicuro. Detta relazione in carta semplice dovrà essere redatta a parte ed inviata in busta chiusa e sigillata acclusa alla domanda.

Qualora il concorrente avesse già conseguito dei risultati tangibili, dovrà presentare tutti gli elementi atti a dimostrare alla Commissione l'attendibilità delle sue affermazioni sulla efficacia del metodo proposto, sottoponendosi ugualmente alle condizioni che la commissione stessa crederà di stabilire per ottenere una dimostrazione definitiva dei requisiti del metodo.

Art. 7. — La Commissione giudicatrice avrà facoltà di non ammettere al concorso, e quindi alla dimostrazione pratica, tutti quei concorrenti che presenteranno proposte di metodi già sperimentati, o che, anche ad un semplice esame critico, si dimostrino del tutto inadatti o dannosi.

Qualora due o più concorrenti presentino proposte contemporaneamente identiche, degne di essere prese in considerazione, la Commissione avrà la facoltà di

stabilire, d'accordo con i concorrenti, una sola prova collettiva.

Art. 8. — La commissione giudicatrice, nella sua prima adunanza, prima di iniziare i suoi lavori, elegge nel suo seno, e con votazione segreta, il Segretario.

Art. 9. — Le deliberazioni della Commissione dovranno essere prese ad assoluta maggioranza di voti, e non saranno valide nel caso che non siano presenti almeno quattro dei suoi componenti. Nel caso di parità di voti, quello del Presidente avrà la prevalenza. In mancanza del Presidente presiederà il componente più anziano.

Art. 10. — Di tutte le operazioni il Segretario redigerà processo verbale che dovrà essere firmato, seduta stante, dai presenti.

Art. 11. — La Commissione giudicatrice redigerà apposita relazione che dovrà contenere il giudizio su ogni concorrente, la classificazione definitiva in ordine di merito, e quindi la designazione del vincitore del concorso.

Tale relazone, con tutti gli atti e documenti del concorso, dovrà essere subito depositata alla Camera Agrumaria.

Art. 12. — La relazione dovrà essere firmata da tutti i componenti la Commissione giudicatrice. Qualora qualcuno si rifiuti di firmare, la relazione è sempre valida, se firmata dalla maggioranza. In questo caso si farà constatare il rifiuto in calce alla relazione stessa. I dissenzienti potranno motivare il loro voto con una relazione di minoranza.

Art. 13. — L'Amministrazione camerale, in conformità alla designazione fatta dalla Commissione giudicatrice, delibererà il conferimento del premio a favore del vincitore del concorso. La relativa deliberazione avrà efficacia legale dopo l'approvazione di essa da parte dell'On. Ministero delle Corporazioni.

Art. 14. — Qualora la Commissione giudicatrice non ritenesse degno di premio alcuno dei sistemi proposti, ma dalle risultanze del concorso si avessero elementi tali da ravvisare la opportunità di incoraggiare ulteriori studi di quello o di quei sistemi che dessero maggiore affidamento, la Camera Agrumaria si riserva di esaminare la eventualità di concedere sussidi per agevolare il proseguimento di tali studi, mentre per la definitiva assegnazione del premio, si riserva di bandire, se del caso, altro concorso.

Art. 15. — La Camera Agrumaria e la Commissione giudicatrice del concorso si intendono esonerate da qualsiasi responsabilità civile o penale sopravveniente per causa diretta o indiretta ai partecipanti al concorso, anche in relazione ad una insufficiente protezione di eventuali brevetti. Tali responsabilità restano ad esclusivo carico dei concorrenti.

BUSINESS DIRECTORY

ASSOCIATIONS

American-Italian Medico-Dental Club, 1606 Stockton St.
American-Italian Progressive Club, San Mateo, Cal.
California Dried Fruit Export Ass'n., 1 Drumm St. ....GArfield 8055
Pacific Coast Italian Salami Factories Ass'n. (Avv. R. Turco, Seg.) DOuglas 5733
Societa' Italiana di Mutua Beneficenza, 408 Columbus Ave. ....EXbrook 0554

ATTORNEYS-AT-LAW

Andriano S., 550 Montgomery St. ....DOuglas 3442
Bacigalupi Tadini, 485 California Street
Ferrari L., Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112
Piccirillo Avv. Louis, Financial Center Bldg. ....DOuglas 1348
Sbrana L., Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112
Scampini A. J., 485 California St. ....DOuglas 2434
Turco R., 550 Montgomery St., DOuglas 5733
Zirpoli A. J., 550 Montgomery St. ....DOuglas 6711

AUTOMOBILE DEALERS

Gheffoli B. (Chevrolet Dealer) 700 Sansome St. ....EXbrook 5627

BANKS, BANKERS, ETC.

Bank of America N. T. & S. A. (Main Office: 1 Powell St.) ..DOuglas 6112
Giannini A. P., Chairman of the Board of Directors and President Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112
Giannini L. M., Senior Vice-Pres., Bank of America N. T. & S. A. and President Bank of America (California) DOuglas 6112
Perasso M. L., Manager, Union-Webster Branch ....WAlnut 1026
Barbieri R. J., Vice-Pres. ....DOuglas 6112
Beronio A., Manager, North Beach Branch ....DOuglas 6112
Bonzani Emil, Manager, Columbus Avenue Branch ..DOuglas 6112
Chiappari A., Ass't Vice-Pres. 552 Montgomery St. ....DOuglas 6112
Filippi M. D., Manager, Excelsior Branch ....ELkridge 2627
Franceschini M. F., Manager, Marina Branch ....DOuglas 6112
Gallarate J. H., Ass't. Cashier International Banking Dept., DOuglas 6112
Paganini R., Ass't Vice-Pres. & Manager Italian Department ....DOuglas 6112
Perlite J. H. B., Ass't. Cashier ....DOuglas 6112
Puccinelli V. L., Manager, Clay-Montgomery Branch ..DOuglas 6112
Sbarboro A. E., Vice-President ....DOuglas 6112
Sbarboro Romolo, Ass't. Vice-President ....DOuglas 6112

* * *

Transamerica Corp., 460 Montgomery St. ....EXbrook 5656
Banca Commerciale Italiana Trust Co., 62 William St., New York
Banca D'America e D'Italia, Milano, Italy
Banco di Roma, Roma, Italy, (Rep. Off.: 15 William St., New York)
Credito Italiano, 67 Wall St., New York

BUILDING MAINTENANCE

A. Crosetti Bros. & Co., 620 Washington St. ....SUtter 2787

BUILDING MATERIALS

Fabbris John M., 235 Bayshore Blvd. ....VAlencia 0526
A. Minutoli (P. Grassi & Co., Travertite Works, Inc.) 445 Bay Shore Blvd., ATwater 6184
Remillard-Dandini, 539 - 3rd St., Oakland, Calif. ....TEmplebar 8133

CHAMBERS OF COMMERCE

Italian Chamber of Commerce of California, 604 Montgomery St. ....DOuglas 7174
San Francisco Chamber of Commerce, 451 California St. ....EXbrook 4511
California State Chamber of Commerce, Ferry Bldg. ....EXbrook 1400
Chamber of Commerce of the United States, 304 Merchants Exchange Bldg. DOuglas 6894

CHEMICALS, MINERALS, ETC. (Importers-Exporters)

Marshall Dill, 510 Montgomery St. ....GArfield 7526

CIGAR FACTORIES

De Nobili Cigar Co., 35-11 Ninth St., Long Island City, N. Y.
Petri Cigar Co., Battery & Vallejo Sts. ....KEarny 3967

CONSULATES

Italian General Consulate, 550 Montgomery St. ....DOuglas 1757

CLOTHIERS, FURNISHERS

Bacigalupi M. S., 306 Columbus Avenue ....SUtter 9358

CONTRACTORS

Star Concrete Co., (O. Fantozzi), 101 France Avenue ....DElaware 5738

COOPERAGE (Manufacturers)

Egidio Gaya & Co., Conegliano Veneto, Italy
Western Cooperage Co., 1 Fourteenth St. ....HEmlock 3600

CREAMERIES & CHEESE FACTORIES

Columbus Dairy Co., 555 Francisco St. ....ORdway 8846
New Sonoma Creamery, 531 Washington St. ....SUtter 5289
Sonoma Mission Creamery, Inc. 1435 Stockton St. ....GArfield 2058
Sonoma Valley Cheese Factory, Box 537, Sonoma, Cal.

CUSTOM HOUSE BROKERS and FORWARDERS

Fritz Arthur J., 510 Battery St. ....GArfield 0231
Hoyt, Shepston & Sciaroni, 430 Sansome St. ....EXbrook 1794
Salata & Ferrando, Via Sottoripa, 1-18, Genova, Italy

DEPARTMENT STORES

White House (Raphael Weill & Co.), Sutter and Grant Ave. ....KEarny 5000

DRAYING BUSINESS

S. Brizzolara Draying Co., 106 Clay St. ....SUtter 7060
Rampone Bros., 850 - 60th Street Oakland, Cal. ....THornwall 6571

DRUG STORES, SPECIALTY STORES, ETC.

Personeni Stores Inc., 1500 Stockton St. ....DOuglas 1586

EXPRESS COMPANIES

Railway Express Agency, Inc., 85 - 2nd St. ....KEarny 3100

FISH (Wholesalers)

San Francisco International Fish Co., 535 Washington St. ....SUtter 4670

FLORISTS

Podesta & Baldocchi, 224 Grant Ave. ....SUtter 6200

FLOUR (Wholesalers)

Stiefvaters', 750 Battery St. EXbrook 3753

FOOD PRODUCTS (Italian Exporters)

Brundu Salvatore (Ditta), Ploaghe, (Sassari), Italy
Costa Giacomo fu Andrea, Cas. Post. 237, Genova, Italy
Daneri Carlo & Figlio, Porto Maurizio, Italy
Soc. An. Egidio Galbani, Melzo, (Italia)
Garancini Lorenzo, Usmate (Milano), Italy
S. A. L. O. V., Lucca, Italy
Societa' Romana per il Formaggio Pecorino, Roma, Italy
Tomarelli Domenico, Via S. Nicola de' Cesarini, 27, Roma, Italy
Tulli Sante, Nurri, (Sardegna), Italy
Venchi-Unica, Torino, Italia

FOOD PRODUCTS (Brokers and Agents)

Roux G. F., 203 California St., DOuglas 3760

FOOD PRODUCTS (Importers)

Ceribelli G. & Co., 121 Varick St., New York, N. Y.
Cerruti E. Inc., Chrysler Bldg., 135 East 42nd St., New York
Del Gaizo Distributing Corp., 99 Hudson St., New York, N. Y.
Giurlani A. & Bro., 537 Front St. ....GArfield 8724
G. Granucci & Sons, 424 Battery St. ....GArfield 2474
Locatelli Mattia (Ditta), 24 Varick St., New York
Matteucci & Vannucci Co., Inc., 643 Front St. ....SUtter 1866
Monteverde & Parodi, Inc., 100 Broadway ....SUtter 1175
Parodi, Erminio & Co., 334 Washington St. ....DOuglas 4446
Pastene P. & Co., Inc., 131 Hudson St., New York, N. Y.
Schroeder Bros, Inc., 99 Hudson St., New York, N. Y.

FOOD PRODUCTS (Retailers)

Genovesi G. (Central Grocery), 300 So. Market St., San Jose
Molinari P. & Sons, 373 Columbus Ave. ....GArfield 2337
Lucca Delicatessen, 2120 Chestnut St. ....WAlnut 7873
Torti Giacomo, 434 Castro St. ....UNderhill 7515

FRUIT (Wholesalers)

Empire Produce Co., (N. Angeli), 57 Washington St. ....EXbrook 3528

FUNERAL PARLORS

Valente, Marini, Perata & Co., 649 Green St. ....DOuglas 0627

FURNITURE BUSINESS

Daini Bros., 2001 Polk St., ...ORdway 4540
Lachman Bros., Mission at 16th Sts. ....HEmlock 3300
Malgrati Fabio, Meda (Lombardia), Italy, (exporter)

HARDWARE, ETC.

Granucci Co., Inc., 310 Davis Street ....DOuglas 5290

HOTELS, ETC.

St. Francis Hotel ....DOuglas 1000
Fairmont Hotel, (Geo. D. Smith, Gen. Mgr.) ..DOuglas 8800

IMPORTERS & EXPORTERS (other)

American Foreign Sales Co., (Mr. Hughes), 465 California St. ....GArfield 7928
F.lli Cibrario fu Giacomo, Piazza Emanuele Filiberto, 9, Torino, Italy
Fausti & Marini, Via de' Renai, 4, Firenze, Italy (Exporter of Leather mfg.)
Mauri Ernesto W. (Rappr. Ist. Naz. Med. Farm. "Serono"), 1945 Wellington Rd., Los Angeles, Cal.
Rothchild Maurice, 333 Montgomery St. ....EXbrook 0513
Strompen W. A., 230 California St., (Silk Importer) ....KEarny 1378

INSURANCE

Cimino J. Jr. 541 Montgomery St. ....SUtter 8320
Pacific National Fire Insurance Co., 376 Pine St. ....GArfield 0646
Lenci Guido, 453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Traina & Company, 315 Montgomery St. ....GArfield 8141
Vedovl Ernesto, 632 Montgomery St. ....SUtter 2137

JEWELERS

Matteucci Rocco,
229 Columbus Ave. ....DOuglas 9161

LAUNDRIES

Peerless Laundry & Zoric Dry Cleaners,
444 Fifth St. ....KEarny 0510

MACARONI (Factories)

California Paste Co., 380 Almaden Ave.,
San Jose, Cal. ....BAllard 4749
California-Vulcan Macaroni Factory,
445 Drumm St. ....SUtter 5274
Fontana Food Products Co.,
South San Francisco, Cal. ....EXbrook 5715
Golden Gate Macaroni Factory,
2930 Octavia St. ....ORdway 6645
Pompei Macaroni Factory,
2987 Folsom St. ....MIssion 5744
Roma Macaroni Factory,
199 Francisco St............DOuglas 2071

MACHINERY (Enological)

Simonds Machinery Co.,
816 Folsom St. ....DOuglas 6794
Soc. An. G. Garolla, Via Palmieri 24,
Torino, Italy

MECHANICAL SUPPLIES, PRESSES, VATS, ETC.

Bianchi's Machine Shop,
221 Bay St. ....DOuglas 2794
Giorgio Pieretti
95 - 13th St. .. ..UNderhill 4930
Rebizzo & Biagini,
414 Broadway ....DOuglas 2999

NEWSPAPERS (Italian)

L'Italia, 118 Columbus Ave., ...GArfield 1977
La Voce Del Popolo,
52 Columbus Ave. ....SUtter 8810

NOTARIES

Lenci Guido,
453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Pensa G., 608 Montgomery St., ...SUtter 5240

OBJECTS OF ART — INTERIOR DECORATORS

L. C. Avenali - R. G. Lanzoni, Old Venice,
521 Sutter Street ....SUtter 0947

PACKING INDUSTRY

Baldocchi Giuseppe, (asparagus, etc.),
Sherman Island, Cal.
Riverbank Canning Co., (L. Zerillo),
Riverbank, Cal.
Western California Canners, Inc., (Mr. Vincent Davi, Pres.), Walnut Creek, Cal.

PAPER (Wholesalers)

Commercial Paper Corp.,
248 Davis St. ....DOuglas 3521

PASTRY BUSINESS

Gallo Pastry Co.,
1510 Stockton St. ....KEarny 2908
Nebbia Pastry Co.,
414 Columbus Ave. ....GArfield 1937

PHOTOGRAPHIC ART

Baccari Alessandro,
735 Union Street ....SUtter 1704

POULTRY (Wholesalers)

California Poultry Co.,
315 Washington St. ....DOuglas 3394

PRINTING BUSINESS

Canessa Printing Co.,
708 Montgomery St. ....DOuglas 3440
Pisani Printing & Publishing Co.,
15 Columbus Ave. ....SUtter 4772
Rossi-Greene Co.,
300 Broadway ....DOuglas 3849

REAL ESTATE

Cimino J. Jr.,
541 Montgomery St. ....SUtter 8320
Lenci Guido,
453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Vedovi E.,
632 Montgomery St. ....SUtter 2132

RESTAURANTS

Bal Tabarin,
1025 Columbus Ave. ....ORdway 3030

SAUSAGE (Manufacturers)

Cariani Sausage Factory,
333 Broadway ....EXbrook 4181
P. G. Molinari & Sons,
373 Columbus Ave. ....DOuglas 9804

Pacific Coast Italian Salami
Factories Ass'n. ....DOuglas 5733
San Francisco Sausage Factory,
447 Broadway ....DOuglas 8496

SEEDS

F.lli Franchi, Via Silvio Spaventa, 33,
Bergamo (Italia)

STEAMSHIP COMPANIES and TRAVEL AGENCIES

August A. Borzone (Travel Agency),
263 Columbus Ave. ....SUtter 7381
Dollar S/S Lines, Inc., Ltd.,
311 California St. ....DOuglas 6000
General S/S Corp., Ltd., (Agents of the "Libera Line"—Navigazione Libera Triestina S. A.)
240 Battery St............KEarny 4100
Italian Line, (Compagnia di Navigazione "Italia"), 1 State St., New York, N. Y.
Italian Line, San Francisco Office: (Dr. R. Santini, Mgr.), 386 Post St., SUtter 4525
Libera Line,
240 Battery St............KEarny 4100

TANKS in cement (for wineries, etc.)

Borsari & Co., 60 East 42nd St., New York

WINE and LIQUORS (Italian Exporters)

Camis & Stock, Cas. Post. 281, Trieste, Italy
Castelli C. & Co., Via Ortiense,
205, Roma, Italy
F.lli Branca, Milano, Italy
F.lli Dal Canto, Ponsacco, (Toscana) Italy
Albino Zullo (Agenzia Fugazi)
634 Montgomery St............SUtter 3742
Barone Carlo Franchetti,
Limite sull'Arno (Toscana) Italy
Soc. An. Francesco Cinzano & Cia.,
Corso Galileo Ferraris 24, Torino, Italy
Industrie Vinicole Italiane "Noe',"
Corso Vitt. Em. 43, Torino, Italy
Martini & Rossi, (Soc. An.), Torino, Italy
Pavella G. G., Punto Franco,
Magazzino 12, Fiume, Italy
Carlo Pellegrino & Co., (Ditta),
Marsala, Italy
Soc. An. Distilleria Liquore Strega,
Ditta Giuseppe Alberti, Benevento (Italia)
S. A. L. O. V. (Societa' An. Lucchese
Olii, Vini), Lucca, Italy
Societa' Old Marsala,
Fontana & Sardo, Trapani, Italy
Vito Curatolo-Arini,
Cas. Post. 9, Marsala, Italy
Wax & Vitale, Darsena Sezione K. 20,
Genova, Italy

WINE (Wholesalers)

Alpha Importing Co., (M. Di Grazia),
1900 Van Ness Ave. ....ORdway 9862
Cristiani & Co., (also retailer)
630 Montgomery St. ....SUtter 0162
A. Giurlani & Bro.,
537 Front St. ....GArfield 8724
G. Granucci & Sons,
643 Front St. ....GArfield 2474

(Continuation on page 22)

LA LOGICA DI MUSSOLINI



IL DUCE (a John Bull) — E tu come hai fatto ad avere le tue Colonie? Perchè tu che sei sazio vuoi che noi muoiamo di fame?

(Cartoon dell'"Examiner" di San Francisco)

La Produzione e il Commercio dei Vini in Italia

(Istituto Nazionale Fascista per gli Scambi con l'Estero)

La cultura della vite ha nell'agricoltura italiana importanza fondamentale estendendosi a circa il settimo della superficie agraria forestale del Regno e ad oltre il quarto della superficie lavorata. Questi dati, peraltro, sono termini medi di una serie di valori ed estremi molto discosti.

Per l'estensione della viticoltura, l'Italia, con 3.945.100 ettari vitati, di cui 2.957.700 a coltura promiscua e 987.400 a coltura specializzata, occupa il primo posto fra i paesi che coltivano la vite, mentre per l'entità della produzione di vino, che nel triennio 1933-35 è risultata di hl. 35.860.000, è preceduta solamente dalla Francia.

LA PRODUZIONE

La produzione vinicola italiana rappresenta un quarto della quantità di vino ottenuta nel mondo ed un quinto della produzione agricola nazionale; inoltre, per il numero e l'importanza delle industrie collegate, per l'entità dei traffici cui dà luogo ed, infine, per la quantità di mano d'opera impiegata costituisce una delle principali attività produttive del paese.

Secondo dati recenti la viticoltura impegnerebbe in Italia, annualmente, compresa la mano d'opera per i nuovi impianti, circa tre miliardi di ore uomo.

Bastano le poche notizie su riportate per giustificare l'interessamento che merita questa produzione, anche in rapporto al commercio con l'estero, costituendo il vino un importante settore delle esportazioni italiane di prodotti agricoli.

L'andamento della produzione vinicola negli ultimi anni, in confronto alla media del quinquennio 1925-29, risulta dal seguente prospetto che riporta i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica:

	Migliaia hl.
Media 1925-29	41.193
1930	36.333
1931	36.332
1932	45.412
1933	33.035
1934	30.549
1935 (provvisorio)	44.000

Nella media dell'ultimo quinquennio si nota una sensibile contrazione rispetto al quinquennio 1925-1929 dovuta, oltrechè naturalmente alle più o meno favorevoli condizioni meteorologiche, a più esatti accertamenti effettuati sulla base del nuovo catasto agrario, e alla lentezza con cui, specie in alcune zone dove la viticultura è più costosa, si procede alla ricostruzione dei vigneti fillosserati ed alla rinnovazione degli impianti.

Il rendimento per ettaro della vite nella coltura specializzata, che sola può prestarsi ad utili confronti, varia grandemente da regione a regione.

Nel 1934 si è avuta una produzione minima di uva per ha. di 15,0 q.li nelle Calabrie e una produzione massima di 43,1 q.li nella Toscana. Ma anche nei limiti di una stessa regione da provincia a provincia si osservano differenze molto sensibili.

Non è facile determinare quante delle dette differenze siano dovute a fatti meteorici, al genere dei vitigni, alle qualità del terreno, ecc.; comunque una parte almeno è dovuta a differenze nella tecnica delle coltivazioni, specialmente per quanto concerne la mancanza o la insufficienza delle concimazioni.

Alle stesse conclusioni si giunge se si fa il confronto tra il rendimento medio per ettaro in Italia e quello di alcuni paesi esteri la cui viticoltura è condotta con criteri moderni, non solo perchè di recente impianto, ma anche perchè in questi casi più intimo è il rapporto tra investimento di capitale e reddito dell'impresa agricola.

Ciò, d'altra parte, sta a dimostrare che la viticoltura in Italia è suscettibile di ulteriori miglioramenti e di maggiori possibilità in rapporto al continuo incremento del fabbisogno nazionale, senza che per conseguire tali risultati la coltura delle vite debba estendersi ad altri terreni, ma realizzando anzi quelle riduzioni del costo di produzione necessarie a diffondere sempre più il consumo del vino all'interno ed all'estero.

Le regioni che danno in media le maggiori quantità di vino sono il Piemonte, l'Emilia, la Toscana, la Campania, le Puglie e la Sicilia.

Le grandi varietà di clima offerte dall'Italia attraverso le numerosissime gradazioni di passaggio dal clima tipicamente continentale al clima marittimo mediterraneo, congiunte alle diversità non meno discoste di terreno, consentono produzioni inconfondibili le une con le altre, onde l'Italia presenta una gamma ricchissima di tipi, tra cui abbondano per numero, più che per entità, quelli di gran pregio.

Riguardo alla preparazione del vino, i progressi dettati dalla moderna tecnica enologica trovano applicazione continua, per quanto lenta, a causa della frazionatissima distribuzione della viticoltura, fattore che nella generalità dei casi non consente lavorazioni di grandi masse con il conseguente impiego di perfezionati macchinari.

A ciò peraltro va sempre più supplendo l'organizzazione cooperativa, con la costituzione di Cantine sociali e di Enopoli la cui funzione si è dimostrata di grande ausilio ai fini del miglioramento della produzione in varie importanti regioni vinicole.

Il continuo processo di perfezionamento della tecnica produttiva, opportunamente assecondato da provvidenze intese a valorizzare la produzione di qualità, provvidenze che l'Italia ha adottato per prima tra tutti i paesi vinicoli, consente la disponibilità di cospicue masse di vini sani e conservabili a lungo, anche se sottoposti ai disagi di lunghi trasporti per via terrestre e per via marittima.

E' questo uno dei fattori più importanti che, come meglio vedremo in seguito, potrà facilitare la penetrazione dei buoni vini italiani sui mercati dell'estero e consentire una maggiore stabilità delle correnti di traffico una volta che siano avviate.

Esaminiamo ora il commercio estero italiano dei vini, accennando prima all'importazione per poi passare ad analizzare, con maggiore dettaglio, l'esportazione.

COMMERCIO ESTERO

Importazione

L'Italia importa ogni anno piccoli quantitativi di vini pregiati, destinati prevalentemente a soddisfare le esigenze dell'industria turistica ed alberghiera.

Tale importazione, che durante gli ultimi anni si è ridotta a circa 12.000 hl. l'anno, è stata, in valore, di 4.191 migl. di lire nel 1932, di 3.816 migl. di lire nel 1933 e di 5,821 migl. nel 1934.

Le principali provenienze sono la Francia, il Portogallo, la Spagna e l'Ungheria.

Esportazione

Di fronte ad una produzione media annua di circa 40 milioni di ettolitri, l'Italia ha esportato nell'ultimo triennio 922.395 Hl. di vino in media ogni anno, e cioè circa il 2,3% della complessiva quantità prodotta.

Per quanto l'esportazione vinicola italiana non rappresenti che una piccola parte della produzione di vino del paese, l'Italia esporta circa il 16% della totale esportazione di tutti i paesi vinicoli, senza tener conto del gruppo Algeria-Tunisia, venendo subito dopo la Spagna e la Francia.

Il valore di tale traffico è stato in media, nel triennio 1932-34, di 127.792 migl. di lire all'anno.

Dall'Italia si esportano vini comuni e vini fini, superiori speciali. L'esportazione dei vini comuni è caratterizzata da spedizioni di masse cospicue di prodotto, in fusti ed in carri serbatoio, dirette prevalentemente in Svizzera, Germania, Austria, Cecoslovacchia e, in certe annate, per quanto sempre in minore misura, anche in Francia. Trattasi di vini da taglio e da mezzo taglio, destinati ad essere lavorati assieme ai vini di produzione locale; oppure di buoni vini bianchi e rossi da pasto, per il pronto consumo.

Questo traffico si aggira in media sui 750 mila ettolitri l'anno, corrispondente a circa l'80% dell'intera esportazione vinicola, e varia sensibilmente di anno in anno, in relazione all'andamento delle produzioni dei paesi importatori, all'aumentare degli stocks e all'intensità più o meno rilevante della concorrenza svolta dagli altri paesi esportatori.

L'esportazione dei vini fini e superiori, di cui alcuni hanno rinomanza mondiale, e dei vini speciali, quali il Vermut, il Marsala, i Moscati, l'Asti spumante ed altri vini da dessert che con tanta ricchezza di varietà si producono in Italia, avviene di preferenza in bottiglie, ma anche in damigiane ed in fusti, specie quando l'uso di tali recipienti si renda più conveniente per il minor costo dei trasporti, oppure, e questo è il caso più frequente, per i bassi dazi doganali che taluni paesi importatori applicano ai vini in recipienti diversi dalle bottiglie.

Sono circa 180 mila ettolitri di vini, superiori e speciali che ogni anno si esportano dall'Italia. Il valore di tale traffico per gli ultimi anni si può calcolare in quasi 60 milioni di lire, pari cioè, alla metà del valore dell'intera esportazione vinicola italiana.

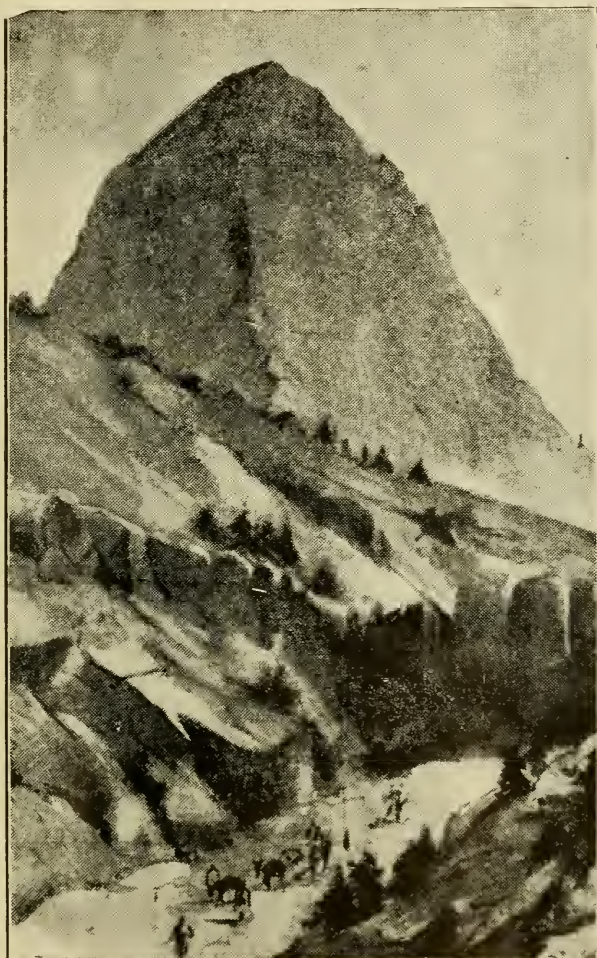
L'esportazione di questi vini, che la classificazione adottata dalle nostre statistiche doganali ufficiali non pone completamente in evidenza, è andata rapidamente aumentando negli ultimi anni, nonostante sia stata contrastata dalle difficoltà di ogni sorta che limitano gli scambi internazionali, dai forti dazi a cui vengono sottoposti per ragioni protettive e fiscali all'importazione dei paesi esteri e dalle disagiate condizioni economiche che incidono in più forte misura sui consumi voluttuari.

Analogamente a quanto si è rilevato per l'esportazione dei vini in fiaschi e degli altri vini in bottiglie, anche l'esportazione del vermut in bottiglie è molto aumentata nel 1934 a causa della ripresa del traffico con gli Stati Uniti verso cui si sono esportate 35.721 centinaia di bottiglie di vermut contro appena 173 nel 1932. Il traffico è però aumentato pure con la Gran Bretagna, la Svezia, le Indie britanniche, le Indie orientali olandesi, il Canadà e l'Honduras, per quanto in misura molto limitata.

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Il Picco dell'amba di Alagi dove Toselli eroicamente morì.
Segna il punto estremo su cui erano giunte
le colonne di Baratieri nel 1896.

April 1936 Anno LI - No. 4 Aprile 1936

INDICE
(SUMMARY)



Camera di Commercio Italiana
della California

604 Montgomery St., San Francisco, Calif.
Telefono: DOuglas 7174

●

Presidenti Onorari
GR. UFF. MAG. G. RENZETTI
Regio Console Generale d'Italia
AMEDEO P. GIANNINI
GR. UFF. A. PEDRINI
GR. UFF. G. CALEGARIS
(*Delegato in Italia*)

●

Presidente
Cav. M. L. PERASSO

Vice-Presidenti
Gr. Uff. Ing. ETTORE PATRIZI
EMILIO S. GRANUCCI

Consiglieri
CAV. AVV. S. ANDRIANO
P. BRICCA — F. NEBBIA
M. DI GRAZIA — T. PORCARO
J. M. FABBRIS — G. TORTI
A. GIURLANI — G. VANNUCCI
R. MATTEUCCI — AVV. A. ZIRPOLI
P. MONTEVERDE

●

Commissione Commerciale
P. BRICCA — E. S. GRANUCCI
J. M. FABBRIS — P. MONTEVERDE

Commissione Turistica
J. M. FABBRIS — G. TORCHIA — DOTT. R. SANTINI

Commissione Rassegna
ING. E. PATRIZI — AVV. S. ANDRIANO

Consulenti Legali
AVV. S. ANDRIANO — AVV. A. J. SCAMPINI — AVV. A. ZIRPOLI

Revisori dei Conti
A. CHIAPPARI — J. H. GALLARATE

Segretario
DOTT. E. C. BRANCHI

Vice-Segretario
RAG. N. ILACQUA

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

IL CAV. M. L. PERASSO RIELETTO PRESIDENTE DELLA CAMERA

ALTRE ELEZIONI E NOMINE

Nelle elezioni che ebbero luogo nella seduta del Consiglio Direttivo del 16 aprile, venne rieletto Presidente all'unanimità il Cav. M. L. Perasso.

Da circa un trentennio il Cav. Perasso appartiene al nostro sodalizio nel quale ha saputo profondere molta della sua attività tanto che si può dire sia questo cresciuto di fama e d'importanza sotto la sua paterna guida.

Eletto Presidente nel 1908, succedendo al Gr. Uff. Dott. G. Calegaris si mantenne senz'interruzione alla direzione per ben dieci anni durante i quali cooperò al successo della Mostra Italiana dell'Esposizione di San Francisco e contribuì a mantenere in vita la Camera stessa nel periodo della Guerra Mondiale allorchè il commercio tra gli Stati Uniti e l'Italia era quasi nullo.

Dopo la lunga presidenza del Gr. Uff. A. Pedrini, ritornò alla testa della nostra istituzione nel 1932 e con rinnovata attività riuscì a dare un forte impulso all'organizzazione portando la Camera alla odierna efficenza e cioè elevandola ad uno dei posti d'avanguardia fra le Camere di Commercio Italiane d'America.

Il Cav. M. L. Perasso come Presidente celebrò il Venticinquesimo anniversario della fondazione della Camera nel 1910 e quindi il Cinquantesimo anniversario lo scorso anno.

Vadano al Presidente rieletto le congratulazioni vivissime dei membri del Consiglio Direttivo unitamente a quelle del personale di Segreteria.

Nella stessa seduta furono rieletti a Vice-Presidenti il Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi, direttore del quotidiano l'ITALIA per il quale è superflua ogni biografia e il Signor Emilio S. Granucci, capo della famosa ditta che da molti anni è una delle principali di San Francisco nel commercio italo-americano.

Furono quindi riconfermate in carica le Commissioni Camerali composte dei seguenti soci effettivi:

COMMISSIONE COMMERCIALE — P. Bricca, J M. Fabbris, E. S. Granucci, P. Monteverde.

COMMISSIONE TURISTICA — J. M. Fabbris, G. Torchia, Cav. Dott. R. Santini.

COMMISSIONE RASSEGNA — Cav. Avv. S. Andriano, Gr. Uff. Ing. E. Patrizi.

●

SEZIONE CAMERALE A OAKLAND

Il pubblicista Sig. Giuseppe Comelich è stato nominato dal Consiglio Direttivo Fiduciario Camerale per la città di Oakland, allo scopo di creare una Sezione Oltre Baia ed incorporare così le migliori ditte Italo-americane nelle file del nostro Sodalizio.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Aprile 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. April, 1936 — No. 4

L'Italia negli Stati Uniti del Pacifico

Relazione del Presidente Cav. M. L. Perasso all'Assemblea Generale Ordinaria del 19 marzo 1936

Le vicende politiche attraverso le quali passò l'Italia durante il trascorso anno sono state di gran lunga più gravi di quelle degli anni post-guerra. L'obiettivo di possedere una grande e proficua colonia aveva già negli anni decorsi preparata moralmente e militarmente la guerra che, secondata dalle continue provocazioni degli abissini, scoppiò nei primi giorni di settembre.

La preparazione comportò radicali provvedimenti nel campo commerciale e finanziario che restrinsero le possibilità di commercio, ma che si rivelarono efficenti quando la Lega delle Nazioni approvò le Sanzioni. E con le sanzioni, gravanti lo scambio dei prodotti e i crediti commerciali da questo derivanti, il traffico dell'Italia ancor più diminuì pur avendo cercato un compenso sui mercati aperti delle nazioni non affiliate a Ginevra.

IL COMMERCIO CON L'ITALIA

Per quanto riguarda gli Stati Uniti l'estensione del programma del Presidente Roosevelt, disapprovato della libera industria e colpito profondamente della Corte Suprema, ha mantenuto quello stato di perturbamento e di incertezza che l'aveva caratterizzato l'anno precedente. Ciò malgrado — e dovuto al miglioramento delle condizioni generali del paese — il commercio marcò una ripresa notevole sia all'interno che all'estero. Così un sensibile incremento lo si ebbe nei traffici con l'Italia durante l'annata sebbene il trattato di Reciprocità, indetto a Washington nel febbario del 1935, non raggiungesse alcuna conclusione.

Le cause che motivarono l'aumento sono dovute alla maggiore quantità di merce stagnante nel Regno per la difficoltà di istradarle come per l'addietro alle 51 nazioni componenti la Lega; alla maggiore richiesta degl'importatori italo-americani che, in un primo tempo, temevano l'aumento proibitivo dei prodotti italiani; alla diminuzione del prezzo di tali prodotti, in un secondo tempo, data appunto l'abbondanza della merce — ed infine, per ciò che riguarda l'esportazione americana, alle grandi quantità di carburante che quì l'Italia acquistò per il suo fabbisogno bellico.

I dati statistici che si riferiscono al traffico tra gli Stati Uniti e l'Italia sono i seguenti: all'esportazione in Italia si inviarono merci per un valore di circa 72 milioni di dollari ($72,450,043) e cioè quasi 8 milioni più che nel 1934 con un aumento del 12 per cento — all'importazione dall'Italia si ebbero invece 39 milioni ($38,671,829) contro 36 dell'anno precedente ($35,-748,733) con una percentuale sensibilmente inferiore all'8 per cento.

Per quanto riguarda la California dobbiamo dire che il commercio con l'Italia è stato attivo e pur non avendo ancora i dati esatti si può affermare che ha sorpassato la percentuale degli altri Stati della Federazione specialmente per i carichi di carburante, di un valore superiore ai 3 milioni di dollari inviati dalle raffinerie californiane sia in Italia che nell'Africa Orientale. Tuttavia l'importazione dall'Italia a San Francisco non è aumentata ma si mantiene sempre sul valore di $1,277,063 che è più o meno la media degli ultimi quattro anni.

ATTIVITA' PATRIOTTICHE

In questo ultimo tempo, a causa del conflitto africano, si è combattuta la buona *battaglia* a favore dell'Italia negli Stati Uniti, del cui esito non possiamo essere che intimamente contenti. Voglio alludere al "Neutrality Act" che se fosse stato approvato dal Congresso avrebbe posto l'Italia di fronte ad un grave dilemma. Ma il buon senso americano reagì contro l'interessata campagna dei fautori di Downing Street ed il Congresso con enorme maggioranza rivalidò e fece estensibile per un altro anno la vecchia legge. A questo risultato con le sue modeste forze non è estranea la nostra istituzione perchè prima con una campagna di persuasione poi interessando direttamente i nostri rappresentanti federali ebbe il piacere di vedere il Senatore Johnson silurare il progetto di legge nel Senato e quindi formare un fronte unico californiano nel Congresso di Washington.

Dai rapporti avuti e dalle lettere ricevute lasciatemi dire che la nostra Camera gode di vero prestigio presso le autorità e gli enti americani.

Tuttavia nell'ordine politico, e cioè nell'assistenza all'Italia nel suo momento più critico, non si è limitata a questo l'opera nostra. Quando la propaganda stra-

niera stava all'inizio assorbendo la mentalità americana, abbiamo creduto nostro dovere scendere in campo per presentare le ragioni e i diritti dell'Italia dall'equo punto di vista con un esame retrospettivo del problema coloniale. E con conferenze dettate dal nostro segretario in università ed associazioni, con articoli e fogli di propaganda abbiamo contribuito ad arginare la visible animosità verso di noi. Oltre questo abbiamo contribuito alla campagna Pro-Croce Rossa Italiana collettando una somma che se non è ingente ($2,-381.32) pure è notevole.

Come programma patriottico abbiamo in corso una gita turistica in Italia per la prossima estate e tale iniziativa corrisponde al desiderio di aiutare quanto più possiamo la Madre Patria contribuendo con le nostre modeste forze alla sua resistenza economica.

IL LAVORO DELLA CAMERA

Il lavoro della Camera si svolse con la consueta accuratezza e sollecitudine come per l'addietro. L'assistenza alle ditte sia americane che italiane, il servizio delle informazioni commerciali, la propaganda dei prodotti italiani, la difesa di essi, la compilazione di documenti e l'ordinaria corrispondenza commerciale furono espletate dalla Segreteria, meritevole degli elogi che ne ricevette. Un aumento di attività ci venne dalla mole del lavoro dell'ENIT (Ente Nazionale Italiano Turismo) del quale siamo stati nominati ufficialmente dal "Ministero della Stampa e della Propaganda" rappresentanti per la zona occidentale degli Stati Uniti. E' bene che si ricordi che questo lavoro è prestato gratuitamente dalla nostra Camera. A questo aumento dobbiamo aggiungerne un altro e cioè la compilazione dei "Certificati d'origine" per i pacchi postali che oggi il R. Governo richiede — certificati redatti gratuitamente e che nella misura di una ventina al giorno comportano un lavoro non indifferente.

Devo anche accennare al bollettino camerale per il successo che l'accompagnò in quest'ultimo anno. In occasione del Cinquantenario della Camera abbiamo pubblicata un'edizione di maggior mole che ottenne l'approvazione generale. Tutti i numeri della "Rassegna," compilati oggi con ogni cura, vanno sempre più attirando l'attenzione di giornali e di riviste in Italia ed in America cosicchè ogni mese vediamo riprodotti articoli e notizie sulle varie pubblicazioni.

Il Regio Governo, e per esso il Ministero delle Corporazioni e quello degli Esteri hanno voluto premiare la nostra attività sia questi inviandoci una fotografia con dedica di S. E. L'On. Mussolini, sia quegli assegnandoci un sussidio di Lire 45,000. E' nei vostri voti che tale contributo governativo ci venga corrisposto anche quest'anno poichè la Camera non ha mezzi sufficenti per continuare sul piede odierno ed il sussidio ci permette di sopperire al terzo dell' intero bilancio e ai tre quarti degli stipendi del personale di Segreteria.

E qui una lode speciale devo porgere a questo ufficio per l'alta efficenza con cui disimpegna il lavoro e ciò per l'abilità e la competenza del Dott. E. C. Branchi che è degnamente coadiuvato dal Rag. N. Ilacqua e dalla Signora C. Semenario.

SITUAZIONE ECONOMICA

Complessivamente l'esercizio finanziario del passato anno ci è stato favorevole grazie al contributo assegnatoci dal Regio Governo. Siamo così in condizioni assolutamente migliori degli anni decorsi.

Mentre nel 1934 avevamo un margine passivo di $389.63, alla fine del 1935 anno contavamo un attivo di $1,999.94.

La RASSEGNA ci ha dato un provento netto di $1,076.48. Il bilancio preventivo non riporta che voci di normale amministrazione cossicchè la situazione andrà migliorando se i cespiti delle entrate non ci verranno meno. Ma di questo vi parleranno più diffusamente i Revisori dei Conti nella loro relazione.

Per quanto riguarda il numero dei membri siamo rimasti quasi stazionari sui 181 ed infatti abbiamo potuto sostituire i soci dimissionari con altrettanti nuovi con l'aumento di due. Abbiamo speranza di accrescere questa cifra con la campagna che stiamo preparando per procurarci nuovi soci nella zona d'Oltre Baia, da noi finora trascurata per ovvie ragioni. Nell'attivo menzionato vi è però una forte somma circa i due terzi — che i vecchi soci devono alla Camera per gli anni precedenti, ma mi auguro che dati i servizi che l'Istituzione rende ad essi e alla comunità tali crediti saranno esigibili.

E già che parlo dei soci prendo l'occasione per invitare tutti i presenti affinchè presso le varie ditte commerciali che non sono ancora nostre affiliate, presso i loro amici e conoscenti facciano opera di propaganda a favore della Camera. Il nostro sodalizio, che pur in America ha il primato della anzianità non ha la percentuale di membri che dovrebbe avere data l'importanza e l'entità della Colonia. Infatti su 57,000 Italo-Americani solamente 150 sono elencati nell'albo sociale della nostra massima istituzione commerciale.

CONGEDO

I nostri rapporti sono stati ottimi con tutte le autorità, le associazioni e le consorelle americane ed italiane. Abbiamo aderito a varie convenzioni ed abbiamo partecipato a qualche Congresso primo fra tutti quello della Camere di Commercio Italiane a Milano, a mezzo del nostro rappresentante in Italia, Gr. Uff. Dott. Giuseppe Calegaris che qui voglio ringraziare pubblicamente.

La stampa sia italiana che americana ci è stata larga d'ospitalità specialmente L'ITALIA e la VOCE

DEL POPOLO e per essa ringrazio l'esimio nostro Vice Presidente Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi del l'*Italia* e il Signor Guglielmo Torchia della *Voce del Popolo.* Devo ricordare con senso di gratitudine l'aiuto che sempre ci presta la "Bank of America" e porgere un saluto al suo nuovo presidente Comm. Mario L. Giannini.

Non devo dimenticare l'opera assidua che ci presta l'On. Ottone Schanzer del Ministero delle Corporazioni e l'On. Oreste Bonomi del Ministero della Stampa e Propaganda. E con essi rendere omaggio a S. E. Il Regio Ambasciatore Rosso e all'Incaricato commerciale Comm. Romolo Angelone per la benevolenza che ci dimostrano.

Uno speciale saluto e ringraziamento porgo all'egregio nostro Console General Gr. Uff. Magg. Giuseppe Renzetti che nel breve tempo che si trova fra noi ha saputo consolidare e trarre dei risultati insperati dalla nostra colonia con la sua dinamica attività — al Console Renzetti che sempre ci assistette e ci consigliò con la sua ben nota competenza di ex-Presidente di una delle maggiori Camere di Commercio Italiane d'Europa. Sento di esprimere il voto di ognuno di voi, egregi consoci, augurando alla Madre Patria la grande definitiva vittoria non solo sulle ambe africane dove i nostri fratelli combattono, ma pure nel complicato scacchiere diplomatico d'Europa al fine di vedere l'Italia Fascista ancor più in alto nel prestigio e nella potenza mondiale.

E' nostro onore e dovere ricordare il Capo della Nazione che ci ospita, il Presidente Roosevelt.

E al Duce che guida i destini della Patria lontana e alla Maestà del Re che ne cementa i cuori, vada il nostro devoto ed inalterabile ossequio.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI PER L'ESERCIZIO 1935

Abbiamo esaminato i libri di contabilità ed i relativi documenti comprovanti le entrate e le uscite di questa Camera di Commercio durante l'esercizio 1935, e dichiariamo di averli trovati corretti e ben tenuti.

L'esercizio 1935 si è chiuso con un margine di $989.94 (non incluse le quote dovute dai soci morosi, in parte di dubbia riscossione). Questo incremento è dovuto principalmente al fatto che il contributo del Governo Italiano per il secondo semestre del 1934 ed il primo semestre 1935, venne ricevuto ed appare nell'esercizio 1935, per un totale di Lire 45,000 — ossia $3,673.00 contro soli $1,483 entrati durante l'esercizio 1934. Inoltre questo attivo riflette la riduzione nell'importo totale degli stipendi che durante l'esercizio corrente ammontò a $820.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 1935 era di $654.28; i debitori per quote sociali $1,243.75; i debitori per inserzioni nella Rassegna $636.29; l'Italian Tourist Information Office doveva $220.00 e il mobilio era stimato $100. Queste rappresentano le voci che riguardano le attività. Mettiamo in rilievo l'aumento nelle quote sociali da riscuotersi, in confronto dell'anno precedente alla medesima data.

Le passività erano le seguenti: creditori per quote sociali pagate in anticipo, $12.50; storni per l'esercizio 1934, $116.50. E' da notare che non risultano creditori alla chiusura dell'esercizio, e che solamente $116.50 sono stati stornati durante questo anno contro un totale stornato nell'esercizio precedente di $1,104.57.

Le entrate di Cassa furono di $10,894.13 (escluso l'incasso di $2,381.32 per la Croce Rossa Italiana) e le uscite furono di $10,562.99.

Tra le entrate abbiamo le seguenti voci: Quote sociali riscosse $2,102.11; (una diminuzione di $295 in confronto dell'esercizio precedente); Pubblicità, Rassegna Commerciale $3,830.78; (un incremento di $197 in confronto col 1934); Introiti vari $169.93; Contributo del R. Governo, per l'anno amministrativo 1934-35, Lire 45,000 equivalenti a $3,673.46; Importo rimborsato dall'ENIT per spese vive sostenute per il servizio turistico, $1,384.11 (questa è solo portata come una partita di giro).

Le uscite sono le seguenti; affitto locali $472.50; stipendi netti $4,136.40; Rassegna Commerciale $2,754.30 (abbiamo qui un aumento nelle spese di $975 contro l'anno precedente, ed è dovuto principalmente alla pubblicazione speciale del Cinquantenario della Camera); Poste e Telegrafi, $428.44; Cancelleria e Stampati, $388.18; Pubblicazioni $72.73; Abbonamenti $31.32; Associazioni, $12; Mobilio $74.75; Spesa per automobile $100; Contributo in contanti alla "Croce Rossa Italiana" $69.00 (in occasione della sottoscrizione curata da questa Camera di Commercio — sottoscrizione che raggiunse la cifra di $2,381.32, la quale somma fu versata al R. Console Generale di San Francisco); Spese varie $246.72; e servizio turistico per partita di giro $1,384.41.

Concludiamo col proporre a questa Assemblea che i conti di cui sopra vengano approvati.

I Revisori dei Conti

Firmati: A. Chiappari, J. H. Gallarate

VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE
del 19 marzo 1936

PRESIDENZA

Gr. Uff. Maggiore Giuseppe Renzetti, Console Generale d'Italia.

SOCI PRESENTI

S. Andriano, A. Chiappari, J. M. Fabbris, J. H. Gallarate, S. Meda, V. R. Winquist per la General Steamship Corporation, P. Monteverde, M. Ghirardelli per la Railway Express Agency, F. Nebbia, E. Patrizi, R. Paganini, M. L. Perasso, G. Pisani, R. Rossi, G. Torchia, J. Traina, L. Zerillo, A. Zirpoli, M. Di Grazia, R. Matteucci, G. Torti, R. Turco per la Pacific Coast Italian Salami Association.

SOCI RAPPRESENTATI PER DELEGA

Bank of America, Transamerica Corporation, Monteverde & Parodi, Inc., R. J. Barbieri, F. N. Belgrano, A. Beronio, E. Bonzani, M. D. Filippi, M. F. Franceschini, L. M. Giannini, E. S. Granucci, J. H. B. Perlite, V. L. Puccinelli, A. E. Sbarboro, R. A. Sbarboro, L. Sbrana.

Segretario: E. C. Branchi.

Il Presidente, Cav. M. L. Perasso apre la seduta alle ore 3:20 p. m. nella sala della Segreteria ed invita a presiedere l'Assemblea il R. Console Generale Gr. Uff. Maggiore Giuseppe Renzetti.

L'Assemblea è stata convocata per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1) Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2) Relazione annuale del Presidente;
3) Rapporto dei Revisori dei Conti;
4) Elezioni di 8 Consiglieri;
5) Varie.

VERBALE

Su mozione del socio Cav. Uff. R. Paganini il verbale dell'Assemblea del 21 marzo 1935 è approvato all'unanimità.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Signor Console Generale cede la parola al Cav. M. L. Perasso che espone ai presenti il suo rapporto sull'esercizio passato. La relazione è compiegata agli atti e verrà pubblicata oltre che dall'organo della Camera anche dalla stampa locale. Su mozione dell'Avv. R. Turco, assecondata dal Signor S. Meda, la relazione viene approvata all'unanimità.

SITUAZIONE FINANZIARIA DELLA CAMERA

I Revisori dei Conti, Sigg. A. Chiappari e J. H. Gallarate presentano l'annuale rapporto che il Sig. Gallarate legge all'Assemblea. Tale rapporto, compiegato agli atti, è approvato all'unanimità su proposta del Sig. G. Pisani a cui aderisce il Signor M. Di Grazia. (Vedi in altra parte della rivista).

DISCORSO DEL PRESIDENTE ONORARIO

Il Gr. Uff. Maggiore Giuseppe Renzetti prende la parola per ringraziare delle parole rivoltegli e prende occasione per elogiare il lavoro efficiente della Camera che ha sempre risposto ai bisogni del commercio locale e agli appelli della Patria.

Consiglia di iniziare una campagna in difesa del prodotto italiano in tal maniera che questo mercato non si perda data l'attuale situazione ma che ritorni prospero nel traffico con l'Italia non appena l'auspicata pace sarà conclusa. Illustra l'importanza delle Camere nelle collettività italiane all'estero ed incita ad aumentare le file con nuovi soci per la maggior efficenza e per il maggior prestigio di questi sodalizi. Si compiace delle migliorate condizioni camerali e spera che il R. Governo coopererà con l'usuale contributo alle finanze in modo che possa svolgere il suo fattivo programma senza preoccupazione. Plaude all'iniziativa della gita estiva in Italia alla quale augura successo e dice che servirà a molti Italiani per conoscere veramente la Patria per i grandi progressi raggiunti in questi ultimi anni e sarà una vera rivelazione agli Americani. Termina assicurando che farà presente al R. Governo il lavoro svolto dalla Camera e si augura che il nuovo esercizio si concluda in modo più proficuo sia per la collettività che per la Patria.

PLAUSO ALL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Il Cav. M. L. Perasso desidera che si dia un voto di plauso all'attuale Segretario per l'abilità con cui ha disimpegnato le sue mansioni e tale voto sia esteso al Vice Segretario Rag. N. Ilacqua e alla Sig.ra Clara Maria Seminario. Il voto è concesso all'unanimità.

PROPOSTA DEL CAV. AVV. S. ANDRIANO

L'Avv. Andriano propone che in occasione della gita in Italia si rechi in dono al Duce un albero porta-bandiera (flag-pole) di colossali dimensioni come solo i pini della California possono fornire. Il regalo veramente notevole potrebbe decorare degnamente una delle grandi piazze di Roma o di altra città italiana e sarebbe di grande pubblicità per la collettività italiana di San Francisco. L'asta potrebbe essere trasportata su di un vapore della Libera Triestina. Informazioni assunte affermano che potrebbe essere pronto in una diecina di giorni al costo di $500 — somma che si dovrebbe ottenere mediante una sottoscrizione popolare in ogni parte della California.

La proposta è approvata con l'aggiunta, fatta dal R. Console, di unire al dono dell'asta un ricco cam-

pionario dei prodotti californiani da offrirsi a S. E. Benito Mussolini. Una speciale commissione a tale scopo sarà nominata nel prossimo Consiglio Direttivo.

ELEZIONI DI OTTO CONSIGLIERI

,In sostituzione dei seguenti Consiglieri scaduti: Cav. Avv. S. Andriano, P. Bricca, P. Monteverde, Cav. M. L. Perasso, T. Porcaro, Avv. A. Scampini, C. Torti, G. Vannucci, si procede alla votazione per scheda segreta di otto nuovi Consiglieri, dopo aver nominati tre "Scrutatori dei Voti" nelle persone del Cav. Uff. Paganini e dei Sigg. Meda e Pisani.

La votazione dà il seguente risultato:

Voti: 38 — Avv. S. Andriano
" 38 — P. Bricca
" 38 — P. Monteverde
" 38 — Cav. M. L. Perasso
" 38 — Mario Di Grazia
" 38 — G. Torti
" 38 — G. Vannucci
" 36 — T. Porcaro
" 1 — G. Torchia
" 1 — R. Turco.

Il Presidente proclama quindi eletti Consiglieri per l'esercizio del 1936-38 i seguenti signori: Avv. S. Andriano, P. Bricca, P. Monteverde, M. L. Perasso, Mario Di Grazia, G. Torti, G. Vannucci, T. Porcaro.

A Revisori dei Conti per il biennio 1936-37 furono rieletti i Sigg. A. Chiappari e J. H. Gallarate.

Esaurito l'ORDINE DEL GIORNO il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 4:50 p. m.

E. C. BRANCHI — Segretario
GIUSEPPE RENZETTI — Presidente

IL FEBBRAIO NEL TRAFFICO CON L'ITALIA

Il Dipartimento del Commercio a Washington informa che un aumento di $631,295 sul valore della esportazioni in Italia si è verificato durante il mese di febbraio in confronto del febbraio del 1935. Infatti l'esportazione totale fu di $7,487,939.

Durante i due primi mesi del 1936 l'esportazione dagli Stati Uniti in Italia raggiunse i $13,044,491 contro $12,762, 507 del passato anno.

Il traffico internazionale degli Stati Uniti durante il mese di febbraio fu di $182,630,000 all'esportazione e $192,821,000 all'importazioni e cioè con un aumento del 13 e del 20 per cento rispettivamente sul mese di febbraio dello scorso anno.

Nei primi due mesi del 1936 l'importazione aumentò di $75,625,000 e l'esportazione di $29,000,000 sul corrispondente esercizio del 1935.

Durante il febbraio 1936 l'oro uscito fu di $23,637,-000 e quello entrato di $7,002,000; l'argento uscito di $141,000 e quello entrato di $17,536,000.

RECENSIONI

"Italian American Who's Who"

Un'opera di cui si sentiva la mancanza negli Stati Uniti, dopo il successo del "WHO'S WHO americano, era appunto un dizionario biografico — una specie di Gotha dell'elemento italo-americano — che assegnasse ai più autorevoli esponenti delle nostre comunità il loro vero valore e li additasse al pubblico. In Italia l'opera sarebbe stata forse superflua ma in America, ove chi fa la voce più alta è subito additato come un "prominente" e ove l'abito non fa il monaco appunto perchè tutti più o meno sono vestiti alla stessa maniera, quest'opera era veramente necessaria.

Tale lacuna fu sentita dallo scrittore Giovanni Schiavo — che già si era reso benemerito per un'opera autorevole sulle attività degli Italiani negli Stati Uniti — e proprio in questi giorni ha stampato per i tipi della "Vigo Press" la prima edizione dell'*Italian American WHO'S WHO* (2 Rector Street, New York).

L'opera consiste di 310 pagine e di circa 800 biografie racchiuse, con bella veste tipografica, in una solida copertina. E' compilata con cura e in modo sintetico come si conviene a simile genere di pubblicazioni. Le personalità più in vista delle nostre comunità vi sono illustrate cosicchè il pubblico può farsi un'idea dell'importanza individuale di ognuno.

Naturalmente la prima compilazione è un getto informe che deve essere ampliato, limato, pulito e completato. Un lavoro di tale mole ha bisogno di anni per essere perfetto. Vi sono nomi di persone autorevoli, specialmente alcuni che si riferiscono alla zona del Pacifico, che sono stati dimenticati. La seconda edizione però colmerà questa deficenza. Sappiamo che il Signor Schiavo con diuturna pazienza lavora alla nuova compilazione che conterrà un numero doppio di biografie giacchè non vuole trascurare nessun nome che sia degno di essere menzionato sia nel campo professionale e bancario che in quelli commerciale, agricolo, industriale e marittimo.

Comunque sia la prima edizione del dizionario biografico "WHO'S WHO" è uno splendido tentativo di guida spirituale degli Italiani d'America, e, noi, facendo voti di vederne presto la seconda edizione — più amplia e completa — non possiamo non rallegrarci con l'autore di aver arricchito con un'opera utilissima la istoriobiografia italo-americana.

L'Italia di Mese in Mese

Le grandi riforme per la realizzazione dello Stato Corporativo, che è la base del Fascismo, sono in corso in Italia. La nuove concezione dello Stato moderno è di tale audacia e logica che farà epoca negli annali dell'umanità. La riforma del potere legislativo abolirà la vecchia Camera sostituendola con la Camera Corporativa i cui rappresentanti saranno in proporzione alle masse lavoratrici. Realizzerà l'assioma: Ha diritto di governare solo colui che é utile alla comunità.

La riforma bancaria andata in vigore con un recente decreto contenente 102 articoli pone le Banche sotto il controllo assoluto del Governo pur rispettandone la struttura finanziaria, gl'interessi dei privati e l'organizzazione interna. Il maggiore cambiamento si ha nel sistema che dispone dei fondi per i prestiti.

La riforma agraria s'impernia sulla distribuzione razionale del frumento e del grano affinchè non vi sia speculazione nè sperpero del prodotto che è la base dell'alimentazione del popolo. I coltivatori dovranno vendere solo al Governo le quantità che destinano per la vendita ad un prezzo equo e proficuo per loro. Si eliminano così i sensali. Il Governo penserà esso stesso alla macinazione e alla vendita ai panettieri. La riforma inizia il sistema di controllo delle risorse nazionali.

Le grandi industrie, già controllate dello Stato dall'inizio della guerra, sono passate sotto la direzione del Governo che le ha costituite in "Industrie Statali." Le Industrie minori manterranno invece il solo controllo e continueranno il loro carattere privato. Entrambe fanno parte delle rispettive categorie delle Corporazioni. Il provvedimento. è temporaneo e coprirà il periodo bellico.

La sospensione della legge che regola la preparazione e il commercio dei generi alimentari sostituendola con un temporaneo controllo governativo è stata resa pubblica con il decreto reale del 30 gennaio.

I depositi delle Casse di Risparmio di tutte le istituzioni bancarie e delle Poste Italiane sono stati posti a disposizione del Governo per provvedere ai fondi necessari per il pressante momento attuale e per fronteggiare la situazione che potrebbe crearsi in Europa.

Le tassa sui celibi è aumentata del 15 per cento a favore delle madri povere e degli orfani. I celibi dai 25 ai 30 anni pagano lire 115 all'anno; da 30 a 35 lire 155; e dai 35 ai 65 lire 85.

La barbabietola che dà lo zucchero è una provvidenza per l'Italia dato il prezzo che ha raggiunto questo prodotto. L'On. Casalini ha informato il Duce che l'area coltivata a barbabietole é aumentata di 125,000 ettari quest'anno.

Per il duello Atlantico che ha per posta il nastro azzurro detenuto del "NORMANDIE," anche l'Italia scenderà in campo contro la QUEEN MARY avendo l'intenzione di sostituire con motori più potenti gli attuali che in ottime condizioni lavorano sul REX e sul CONTE DI SAVOIA. Tale costoso cambiamento dipende però dalle prove del CONTE ROSSO, le cui macchine sono state rimpiazzate con altre più moderne.

La mancata efficenza dei provvedimenti regolanti il commercio estero è dovuta in gran parte agli elementi che ne sono alla direzione i quali mancano, se non di teoria, certo di vera esperienza commerciale. Il Governo dovrebbe mettere il Commercio nelle mani di un dittatore che abbia lunghi anni di pratica all'estero. La Francia e il Giappone c'insegnano la via.

Sulle linee elettriche in Italia stanno ora correndo treni rapidissimi di lusso "streamline." I treni composti di tre vetture sono articolati e raggiungono la velocità di 100 miglia all'ora. Sono i più belli d'Europa.

La famosa offensiva del Generale Graziani sul fronte somalo ha consumato 300,000 litri di carburante ed ha potuto trasportare 150 tonnellate di munizioni, 300 tonnellate di viveri e 750 tonnellate d'acqua.

Il raccolto dell'uva ha dato quest'anno 70,436,140 quintali contro 37,795,570 nel 1934 con un aumento dell'87 per cento. La produzione del vino che nel 1934 fu 30 milioni di ettolitri raggiungerà i 45 con un aumento del 50 per cento.

In 29 minuti di lavoro un vecchio ponte sul fiume Tanaro presso Asti è stato sostituito con uno metallico di 160 tonnellate senza verificarsi interruzione nel traffico.

La carrozzelle romanesche così tipiche nella capitale vanno gradamente scomparendo per lasciar posto agli autoveicoli. Infatti da 5000 che esistevano nel 1928 sono oggi non più di 300.

Nella grotta di Postumia gli scienziati italiani standella luna. Essendo l'ondulazione infinitesimale si adono calcolando la marea terrestre prodotta dall'influenza perano istrumenti delicatissimi.

L'On. Oreste Bonomi, Direttore Generale del Turismo, è partito per l'Africa Orientale a bordo della "Leonardo da Vinci" come volontario pilota nell'aviazione.

Due nuovi "geysers" di borace sono scaturiti dal sottosuolo nel comune di Castelnuovo di Cecina. La pressione del vapore è di circa 100 mila chilogrammi e verrà utilizzata a scopo industriale.

Necrologio

AUGUSTO BORZONE

Domenica, 15 marzo, il nostro socio Augusto Borzone, agente marittimo e proprietario della ditta omonima, moriva di attacco cardiaco.

Si era recato con un amico a pescare lo *"striped bass"* nella baia attorno a San Rafael com'era sua consuetudine. Mentre nella barca tranquillamente tendeva la lenza, fu visto impallidire ed abbattersi fulminato.

Augusto Borzone era nato a Genova 45 anni or sono ed apparteneva alla nostra istituzione. Attivo ed onesto si era fatta una modesta posizione e godeva delle generali simpatie.

Condoglianze.

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

Il debito interno degli Stati Uniti raggiunse il suo più alto livello il 18 marzo con l'aggiunta di quasi un miliardo richiesto dal Governo al Tesoro. Il debito così somma a $31,447,106,057.

La situazione del Tesoro alla data del 1 marzo era di $2,491 milioni di entrate e 4,908 di spese con un deficit negli otto mesi dell'esercizio finanziario di 2,416 milioni di dollari. L'esistenza aurea era di $10,170,090,877.

La più grande società industriale esistente nel mondo è la "Telephone and Telegraph Company" che controlla l'85 per cento della rete americana. Il President Gifford gode di uno stipendio di $250,000 che egli stesso ridusse quest'anno a $206,000.

L'esperienza dell'Italia che ha dimostrato essere il carburante il più prezioso elemento della guerra moderna ha indotto la Germania ed altre nazioni a fare forti acquisti di benzina negli Stati Uniti.

A Miami, in Florida, la "Government's Works Progress Administration" ha in bilancio la somma di $58,851 per pagare le spese necessarie per insegnare a cucire a 125 donne negre. Dovranno adoperare degli aghi d'oro e dei tessuti di seta!

Che l'uomo consumi più calorie che la donna a parità di lavoro o di riposo é dimostrato dai professori dell'Università di Yowa. Gli antichi lo avevano già detto nel consiglio "Non mettere la paglia vicino al fuoco."

Un negoziante ebreo di Boston a un "gangster" che gli imponeva di alzare le mani allo scopo di derubarlo rispose calmo "No spik English" e il malandrino dovette andarsene deluso non sapendo come risolvere la situazione.

La statistica della delinquenza rivela che il 57 per cento dei criminali arrestati nella Federazione l'anno scorso era sotto i 25 anni di età e il 15 per cento sotto i 19. Il 20 per cento dei delinquenti era recidivo. 457 impronte digitali dei 1795 sconosciuti morti od assassinati nel 1935, vennero identificate dal Bureau della delinquenza di Washington.

L'esportazione dello zucchero dagli Stati Untiti durante il 1935 fu di 234,047,000 libbre per un valore di $5,652,000 e cioè una diminuzione del 16 per cento nella quantità e del 29 per cento nel valore sull'anno precelente.

Una bella smentita alla credenza di Brisbane che la stirpe anglo-sassone sia superiore in morale ad ogni altra è dimostrato dal fatto, riportato dalle gazzette, di quel marito che dopo aver per otto anni convissuto con la moglie ed averne avuto cinque figli, un bel giorno la picchiò e l'abbandonò dicendole: "Come vuoi che io possa mantenere tutti quei ragazzi?" — Più di così . . .

Il Consolato Generale di Mexico a Nuova York ha rivelato che nel Calendario preparato dal Ministro della Pubblica Istruzione Messicana vi è, al 7 novembre, la Festa dell'Anniversario della Rivoluzione Russa.

L'enorme rialzo delle azioni borsistiche nell'anno chiusosi il 31 marzo è dimostrato dall'aumento del 79 per cento cossicchè da un valore complessivo di 11,647 milioni le azioni sono salite oggi a 20,608 milioni di dollari.

L'American Federation of Labor mette in guardia la nazione contro una nuova crisi economica per il debole potere d'acquisto delle masse lavoratrici le cui paghe sono aumentate del 3 per cento nel mentre la produzione è aumentata del 14 e il costo della vita del 6 per cento.

●

LA FIERA DI MILANO ANTICIPATA

Approssimandosi la data di apertura della diciassettesima Fiera Internazionale di Milano, il ritmo organizzativo del grande mercato campionario si fa di giorno in giorno più serrato.

L'importanza particolare che viene ad assumere la manifestazione di quest'anno, destinata a dimostrare la perfetta efficienza produttiva nazionale nelle eccezionali contingenze dell'ora presente e gli sforzi compiuti dai produttori in tutti i campi per rendere sempre più indipendente e salda l'economia italiana, ha provocato un'affluenza notevolissima di espositori, tanto che, in alcuni settori merceologici, è stato necessario disciplinare e selezionare la partecipazione delle ditte.

Non vi è dubbio, quindi, che anche la Fiera dell'anno quattordicesimo segnerà un successo concreto e tangibile, che assumerà un valore particolarmente significativo e costituirà un'altra limpida testimonianza della forza spirituale e materiale della Nazione.

Si annunzia intanto che, coincidendo quest'anno con il giorno di Pasqua la tradizionale data d'apertura del mercato di campioni, la Direzione dell'Ente, allo scopo di evitare alcuni inconvenienti che da questa coincidenza deriverebbero, ha richiesto al competente Ministero delle Corporazioni l'autorizzazione ad anticipare l'inaugurazione della Fiera. Il permesso è stato accordato, cossichè la Città fieristica aprirà il giorno 11 di aprile i suoi ingressi alle folle dei visitatori che non mancheranno di affluire da ogni parte d'Italia e dell'Estero.

●

MERCHANDISE TO ITALY

On the German Motorship PORTLAND which sailed on February 8, were embarked the following merchandise:

To Italy — 13 bags gilsonite.



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE

ITALY'S LIVING REALITIES

As Italy has been very much in the limelight of late, with a halo of incomprehension concerning the Ethiopian question, perhaps it is well to state a few outstanding facts about Fascist Italy, to better understand the changed mentality of the Italians and the dynamic spirit that is moving this people, young and strong, towards greater and higher conquests in all spheres of life.

When the black-shirts in 1922, headed by Mussolini took the reins of government in hand and new blood flowed into the depaupered vitality of the nation, not only a physical and moral regeneration took place, but a new spirit, born of lofty idealism, kindled a flame in the breast of the Italians, that has burned ever since with increasing ardor.

Conscious, as never before, of their historical role, they felt the imperative need of asserting themselves as a united people.

Hence, feeling the urge for self expression and having something to say to the world, they set themselves to work with a quickened pulse, striving to fulfill the aspirations of a constructive and progressive humanity.

And the results of this re-birth of the Italian nation, evidenced in facts and achievements are eloquent, living realities.

If you are a visitor coming to Italy for the first time, like others you are likely to find things different from your expectations and if, by chance, you are returning after a temporary abscence and not a long one at that, you will experience the strange sensation of being a foreigner almost, in your home-land, many of the familiar sites being so altered. With new archaelogical sections brought to light, magnificent highways opened up, railways trunks electrified and beautiful new stations replacing the old Italy's physiognomy is quite another.

And what to say about the new traffic regulations, that by compelling silence in the thouroughfares, are making of Italy's cities the less noisy and most orderly in the world?

ROME A UNIVERSAL CENTRE

Rome, the heart and centre of this land and people, is assuming more than ever a universal aspect, for universal intellect assembles there to give expression to universal thought in conferences and conventions on most varied topics. Thus, Rome is once again a centre of teaching and learning and enligtens the human mind in all fields of knowledge and, to-day more than ever is it true that "Rome is a source of life, without which it would not be worthwhile to live."

Moreover, as all roads lead to Rome, according to the slogan, you encounter in her streets people from the world over — Mahatajahs with their retenues in colorful oriental garb, former day potentates and dethroned kings. Hence Rome offers privileges unknown of in other world centres.

The inhabitants of Rome from 790 thousand have increased to something short of a million and a half within recent years and comprise large numbers in the foreign colonies, for almost every nation on earth is officially represented there. But her universality is only one of her many charms; another is to be found in that characteristic feature of the old world, the constant blending of the ancient with the modern, which you come upon at every turn in the Eternal City.

There, on the new Imperial Highways, leading to the hills and sea, as silent spectators of an ancient day splendor, vestiges of the past stand out in striking contrast with the skilled workmanship of modern engineering, testifying to the perennial renewal of human enterprises. With their historical background, covering a span of centuries, these magnificent Roman roads have a unique character. None of the great boulevards, nor Picadilly, nor Unter Den Linden, not to mention Fifth Avenue possess any of their unsurpassed beauty.

While the historical and artistic sites in Rome are compelling, for there is only one Colosseum and one St. Peter's in the world, yet in her more modern aspects Rome holds much that is well worth a visitor's time, for there is a grandeur, as well, in what characterizes the Rome of Mussolini.

THE ROME OF MUSSOLINI

The city of Rome, in its new plan, is being divided into different sections and many with a distinct character.

Thus, there is the Art Centre, in Valle Giulia, with the handsome architectural structures of the different foreign Academies, which are ever on the increase, every country wishing to have contact with the new Italy of Mussolini; the Sport Centre on both sides of the Tiber, with the large Stadium, the monumental Mussolini Forum and the Fascist Academy of Physical Culture, which will be joined up by a new bridge across the river. When its extensive plant, comprising some 850,000 square meters is brought to completion, it will be one of the largest athletic centres in the world. Then there is the University Centre, recently inaugurated, covering a vast area on the south eastern side of the city, offering the greatest opportunities in the field of learning, with its mass of modern buildings which are the last expression in scientific equipment and up-to-date appointments. Unquestionably, Italy has always been a leader on the heights of knowledge and thought and with this matchless and enviable new achievement, she holds true to her tradition. "You can subtract Italian culture from civilization only by destroying civilization" as says Dr. Butler of Columbia University.

On Monteverde, furthermore, the hill overlooking Rome beyond the Janiculum, there is a medical centre with the two large hospitals "The Littorio" and "The Forlanini Sanatorium."

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

Brevi Notizie dalla California

La Bank of America National Trust & Savings Association, ha concesso un dividendo di $3,000,000 — pari a $1.50 per azione — ai propri azionisti da pagarsi il 31 marzo e il 30 giugno. Il dividendo verrà ripartito su due milioni d'azioni che sono possedute quasi interamente dalla Transamerica Corporation ad eccezione di pochi Consiglieri dell'istituzione stessa.

Una statistica del Dipartimento del Lavoro di Sacramento mostra che il miglioramento nello Stato continua; che tutte le industrie subiscono graduali rialzi ad eccezione di quella cinematografica che è in vero declino — e riferendosi alle paghe dei lavoratori rivela che quelli privati percepiscono una media di $25.25 e quelli pubblici di $29.51 alla settimana.

L'industria della salsa di pomidoro produce annualmente 700,000 casse de 100 latte di 6 oncie ognuna. I pomidoro per il 95 per cento sono ottenuti da semi importati dall'Italia. Vi sono 16 fabbriche di salsa di pomidoro in California e la "Riverbank Canning Company" appartenente a nostri connazionali è la più importante, con una produzione di 225,000 casse. La guerra d'Africa ha tanto fatto prosperare questa industria in California che difficilmente l'esportazione italiana potrà riprendere il suo posto negli Stati Uniti.

La Ditta "Di Giorgio Fruit Corporation" sta tentando l'impresa dei carburanti in California giacché ha affitato 960 acri di terreno nei campi petroliferi di Bakersfield.

La produzione degli asparagi raggiungerà quest'anno il valore di 6 milioni di dollari. I contratti fra i coltivatori e le fabbriche sono già stati firmati. L'industria sarà controllata dal Direttore statale A. Brock.

Una enorme quantità di sardine di minuscole proporzioni è passata il mese scorso lungo le coste californiane e la pesca tanto abbondante ha indotto il Governo di Sacramento a far studiare il fenomeno al fine di prendere i necessari provvedimenti per impedirne la distruzione.

Notevole è stata la diminuzione della carne di bue e di porco durante il 1935 che ha ceduto il posto a quella d'agnello. Causa della diminuzione fu il prezzo proibitivo in continuo aumento. Mentre nel 1934 si macellarono 1,113,164 suini, nel 1935 se ne uccidevano solamente 466,738.

La ministressa del Lavoro, Miss Perkins, non gradì il titolo di "ammutinamento" affibbiato all'equipaggio ribelle di un piroscafo ancorato a Los Angeles e lo cambiò in quello di "sciopero." Ma un altro ministro, Mr. Roper, la sconfessò dinanzi al dipartimento di Giustizia chiamando pane il pane, e vino il vino.

Di miglia quadrate l'Italia ne possiede 119,744 e la California 158,297 con una popolazione rispettiva di 43,477,000 e 6,367,830. La proporzione esatta fra i due Stati è che l'Italia per superficie è i tre quarti della California e per popolazione è 7 volte più grande — con un indice di 1 a 9.3.

La stima fatta dalla "California Taxpayers' Association" rivela che la popolazione dello Stato sale a 6,367,830 con un aumento di 609,691 dal 1930 ad oggi. La contea più popolata è Los Angeles con 2,481,240 e la minore è Alpine con solo 570.

La popolazione dei centri della penisola di San Francisco è la seguente: Burlingame, 19,238; San Mateo, 17,944; Redwood City, 12,717; Daly City, 10,488; San Bruno, 5,455; Menlo, 5415; tutti gli altri centri sono inferiori ai 5,000 abitanti.

La prosperità economica della California s'iniziò nel periodo che va dal 1848 al 1860 quando si estrassero $639,105,997 d'oro con una media di 49,162 all'anno. L'oro é di molto diminuito ma tale media che l'agricoltura decuplica ogni anno, è superata anche dall'industria turistica che dà annualmente ben 66 milioni di dollari.

Il valore dei minerali estratti nello Stato raggiunse nel 1935 il valore di $256,938,000 con un aumento di 19 milioni sul 1934. L'oro vi figura per un valore di $30,429,000. Il petrolio ebbe un'incremento del 15%.

Il 1935 ha visto più decessi ma anche più nascite e matrimoni che il 1934 — i primi sono stati 72,472 contro 68,091, le nascite 80,225 contro 78,442, i matrimoni 56,582 contro 51,924.

Che la magnesia sia una sostanza senza effetti letali non lo si potrà più dire. Infatti un ingegnere di uno dei giacimenti californiani cadde e picchiò tanto violentamente il capo su di un blocco di magnesia che morì all'istante!

FOREIGN TRADE ON THE PACIFIC COAST

Foreign trade values along the Pacific coast, gained slightly last January, as compared to January, 1935, according to preliminary figures released by the Bureau of Foreign and Domestic Commerce.

The combined import and export values for the first month of the year totaled $39,336,042, approximately $1,000,000 more than the January, 1935.

Export values in the five Pacific Coast customs districts — Washington, Oregon, San Francisco, Los Angeles and San Diego — declined during January last, $22,230,348 as compared to $24,459,578 registered in the corresponding month a year ago, but import values more than made up the balance, $17,105,694 to $14,724,469.

The foreign trade values for the entire year of 1935 were far in excess of those of the previous year.

Export values during 1935, for example totaled $278,453,704, where similar values for the preceding twelve months totaled but $257,775,175. Import values as between the two years showed an even greater swing in favor of 1935—$164,357,696 to $116,772,005

The San Francisco district values for the year showed the highest increases, with 1935 exports standing at $108,370,333 in comparison to the 1934 total of $91,685,837, and 1935 imports standing at $71,730,206 in comparison to the 1934 total of $54,976,101.

OFFICIAL TOUR TO ITALY

— SUMMER 1936 —

Diamo in lingua inglese il programma della gita in Italia che la Camera ha indetto per la prossima estate. Coloro che non fossero famigliari con la lingua del paese, possono leggere il programma in lingua italiana che fu pubblicato nel passato numero.

The Italian Chamber of Commerce of California is sponsoring a Summer Tour to Italy. The purpose of this trip is to get as large a number as possible of Italians and Americans to visit beautiful and artistic Italy. Special facilities have been offered by the "ITALIAN LINE" and the "COMPAGNIA ITALIANA TURISMO (C. I. T.)".

The trip which is scheduled to take place during the coming months of June and July will include: railroad transportation "Via Southern Pacific" from San Francisco, Los Angeles or any other railroad center of California, to New York; the voyage on the magnificent superliners "REX" and "CONTE DI SAVOIA", tourist cabin class (the tourist class, since the elimination of the "Special Class", is to be considered just as a first class, in fact, superior to the first class of many other steamers of foreign companies); railroad fares, excursions and sojourn in some of the most important Italian cities; and the return trip.

The participants to the trip will take advantage of all privileges granted to the Italian Chamber of Commerce, which, as a semi-official institution, enjoys, and that is: reception by the other Chambers of Commerce, visits to the oldest Italian Universities, free admittance to Museums, and, very probably, a visit to H. S. the Pope and an audience with H. E. Benito Mussolini.

The participants will be devided in two groups: Group *A*, will include those who follow the entire tour; Group *B*, those who desire to prolong their stay in Italy after leaving the tour at Rome (5 days from Naples).

The members of Group *B* also will enjoy special facilities on the Italian Railways, and their return ticket will be valid within two years from the date of issue.

The tour will be conducted and directed by the Secretary of the Italian Chamber of Commerce, Dr. E. C. Branchi, who has had wide traveling experience and will be of great assistance during the visit to the most important artistic and cultural centers of Italy.

For additional information and reservations, please address the ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE of California, 604 Montgomery Street, San Francisco, or any of the Steamship Agencies authorized by us (See List).

ITINERARY OF THE OFFICIAL TOUR TO ITALY

OVERLAND

The members of the *"Official Tour to Italy"* will leave San Francisco or Los Angeles or any other railroad center of California, on any express train of the Southern Pacific in order to be at New York in time to embark, June 13, at NOON, on the superliner *"Conte di Savoia"*.

THE SOUTHERN OCEANIC ROUTE

Six days of happy navigation over the sunny and mild Souther Route — Six days of delightful rest and varied activities.

June 13 — New York — Sail from Pier 59 at NOON on the superliner "CONTE DI SAVOIA".

June 16 — Atlantic — The Azores on parade.

June 18 — Europe — At Gibraltar — passing through the English Fleet.

June 19 — Mediterranean — First sight of Italy at — Cape Spartivento of Sardinia Island.

June 20 — At Naples — Entrance in the famous bay, one of the most beautiful in the world.

THE TOUR IN ITALY

June 20 — *Naples* — Arrival and landing with C. I. T. representatives assisting thru formalities and in transfer to Hotel.
Afternoon drive, through the city and to Posillipo.

June 21 — *Pompei* — Morning excursion by motor-coach to Pompei to visit this resurrected city.
Rome — In the afternoon, we leave Naples and arrive in *ROME*.
We will be transferred to the hotel for dinner.

June 22 — *In Rome* — Two days will be dedicated to the visit of the Eternal City and of the Vatican, with their innumerable monuments and masterpieces of art bearing witness to the greatness of Rome through the centuries.
One day will be served for special functions, the program of which will be communicated at a later date.

June 25 — *Perugia-Assisi* — We will leave Rome in the morning and arrive at Perugia.

After lunch, visit to the city and drive to Assisi, proceeding to Florence with evening arrival and transfer to hotel.

June 26 — *Florence* — Morning and afternoon sightseeing of the city. Itinerary: Cathedral, Baptistery, Giotto's Tower, Medici Chapel, Palazzo Vecchio (Town Hall), Uffizi Gallery, Ponte Vecchio, Pitti Palace and Gallery, Church of Santa Croce, Michelangelo's Square.

June 27 — In *Florence* — Morning at disposal. By afternoon train to Bologna. Transfer to hotel.

June 28 — *Bologna* — Morning sightseeing drive: Itinerary: Piazza and Fountain of Neptune, Palace of King Enzo, Isolani Palace, Musical Lyceum, University, Arena del Sole, Certosa, Stadium, Basilica of St. Petronio, etc. By afternoon train to Venice. Arrival and transfer to hotel.

June 29 — *Venice* — Morning sightseeng of the city, on foot, visiting the Church of St. Mark and the Ducal Palace (Dungeons, Bridge of Sighs, Armoury); afternoon exursion to the Lido.

July 1 — *Padua* — By morning train to Padua. Visit of the Basilica of St. Antonio and drive through the city. *Verona* — Then we proceed to Verona. Arrival and transfer to hotel.

July 2 — *Verona* — Morning sightseeing of the city. Itinerary: the tombs of the Scaligeri, Piazza delle Erbe, the Roman Theatre, the Basilica of St. Zeno, Arena. By afternoon train to Milan. Arrival and transfer to hotel.

July 3 — *Milan* — Morning sightseeing of the city. Itinerary: Cathedral, Church of St. Eustorgio, Church of St. Ambrogio, Church of Santa Maria delle Grazie with Leonrado da Vinci's "Last Supper", Sforza Castle, Monumental Cemetery, Scala Opera House.

July 4 — *Lake Como* — Excursion to Lake Como: Tremezzo, Bellagio and Cernobbio.

July 5 — *Milan* — Morning free. By afternoon train to Turin. Arrival and transfer to hotel.

July 6 — *Turin* — Morning sightseeing drive. Itinerary: Palazzo Madama, Royal Palace, Royal Armoury, Royal Gardens, Valentino Park and Castle, Cittadella, Municipio, Cathedral, Palatine Towers, Fiat Automobile Factory. By afternoon train to Genoa. Arrival and transfer to hotel.

July 7 — *Genoa* — Sightseeing of the city. Itinerary: Church of the Annunziata, Castelletto, Cemetery Staglieno, Church of the Immacolata, Church of S. Lorenzo, House of Columbus, etc.

THE RETURN TO AMERICA

July 8 — Embark at Genoa and sail at NOON on the "REX".

July 8 — Call at Villefranche, (Nice).

July 9 — Call at Naples.

July 10 — Call at Gibraltar.

July 16 — Arrival — New York.

July 17 — From New York by rail to our California and Journey's end.

INCLUSIVE PRICES AND CONDITIONS

Class A — For tourists who follow the entire TOUR, from California and return to California:
PRICE $550

Class B — For tourists leaving the inland TOUR in Rome on the afternoon of the 5th day, which will include the same services as below, limited to the time of their participation in the tour:
PRICE $440

THESE PRICES INCLUDE:

Rail Transportation: San Francisco, Los Angeles, or any other railroad center of California to New York and return to California, in Tourist Class (without sleepers).

Oceanic Transportation: New York to Italy and return in the new Tourist Class on the Superliners "REX" and "CONTE DI SAVOIA".

Italian Rail Transportation: Second class rail from Naples following the tour to Genoa: first class on local steamers along the route of the itinerary.

Hotel Accomodations: At first class hotels throughout, consisting of single and double rooms with hot and cold water.

Meals: To consist of continental breakfast, lunch and dinner at hotels and while en route.

Sightseeing and Excursions: As specified in the itenerary to include conveyance, guide, entrance fees and tips.

Transfers: Transfers of passengers and hand baggage from piers and stations to hotels and viceversa. Porterage fee for 2 pieces of hand baggage per person.

Tips: To hotel and restaurant attendants, guides and drivers, Italian local taxes (where applying).

THE PRICES GIVEN DO NOT INCLUDE:

U. S. Revenue Tax ($5) — Landing and Baggage Tax ($5) — Head Tax (for non-American Citizens $8).

Beverages as wine, mineral waters, etc., not provided free of charge at table d'hote meals.

Handling of excess baggage not admitted free of charge in conveyances used.

Personal expenses as laundry, etc., and other services not specifically included above.

Meals, transfers, handling of baggage and tips on the American train and the expenses during the stay in New York.

GENERAL INFORMATIONS

Passport Regulations: All passengers are required to possess passport according to their nationality. Italian Consular visa on United States passports is not required.

Income Tax Receipts: All alien passengers must produce to the Internal Revenue Officers at the Pier a Receipt or Certificate of Compliance issued by the Internal Revenue Collector at their place of residence.

U. S. Head Tax: All aliens, purchasing Round Trip tickets are subject to the U. S. Government tax of $8.00 — Children under 16 years, when accompanied by parents, are exempt from this tax.

U. S. Revenue Tax: U. S. Revenue Tax on outward tickets is $5.- per passenger.

Port Taxes: Amounting to $5.- are additional to ocean passage fares.

IMPORTANT: The *Italian Line* shall not be liable in any manner, nor shall any passenger have any recourse against the line for any neglect, default or omission, or for any loss, injuries or damage to person or property resulting from defect or irregularity to conveyances used in carrying out above inland tour.

The subscription to the "OFFICIAL TOUR TO ITALY" must reach us before the first of June and it must be accompanied with a deposit equal to 10 *per cent of the cost of the tour.*

LIST OF THE AGENCIES

The following Steamship Agencies, cooperating with the Italian Chamber of Commerce, are also authorized to the sale of tickets in connection with the tour:

CALIFORNIA:

San Francisco:

Agenzia Torchia — 40 Columbus Avenue
Fugazi & Bulotti — 57 Columbus Avenue
Zappettini & Sons, Inc., — 659 Montgomery St.
Agenzia Fugazi (A. Zullo) — 634 Montgomery St.

Oakland:

Agenzia Gori — 738 Broadway
Agenzia Popolare Italiana — 742 Broadway

Los Angeles:

Agenzia Fracchia — 714 No. Broadway
Agenzia Pirri — 128 Commercial Street
Philip Morici — 122 West 1st Street
Torre Insurance Agency — 108 Commercial St.
Italian American Tourist Agency — 205 South Broadway

Santa Barbara:

Carlo Erbetti — 831 State Street
U. Dardi — Central Building

San Diego:

L. Perna — Suite 411, U. S. Bank Bldg.

San Louis Obispo:

Bonetti Travel Service — 1038 Chorro Street

Bakersfield:

Louis J. Banducci — 1418 - 17th Street

Sacramento

Panettoni & Sons — 413 J Street

Stockton:

Il Sole Steamship Agency — 319 San Joaquin St.

NEVADA

Reno:

Agenzia Granata — 1020 East - 6th Street

OREGON:

Portland:

Agenzia Ferrera — 603 Stock Exchange Building

WASHINGTON:

Seattle:

Italian Exchange Steamship Corp. — 217 Yesler Street

CANADA — BRITISH COLUMBIA:

Trail:

Mr. C. Lauriente — Italian Consolidate Agency

Vancouver:

Miss Ines Falcioni — Suite 402-207 Hastings St.

For further information apply to: Italian Chamber of Commerce of California, 604 Montgomery Street, San Francisco, California.

Cronache Camerali

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA TRANSAMERICA

Le Cariche Sociali

L'annuale Assemblea degli Azionisti della Transamerica Corporation ha avuto luogo a Wilmington, Delaware, il 26 marzo. I seguenti direttori furono rieletti: A. P. Giannini, presidente; Giudice Russ Avery, P. A. Bricca, Jas. F. Cavagnaro, Geo. J. De Martini, L. M. Giannini, John M. Grant, Gordon Gray, Dr. A. D. Hamlin, Giudice T. W. Harris, A. P. Jacobs, William Lagomarsino, A. T. Scampini, F. G. Stevenot, Theodore M. Stuart e Herbert E. White.

Una riunione speciale, dopo l'assemblea ordinaria, fu convocata allo scopo di votare sulla proposta di ridurre il capitale sociale della Corporazione, con la cancellazione di 1,665,916 azioni già acquistate dalla Corporazione e conservate in cassa. Gli azionisti approvarono la proposta riduzione e il capitale sociale è stato ridotto da $24,847,484 a $23,181,568. La Corporazione ora ha 23,181,568 azioni.

I seguenti membri del Transamerica Advisory Council sono stati rieletti:

L. M. Giannini, Chairman; F. N. Belgrano, Jr., W. E. Blauer, Hugh L. Clary, Louis Ferrari, F. A. Ferroggiaro, Dr. A. H. Giannini, A. J. Gock, John M. Grant, E. B. MacNaughton, G. J. Panario, R. G. Smith, A. E. Sbarboro, C. F. Wente, Will C. Wood.

I nuovi direttori della Transamerica Corporation hanno tenuto un'adunanza in San Francisco il 26 marzo e sono stati rieletti agli uffici direttivi i seguenti:

A. P. Giannini, Chairman del Board; John M. Grant, Presidente; Jas. F. Cavagnaro, Vice Presidente; A. J. Cook, Vice Presidente; R. P. A. Averard, Segretario; Frank F. Risso, Tesoriere; W. L. Andrews, Assistente Segretario e Assistente Tesoriere; A. K. Bomhard, Assistente Segretario; J. M. Fischer, Assistente Segretario; W. C. Marshall, Assistente Segretario; A. L. Elliot Ponsford, Assistente Tesoriere, J. A. Smith, Assistente Segretario e Assistente Tesoriere.

●

"L'ITALIA OTTERRA' CIO' CHE VUOLE"

L'opinione di uno scrittore canadese

Proveniente dall'Australia e dalla Nuova Zelanda è arrivato il 23 marzo a bordo del vapore "MARIPOSA" l'amico nostro Colonnello W. G. Mackendrick, autore di "The Doctrine of the British Empire and the U. S. A." e ben conosciuto cultore di discipline economiche.

Nella interessante conversazione che avemmo con lui ci fece la seguente dichiarazione: *"Credo che l'Italia diverrà presto così potente che nessuno potrà contrastarle il dominio nel Mediterraneo, neppure l'Inghilterra. Dopo la conquista dell'Etiopia l'Italia tenterà la conquista della Palestina come logica conseguenza di una maggiore espansione nel bacino del Mediterraneo. L'imperialismo di Roma ha tradizioni così gloriose che nessuno potrà fermare l'Italia nella sua nuova ascensione."*

Il Col. Mackendrick è della convinzione che seguendo l'esempio dell'Italia e del Giappone altre nazioni cercheranno una maggiore espansione territoriale e queste saranno la Germania, l'Olanda, la Danimarca, la Svezia e la Norvegia.

●

FIGURE DI PIONIERI ITALIANI IN CALIFORNIA

DOMENICO GHIRARDELLI

Fu il fondatore della famosa fabbrica di cioccolatte della Costa del Pacifico. Circa un secolo fa dalla sua Genova veleggiò verso il Pacifico e si fermò a Lima, nel Perù, dove prese stanza e si ammogliò.

Nel 1849 attratto dalla scoperta dell'oro risalì la costa del Pacifico fino alla California, unitamente alla moglie e ad un figlio. Tentata la fortuna nelle miniere dopo alterne vicende pensò bene, col suo spirito intraprendente di ligure, di stabilirsi a San Francisco e darsi alla confezione delle confetture.

Pioniere di forte tempra e di tenaci propositi cominciò ad aprire al pubblico un negozio nel 1852, in Jackson Street, nei pressi di Mason. Vi vendeva delicati generi alimentari che avevano l'impronta esotica e che a quel tempo erano molto richiesti dai californiani danarosi. Fra le sue specialità eccelleva il cioccolatte, prodotto sud-americano che aveva conosciuto a Lima e del quale era esperto nella confezione. Nacque così e subito prosperò la ditta "D. Ghirardelli & Co." di San Francisco.

Nel 1890 la fabbrica raggiungeva la produzione di 46,000 chilogrammi del prelibato prodotto, confezionati nei modi più svariati. Nel 1896 la raddoppiava. Nel 1907 superava il mezzo milione di produzione e la fabbrica ingrandita occupava cinque blocchi della città e centinaia di operai.

Al pioniere Domenico succedeva il figlio, ed oggi dirige l'importantissima Ditta il nipote Alfredo Ghirardelli.

IMPORTAZIONI DIRETTE DALL'ITALIA

(DISTRETTO DOGANALE DI SAN FRANCISCO) (1)

Merce	Novembre lbs.	Novembre $	Dicembre lbs.	Dicembre $	Anno 1935 lbs.	Anno 1935 $
TOTALE		119,654		106,114		$1,277,063
Formaggio	229,240	50,991	99,641	23,463	1,100,501	235,509
Sardine sott'olio	....	....	300	113	10,171	1,250
Acciughe sott'olio	16,474	7,933	12,445	4,606	145,754	55,014
Antipasto ed altri pesci	7,889	2,832	3,580	1,301	80,000	31,715
Pelli fresche	....	....	....	....	27,639	6,416
Manufatti di pelle	....	301	....	20	....	1,885
Cappelli di feltro	....	....	....	....	....	1,085
Riso mondo	50,283	1,827	36,000	1,244	250,167	11,170
Paste alimentari	....	....	....	....	31,927	3,415
Legumi	....	....	19,830	723	30,891	1,180
Funghi secchi	844	455	4,645	3,274	24,914	12,092
Ortaggi in salamoia	5,975	341	....	....	130,501	9,524
Funghi in scatola	....	....	....	....	650	364
Altri ortaggi	6,589	833	....	....	87,501	6,156
Scorze in salamoia	....	....	....	....	378,488	28,725
Scorze di cedro candide	3,670	327	10,250	845	66,825	7,553
Castagne	....	....	36,349	2,526	79,955	4,195
Nocciole sgusciate	....	....	....	....	15,020	2,930
Pignoli sgusciati	3,300	775	....	....	29,040	7,583
Olio di oliva (in stagnate)	97,448	12,832	179,386	25,411	2,015,799	258,353
Olio di oliva (in fusti)	31,212	3,710	28,545	3,698	1,275,839	148,288
Spezie	....	....	....	....	3,825	749
Dolciumi	15,973	9,171	....	....	21,965	11,366
Liquori et altri alcoolici ... p. gall.	234	1,023	p. gall. 131	632	p. gall. 1,116	4,845
Vini spumanti ... gall.	251	1,191	gall. 82	297	gall. 721	3,307
Vini non spumanti ... gall.	6,283	12,721	gall. 3,841	7,493	gall. 46,803	105,228
Altre bevande (non alcooliche)	....	....	gall. 12	18	gall. 926	783
Olio di oliva al solfuro	....	....	....	....	1,758,007	112,391
Sommaco ... tonn.	5	108	....	....	tonn. 28	1,337
Semi per coltivazione	....	....	....	....	1,624	699
Tabacco per sigarette	615	216	....	....	4,850	2,473
Semimanufatti e manufatti di cotone	....	....	....	....	....	1,643
Lino, canapa, juta e manufatti	....	94	....	....	....	2,933
Semimanufatti e manufatti di lana	....	232	....	....	....	936
Semimanufatti e manufatti di seta	....	....	....	584	....	1,996
Manufatti di rayon, ecc.	....	....	....	67	....	483
Semimanufatti e manufatti in legno	....	757	....	736	....	12,584
Carta e materiali per carta	....	....	....	....	....	76
Marmi, pietre, ardesie, ecc.	....	2,079	....	2,592	....	20,723
Bottiglie vuote	....	....	....	....	....	523
Manufatti di vetro (meno bottiglie)	....	92	....	6	....	2,992
Ceramiche ed altra terraglia	....	1,261	....	359	....	8,797
Minerali non metallici e manufatti	....	....	....	513	....	671
Metalli non preziosi e manufatti	....	350	....	59	....	9,298
Metalli preziosi e gioelleria	....	....	....	....	....	517
Macchinario vario e parti	....	....	....	779	....	10,213
Vinacce	....	....	55,238	2,913	532,650	29,984
Terra di Siena	....	....	6,100	423	33,580	1,745
Strumenti musicali	....	....	....	2,420	....	19,796
Giocattoli ed articoli sportivi	....	....	....	....	....	747
Libri ed altri stampati	....	20	....	94	....	1,924
Lavori d'arte, antichità, ecc.	....	....	....	....	....	21,913
Altre importazioni	....	7,060	....	18,905	....	37,649
Effetti domestici e personali (non merce)	....	122	....	....	....	11,342

(1) *In queste statistiche non sono incluse le merci sdoganate in altri porti degli Stati Uniti e quindi rispedite a San Francisco.*

MERCHANDISE FROM ITALY

Per Italian Motorship FELLA, arrived on March 11, the following merchandise:

From Trieste — 100 cvs macaroni, 470, pkgs cnd fish, 25 rolls wire netting.

From Venice — 4 blocks marble.

From Naples — 464 bags argols, 240 csks chloride, 1 cs mdse.

From Leghorn — 625 cs olive oil, 50 bags chemicals, 43 pkgs mdse, 431 pkgs prov.

From Genoa — 3 bales hemp rope, 2 cs copper tubs, 100 cs vermouth.

Per American Steamship PRESIDENT HAYES, arrived on March 10, the following merchandise:

From Genoa — 175 cs olive oil, 100 cs cnd goods, 66 cs 325 cs chees, 150 cs olive oil, 50 cs preserves, 385 cs olive oil.

Per American Steamship PRESIDENT WILSON, arrived on March 23, the following merchandise:

From Genoa — 100 crtns wine, 175 cs peppers, 300 cs mdse, 325 cs cheese, 100 cs 200 cs cnd goods, 125 cs vermouth, 300 cs cheese, 50 bags rice.





SERVIZI CHE OFFRE LA CAMERA AI MEMBRI

1 — Ogni genere d'informazioni d'indole commerciale.
2 — Referenze d'indole privata sull'onestà, fido e solvibilità delle ditte commerciali.
3 — Assistenza legale per la protezione dei prodotti genuini italiani.
4 — Certificati d'origine delle merci e certificati di cambio di residenza.
5 — Composizione amichevole delle divergenze che possono sorgere fra le ditte italiane ed americane.
6 — Tariffe e disposizioni doganali in vigore nelle due nazioni.
7 — Nominativi di fabbriche o manufatture a rappresentanti o viceversa facilitando le relazioni commerciali mediante corrispondenza, campionari e listini di prezzi.
8 — Traduzioni di documenti nelle due lingue.
9 — Interpretare i "desiderata" del commercio italo-americano sia presso il Governo d'Italia che presso i Governi Statale e Federale.
10 — Ai membri residenti fuori di San Francisco offrendo i propri uffici e i propri servizi durante la loro permanenza in città.

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Vittorio Emanuele III, Re d'Italia
Imperatore d'Etiopia

May 1936 Anno LI - No. 5 Maggio 1936

I N D I C E
(SUMMARY)



Camera di Commercio Italiana
della California

604 Montgomery St., San Francisco, Calif.
Telefono: DOuglas 7174

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

VISIONI IMPERIALI DELLA VITTORIA ITALIANA

L'Etiopia è divenuta italiana. In solo sette mesi la più grande guerra africana si è conclusa con la nostra completa vittoria. Le armi di Badoglio hanno vinto; ma più che le armi ha vinto la diplomazia basata sull'abilità, sul fermo volere, sul genio di Mussolini. Il Duce ha compiuto uno dei più grandi miracoli che la storia ricordi ed ha iniziato il vero impero coloniale italiano. Siamo ora sulle orme di Roma.

●

L'impero coloniale italiano è nato il 5 maggio 1936. Alle colonie d'Africa con una superficie di 2,475,500 Kmq. e con una popolazione di 2,100,000 di persone si aggiunge ora la grande e bella Etiopia con 1,120,440 Kmq. e 10 milioni di anime. In totale 3,320,400 Kmq. di superficie e 12 milioni d'abitanti. Così le colonie da 3 si riducono a 2 — un impero e un possesso. E Mussolini offre al Re la corona imperiale di Salomone giacchè la reale già la possedeva col titolo di "Re di Gerusalemme".

●

L'Etiopia è ferace nel suolo, è ben fornita di minerali, è ricca di bestiame. Non attende che l'uomo operoso per sfruttarla. Oltrepassate le terribili regioni d'approccio che per secoli l'hanno protetta, offre l'altipiano più fertile del continente Nero. Lassù, sopra i 2000 metri, vi sono 6 milioni di ettari di terreno che danno due e fin tre raccolti all'anno. Vi è ferro e platino, e oro e carbon fossile. Forse vi si troverà il petrolio. Vi sono regioni per la caccia grossa con leoni, elefanti, ippopotami e giraffe allo stato selvaggio.

●

La colonizzazione dovrà essere fatta dallo Stato. L'Africa non ha il fascino dell'America per le genti nostre. E siccome l'America ci offre due sistemi di colonizzazione — la spagnola con l'assorbimento degli indigeni e l'anglo-sassone con la separazione delle razze che ci hanno dato due differenti gradi di civiltà — così in Etiopia la colonizzazione richiede dei provvedimenti drastici come finora non si sono mai usati. L'altopiano dovrà essere sgombrato interamente dagli aborigeni con migrazioni interne, per permettere la permanenza, lo sviluppo e l'omogeneità razziale dei coloni italiani, la formazione di un oasi interamente bianca con proibizione delle unioni promiscue, come nucleo basico della stirpe. Provvedimenti contro il diritto delle genti secondo un sorpassato concetto ma necessari e possibili secondo la dottrina fascista dello Stato totalitario.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Maggio 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. May, 1936 — No. 5

La Celebrazione del Cinquantenario della Camera

Il Banchetto Commemorativo

Il Presidente Perasso e il Consigliere Andriano insigniti dell'Ufficialato della Corona d'Italia

La maggiore delle manifestazioni per commemorare il 50mo anniversario della Camera di Commercio Italiana della California ha avuto luogo la sera del 12 corrente con un banchetto al Ristoratore *"Riviera"*. La celebrazione avrebbe dovuto aver luogo lo scorso ottobre, ma a causa della guerra venne rimandata a tempo più opportuno — a quando cioè la Vittoria avrebbe arriso alle armi italiane.

Il banchetto ebbe tale splendido successo che rimarrà storico negli annali dell'Istituzione. Vi parteciparono oltre trecento persone che rappresentavano l'alta banca, l'industria, il commercio e le professioni della comunità italo-americana di San Francisco.

Il salone del *"RIVIERA"*, semplicemente addobbato con due enormi stendardi e con fiori freschissimi presentava un aspetto signorile.

Alla tavola d'onore sedevano, oltre al Cav. Uff. Mario Perasso, che presiedeva — alla destra il R. Console Generale, la Signora Rossi consorte del Sindaco, il banchiere A. P. Giannini, la Signora Perasso, il Dott. A. R. McDowell, il Cav. Uff. Avv. Andriano, il Cav. Pallavicini in rappresentanza del Vice Presidente Gr. Uff. Patrizi che si trovava indisposto, e il Vice Presidente E. S. Granucci — a destra il Sindaco Comm. Angelo Rossi, Donna Susanna Renzetti, il Comm. L. M. Giannini, Mrs. A. R. McDowell, il Comm. E. A. Sbarboro, la Signora Andriano, Il Rev. Padre Cav. Galli e il Prof. Cav. R. Altrocchi.

Il pranzo composto di prelibate vivande della cucina italiana fu servito inappuntabilmente, inaffiato da vini generosi ed allietato da un trio musicale.

I DISCORSI

Ai brindisi funse da *"toastmaster"* il Presidente della Camera che dopo aver invitato l'uditorio ad inneggiare al Presidente Roosevelt, a Sua Maestà e al Duce, pronunciò un vibrante discorso in cui rievocò le vicende della Camera dal suo inizio ad oggi e con gentile pensiero ricordò le figure degli assenti che lasciarono nelle attività della nostra istituzione orme memorabili.

Tratteggiò quindi il nuovo programma che la Camera deve seguire nel suo nuovo cammino e si disse orgoglioso di aver celebrato venticinque anni or sono la prima commemorazione come oggi, nella stessa carica, celebra il Giubileo.

Dopo il Cav. Uff. Perasso il cui discorso fu vivamente applaudito, prese la parola il Gr. Uff. Renzetti. Accolto dalle unanime approvazioni il R. Console Generale disse subito che l'ora è grande per la Patria ma che la celebrazione della Vittoria si terrà fra pochi giorni. Si estese a parlare delle Camere di Commercio in generale e della nostra in particolare facendo osservare che questi sodalizi non solo devono svolgere la loro azione nel campo commerciale ma pure in quello turistico e culturale. Si compiacque per le attività svolte finora e fa voti che la Camera prosegua ed acceleri la sua marcia divenendo il vero esponente della nostra comunità. Prese quindi l'occasione per confutare il valore economico dell'impero etiopico da molti negato e si diffuse nell'esposizione delle ricchezze agricole, e minerarie della nuova colonia.

A rendere più solenne la celebrazione del Cinquantenario disse che in rappresentanza del Re d'Italia voleva decorare alcuni benemeriti primo fra i quali il Presidente della Camera per la sua opera indefessa a favore dell'istituzione e quindi il Cav. Avv. S. Andriano, ai quali S. M. aveva concesso di "motu proprio" la Croce di Ufficiale della Corona d'Italia — e con la Croce di Cavaliere il benemerito Salesiano Padre Galli e il Dott. A. R. McDowell per la cooperazione data all'Università di Genova. Oltre le insegne cavalleresche disse che il R. Ministero dell'Istruzione Pubblica aveva distinto con la medaglia di benemerenza per l'insegnamento della lingua italiana all'estero, il Prof. Cav. R. Altrocchi dell'Università di California.

LA CONSEGNA DELLE DECORAZIONI

Seguì la cerimonia della consegna delle Croci che il Gr. Uff. Renzetti volle di persona affiggere sul petto degl'illustri decorati, i quali con brevi ma bellissime e commoventi parole vollero testimoniare la loro gratitudine al rappresentante del R. Governo.

L'uditorio sottolineò la propria approvazione con vivi battimani a tutti indistintamente gli oratori.

Alla fine il Presidente Perasso invitò a parlare il Sindaco Rossi e il Cav. Pallavicini in sostituzione del Gr. Uff. Ing. E. Patrizi.

Il Sindaco fu felice nella rievocazione della sua gioventù nell'ambiente raccolto della terra natia e si disse fiero della nazionalità dei genitori e della comunità italiana di San Francisco.

Il Cav. Pallavicini con un alato e patriottico discorso ricordò che pure il giornale "L'ITALIA" in comune con la Camera compiva il glorioso Cinquantenario e fece l'apotesi del nostro sodalizio fra il prorompere degli applausi.

A. S. E. il Capo del Governo è stato inviato il seguente telegramma:

MUSSOLINI
ROMA
CAMERA COMMERCIO ITALIANA CELEBRANDO CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO PRESENTI CONSOLE RENZETTI SINDACO ROSSI ALTRE AUTORITA' NUMEROSI CONNAZIONALI CONFERMA VOSTRA ECCELLENZA INALTERABILE DEVOZIONE BRINDA COMPLETA VITTORIA ITALIANA — PERASSO PRESIDENTE.

A complemento della festa non possiamo chiudere questa relazione senza accennare all'artista Sig. A. Baccari per le splendide fotografie prese; al Signor Mario Gallo della Pastry Co. per la magnifica torta donata e le squisite confetture presentate; ai proprietari del Ristoratore *"RIVIERA"* che con un prezzo veramente popolare vollero offrire un suntuoso banchetto inaffiato da vini prelibati, ed infine al Signor Cesare Restani della Ditta Geneva & Sunnyvale Nursery che offrì generosamente e a profusione i fiori, veri sorrisi delle mense.

L'introito — dedotte le spese — lascia un margine che la Camera di Commercio Italiana offrirà al R. Consolato come contributo alla Scuola e alle Opere Assistenziali Italiane.

Cronache Camerali

LA PRIMA COLAZIONE CAMERALE

Al Fairmont Hotel il 20 Aprile è stato tenuto il primo "lunch" della Camera di Commercio. Intervenne come ospite d'onore il R. Console e il Consiglio Direttivo al completo.

Al Cav. Uff. Perasso che spiegò come la Camera d'ora in avanti offrirà ai suoi soci colazioni mensili per un maggiore affiattamento tra gli uomini d'affari, successe il Gr. Uff. Renzetti, che rilevò come la nostra istituzione ha la cooperazione di una esigua parte dei commercianti della California e che una campagna per aumentarne le file deve essere iniziata. Aggiunse che la Camera ha oggi maggiori bisogni, che i suoi scopi sono divenuti molteplici anche nel campo della cultura e che dovrebbe essere il tempio sacro dell'italianità a San Francisco..

I discorsi vennero vivamente applauditi.

L'INDUSTRIALE WAX A SAN FRANCISCO

Ha fatto sosta a San Francisco l'industriale genovese Dott. Enrico Wax, comproprietario della Società SPIGA di Conserve alimentari.

Il Dott. Wax, accompagnato della gentile consorte, si è fermato nella nostra città per affari ed ha quindi proseguito nel suo giro che lo ricondurrà a New York.

La Società Wax, che fa parte della nostra Camera, possiede uno dei tre maggiori stabilimenti di conserve alimentari d'Italia ed ha un esteso commercio d'esportazione.

COLAZIONE SULLA MOTONAVE "RIALTO"

La bella motonave della Libera Triestina ha accolto il 14 maggio scorso al Pier 41 il Consiglio Direttivo della Camera di Commercio Italiana.

L'invito venne esteso dal Cav. Herry S. Scott, Presidente della *General Steamship Corporation Ltd.*, — alla nostra istituzione come riconoscimento dello spirito di cooperazione che esiste fra la Camera e i rappresentanti della Navigazione Libera Triestina, ed anche in onore dei due neo-decorati Cav.'Uff. M. L. Perasso e il Cav. Uff. Avv. S. Andriano.

Fecero gli onori di casa il comandante Sig. Missoni Vittorio ed il Primo Ufficiale Signor Bruno. Erano presenti oltre il Cav. Uff. Perasso il Vice-Presidente Gr. Uff. Patrizi che per la prima volta appariva in pubblico dopo la sua recente indisposizione, i Consiglieri Avv. Andriano, Avvv. Zirpoli, Fabbris, Di Grazia, Vannucci, Nebbia, Torti e per l'ufficio di Segreteria il Dott. Branchi e il Rag. Ilacqua. La *General Steamship Corporation* era rappresentata da Mr. R. V. Winquist e da Mr. L. E. Lake.

La colazione dai piatti prelibati si svolse fra l'allegria generale e non mancarono i discorsi intonati al patriotismo dell'ora e brindisi ai festeggiati.

Il Consiglio Direttivo desidera ringraziare pubblicamente il Cav. Harry S. Scott per il gentile invito e per le cortesie che sempre usa alla Camera di Commercio Italiana.



Cav. Uff. Mario L. Perasso

Presidente della Camera di Commercio Italiana di California

Di "Motu Proprio" di Sua Maestà il nostro Presidente Perasso è stato promosso all'Ufficialato della Corona d'Italia in occasione del Cinquantenario della fondazione della Camera. Nel 1910 quando il nostro Sodalizio celebrò il 25mo anniversario Egli, già Presidente, fu insignito della Croce di Cavaliere. Si può così ben dire che la storia della Camera nell'ultimo quarto di secolo s'immedesima nella vita stessa del Cav. Uff. Perasso — perchè ad essa ha dato tutta la sua attività di uomo d'affari, il suo acume di banchiere, la sua tenacia di ligure, infondendole un nuovo spirito che da semplice embrione qual'era assurse ad uno dei posti più importanti fra le Consorelle sparse nel mondo.

Per meglio delineare la figura dell'Uomo che dirige le sorti della massima istituzione commerciale della Costa del Pacifico riportiamo un periodo che il quotidiano l'ITALIA volle dedicargli: *"il Cav. Uff. Perasso ha disimpegnato la sua missione con grande coscienza, attività e dignità, mantenendosi sempre equo ed imparziale, avendo avuto sempre di mira gl'interessi dell'Istituzione che sotto la sua gestione ha fatto progressi notevoli specialmente negli ultimi anni"*.

Il Consiglio Direttivo e il personale di Segreteria inviano al loro Presidente le più vive felicitazioni per l'alta distinzione che la Maestà del Re volle concedergli.

La Situazione del Mercato Californiano nei riguardi dei Prodotti Alimentari Italiani

(*E. C. Branchi*)

OLIO D'OLIVA

L'olio d'oliva ha trovato negli ultimi due anni un poderoso quanto occulto competitore nell'olio spremuto dai semi di tè importati dell'Estremo Oriente. Le costanti chimiche di quest'olio illegale, assendo uguali a quelle dell'olio d'oliva, lo hanno protetto da tutte le analisi specialmente quando è stato opportunamente mescolato all'olio d'oliva. Solo recentemente un chimico del Dipartimento di Agricoltura di Washington — Mr. Jacob Titelson — è riuscito a scoprire l'adulterazione con uno speciale reagente dopo mesi di affanose ricerche giacchè l'ufficio federale cognito dell'importazione dei semi di tè, sospettava una infrazione alla legge.

I funzionari governativi procedevano, nello Stato di New York, al sequestro di circa 25,000 galloni dell'olio incriminato, ma si è calcolato che non meno di 100,000 siano stati venduti negli Stati della Costa Atlantica con un profitto che varia del 100 al 200%.

Nella zona che a noi particolarmente interessa e cioè quella della California non consta finora che l'olio adulterato sia stato introdotto e venduto.

Per quanto si spaccino per olii puri d'oliva stagnate con diciture che vorrebbero trarre in inganno il compratore come provenienti dell'Italia a prezzi inferiori a quelli praticati colà, pure la sofisticazione esiste ed è nella presentazione esterna, nella qualità e qualche volta nella miscela.

La differenza di prezzo è dovuta semplicemente all'origine dell'olio. Infatti da quando gl'importatori — per ragioni doganali — hanno iniziato il sistema di comprare all'estero l'olio in fusti e così riempire le stagnate in America, l'olio spagnolo ha dato un fiero colpo all'importazione italiana.

La differenza di prezzo sul mercato degli Stati Uniti varia da 30 a 40 cents per gallone a favore dell'olio spagnolo; vi è in altre parole un risparmio del 20-25 per cento comperando ad Alicante piuttosto che a Genova.

Sebbene gl'importatori siano nella quasi totalità italiani e vendano ad un pubblico in prevalenza Italiano pure l'interesse personale è tanto forte che nella maggioranza dei casi importano l'olio spagnolo e, sia per celare la loro scaltrezza in un ambiente altamente patriottico sia perchè il pubblico richiede e preferisce l'olio italiano, essi cercano di mascherare il prodotto con diciture scritte in italiano o portanti emblemi o frasi di carattere equivoco.

Non v'è, invero, nessun rimedio contro questa sofisticazione dell'origine che possa essere di protezione all'olio italiano. La legge americana interviene solo quando esiste una falsificazione del prodotto e non può fare distinzione di nazionalità quando il prodotto sia genuino.

Il marchio originale delle autorità governative, già da noi nei passati anni invocato, sarebbe una protezione per tutti gli olii d'oliva genuini contro le adulterazioni, ma non avrebbe effetto per l'olio importato in fusti. E' bensì vero che segnerebbe in modo inequivocabile la nazionalità delle stagnate ma dato che l'importazione di queste è lungi dall'entità dei passati anni e va sempre più diminuendo avrebbe una portata purtroppo lieve. Tuttavia sarebbe raccomandabile e tale da dover essere presa in considerazione sia a Washington che a Roma.

Salutare sarebbe la propaganda nel pubblico consumatore italo-americano di richiedere il prodotto nazionale marcato dal bollo d'origine, ma data la confusione creatasi nel mercato dell'olio, il palato alterato dai prodotti scadenti, la crisi che ha determinato l'uso degli olii a basso prezzo, il consumatore — salvo poche eccezioni — non guarda tanto pel sottile sulla qualità.

Per quanto il 1935 segna un aumento nelle importazioni dall'Italia per una maggiore richiesta del mercato pure la diminuzione è sensibile perchè l'Italia che provvedeva anni or sono fino all'80% del fabbisogno americano è oggi caduta al 50% mentre la Spagna in pochi anni si è portata al 45 per cento.

La riconquista del mercato americano dell'olio, specialmente dopo il conflitto africano, deve essere un problema da risolvere in Italia poichè è il prezzo che domina oggi e non la qualità. Se non si può competere con il prodotto spagnolo non vi è che un'arma di difesa — un'arma che in America ha effetti meravigliosi — la pubblicità. E bisognerà adoperarla in quella misura provvida alla nostra esportazione — costi ciò che costi.

I FORMAGGI DI GRANA

Il mercato americano dei formaggi italiani di pasta dura (grana reggiano, parmiggiano e pecorino) diversifica grandemente da quello dell'olio d'oliva. Anche questo prodotto principe delle esportazioni italiane ha avuto negli ultimi anni un tracollo sensibile.

Sarà bene presentarne la situazione sui mercati della Costa del Pacifico e principalmente in California. Negli anni decorsi quando il denaro era abbondante si richiedevano in Italia le migliori qualità di tali formaggi con stagionature di 3 o più anni (vecchio e

L'Olio di Te' come sostituto dell'Olio d'Oliva

(*Rag. Carlo Bertolaia*)

Il Department of Agriculture degli Stati Uniti da parecchio tempo stava seguendo, con allarme, un insolito e progressivo aumento nelle importazioni di *tea seed oil* — olio di semi di thè — poichè era risaputo che dello stesso veniva fatto largo uso nell'adulterazione dell'olio d'oliva.

Il fatto che le costanti chimiche dell'olio di thè sono in tutto identiche a quelle dell'olio d'oliva, ed il fatto che non si conosceva alcuna reazione valevole a fare scoprire la presenza di olio di thè se lo stesso veniva miscelato con l'olio d'oliva, costituivano un usbergo comodissimo a tutti quei truffatori, grandi e piccoli, che anni a questa parte hanno passato e stanno passando al pubblico olio di thè mascherato da olio puro d'oliva. L'indegna truffa poteva continuare e prosperare indisturbata poichè, anche in quei casi in cui si aveva la prova morale della sua esistenza, non era possibile provare in tribunale la presenza dell'adulterante, e la nefasta attività dell truffatore sfuggiva completamente alle sanzioni della legge.

Si deve annoverare a grandissimo onore del Department of Agriculture ed in particolare all'ufficio diretto dal Dr. William R. M. Wharton se, dopo lunghi studi e ricerche, il chimico governativo sig. Jacob Fitelson ha potuto scoprire una nuova reazione atta ad identificare l'olio di thè.

Secondo le notizie fornite alla stampa dal Department of Agriculture, la sofisticazione dell'olio d'oliva con olio di thè ha raggiunto le proporzioni di un "*racket*" nazionale — un *racket* che ha fruttato qualche milione di dollari di illeciti profitti. Nell'opera di rastrellamento ora incominciata, il Department ha sequestrato nel solo distretto di New York ben 25,000 galloni di olio soi-disant d'oliva adulterato con olio di thè. Quando si pensa che questo tipo di frode si è andato estendendo a tutti gli Stati Uniti, si può, basandosi sui sequestri di New York, formarsi un'idea della sua vastità: non si esagera affermando che vi debbono essere tuttora in giro un milione di galloni adulterati. L'olio di thè costa circa $0.75 gallone ed è facile vedere il lauto margine di profitto risultante a chi lo smercia per olio d'oliva.

Col nome di olio di thè sono designati quegli olii che si ricavano dai semi di varie piante delle theacee. Essi provengono dall'India, l'Indocina, le Isole della Sonda, la Cina ed il Giappone. Questi olii, a seconda

---

stravecchio). La crisi diminuendo il potere d'acquisto delle comunità italiane indusse gl'importatori a richiedere formaggi di grana sempre più a buon mercato. Da parte loro i produttori italiani sia per l'aumentato costo della produzione sia per l'impossibilità di ridurne le spese per le forme stagionate, dapprima inviarono produzioni scadenti e quindi esportarono formaggi d'incompleta stagionatura allo scopo di soddisfare la richiesta di un maggiore buon mercato. Si arrivò fino al punto che alcuni importatori italiani introdussero le qualità inferiori proprie dell'Argentina.

I consumatori italo-americani dopo lagni e proteste per le qualità inferiori, cogniti che un buon formaggio di grana stagionato per quanto più caro risulta in ultima analisi più a buon mercato di un altro scadente, si dovettero rivolgere ai prodotti locali. Così la situazione del mercato creò attraverso alcuni intraprendenti connazionali, tutta un'industria caseificia. Sorsero infatti stabilimenti in ogni parte dello Stato laddove cioè il latte abbondava e, dopo un periodo d'incertezza, l'industria prosperò.

I formaggi similari californiani sono ben lungi da potersi paragonare ai prodotti italiani, tuttavia poterono in parte sostituirli per il basso prezzo durante il periodo di crisi e con l'uso continuato data la scadente qualità dei reggiani e dei pecorini, si affermarono fortemente sul mercato.

Oggi mentre si compra il reggiano importato a 38 cents la libbra si può ottenere il Monterey a 36 cents. E vi è chi sostiene — e noi l'abbiamo udito ripetute volte — che il Monterey per quanto non sia di completa soddisfazione, pure è preferibile ai freschi grana italiani che oggi s'importano.

Quale il rimedio?

L'industria italiana si deve già essere resa conto di tale stato anormale del mercato perchè, fiancheggiata dal R. Governo, ha ridotto notevolmente i prezzi col sistema delle compensazioni. Ma più che questione di prezzo è questione di qualità e il R. Governo dovrebbe curare che i prodotti esportati rispondino sempre alla miglior qualità e ad una compiuta stagionatura.

Osiamo affermare che il mercato non è perduto se il formaggio risponde ai gusti raffinati del pubblico giacchè a differenza di altri mille prodotti, dal connazionale più ricco all'immigrato più povero la scelta — ripetiamo — è nella qualità e non nel prezzo specialmente oggi che una situazione economica migliore si fa sentire in tutti gli strati delle nostre comunità.

E al consumatore nostro si deve aggiungere l'americano che già sta formandosi un palato ed è in via di adottare questa raffinatezza esotica col frequentare appunto i ristoratori italiani che offrono i prodotti veramente genuini e superiori.

della loro qualità e del loro grado di raffinazione, servono normalmente a vari scopi industriali, quali: lubrificazione, produzione di saponi, conceria, tessitoria, combustione. A questi usi legittimi si è venuto aggiungendo, con una importanza sempre crescente, l'uso illegittimo del "tea seed oil" quale commestibile.

Avanti che si scoprisse la nuova reazione per l'identificazione dell'olio di thè, l'*Olive Oil Association of America,* giustamente allarmata per il dilagare della frode che si andava impunemente perpetrando, aveva fatto pressioni presso il Department of Agriculture affinchè rendesse obbligatoria l'aggiunta di un denaturante in tutti gli olii di thè importati negl Stati Uniti. Il Department non ha ancora fatto conoscere la sua decisione, ma, anche ad onta della nuovissima arma di difesa che è stata scoperta, e sulla quale il Department mantiene per il momento il riserbo più assoluto, non sarebbe fuor di luogo che si denaturassero tutti gli oliii di thè ammessi in questo Pese.

Intanto, per ripulire questa stalla di Augia che è il commercio nostrano degli olii commestibili, è urgentemente necessario che tutti i commercianti onesti cooperino col Department nel non dare tregua ai truffatori. Dovunque si trovino in vendita olii marcati: "Olio d'oliva puro" a prezzi irragionevolmente bassi, si può presumere che siano adulterati. Bisogna procacciarsi una latta di campione e mandarla ad Department of Agriculture affinchè la analizzi. I rivenditori al minuto, che effettivamente hanno il controllo sul consumo, potrebbero e dovrebbero dare il loro prezioso contributo, e denunciare al Department of Agriculture, o se lo preferiscono, all'*Olive Oil Association of America,* od alla Camera di Commercio Italiana in New York, tutte le offerte sospette che a loro pervengono da fornitori ed agenti, nonchè le vendite di "olio d'oliva puro" che i negozi concorrenti fanno a prezzi inferiori al normale. E' proprio il caso di dire: "morte tua, vita mia"; se non ci si stringe in un fascio per debellare le frodi ed i frodatori, anche quel poco che rimane del nostro grande commercio dell'olio d'olva finirà con l'estinzione.

L'IMPORTAZIONE DELL'OLIO DI OLIVA NEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Le statistiche del Dipartimento di Stato per il Commercio, riferiscono che le importazioni di olio d'oliva commestibile negli Stati Uniti sono ammontate, nel 1935, a 70,798,000 libbre contro 56,007,636 libbre nel 1934.

I paesi che hanno preso parte a questa esportazione sono, per ordine d'importanza: l'Italia che figura con un totale di 35,829,402 libbre, di cui 25,774,688 libbre in recipienti di 40 libbre e 10,084,714 libbre in recipienti di 40 o più libbre; la Spagna con 31,046,377 libbre di cui 2,642,126 e 28,404,251 libbre rispettivamente in recipienti di meno e più di 40 libbre; la Francia con 2,124,000 libbre; la Grecia con 931,718 libbre; l'Algeria e la Tunisia con 609,812; il Portogallo con 93,879 libbre e gli altri paesi con 71,830 libbre.

Nel 1934 l'Italia aveva esportato verso gli Stati Uniti 30,691,280 libbre, seguita dalla Spagna con 23,399,263 libbre, dalla Francia con 2,410,295 libbre, dalla Grecia, dall'Algeria e Tunisia, dal Portogallo e dagli altri paesi rispettivamente: 23 ,616, 163,454, 79,725 e 28,812 libbre.

L'importazione di olio d'oliva non commestibile è aumentata nel 1935, sempre negli Stati Uniti, a 53,540,670 libbre contro 45,836,171 libbre importate nel 1934.

I paesi che hanno preso parte a questa esportazione sono, per ordine d'importanza: l'Algeria e la Tunisia con 25,319,937 libbre (1934: 11,633,069), la Grecia con 15,277,534 libbre (1934: 16,021,507), la Spagna con 7,616,828 libbre (1934: 7,716,912); seguono l'Italia con 2,963,195 libbre, il Portogallo con 1,179,241 libbre e gli altri paesi con 1,183,925 libbre.

IMPORTAZIONI DALL'ITALIA

Dal piroscafo *"President Garfield"* arrivato il 5 maggio sono state sbarcate, provenienti da Genova, le seguenti merci:

10 barili formaggio; 400 casse vermouth; 750 casse formaggio; 125 sacchi riso; 80 casse d'olive.

Dalla motonave *"Feltre"*, arrivata il giorno 11 aprile sono state sbarcate le seguenti merci:

Da Trieste: 235 casse maccarono; 440 casse pesci in conserva.

Da Napoli: 200 sacchi lupini; 464 sacchi vinaccie; 10 casse peperoni sott'aceto.

Da Livorno: 875 casse e 193 fusti d'olio d'oliva; 100 casse peperoni sott'aceto; 50 sacchi riso; 45 sacchi terra di Siena e 6 casse mercanzia varia.

Da Genova: 625 casse vermouth; 300 casse vino; 55 casse liquori; 100 casse olio d'oliva e 150 fusti d'olio d'oliva.

Dal piroscafo *"Presidente Monroe"*, arrivato il giorno 8 aprile sono state sbarcate provenienti da Genova, le seguenti merci:

800 casse d'olio; 900 casse formaggio; 650 casse vermouth; 30 casse maccaroni e 96 di generi varii.

Le Banche e la Politica Finanziaria del Governo Americano

RADIODISCORSO DI A. P. GIANNINI

On May 1st, A. P. Giannini, founder of "Bank of America", the third largest in the United States and the seventh in the world, has broadcasted a very important speech, which we publish in Italian. The speech has been translated into the Italian language by Felix Branchi of the "Bank of America".

Mi sono sempre sentito orgoglioso di essere banchiere ed oggi lo dichiaro pubblicamente. Non è difficile trovarne la ragione. La mia banca ha un milione e seicentomila depositanti, la maggioranza dei quali sono privati cittadini, coloni, lavoratori, impiegati e professionisti. Alla pari di ogni altro banchiere la mia grande preoccupazione è sempre stata quella di salvaguardare i depositi dei miei clienti.

Nel passato tale compito è stato arduo. Oggi però il depositante della mia — come di qualsiasi altra banca — è salvaguardato più che non lo sia stato durante tutti i periodi precedenti.

In seguito alla provvida legislazione degli ultimi tre anni e mezzo, le nostre banche sono ora in una situazione migliore del passato e giustificano la fiducia che in esse ripone il pubblico. Ecco perchè sono più orgoglioso che mai di essere banchiere.

La più parte di voi che mi ascoltate siete clienti di banche ed avete degli interessi vitali con esse. Desidero perciò parlarvi per pochi minuti, per prospettarvi gli ultimi provvedimenti che sono stati presi a vostro favore e per la vostra protezione.

Prima di tutto lasciatemi trattare la questione dal punto di vista del banchiere. Il primo requisito di una banca è il credito, e la sua perizia nel farne uso non dovrebbe limitarsi al capitale, alle attività e alle riserve che veramente appartengono agli azionisti. Una buona amministrazione bancaria richiede che le banche sieno capaci altresì di usare utilmente i fondi che sono loro affidati dai depositanti. E' necessario quindi che debba esistere una fiducia generale nell'abilità della banca di rimborsare i capitali depositati. Questa fiducia può solamente ottenersi attraverso sane e serie operazioni di credito cosicchè la più ampia salvaguardia deve essere fornita ai propri clienti.

Quando, per la crisi degli ultimi anni, il sistema bancario fu messo a dura prova si osservò che la fiducia era svanita perchè le basi di questa fiducia più non esistevano. Così dopo vari mesi di sforzi inauditi e di un'intensa propaganda per indurre i depositanti a non ritirare i loro risparmi, vedemmo i depositi scemare di milioni di dollari. I clienti e gli azionisti, a centinaia di migliaia, ben sapevano che il loro timore aveva basi reali. I valori bancari incessantemente erano gettati sul mercato borsistico per ottenere i fondi necessari alle richieste. Se la fiducia doveva ritornare era d'uopo ricorrere a misure eroiche. Il Presidente Roosevelt dominò subito la situazione con due provvedimenti che furono tosto seguiti da altri, tendenti a ristorare la fiducia generale, a proteggere i capitali delle banche dando ai depositanti completa sicurezza.

Il primo provvedimento fu la concezione di un vigoroso programma da attuarsi per mezzo della *"Reconstruction Finance Corporation,"* allo scopo di restaurare l'integrità dei capitali bancari. Se il capitale necessario al funzionamento delle banche era disponibile, era peraltro assolutamente essenziale che il Governo provvedesse fondi in un ammontare sufficente per il funzionamento delle banche e in tal modo, attraverso la R. F. C., il Governo investì un miliardo di dollari ripartiti in 6000 banche degli Stati Uniti. Il tempo ha dimostrato che tale misura fu saggia e costruttiva e che l'investimento era sicuro tanto che verrà interamente rimborsato.

Il Presidente Roosevelt continuò la sua opera con altri provvedimenti atti non solo a proteggere i capitali delle banche ma anche a proteggere direttamente i piccoli depositanti. Il programma prese l'attuale forma a mezzo della *"Federal Deposit Insurance Corporation."* Questa organizzazione con un capitale di oltre 300 milioni di dollari assicurato con tasse sulle 14,000 banche del paese, diede ai depositanti l'assoluta sicurezza che i loro depositi fino al massimo di 5,000 dollari sarebbero rimborsati nel casi di fallimento delle banche stesse.

Così per mezzo della F. D. I. C. circa il 98 per cento degl'interi depositi nelle banche assicurate sono pienamente protetti. E' bene aggiungere che sotto la detta Corporazione le banche assicurate pagano ben 35 milioni di dollari annualmente.

Secondo la mia opinione vi è ragione di credere che la *"Federal Deposit Insurance Corporation"* diventerà, se già non lo è, una grande forza stabilizzatrice del mondo bancario come pure un istituto assicurativo contro tutte le perdite che possono soffrire i depositanti. Non è gravoso per le banche essere costrette a

contribuire moderatamente ad un fondo generale di riserva che assicuri i risultati. Se il tempo me lo permetesse desidererei esporre altri aspetti del regolamento bancario ed altre leggi, le quali sono state tutte emesse all'intento di proteggere vieppiù gl'interessi del pubblico e delle banche stesse. Tutte queste misure sono state unicamente approvate per evitare nel futuro il ripetersi della catastrofe finanziaria dalla quale siamo appena emersi. Vi sono altri provvedimenti che proibiranno i prestiti sui fondi bancari ai propri dirigenti ed a diminuire l'uso dei crediti bancari per finanziare le speculazioni borsistiche.

Tali provvedimenti proteggeranno gl'interessi dei depositanti e degli azionisti e si mostreranno efficaci nel prevenire gli abusi. Il regolamento bancario inoltre dissocia gl'investimenti dai conti correnti e per tramite delle informazioni che si devono fornire prima che le azioni siano quotate nelle Borse, alla *"Securities & Exchange Commission,"* gl'investitori saranno ancor più protetti di prima, siano essi privati cittadini che istituti bancari.

Una nuova mansione è stata assegnata al Direttorio della *"Federal Deposit Insurance Corporation"* e a quello della *"Securities and Exchange Commission"*. Questa mansione è esercitata per il pubblico bene e dovrebbe prevenire il susseguirsi dei disastri bancari che periodicamente sono avvenuti nel passato. Abbiamo oggi abbondanti prove che tanto le banche quanto i loro clienti usufruiscono dei benefici che sono maturati dalla saggia politica finanziaria del Governo degli ultimi tre anni.

Gli ultimi rapporti dei "Controllori della valuta nazionale" chiaramente ci dimostrano che i depositi nelle banche hanno raggiunto il più alto livello della storia finanziaria della nazione; e mentre gl'istituti bancari operavano dal 1931 con una perdita annua di 2 a 300 milioni di dollari, l'anno scorso finalmente chiudevano i loro bilanci con notevoli profitti. Così durante questi primi mesi del 1936 nessuna banca nazionale ha chiuso gli sportelli. Nessuno perciò potrà negare che il merito primo di tale politica è veramente di natura costruttiva e che la nostra attuale struttura finanziaria riposa su di una solida base.

Riassumendo vi è maggiore protezione per il pubblico, meno rischio per gli azionisti e l'avvenire si prospetta più prospero e brillante che mai lo sia stato negli scorsi anni.

Ed ecco perchè io mi sento orgoglioso di essere banchiere. Posso infatti mirare il futuro con maggiore fiducia perchè so che gl'interessi dei miei clienti sono ora scrupolosamente salvaguardati.

Brevi Notizie dalla California

I certificati d'origine per i pacchi da spedirsi in Italia dagli Stati Uniti hanno cessato di essere compilati considerando il R. Governo come origine il luogo di provenienza debitamente segnato sui bolli degli uffici postali.

Il Dipartimento Statale d'Agricoltura informa che dal 1929 le aziende agricole aumentarono di 13,484 con un totale alla data di 150,360. Riguardo al terreno vi sono 28,757 acri coltivati in più che nel 1929.

L'aglio tanto deprecato ai palati anglo-sassoni sta guadagnando terreno ogni anno in California. Alla fine del 1935 ben 22,000 acri erano coltivati cosicchè oltre al fabbisogno nazionale potrà essere esportato all'estero.

L'aumento degli affari in California è superiore del 13 per cento al movimento dell'aprile del passato anno. L'indice ha raggiunto il 75 per cento considerando 100 il settembre del 1931.

La ripresa commerciale è significativa nell'assorbimento dei disoccupati nelle industrie Californiane. Infatti ben 33,300 persone sono passate dal relief al lavoro, dal primo marzo.

Una nuova compagnia di navigazione messicana è stata fondata allo scopo di trafficare sulle coste del Pacifico. Sussidiata dal Governo inizierà con tre piroscafi la spola tra i porti americani e messicani fino ad Acapulco.

Ad Asti famosa per i suoi vigneti e che deve il nome alla famosa cittadina degli spumanti piemontesi — sede della società Italo Svizzera — possiede una chiesa costruita a forma di mezzo barile adagiato sul suolo.

Gli autisti ubbriachi hanno pagato nel 1935 allo Stato 202,000 dollari. Condannati al carcere furono 1148 e 3988 ebbero revocata la licenza. L'aumento sul 1934 è del 31 per cento.

San Francisco è la città in cui si vive più longevi secondo la statistica della mortalità che dà un aumento in ogni centro degli Stati Uniti. La nostra città è la sola che presenti una diminuzione negli ultimi anni.

E' morto a Fresno un ricco pioniere svizzero di origine italiana — il signor Andrea Mattei di anni ottanta, proprietario di immensi vigneti in quella località. La stampa americana ed italiana ha riconosciuto i suoi alti meriti nei necrologi.

La California politica conta 2,964,336 elettori divisi in due grandi partiti. I Democratici contano 1,687,288 voti e i Repubblicani 1,163,780. I Socialisti sono appena 6157 e i Comunisti 677.

L'estrazione dell'oro in California supera in valore ogni altro minerale. Su 31,535,000 di dollari in totale l'oro estratto fu di $30,429,000 per il 1935 e cioè superiore di 5 milioni alla produzione del 1934.

La statistica rossa della California dà per l'anno scorso 395 omicidi contro 435 nel 1934 e 1497 suicidi contro 1744 nel 1934. Los Angeles è alla testa con 117 omicidi.

Il commercio all'ingrosso e al minuto in San Francisco continua in aumento, informa un rapporto di Dun and Bradstreet. L'avvicinarsi delle vacanze ha aumentate le vendite dei commestibili. Le richieste all'industria seguono forti. I prezzi delle verdure sono notevolmente più alti che l'anno scorso.

La più grande lente del mondo del peso di 20 tonnellate e di 5 metri di diametro — l'occhio umano che indagherà il firmamento — è giunta a Pasadena per essere levigata e posta nell'osservatorio astronomico del Monte Palomar.

A San Francisco nei vecchi locali del Fior d'Italia si è installato il nuovo club "La Rinascente" composto dai lavoratori della mensa. Ne è presidente il Signor Felice Zerba e segretario il signor A. Musso.

RACCOLTO DEGL'AGRUMI IN CALIFORNIA

Le gelate del mese di marzo hanno danneggiato notevolmente tutte le frutta dello Stato e fra queste gli agrumi hanno sofferto in minor misura.

La produzione degli agrumi sarà inferiore a quella del passato anno ma superiore alla media dell'ultimo quinquennio.

Presentiamo la tabella dell'U. S. Department of Agriculture sulla previsione del raccolto:

AGRUMI	STATI	1934-1935 Raccolto	1935-1936 Previsione
ARANCI	California — Totale	46,086,000	34,894,000
	California Navel & Misc.	18,990,000	14,559,000
	Valencia	27,096,000	20,335,000
	Florida — Totale	17,600,000	16,900,000
	Texas	560,000	627,000
	Arizona	170,000	260,000
	Alabama	140,000	2,000
	Louisiana	293,000	244,000
	Mississipii	88,000	1,000
TOTALE	Stati Produttori	64,937,000	52,928,000
POMPELMI	California	2,167,000	2,275,000
	Arizona	1,240,000	2,090,000
	Texas	2,750,000	3,080,000
	Florida — Totale	15,200,000	10,500,000
	Florida — Seedless	4,100,000	3,400,000
	Florida — Others	11,100,000	7,100,000
TOTALE	Stati Produttori	21,357,000	17,945,000
LIMONI	California	10,506,000	8,000,000
LIME	Florida	8,000	10,000

Gli articoli e le notizie pubblicati dalla RASSEGNA COMMERCIALE sono originali e compilati dalla nostra Redazione quando non sia altrimenti indicato. Si prega di nominare la RASSEGNA desiderando riprodurli in tutto o in parte.

L'Italia di Mese in Mese

Il R. Governo ha istituito la "lira turistica" per attirare sempre più gli stranieri e gl'Italo-americani a recarsi in Italia e a permanervi a eccezionali condizioni. Le norme che rogolano tale nuovo provvedimento sono pubblicate in altra parte della Rivista.

Con un nuovo provvedimento il R. Governo permette l'entrata degli stranieri alle frontiere anche con passaporto non valido, per un mese, quando sia chiaro lo scopo turistico del viaggiatore.

L'ultimo rilievo statistico dà le seguenti popolazioni alle principali città: Roma, 1,181,884; Milano, 1,085,533; Napoli, 889,617; Genova, 646,466; Torino, 645,441; Palermo, 415,516; Firenze, 334,020; Bologna, 280,283; Venezia, 274,654; Trieste, 250,872.

Con premi di un milione di lire avrà luogo a Roma il Settimo Campionato Mondiale di Tiro al Piccione dal 21 ottobre al 5 novembre 1936.

All'università di Buenos Aires nella scelta facoltativa delle lingue moderne l'italiano è preferito al francese, all'inglese e al tedesco. Su 500 studenti circa 300 optano per la lingua di Dante.

L'Italia non riposa nel campo del lavoro. Si è inaurata l'elettrificazione della ferrovia da Udine a Trieste e si è completata al costo di 88 milioni di lire la strada attraverso gli Appenini che congiunge la Liguria con la valle del Pò.

Nel 1935 l'afflusso dei forestieri è stato notevole e cioè ne entrarono 140,477 mentre nel 1934 se ne ebbero 130,932.

Malgrado le sanzioni non è mancato il successo alla Fiera Campionaria di Milano, alla quale erano rappresentate 18 nazioni con 5200 esportatori e fu visitata da più che 2 milioni di persone.

Aprilia è il nome del quarto comune rurale che deve sorgere nell'agro Pontino bonificato. Mussolini lo ha tenuto a battesimo ricingendolo col solco dell'aratro il 21 aprile.

Il colonello Charles Lindbergh con la consorte è giunto ad Alassio nella riviera Ligure dove ha affittata una magnifica villa per passarvi l'estate. Nella bella cittadina il famoso aviatore gode di una pace assoluta.

Il dieci maggio ha avuto luogo in Libia la grande corsa automobilistica sul tragitto Tripoli-Gadamès di 2871 chilometri. Vinse la corsa il noto automobilista Varzi e il primo premio di £4.700.000 uno sconosciuto di Ravenna.

Catturati furtivamente sono stati liberati ottomila uccelli nella piazza del Municipio di Napoli. Il volo degli alati è stato presenziato dal popolo napoletano che allegramente ha applaudito.

Un nuovo carburatore che esclude l'impiego della benzina è stato prodotto dagli stabilimenti di San Remedio. Il nuovo carburatore è composto d'alcool per il 50 per cento e da un fluido prodotto dagli schisti bituminosi.

Esenzioni dal Servizio Militare

I connazionali che desirassero recarsi in Italia per una visita temporanea e che non abbiano risposto alla chiamata alle armi durante la guerra mondiale (1915-18) hanno diritto ad un salvacondotto che viene loro rilasciato gratuitamente da tutti i RR. Uffici Consolari degli Stati Uniti. Il salvacondotto da diritto a rimanere in Italia SEI MESI ed i possessori di esso sono esonerati da qualsiasi obbligo e da qualsiasi pratica relativa al servizio militare.

Coloro che non hanno risposto alla chiamata alle armi in tempo di pace (dalla classe del 1900 fino al 1916) possono restare liberamente nel Regno per due anni senza bisogno di salvacondotto.

L'Esposizione di San Francisco

Come abbiamo già annunciato la grande esposizione Internazionale di San Francisco avrà luogo nel 1939, da febbraio a dicembre. La Camere legislative, dopo l'approvazione del Senato, hanno autorizzato il Presidente Roosevelt ad invitare ufficialmente la varie nazioni del mondo.

Nel 1915 in occasione dell'apertura del Canale di Panama, San Francisco preparò una magnifica Mostra che, per la Guerra Europea, non ebbe il successo desiderato. Tuttavia il Giappone e l'Italia vi furono rappresentate degnamente.

Il Presidente inviterà anche l'Italia a parteciparvi e noi facciamo voti che il R. Governo accetti e dia alla Mostra Italiana quell'importanza che dimostri su queste coste del Pacifico la grandezza dell'Italia Fascista.

La Camera è pronta a dare tutta la sua cooperazione.

Eating my way through Italy

E' apparso un bellissimo volumetto di ricette che raccoglie i più caratteristici piatti della cucina italiana per opera dello scrittore americano H. A. Abot.

Il nostro Segretario Dott. E. C. Branchi lo presenta al pubblico con un'opportuna introduzione in cui ricorda quanto l'arte della cucina deve a Roma e all'Italia.

Il volumetto non dovrebbe mancare in nessuna casa italiana per la sua utilità e per la sua eleganza. E' pubblicato dalla *Golden State Company* di San Francisco e costa solamente 25 cents che solo le magnifiche fotografie delle più importanti città italiane ripagano ad usura.

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

Il **nuovo piano fiscale** del Presidente Roosevelt mira ad aumentare di 1127 milioni di dollari le entrate della Repubblica obbligando le società anonime a ripartire i 3700 milioni che hanno in riserva e tassando in proporzione i beneficiari. La Camera dei Rappresentanti ha già approvata la legge.

La **pensione** ai vecchi di oltre 65 anni è già stata adottata da 21 Stati e si attende l'approvazione degli altri. I fondi sono stanziati in egual misura dal Governo Federale e dagli Stati. Finora 250,000 anziani godono di una pensione che varia da 10 a 30 dollari.

La **provvidenza** dei prestiti federali ai proprietari di case per le riparazioni è risultata un disastro per il Governo e per i beneficiati. La "Home Owners Loan Corporation" ha pagamenti arretrati per 90 milioni ed espropria per una media di 2000 case al mese.

Il **grano invernale** ha dato quest'anno 493 milioni di "bushels" col 12 per cento di aumento sullo scorso anno. Al primo aprile esistevano però ancora 97 milioni di "bushels" del raccolto del 1935.

La **strada internazionale** tra gli Stati Uniti e la capitale del Messico inaugurata lo scorso anno si allunga dalla frontiera per 760 miglia, di cui 600 a **macadan**, e 160 a fondo nolle. Il tragitto si può fare in 28 ore alla velocità di 48 miglia.

Un **progetto di legge** contempla per gl'impiegati federali la settimana lavorativa di 5 giorni. Al presente già 35,000 funzionari godono dell'orario privilegiato.

Il **giuoco in tutte le sue forme** succhia dagli Stati Uniti ben 6,600 milioni di dollari — secondo l'American Business — di cui 2000 per le corse dei cavalli e 1000 per le lotterie straniere. Solo un decimo ritorna per le vincite nella Federazione.

Il **Gioco di Borsa** ha ripreso malgrado le lezioni della decade scorsa. Dal marzo ad aprile i valori borsistici sono aumentati di 20,000 milioni. Ma il tracollo di questo periodo ha rigettato in basso gli **stocks**.

Il **museo d'arte di Chicago** possiede due magnifiche copie delle statue equestri del Colleoni (Verocchio) e del Gattamelala (Donatello) che Brisbane con ragione qualifica come le più belle del mondo.

Gli **immigranti ebrei** in seguito ai decreti di Hitler hanno avuto agevolazioni speciali per entrare negli Stati Uniti. Mentre nel 1935 ne furono ammessi 1683, nei tre primi mesi del 1936 salirono a 1129. Si noti che negli ultimi tre anni la media degli stranieri ammessi fu solo di 8200.

La **vacca più lattifera del mondo** pare essere nello Stato di Washington alla "**Carnation Ormsby Butter King**". Per un anno intero diede ogni giorno 45 litri di latte e 2 chilogrammi di burro.

La **corrente turistica** americana diretta in Europa batte un passo di record nella prossima estate. Tutti i transatlantici in partenza da Nuova York marcano un numero straordinario di passeggeri. L'Italian Line naviga al completo.

E' **stato calcolato** che le tasse aumentando con un crescendo rossiniano gravano di 30 a 40 cents ogni dollaro posseduto dai cittadini americani. Il terzo di ogni rendita è assorbito dalle tasse. Il pane subisce 53 differenti imposte. Perfino il morire è dispendioso perchè si nascondono in quest'atto ben 157 gabelle. E la ridda dei miliardi tolti alle tasche dei cittadini non ha riposo perchè altre tasse si vanno escogitando a Washington.

Da quando è venuto di **moda il rapimento** dei milionari a scopo di lucro e cioè da 4 anni, si sono verificati 64 reati. Le condanne a morte furono 5, a vita 29 e alla carcere non perpetua 138. Si ebbero inoltre fra i criminali 6 omicidi, 3 suicidi e 2 linciaggi.

Il **traffico internazionale** è in grande aumento se si tiene conto del mese di marzo comparandolo collo stesso mese del 1935. All'esportazione con l'Europa si hanno $83,697,000 contro $66,473,000 mentre le importazioni da $40,157,000 sono salite appena a $53,394,000.

NUOVI SOCI

SOCI EFFETTIVI

Ditta Samuele Sebastiani — Industria Viti-vinicola — Sonoma. Presentato dal Sig. G. Vella

Ristoratore Riviera — Stockton & Union Sts. — San Francisco. Presentato dal Consigliere M. Di Grazia.

Nicola Giulii — Industria Viti-vinicola — Los Angeles. Presentato dal Consigliere M. Di Grazia.

SOCI ADERENTI

Charles Maggini — Industria Automobili — San Francisco. Presentato dal Vice Pres. E. S. Granucci.

Domenico Dovico — Industriale — San Francisco. Presentato dal Vice Pres. E. S. Granucci.

Thomas Howatt — The Howatt Brokerage Co. — San Francisco. Presentato dal Vice Pres. E. S. Granucci.

ELARCIZIONI PATRIOTTICHE

PRO CROCE ROSSA ITALIANA

Prof. Herbert H. Vaughan — University of California, Berkeley $10.00

Prof. Elio Gianturco — 703 Carrol Avenue, Tacoma Park, Maryland $10.00

H. Cristiani — 630 Montgomery Street San Francisco ..... $ 5.00

ALLA SCUOLA ITALIANA

Prof. Herbert H. Vaughan — University of California, Berkeley ..... $ 2.00



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE

NEW TOURIST LETTER OF CREDIT IN LIRE

WHAT IS A LETTER OF CREDIT? — "A non-negotiable order given by bankers or others at one place, to enable a person to receive money from their agents at another place."

WHAT DOES THE TOURIST LETTER OF CREDIT OFFER? — A SPECIAL TOURIST RATE OF EXCHANGE.

WHAT IS THE SPECIAL TOURIST RATE OF EXCHANGE? — 16.52 LIRE PER DOLLAR or $6.05 per 100 Lire.

WHAT IS THE ORDINARY RATE OF EXCHANGE? — $8.00 per 100 Lire.

WHAT IS THE VALIDITY OF THE LETTER OF CREDIT? — SIX (6) MONTHS.

WHERE IS THE LETTER OF CREDIT PURCHASABLE? — At all Offices of the AMERICAN EXPRESS CO., BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCO DI NAPOLI, ITALIAN STATE RAILWAYS, and others.

A LETTER OF INDICATION is issued at the same time, and enclosed in American passports, giving all letter of credit and passport particulars.

This Letter of Indication must be stamped by Customs Officials at Italian ports or frontier stations, after which the Letter of Credit may be cashed in Italy.

WHERE IS THE LETTER OF CREDIT CASHABLE? — AT ALL BRANCHES OF ISSUING ORGANIZATIONS.

REDUCED RAILROAD TICKETS ARE PURCHASABLE EXCLUSIVELY AT THE ORDINARY RATE OF EXCHANGE ($8.00 per 100 Lire).

* * *

THE TOURIST LETTER OF CREDIT OFFERS THE FOLLOWING THREE PLANS FROM WHICH TO CHOOSE:

PLAN No. 1
FOR THE INDEPENDENT TRAVELLER:

250 LIRE PER DAY, per person, obtainable through a Tourist Letter of Credit in Italian Lire, issued in the U. S. A., and cashable in Italy, at 16.52 Lire per dollar ($6.05 per 100 Lire), in instalment of 1,250 Lire every five days.

This plan excludes the use of Hotel and Gasoline Coupons.

PLAN No. 2
FOR THE INDEPENDENT TRAVELLER:

150 LIRE PER DAY, per person, obtainable and cashable as above.

This plan allows the tourist to make use of Hotel Coupons, purchased at the tourist rate of exchange, which in turn entitle the bearer to 50% railroad reductions in all classes, gasoline coupons furnished at all Italian ports and frontier stations, free parking space for motorists, and a 30% reduction in museum entrance fees.

PLAN No. 3 — FOR TOURISTS USING THE SERVICES OF AN AUTHORIZED TRAVEL AGENT:

150 LIRE PER DAY, per person, obtainable and cashable as above, PLUS your complete Italian tour as arranged by any authorized travel agent, on the basis of $6.05 per 100 Lire, the special rate of exchange offered by the Tourist Letter of Credit.

Reduced railway tickets remain purchasable exclusively at the ordinary rate of exchange.

* * *

HOW ARE REFUNDS OBTAINED? — Tourist must refer to the Bank or Travel Agency originally issuing the Tourist Letter of Credit, on presentation of which, the unpaid balance will be refunded, less 5% for commission and expenses.

* * *

FOR FURTHER INFORMATION APPLY TO LEADING BANKS, TRAVEL AGENCIES OR E. N. I. T. OFFICES.

NEW GASOLINE PRICES IN ITALY

While the regular prices of gasoline in Italy is Lire 3.87 per liter, tourists will pay a reduced price, i. e.:

1) the tourists who hold from 5 to 15 hotel coupons (i. e. for a permanence in Italy of 5 to 15 days) will pay Lire 1.97 per liter;

2) the tourists who hold from 16 to 90 hotel coupons (i. e. for a permanence in Italy of 16 to 90 days) will pay Lire 1.51 per liter.

BUSINESS DIRECTORY

ASSOCIATIONS

American-Italian Medico-Dental Club, 1606 Stockton St.
American-Italian Progressive Club, San Mateo, Cal.
California Dried Fruit Export Ass'n., 1 Drumm St. .... GArfield 8055
Pacific Coast Italian Salami Factories Ass'n. (Avv. R. Turco, Seg.) DOuglas 5733
Societa' Italiana di Mutua Beneficenza, 408 Columbus Ave. .... EXbrook 0554

ATTORNEYS-AT-LAW

Andriano S., 550 Montgomery St. .... DOuglas 3442
Bacigalupi Tadini, 485 California Street
Ferrari L., Bank of America N. T. & S. A. .... DOuglas 6112
Piccirillo Avv. Louis, Financial Center Bldg. .... DOuglas 1348
Shrana L., Bank of America N. T. & S. A. .... DOuglas 6112
Scampini A. J., 485 California St. .... DOuglas 2434
Turco R., 550 Montgomery St., DOuglas 5733
Zirpoli A. J., 550 Montgomery St. .... DOuglas 6711

AUTOMOBILE DEALERS

Gheffoli B. (Chevrolet Dealer) 700 Sansome St. .... EXbrook 5627

BANKS, BANKERS, ETC.

Bank of America N. T. & S. A. (Main Office: 1 Powell St.) ..DOuglas 6112
Giannini A. P., Chairman of the Board of Directors and President Bank of America N. T. & S. A. .... DOuglas 6112
Giannini L. M., Senior Vice-Pres., Bank of America N. T. & S. A. and President Bank of America (California) DOuglas 6112
Perasso M. L., Manager, Union-Webster Branch .... WAlnut 1026
Barhieri R. J., Vice-Pres. .... DOuglas 6112
Beronio A., Manager, North Beach Branch .... DOuglas 6112
Bonzani Emil, Manager, Columbus Avenue Branch ....DOuglas 6112
Chiappari A., Ass't Vice-Pres. 552 Montgomery St. .... DOuglas 6112
Filippi M. D., Manager, Excelsior Branch .... ELkridge 2627
Franceschini M. F., Manager, Marina Branch .... DOuglas 6112
Gallarate J. H., Ass't. Cashier International Banking Dept., DOuglas 6112
Paganini R., Ass't Vice-Pres. & Manager Italian Department .... DOuglas 6112
Perlite J. H. B., Ass't. Cashier .... DOuglas 6112
Puccinelli V. L., Manager, Clay-Montgomery Branch ......DOuglas 6112
Sbarboro A. E., Vice-President .... DOuglas 6112
Sharboro Romolo, Ass't. Vice-President .... DOuglas 6112

* * *

Transamerica Corp., 460 Montgomery St. .... EXbrook 5656
Banca Commerciale Italiana Trust Co., 62 William St., New York
Banca D'America e D'Italia, Milano, Italy
Banco di Roma, Roma, Italy, (Rep. Off.: 15 William St., New York)
Credito Italiano, 67 Wall St., New York

BUILDING MAINTENANCE

A. Crosetti Bros. & Co., 620 Washington St. .... SUtter 2787

BUILDING MATERIALS

Fabbris John M., 235 Bayshore Blvd. .... VAlencia 0526
A. Minutoli (P. Grassi & Co., Travertite Works, Inc.) 445 Bay Shore Blvd., ATwater 6184
Remillard-Dandini, 539 - 3rd St., Oakland, Calif. .... TEmplebar 8133

CHAMBERS OF COMMERCE

Italian Chamber of Commerce of California, 604 Montgomery St. .... DOuglas 7174
San Francisco Chamber of Commerce, 451 California St. .... EXbrook 4511
California State Chamber of Commerce, Ferry Bldg. .... EXbrook 1400
Chamber of Commerce of the United States, 304 Merchants Exchange Bldg. DOuglas 6894

CHEMICALS, MINERALS, ETC. (Importers-Exporters)

Marshall Dill, 510 Montgomery St. .... GArfield 7526

CIGAR FACTORIES

De Nobili Cigar Co., 35-11 Ninth St., Long Island City, N. Y.
Petri Cigar Co., Battery & Vallejo Sts. .... KEarny 3967

CONSULATES

Italian General Consulate, 550 Montgomery St. .... DOuglas 1757

CLOTHIERS, FURNISHERS

Bacigalupi M. S., 306 Columbus Avenue .... SUtter 9358

CONTRACTORS

Star Concrete Co., (O. Fantozzi), 101 France Avenue .... DElaware 5738

COOPERAGE (Manufacturers)

Egidio Gaya & Co., Conegliano Veneto, Italy
Western Cooperage Co., 1 Fourteenth St. .... HEmlock 3600

CREAMERIES & CHEESE FACTORIES

Columbus Dairy Co., 555 Francisco St. .... ORdway 8846
New Sonoma Creamery, 531 Washington St. .... SUtter 5289
Sonoma Mission Creamery, Inc. 1435 Stockton St. .... GArfield 2058
Sonoma Valley Cheese Factory, Box 537, Sonoma, Cal.

CUSTOM HOUSE BROKERS and FORWARDERS

Fritz Arthur J., 510 Battery St. .... GArfield 0231
Hoyt, Shepston & Sciaroni, 430 Sansome St. .... EXbrook 1794
Salata & Ferrando, Via Sottoripa, 1-18, Genova, Italy

DEPARTMENT STORES

White House (Raphael Weill & Co.), Sutter and Grant Ave. .... KEarny 5000

DRAYING BUSINESS

S. Brizzolara Draying Co., 106 Clay St. .... SUtter 7060
Rampone Bros., 850 - 60th Street Oakland, Cal. .... THornwall 6571

DRUG STORES, SPECIALTY STORES, ETC.

Personeni Stores Inc., 1500 Stockton St. .... DOuglas 1586

EXPRESS COMPANIES

Railway Express Agency, Inc., 85 - 2nd St. .... KEarny 3100

FISH (Wholesalers)

San Francisco International Fish Co., 535 Washington St. .... SUtter 4670

FLORISTS

Podesta & Baldocchi, 224 Grant Ave. .... SUtter 6200

FLOUR (Wholesalers)

Stiefvaters', 750 Battery St. EXbrook 3753

FOOD PRODUCTS (Italian Exporters)

Brundu Salvatore (Ditta), Ploaghe, (Sassari), Italy
Costa Giacomo fu Andrea, Cas. Post. 237, Genova, Italy
Daneri Carlo & Figlio, Porto Maurizio, Italy
Soc. An. Egidio Galbani, Melzo, (Italia)
Garancini Lorenzo, Usmate (Milano), Italy
S. A. L. O. V., Lucca, Italy
Societa' Romana per il Formaggio Pecorino, Roma, Italy
Tomarelli Domenico, Via S. Nicola de' Cesarini, 27, Roma, Italy
Tulli Sante, Nurri, (Sardegna), Italy
Venchi-Unica, Torino, Italia

FOOD PRODUCTS (Brokers and Agents)

Roux G. F., 203 California St., DOuglas 3760

FOOD PRODUCTS (Importers)

Ceribelli G. & Co., 121 Varick St., New York, N. Y.
Cerruti E. Inc., Chrysler Bldg., 135 East 42nd St., New York
Del Gaizo Distributing Corp., 99 Hudson St., New York, N. Y.
Giurlani A. & Bro., 537 Front St. .... GArfield 8724
G. Granucci & Sons, 424 Battery St. .... GArfield 2474
Locatelli Mattia (Ditta), 24 Varick St., New York
Matteucci & Vannucci Co., Inc., 643 Front St. .... SUtter 1866
Monteverde & Parodi, Inc., 100 Broadway .... SUtter 1175
Parodi, Erminio & Co., 334 Washington St. .... DOuglas 4446
Pastene P. & Co., Inc., 131 Hudson St., New York, N. Y.
Schroeder Bros, Inc., 99 Hudson St., New York, N. Y.

FOOD PRODUCTS (Retailers)

Genovesi G. (Central Grocery), 300 So. Market St., San Jose
Molinari P. & Sons, 373 Columbus Ave. .... GArfield 2337
Lucca Delicatessen, 2120 Chestnut St. .... WAlnut 7873
Torti Giacomo, 434 Castro St. .... UNderhill 7515

FRUIT (Wholesalers)

Empire Produce Co., (N. Angeli), 57 Washington St. .... EXbrook 3528

FUNERAL PARLORS

Valente, Marini, Perata & Co., 649 Green St. .... DOuglas 0627

FURNITURE BUSINESS

Daini Bros., 2001 Polk St., ...ORdway 4540
Lachman Bros., Mission at 16th Sts. .... HEmlock 3300
Malgrati Fabio, Meda (Lombardia), Italy, (exporter)

HARDWARE, ETC.

Granucci Co., Inc., 310 Davis Street .... DOuglas 5290

HOTELS, ETC.

St. Francis Hotel .... DOuglas 1000
Fairmont Hotel, (Geo. D. Smith, Gen. Mgr.) ..DOuglas 8800

IMPORTERS & EXPORTERS (other)

American Foreign Sales Co., (Mr. Hughes), 465 California St. .... GArfield 7928
F.lli Cibrario fu Giacomo, Piazza Emanuele Filiberto, 9, Torino, Italy
Fausti & Marini, Via de' Renai, 4, Firenze. Italy (Exporter of Leather mfg.)
Mauri Ernesto W. (Rappr. Ist. Naz. Med. Farm. "Serono"), 1945 Wellington Rd., Los Angeles, Cal.
Rothchild Maurice, 333 Montgomery St. .... EXbrook 0513
Strompen W. A., 230 California St., (Silk Importer) .... KEarny 1378

INSURANCE

Cimino J. Jr. 541 Montgomery St. .... SUtter 8320
Pacific National Fire Insurance Co., 376 Pine St. .... GArfield 0646
Lenci Guido, 453 Columbus Ave. .... DOuglas 5450
Traina & Company, 315 Montgomery St. .... GArfield 8141
Vedovi Ernesto, 632 Montgomery St. .... SUtter 2137

JEWELERS

Matteucci Rocco,
229 Columbus Ave. .... DOuglas 9161

LAUNDRIES

Peerless Laundry & Zoric Dry Cleaners,
444 Fifth St. .... KEarny 0510

MACARONI (Factories)

California Paste Co., 380 Almaden Ave.,
San Jose, Cal. .... BAllard 4749
California-Vulcan Macaroni Factory,
445 Drumm St. .... SUtter 5274
Fontana Food Products Co.,
South San Francisco, Cal. ....EXbrook 5715
Golden Gate Macaroni Factory,
2930 Octavia St. .... ORdway 6645
Pompei Macaroni Factory,
2987 Folsom St. .... MIssion 5744
Roma Macaroni Factory,
199 Francisco St. .... DOuglas 2071

MACHINERY (Enological)

Simonds Machinery Co.,
816 Folsom St. .... DOuglas 6794
Soc. An. G. Garolla, Via Palmieri 24,
Torino, Italy

MECHANICAL SUPPLIES, PRESSES, VATS, ETC.

Bianchi's Machine Shop,
221 Bay St. .... DOuglas 2794
Giorgio Pieretti
95 - 13th St. .... UNderhill 4930
Rebizzo & Biagini,
414 Broadway .... DOuglas 2999

NEWSPAPERS (Italian)

L'Italia, 118 Columbus Ave., ...GArfield 1977
La Voce Del Popolo,
52 Columbus Ave. .... SUtter 8810

NOTARIES

Lenci Guido,
453 Columbus Ave. .... DOuglas 5450
Pensa G., 608 Montgomery St., ...SUtter 5240

OBJECTS OF ART — INTERIOR DECORATORS

L. C. Avenali - R. G. Lanzoni, Old Venice,
521 Sutter Street .... SUtter 0947

PACKING INDUSTRY

Baldocchi Giuseppe, (asparagus, etc.),
Sherman Island, Cal.
Riverbank Canning Co., (L. Zerillo),
Riverbank, Cal.
Western California Canners, Inc., (Mr. Vincent Davi, Pres.), Walnut Creek, Cal.

PAPER (Wholesalers)

Commercial Paper Corp.,
248 Davis St. .... DOuglas 3521

PASTRY BUSINESS

Gallo Pastry Co.,
1510 Stockton St. .... KEarny 2908
Nebbia Pastry Co.,
414 Columbus Ave. .... GArfield 1937

PHOTOGRAPHIC ART

Baccari Alessandro,
735 Union Street .... SUtter 1704

POULTRY (Wholesalers)

California Poultry Co.,
315 Washington St. .... DOuglas 3394

PRINTING BUSINESS

Canessa Printing Co.,
708 Montgomery St. .... DOuglas 3440
Pisani Printing & Publishing Co.,
15 Columbus Ave. .... SUtter 4772
Rossi-Greene Co.,
300 Broadway .... DOuglas 3849

REAL ESTATE

Cimino J. Jr.,
541 Montgomery St. .... SUtter 8320
Lenci Guido,
453 Columbus Ave. .... DOuglas 5450
Vedovi E.,
632 Montgomery St. .... SUtter 2132

RESTAURANTS

Bal Tabarin,
1025 Columbus Ave. .... ORdway 3030

SAUSAGE (Manufacturers)

Cariani Sausage Factory,
333 Broadway .... EXbrook 4181
P. G. Molinari & Sons,
373 Columbus Ave. .... DOuglas 9804
Pacific Coast Italian Salami
Factories Ass'n. .... DOuglas 5733
San Francisco Sausage Factory,
447 Broadway .... DOuglas 8496

SEEDS

F.lli Franchi, Via Silvio Spaventa, 33,
Bergamo (Italia)

STEAMSHIP COMPANIES and TRAVEL AGENCIES

August A. Borzone (Travel Agency),
263 Columbus Ave. .... SUtter 7381
Dollar S/S Lines, Inc., Ltd.,
311 California St. .... DOuglas 6000
General S/S Corp., Ltd., (Agents of the "Libera Line"—Navigazione Libera Triestina S. A.)
240 Battery St. .... KEarny 4100
Italian Line, (Compagnia di Navigazione "Italia"), 1 State St., New York, N. Y.
Italian Line, San Francisco Office: (Dr. R. Santini, Mgr.), 386 Post St., SUtter 4525
Libera Line,
240 Battery St. .... KEarny 4100

TANKS in cement (for wineries, etc.)

Borsari & Co., 60 East 42nd St., New York

WINE and LIQUORS (Italian Exporters)

Camis & Stock, Cas. Post. 281, Trieste, Italy
Castelli C. & Co., Via Ortiense,
205, Roma, Italy
F.lli Branca, Milano, Italy
F.lli Dal Canto, Ponsacco, (Toscana) Italy
Albino Zullo (Agenzia Fugazi)
634 Montgomery St. .... SUtter 3742
Barone Carlo Franchetti,
Limite sull'Arno (Toscana) Italy
Soc. An. Francesco Cinzano & Cia.,
Corso Galileo Ferraris 24, Torino, Italy
Industrie Vinicole Italiane "Noe',"
Corso Vitt. Em. 43, Torino, Italy
Martini & Rossi, (Soc. An.), Torino, Italy
Pavella G. G., Punto Franco,
Magazzino 12, Fiume, Italy
Carlo Pellegrino & Co., (Ditta),
Marsala, Italy
Soc. An. Distilleria Liquore Strega,
Ditta Giuseppe Alberti, Benevento (Italia)
S. A. L. O. V. (Societa' An. Lucchese
Olii, Vini), Lucca, Italy
Societa' Old Marsala,
Fontana & Sardo, Trapani, Italy
Vito Curatolo-Arini,
Cas. Post. 9, Marsala, Italy
Wax & Vitale, Darsena Sezione K. 20,
Genova, Italy

WINE (Wholesalers)

Alpba Importing Co., (M. Di Grazia),
1900 Van Ness Ave. .... ORdway 9862
Cristiani & Co., (also retailer)
630 Montgomery St. .... SUtter 0162
A. Giurlani & Bro.,
537 Front St. .... GArfield 8724
G. Granucci & Sons,
643 Front St. .... GArfield 2474
Martino Inc., 12 So. 12th St.,
Philadelphia, Pa.
Matteucci & Vannucci Co., Inc., SUtter 1866
Meda Bros., Inc.,
235 Bayshore Blvd. .... VAlencia 0526
Monteverde & Parodi, Inc. .... SUtter 1175
Premier Distributors,
40 Beale St. .... EXbrook 0734

WINE PRODUCERS & WHOLESALERS

Bagnani Giuseppe,
814 Montgomery St. .... GArfield 2775
Frank Brucato, (West Coast Vintners Co.),
605 Sansome St. .... GArfield 0815
California Grape Products Co.,
1400 Fourth St. .... SUtter 3931
Italian Swiss Colony,
781 Beach St. .... ORdway 9420
Lanza Wine Co.,
559 Washington St. .... DOuglas 2252
Petri Wine Co.,
901 Battery St .... KEarny 3967
Pioli Bros., 490 Pacific St. .... GArfield 8957
Porcaro Thomas,
2779 Folsom St. .... ATwater 3007
Roma Wine Co., Lodi, Calif.
Zerillo Lorenzo, Riverbank, Calif.

WINERY SUPPLIES

Millett J. C. Co.,
118 Sacramento St. .... EXbrook 5981

WINE DUTIES REDUCED FOR FRANCE AND ITALY

In the trade agreement with France signed in Washington May 12, 1936, the American tariff were reduced. Italy which has with the U. S. a commercial treaty with the clause of the "most favored nation" enjoyes the same reductions.

The American tariff reductions included the following:

Champagne and other sparkling wines, from $6 to $3 a gallon, brandy cordials and liqueurs from $5 per proof gallon to $2.50. Still wines with not more than 14% alcohol, in small containers, from $1.25 to 75 cents per gallon. Vermouth, in small containers, from $1.25 per gallon to 62½ cents. Maraschino and candied cherries from 9½ cents a pound and 40 per per cent to 9½ cents a pound and 20 per cent.

Canned mushrooms from 10 cents a pound (on drained weight) and 45 per cent to 8 cents a pound and 25 per cent.

Roquefort cheese, in original loaves, from 7 cents a pound but not less than 35 per cent to 5 cents a pound, but no less than 25 per cent. The State Department estimates the reduction at about 28 per cent.

Blue mold cheese in original loaves, same rates and reductions as for Roquefort.

Perfume mixtures, from 40 cents a pound and 50 per cent to 40 cents a pound and 30 per cent.

Bottled perfumes containing alcohol, from 40 cents a pound and 75 per cent to 40 cents a pound and 37½ per cent.

Floral waters from 20 per cent to 10 per cent.

Handblown bottles when filled with perfume, from 75 per cent to 37½ per cent.

Flavoring extracts containing 20 *per cent or less alcohol, from* 20 *cents a pound and* 25 *per cent to* 15 *cents a pound and* 18 *per cent.*

Clove, patchouli, sandalwood and all other essential or distilled oils, not specifically provided for, from 25 *per cent to* 12½ *per cent.*

Cosmetics containing alcohol, from 40 *cents a pound and* 75 *per cent to* 40 *cents a pound and* 37½ *per cent.*

Cosmetics not containing alcohol, from 75 *per cent to* 37½ *per cent.*

Candied fruit from 40 *per cent to* 25 *per cent.*

Candied chestnuts including marroons, from 25 *cents a pound to* 12½ *cents.*

Feathers and downs: advanced in value, from 60 *per cent to* 40; *feather dusters from* 45 *per cent to* 40; *artificial feathers for millinery from* 60 *per cent to* 40.

Nuovo Corso di Lingua Italiana

L'insegnamento della lingua italiana fa passi da gigante nella nostra California. La Direzione della Scuola Italiana ci comunica che è stato istituito un corso serale nell'edificio Fugazi. Le lezioni avranno luogo ogni mercoledì ed ogni venerdì dalla 8 alle 9 pomeridiane. Vi possono partecipare oltre i giovani, anche gli adulti d'ambo i sessi. Le iscrizioni si ricevono presso la Direzione al numero 678 di Green St.

SERVIZI CHE OFFRE LA CAMERA AI MEMBRI

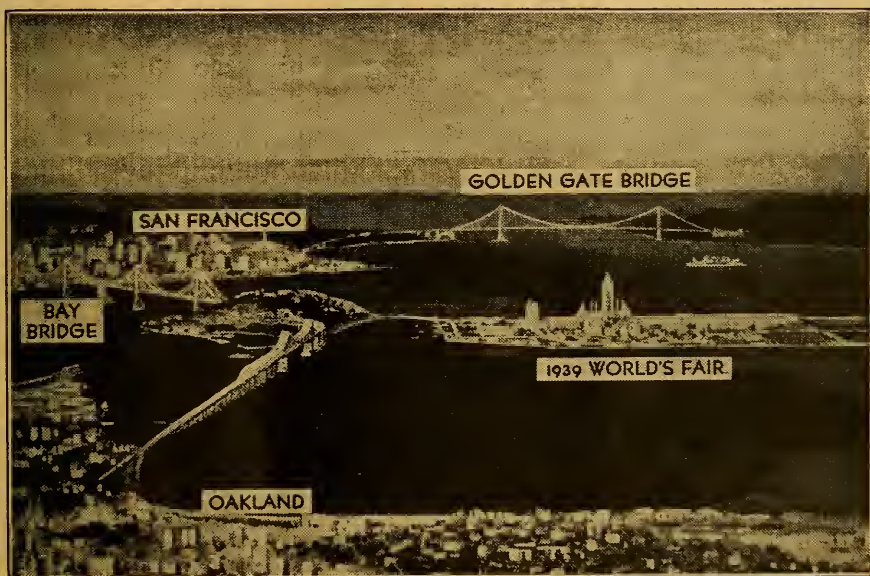
1 — Ogni genere d'informazioni d'indole commerciale.
2 — Referenze d'indole privata sull'onestà, fido e solvibilità delle ditte commerciali.
3 — Assistenza legale per la protezione dei prodotti genuini italiani.
4 — Certificati d'origine delle merci e certificati di cambio di residenza.
5 — Composizione amichevole delle divergenze che possono sorgere fra le ditte italiane ed americane.
6 — Tariffe e disposizioni doganali in vigore nelle due nazioni.
7 — Nominativi di fabbriche o manufatture a rappresentanti o viceversa facilitando le relazioni commerciali mediante corrispondenza, campionari e listini di prezzi.
8 — Traduzioni di documenti nelle due lingue.
9 — Interpretare i "desiderata" del commercio italo-americano sia presso il Governo d'Italia che presso i Governi Statale e Federale.
10 — Ai membri residenti fuori di San Francisco offrendo i propri uffici e i propri servizi durante la loro permanenza in città.

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California

L'Esposizione Mondiale di San Francisco del 1939



L'Isola, ancora sommersa, su cui sorgerà la Mostra e i due superbi Ponti che saranno ultimati fra qualche mese.

June 1936 Anno LI - No. 6 Giugno 1936

INDICE
(SUMMARY)

Primati della Progenie d'Italia in California

L'albo d'onore degl'Italiani su queste coste del Pacifico si è accresciuto dei sei nomi — sei nomi sonori di giovani che hanno raggiunto il primato. La credenza che vorrebbe tacciare d'inferiorità la prima generazione come risultato dell'esaurimento subito dai progenitori immigrati nello sforzo di acclimatarsi alle nuove terre, ha ottenuta una solenne smentita.

In quest'ultimo mese alla gloria nazionale del *baseball* — il gioco classico delle masse nord-americane — sono stati elevati tre Italo-californiani: Joe Di Maggio, Frank Crossetti e Tony Lazzeri. Nelle grandi competizioni sportive degli Stati Uniti, essi hanno oscurato la fama degli atleti di razza anglo-sassone. I loro nomi sono ora pronunciati con venerazione fin nei più remoti angoli dell'Unione. Sono divenuti gli idoli del pubbilco americano.

Salire con un nome italiano nell'empireo dei primati in questa Repubblica significa valere doppiamente giacchè il pregiudizio contro la nostra gente è tanto profondo quanto istintivo.

Ma se la triade del *baseball* miete onori e denari, un'altra triade vi ha pur di nostro sangue, che ben più in alto si piazza, anche se la fortuna e gli allori non la sfiorano. Tuttavia di essa non se ne parla. Passa sotto silenzio. Le grandi folle amano gli eroi coreografici; preferiscono l'esibizionismo scenico. Perciò a noi sta il compito di segnalarli ai connazionali perchè se costoro si esaltano con gli atleti, a maggior ragione devono andar fieri dei secondi.

Il primato non è in questi competizione sportiva, ma gara cerebrale nel campo dell'umano sapere. I tre nostri hanno vinto la battaglia intellettuale contro miliaia di altri giovani. Nelle tre maggiori università della regione tre nostri giovani studenti si sono classificati primi assoluti negli esami di laurea. Emersero dai ranghi di quattromila laureati per la chiarezza dell'ingegno, per la condotta esemplare, per i massimi punti ottenuti e ad essi i tre Atenei americani hanno concesso i massimi onori. Come ridicola appare la classifica "mentale" degli esaminatori di Washington che pongono gl'Italiani quasi al livello dei negri quando si dica che all'Università di California fra 2800 laureati Costantino Martinelli si piazza primo assoluto ed è decorato dall'ambita medaglia universitaria; quando nell'Università di San Francisco Vincenzo D. Tarantino supera ogni altro e vince il premio Wilkinson; quando nella Università di Santa Clara James A. Bacigalupi Jr., è scelto come il campione dell'Ateneo e vince la medaglia Nobili al merito!

Diffondiamo i loro nomi affinchè sieno ricordati dalle nuove generazioni che nelle aule universitarie si susseguiranno, e li additiamo anche alla Patria lontana quali figli non degeneri di una stirpe che rinnova nell'Impero d'Italia la grandezza spirituale di Roma.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Giugno 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. June, 1936 — No. 6

Golden Gate International Exposition

A PAGEANT OF THE PACIFIC

By LELAND W. CUTLER, *President*

Deeply engraved in the memories of the millions of visitors who saw the manificent Panama-Pacific International Exposition of 1915, were the Pavilions of Italy, on the famed Avenue of Nations.

So did Italian participation in San Francisco's memorable World's Fair of nearly a quarter-century ago serve as a lasting pledge of the bonds of friendship that have ever existed between California and Italy.

Today the world looks forward to another great world's fair on the shores of the Pacific — The Golden Gate International Exposition — A Pageant of the Pacific.

In a superb, jewel-like setting in the center of San Francisco Bay, directly between the world's two largest bridges, linking metropolitan San Francisco with the Redwood Empire to the north and the cities of Oakland and the Eastbay to the east, is the site of the Golden Gate Exposition of 1939.

Equidistant from the downtown districts of the Bay region, the Golden Gate Exposition site in unparalleled in the history of world's fairs. From its towers and palaces, soon to rise from the sandy shoals adjoining Yerba Buena Island in the Bay center, the visitor can view the massive towers of the Golden Gate Bridge spanning the gateway to the world's leargest landlocked harbor; the silver network of girders traversing the Bay, the spectacular skylines of San Francisco and the Eastbay cities, and the rolling, wooded hills of Marin to the north.

Invitation to participate in the Golden Gate International Exposition will soon be extended to the Italian Government, as only the signature of President Franklin D. Roosevelt is awaited in order to forward the official message to Rome, the capital of Italy, through the offices of the Italian Consul-General of Italy, in San Francisco.

California, and particularly the San Francisco Bay region, has a closer understanding and sympathy with Italy, and the Italian people, than probably any other region in the United States.

There is so much of the natural charm of well-named "Sunny Italy" in the blue sky, warm sunshine and verdant landscape of California that the thousands of Italo-Americans who have settled here in the West since the turn of the century, and the many who have pioneered the West, cherish both their ancestral and their adopted lands close to their hearts.

There is, too, the strong bond of commerce that has taken on new dimensions in recent years in the expanding operations of passenger and freight steamship services between the Pacific Coast and Italian ports. This important trade stake, of equal value to manufacturers, agriculturists, importers, exporters and thousands of workers in both countries, has grown by leaps and bounds to rank as one of the leading economic factors in the wellbeing of Italy and Western America.

Viewed both from the standpoint of culture and business, the harmonious relations between Italy and California could have no finer commemorative occasion to celebrate the passing of nearly a quarter-century since last this amity was recognized, than at the Golden Gate International Exposition of 1939.

* * *

For it was at the 1915 World's Fair that Italy last told the story of its national culture, its arts, crafts, science, industry, learning and love of creative beauty. In the history of that world-loved Exposition by the Golden Gate, we find the words:

"—That charming, gray city, the Pavilions of Italy, which, more than any other element of the 1915 Exposition, expressed the spirit of the land it represented. It did more than represent Italy. It was Italy!—"

Recall that facade, a bit of the Villa Medici at Rome; that loggia from Via dei Neri in Florence; that wondrous stairway, from the cortile of the Bargello — adaptations from the architectural splendor of ancient and modern Italy, that have forever charmed the people of all lands.

In these rich pavilions were displayed the originals or duplicates of the finest art treasures of *L'Italia.* The marbles of Carrara, the paintings of the art galleries, the sculptuary of the famed museums, the period furniture of Italian artisans, and the handicrafts of porcelain, pottery, embroidery, wooden carvings — from the fair cities lying between the

snow-capped Alps and the boot-tip of Italy — all were there.

In the words of His Excellency, Ernesto Nathan, former Mayor of Rome, Minister Plenipotentiary and Envoy Extraordinary to the Panama-Pacific International Exposition, and special representative of the King of Italy, spoken at the dedication of the great Italian Pavilion on June 3, 1914:

"It is our purpose to show— not merely the picturesque, beautiful center of ancient ruins and immortal works of art, glorified by nature and light, but a living, vigorous body, united and born anew, faithful to its glorious traditions with the forceful purpose to renew them; a nation among nations, a great power among the great powers of Europe."

The prophetic truth of these words, uttered almost a generation ago, are the signal for a departure from these retrospections on the past.

Italy has definitely assumed a major ranking in the vanguard of world nations since the Panama-Pacific International Exposition of 1915. No finer record of this progress could be conceived in a presentation to the states of Western America, to the countries bordering the Pacific, and to the nations of the world, than an appropriate Italian palace of arts and industry at the 1939 World's Fair in San Francisco Bay.

* * *

To give a complete picture of the Golden Gate Exposition three years hence, there must first be told the story of its themes, of its aims, and of its progress.

The Exposition will not only celebrate the completion of the largest bridges ever built by man, costing $112,000,000, but will also be dedicated to the inauguration of the first trans-Pacific airline, linking the Occident and the Orient.

But to the nations of the world who will be invited to participate in the 1939 World's Fair, there is a greater significance, having not only the themes of trade, culture, industry and transportation, but with emphasis on the Western hemisphere, the aspiration to — "symbolize and promote peace, unity, and cooperation between the Nations of the Pacific and the World—".

Engineering and architectural genius have combined to make the Golden Gate Exposition site one of spectacular tribute to mankind's achievements. Early this year, Mayor Angelo Rossi, of San Francisco, who is one of America's leading citizens of Italian descent, cut the ribbon that started the first United State Army dredge at work on the tremendous reclamation project of Exposition island.

Thousands cheered as the giant dredge launched the epochal task of creating a man-made island that will be the 430-acre site of the Golden Gate International Exposition in 1939. The months have passed swiftly, and the Exposition reclamation work, requiring the pumping of 19,000,000 cubic yeards of sand and material on the shoals land northwest of Yerba Buena Island, is already more than 15 per cent complete.

With nearly sixty acres of land appearing above the level of San Francisco Bay, deposited by a fleet of five U. S. Army dredges, construction work on the huge airport terminal, the hangars, ferry terminals and other buildings will start this month as the construction schedule is being speeded up.

Work is moving along on schedule on the construction of the great retaining seawall — over three miles long — which will surround the Exposition site. More than 200,000 tons of rock from Bay district quarries is being deposited on the huge dike, which will protect the Exposition site to an altitude of 13 feet above Bay level.

The wide causeway linking the Exposition site with Yerba Buena Island, halfway point of the trans-Bay bridge, and with the ramps leading to the San Francisco-Oakland Bay Bridge, is now being laid. Steel and wood structures will support the roadway from the Bridge to the causeway, permitting six lanes of auto traffic to the Exposition site.

Under the direction of William P. Day, Director of Works for the Exposition, this vast construction program is being carried out from blueprint to actual structures with the same swift pace that marked the building of the great bridges spanning San Francisco Bay. The Exposition area will be 5500 feet by 3420 feet — more than a mile long and about two-thirds of a mile wide, and larger than the site of Chicago's Century of Progress.

* * *

The Golden Gate world's fair is a $40,000,000 project, of which $6,250,000 has been allocated by the United States Government, $7,500,000 raised through private subscription, and the balance to be provided through receipts from admissions, exhibits, construction of exhibit buildings and concessions.

When the gates of the Exposition open on February 18, 1939, the transit systems handling the thousands of visitors from all points of the compass, will accommodate approximately 66,000 persons each hour. Engineers have worked out the peak load ratio of transportation to the Fair site, by the route of ferries, buses, autos, electric train, and special launches, only ten minutes from downtown San Francisco or Oakland, to prove the accessibility of Exposition Island.

The Exposition turnstiles are expected to count off more than 20,000,000 visitors by the end of the Fair period, ending December 2, 1939, for a continuous season of 288 days. This estimate was made in view of the 13,000,000 attendance at the 1915 World's Fair in San Francisco, and the 39,000,000 persons

who were checked through the gates of Chicago's Century of Progress during its 1933-34 seasons.

Italians all over the world will rejoice in the fact that San Francisco and the Cities of the Eastbay, and all Northern California, will reign united over the 1939 Golden Gate International Exposition. They will also be interested to know that the men who are leading and creating the structural and economic foundations of the 1939 World's Fair include the foremost buisiness executives, industrial officials, government representatives, artists, architects, and engineers in Western America.

Leland W. Cutler, president of the Exposition company, has been prominent in San Francisco and California business circles for the past two decades. He is a man of vision, a brilliant speaker, a financier, and a man of affairs who is the friend of millionaires and workers alike. Under his guiding hand, the 1939 Exposition is assured of worldwide success.

Creation of an architectural masterpiece such as the Golden Gate Exposition is well-placed in the staff of the Architectural Commission, headed by George W. Kelham, who also designed the architectural splendor of San Francisco's Panama-Pacific Exposition in 1915.

* * *

Lovers of Latin motifs of the rich Mediterranean colorings of flowers, sea and sky, will look forward to the 1939 World's Fair for its composition of pageantry in design.

As Mr. Kelham, recently told the American Institute of Architects at a banquet honoring Exposition officials:

"—The Golden Gate International Exposition—like all great world's fairs, must strike a golden medium between thrilling pageantry and beauty of palace and gardens. The floral wealth of California — $500,000 in warm-hued flowers, verdant plants and trees, are now being prepared for the landscaping of the Exposition, under the guidance of famed John McLaren, who created Golden Gate Park.

"—Lighting effects will be spectacular in beauty; at night the Exposition will be a flashing diadem from the circling shores of the Bay. The millions of visitors who come to San Francisco Bay in 1939, must know that they can turn from the cultural exhibits, the industrial displays, the wizardry of modern science, to play among the diversions and oddieties of the Golden Gate's Exposition amusement zone.

"—They must know that the 1939 World's Fair will epitomize the progress of civilization, that it will educate, inspire and entertain them by day and by night — and that they will know when they have seen it — that the Golden Gate Exposition has made the world a finer place to live in!"

It is important, too, to rember that the developments of modern aviation, in which Italy has played a predominant role, should take a leading part in the program of the 1939 World's Fair.

As transportation and communications are major motifs of the entire Exposition season, so will the progress of aeronautics, in every form be accorded, for the first time in exposition annals, a major part in the 1939 World's Fair program.

Brigadier-General William E. Gilmore, Executive Officer of the Exposition, former Chief of staff, United States Army Air Corps (retired), is in charge of the airport development and Federal relations of the Fair.

Bear in mind that the 1939 Exposition site, following the season of the Fair, will be converted into one of the world's finest airdromes and seaplane terminals at the heart of a great metropolitan area, approximating more than 2,000,000 population.

That is the reason for the Exposition's plans for international participation in aeronautical meets, flying races, commercial and private airplane exhibits, and the annual maneuvers of the U. S. Army Air Corps over San Francisco Bay in 1939.

To this International Exposition by the Golden Gate, the citizens of San Francisco Bay and all California will, in 1939, extend a cordial welcome to the people of Italy, and to all Italo-Americans who have contributed greatly to the progress of these United States.

I Biglietti di Banca Italiani

Il R. Consolato Generale di San Francisco comunica:

Con Decreto in corso è stato fra l'altro disposto che i biglietti di Stato e di Banca italiani di qualsiasi taglio che si trovano all'estero possono essere dai rispettivi possessori depositati presso i Regi Uffici Consolari entro il 30 giugno 1936 nei paesi europei e del bacino del Mediterraneo oppure entro il 10 luglio 1936 per gli altri paesi. Tali biglietti verranno accreditati in Italia in un conto fruttifero del genere di quello che venne istituito con decreto 16 novembre 1935.

Altri Provvedimenti Finanziari in Italia

E' andato in vigore nel Regno il 10 giugno un decreto che provvede ulteriori restrizioni finanziarie allo scopo di proteggere maggiormente la lira.

In virtù di tale decreto gli italiani e gli stranieri che entrino od escano dall'Italia e dalle colonie italiane non potranno avere con sè banconote per un importo superiore alle trecento lire ($23.60) e monete metalliche per un importo superiore alle cinquanta lire.

Complessivamente, non più di 350 lire.

Financial Review

The International Situation and the Security Market

The international situation in brief. A general strike crisis spread throughout France contemporaneously with the advent of Leon Blum to the Premiership of that Republic. Serious danger exists there of a grave civil strife between Francists and Leftists. Monsieur Blum, it has authoritatively been stated, will not devalue the franc but will adopt rigorous restrictions of gold exports.

The secondary recession of stock prices in the New York Exchanges on Thursday, June 4, would seem to have been induced by liquidation of foreign-held securities, chiefly those in French hands: French bonds receded sharply. [1]

The Canton Chinese Government, ‹ June 5, declared war against Japan, attempting t achieve a united Chinese front and to discourage any further gobbling up of Chinese territory. Tokio sources report an alleged secret military alliance between China and Russia. The ultimate effect of this impending new conflict in the Far East can hardly be estimated at this time. Disturbances of trade relations with the belligerents are inevitable in such cases.

Of unquestioned significance will be the session of the League of Nation on June 29. The world is eagerly awaiting what the so-called "final stand" of the Council will be with regard to Italy's annexation of Ethiopia. Failure to recognize this "fait accompli" may well result in Italy's abandonment of the League. The press seems generally to think that recognition will probably be refused by a group of Nations and that another group may advocate discountinuing sanctions because of their impracticability of enforcement. Very few people today doubt that sanctionist nations have been at least equally as much damaged by sanctions as Italy and that a "rapprochement" between England and Italy would go a long way in removing the present enormous strain in Europe. [2] A resumption of normal trade relations would unquestionably have highly beneficial repercussions on both domestic and foreign commerce and security markets.

Business and the Supreme Court. From Wall Street to Montgomery Street business and financial circles are keenly watching the outcome of the much discussed Tax-Bill, the effect of which the security markets could hardly be expected to be favorable. "Ill-advised taxation may result in lower, instead of higher, revenues, and worse than that, in less employment" — states the monthly survey of the National City Bank of New York (May, 1936). The tax attempts to reach a substantial percentage of the undistributed earnings and surplus of corporations.

Meanwhile, the Guffey Coal Bill — affecting the soft coal industry — was declared unconstitutional by the U. S. Supreme Court. As a result of this decision any further attempt to regulate the bituminous coal industry will be impossible so long as the Constitution and the Court remain what they are.

* * *

General business and the security markets. Outstanding features of the business situation during the past month are a better tone of strength throughout the business scene and indications of less than normal seasonal decline in industrial activity. Despite the uncertainties of a Congress in session and a presidential campaign in the offing, well sustained activity in the industrial sections of this country have been achieved, thus attesting to the genuineness and strength of the fundamental forces now at work. The earnings of 245 manufacturing and trading corporations were 42.3 per cent. higher in the first quarter of this year, as compared to the same period of 1935. While the normal seasonal trend is expected to be somewhat downward, second quarter earnings should make an excellent showing. Indications are that corporate profits for the present quarter may be as much as 75% above those reported for the second quarter of 1935.

With the relatively small volume of transactions and a very inactive trend of prices, the stock market has recovered a substantial amount of its April loss. Speculative interest has been uncertain, fostered somewhat by the restriction on margin accounts and by the political events already alluded to . The month of June, as revealed by statistics for the past twenty years, is usually the most quiet month of the year.

Current security loans outstanding, based on figures for reporting member banks in 101 leading cities, show 3.3 billion dollars as compared with 13.2 billions in September, 1929. The former figures are less than the 4.6 billions reported at the low point of security prices in 1932. These figures tend to emphasize the lack of credit stringency and the complete absence of pressure upon the American public to convert its equities and commodities into cash.

The security markets in the Twelfth Fed. Res. District. "Trading on Pacific Coast stock exchanges during the month, ending May 20 was less active than in the preceding month, continuing the

(1) French holdings in the U. S. totaled about $282,000,000. Nearly half of the $5,035,000,000 worth of foreign-held securities in the U. S. were held by Canada and Great Britain, according to an A. P. dispatch on said date (6-5-36).

(2) The reappointment of Sir Hoare to British Cabinet seems a step in that direction

Cronache Camerali

ECHI DEL CINQUANTERANIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

In occasione del Giubileo che la Camera di Commercio Italiana commemorò con un memorabile banchetto, si inviarono a S. E. Mussolini e al R. Ambasciatore Rosso due telegrammi che in queste colonne furono pubblicati.

Abbiamo il piacere di riprodurre la risposta del Capo del Governo:

Egregio Cav. Uff. Perasso,

S. E. Mussolini ha ricevuto il telegramma di omaggio da Lei inviatogli a nome della Camera di Commercio Italiana della California.

Mi è grato di comunicarle ora, per istruzioni pervenutemi da Roma, i ringraziamenti di S. E. il Capo del Governo per il gentile pensiero.

Coi più distinti saluti,

Il R. Console Generale

G. RENZETTI

* * *

Da parte sua S. E. l'Ambasciatore Rosso scrisse direttamente al Cav. Uff. Perasso la seguente lettera:

Signor Presidente,

Mi è pervenuto il gentile saluto che la S. V. ha voluto indirizzarmi in occasione della celebrazione del Cinquantesimo anniversario della fondazione della Camera di Commercio Italiana di San Francisco.

Nel ringraziarla vivamente auguro a codesta associazione ogni maggiore sviluppo.

Gradisca, Signor Presidente, gli atti della mia distinta considerazione.

Il Regio Ambasciatore,

Rosso

---

decline in progress since the first of the year. Turnover increased during the last few days of April when prices were declining, but decreased sharply thereafter. Share price averages declined approximately 10 percent during the last half of April. The market moved irregularly in the first half of May, but the tendency was upward and stocks recovered about one third of the losses sustained in the latter part of April." Thus is the picture presented by our Federal Reserve Agent in the monthly review dated May 20, 1936.

California was among the five leading states as to increase in non-residential construction with a betterment of 54 per cent over a year ago.

ALFRED R. VOLANDRI

Manheim, Baker & Ver Mehr, Member San Francisco Stock and Curb Exchanges.

June 6, 1936

IL COMM. A. E. SBARBORO

E' stato chiamato a succedere il defunto D. M. Dohrman di Los Angeles quale direttore del Consiglio Amministrativo della *Bank of America* l'egregio nostro socio Comm. A. E. Sbarboro.

Già Presidente della *Italian American Bank* di San Francisco entrò a far parte della *Bank of Italy* quando avvenne la fusione delle due istituzioni ed ora ne è Vice Presidente e Vice-Chairman del Comitato Generale di Finanza.

All'esimo banchiere le nostre vive felicitazioni.

ALFREDO R. VOLANDRI

Il collega Alfredo R. Volandri ha lasciato la direzione del giornale "La Capitale" di Sacramento per dedicarsi alla Borsa di San Francisco. Infatti è ora agente della ben conosciuta ditta Manheim, Baker & Ver Mehr e ne dirige il dipartimento italiano.

La sua alta competenza finanziaria per essere stato prima con la Banca Fugazi e quindi con la Bank of America, e la sua ben nota correttezza unita ad un tratto signorile fanno di lui un elemento indispensabile nel seno della nostra comunità.

Il Signor Volandri ha accettato di essere il collaboratore finanziario della nostra "RASSEGNA" e certi di aver acquistato un prezioso elemento gl'inviamo da queste colonne un fervido augurio di ininterrotto successo.

UN NUOVO RISTORATORE

Il nuovo Ristoratore *"Riviera"* è stato aperto ed inaugurato con il banchetto del Cinquantenario della Camera. Sito in Washington Square all'angolo di Union Street, occupa grandi ed eleganti locali che saranno il ritrovo degli Americani in cerca di ambienti esotici.

La società che lo esercisce è composta di un quartetto ben conosciuto nella nostra comunità: l'impareggiabile Mario Galli, il Signor Elmer Gavello che ne sarà il direttore e i Signori Alfredo Morosoli ed Arturo Andreini.

Auguri di ottimi affari.

L'Italia di Mese in Mese

L'attitudine dell'Argentina a Ginevra sfavorevole all'Italia che pur è la patria d'origine del suo Presidente e dei migliori suoi figli, è stata una tale sorpresa che molti ci chiedono il perchè della mossa. Pochi, anzi pochissimi la spiegano. La manovra è inglese. Sentiremo presto parlare delle isole Falkland, le isole che da decenni, ogni anno, il Presidente argentino richiede alla Corona inglese nell'inviare gli auguri natalizi.

La Marina Mercantile Italiana sarà divisa in quattro società distinte con i seguenti porti d'armamento: A Genova la Società Italia per le Americhe; a Trieste il Lloyd Triestino per l'Australia; l'Asia e l'Africa; a Napoli la Tirrenia per il Mediterraneo e il Nord-Europa; a Venezia l'Adriatica per il Levante.

La colonizzazione italiana in Etiopia, dalle notizie che ci giungono, sarà fatta secondo le idee espresse nel nostro numero del mese scorso. Non sarà un impero di mulatti. Siamo lieti di aver interpretato il pensiero del Duce senza averne avuto menzione.

La richezza di caffè che l'Etiopia produce fa ricordare che fu l'Italiano Prospero Alpini di Padova che per primo nel 1580 ne parlò e che furono i Veneziani che per primi introdussero i semi in Europa.

Il Partito Fascista ha assicurato 700,000 mietitori e mondariso che si apprestano ai lavori del presente anno.

In occasione dell'incoronazione di Re Vittorio Emanuele un'amnistia sarà concessa ai detenuti politici e ai fuorusciti italiani che già contrari al Regime vogliano rientrare nelle file dei veri Italiani.

Un nuovo aeroplano che può sviluppare una velocità oraria di 520 chilometri con una grande autonomia di volo è stato collaudato dall'ing. La Perna che l'ha inventato.

Massaua, nuova base navale nel Mar Rosso, conterrà presto un ampio cantiere di costruzioni marittime per opera dei "Cantieri Riuniti dell'Adriatico".

Ventimila ebrei residenti in Germania troveranno una casa in Etiopia se le trattative fra il Duce e Hitler otterranno risultato. Saranno fatte loro delle concessioni terriere in una zona delimitata.

La Banca d'Italia ha ridotto lo sconto del 5 al 4.50 per cento fra la sorpresa generale dei circoli finanziari internazionali. La riduzione della rata di sconto del massimo istituto finanziario italiano indica che la posizione finanziaria della nazione è eccellente, che il capitale non difetta e che il Governo ha intenzione di facilitare l'espansione del credito per legittimi scopi commerciali e industriali.

L'Etiopia è stata conquistata in sette mesi con la spesa di 813 milioni di dollari e 4369 perdite. I morti italiani, fra ufficiali e soldati sono stati di 2313 di cui 453 operai. Se grande è stato il sacrificio di uomini e di denaro pure è minimo se si paragona alle altre guerre e al risultato ottenuto.

Alla Camera il Ministro delle Finanze Thaon de Revel ha dichiarato che il 44.15 per cento delle azioni delle grandi industrie è di proprietà del Governo.

Il problema dei lubrificanti si sta risolvendo co l'alcool delle barbabietole che sarà prodotto da un stabilimento or ora eretto a Battipaglia. Inoltre l'As sociazione Generale Italiana dei Petroli possiede il 6 per cento del capitale della Mosul Oil Fields Ltd., e st erigendo a Trieste una grande raffineria.

Fra le altre erogazioni a favore della Vittoria è de gna di nota quella del Senatore Agnelli, President della Fiat, per 3,000,000 di Lire a favore delle Oper Assistenziali, e di un ospedale alla Municipalità (Adis Abeba per opera delle Associazioni Nazionali.

La FIAT ha costruito un minuscolo automobile da nome di Topolino che consumerà un gallone di benzin per ogni 40 miglia ed avrà quattro cilindri che svilup peranno la velocità di 80 chilometri.

L'Annuario delle Camere di Commerci

E' uscita la Seconda Edizione, per i tipi del Cordan dell'Annuario Italiano "Commercio Estero" in ur magnifica veste tipografica. Il grosso volume elenc 11,000 nominativi di produttori italiani, suddivisi i oltre 400 categorie merceologiche. Compilato sott gli auspici del R. Ministero delle Corporazioni con collaborazione dell'Istituto Nazionale Fascista Scam con l'Estero e per delegazione di tutte le Camere It liane all'Estero. Indispensabile agli esportatori e importatori di tutti i paesi del mondo. Volume oltre 1,400 pagine in tutta tela. E' completato da ur aggiornata *Guida per lo straniero in Italia,* complila in quattro lingue. Diffusione e consultazione mondial Prezzi: Italia L. 50; Estero L. 60.

Informazioni, prenotazioni e pubblicità: presso tut le Camere di Commercio Italiane all'Estero o pres l'Ufficio corrispondente per l'Italia in Milano, v Donatello, 36.

Le Dimensioni dell'Impero d'Italia

Il nuovo Impero d'Italia ha una superficie di 3 m lioni 862 mila 292 chilometri quadrati ed una popol zione di 56 milioni 863 mila 200 abitanti. La statisti rivela che l'Italia, che ha una superficie di 310,1 chilometri quadrati ed una popolazione di 44 milio di abitanti, estende la sua sovranità alla Libia (1,77 000 chilometri quadrati, con una popolazione di 70 100 abitanti), all'Eritrea (1,119,472 km., popolazio 600,000), alla Somalia 506,572 chilometri, popolazio 1,210,500), al Dodecanneso ed al possedimento Tientsin (2098 chilometri quadrati, popolazione 13 000) ed all'Etiopia (1,149,000 kmq., popolazione milioni 400 mila).

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

Il Senato ha approvato la riduzione del 50 per cento sulle tasse che gravano i vini dolci e cioè pagheranno 10 cents al gallone i vini da 12 a 21 gradi e 20 cents quelli da 21 a 24 gradi. I vini inferiori ai 14 gradi saranno tassati 5 cents. La legge permetterà la dicitura dei vini tipo di origine straniera e la parola Champagne dovrà essere preceduta da California.

La neutralità degli Stati Uniti nei riguardi dell'Italia sarà mantenuta secondo affermazioni dei funzionari del Dipartimento di Stato a Washington, anche se l'Etiopia più non esiste. Cosicchè i cittadini americani viaggiano a loro rischio e pericolo sulle navi italiane. Meno male che gli Americani non badano a queste disposizioni.

Il progetto Kerr-Coolidge che limita l'immigrazione e castiga con la deportazione gli indesiderabili stranieri diverrà legge nel presente mese. Sarà però modificato a favore di coloro che pur entrati illegalmente si sono formati una famiglia ed hanno tenuto condotta esemplare.

Gli accordi commerciali che il Governo di Washington ha contratti con dieci nazioni sono stati, negli scambi reciproci, passivi per Uncle Sam di $42,227,000 mentre con la clausola della nazione più favorita risultavano attivi. I business men sembra abbiano attraversato l'oceano.

L'ultima statistica del Petroleum Institute rivela che il capitale investito nell'industria petrolifera ammonta a 13,276 milioni di dollari; che il numero dei pozzi in produzione è di 333,070; e la lunghezza delle condutture dei pozzi alle raffinerie è di 115,000 miglia.

La corsa agli armamenti ha fatto stanziare agli Stati Uniti 572 milioni di dollari per accrescere l'esercito di 18,000 uomini, l'armata di 10,000 per costruire 565 nuovi aeroplani e per migliorare le difese del Canale di Panamà e delle Hawaii.

La suora domenicana Anna Joachin è stata ammessa dal Governo Federale ad esercitare l'avvocatura davanti alla Corte Suprema degli Stati Uniti. E' la prima suora a cui è stato concesso tale privilegio.

L'opera rooseveltiana di assistenza sociale è costata alla nazione 18 miliardi di dollari che corrisponde a tre volte la valuta monetaria in circolazione che è di 5,885 milioni.

Una riduzione generale del 33 per cento sulle ferrovie americane è andata in vigore il 1 giugno. E' stata anche abolita la sopratassa del 50 per cento che gravava i biglietti dei Pullmans da ben 15 anni.

Il transatlantico inglese Queen Mary che doveva avere i due primati delle dimensioni e della velocità è arrivato nel porto di New York senza il nastro azzurro e con 1000 tonnellate meno che il francese Normandie.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

LA DISOCCUPAZIONE NEGLI STATI UNITI E NEL MONDO

Il forte aumento delle attività nazionali ha diminuito il numero dei disoccupati di 677.000 durante il mese di Aprile.

La statistica dell'*American Federation of Labor* ci dà 12,183,000 senza lavoro alla fine di marzo e 11,506,000 alla fine di aprile.

La statistica mostra che il maggior numero dei disoccupati tornati al lavoro fu assorbito dall'agricoltura. Al secondo posto viene l'industria delle vendite al dettaglio che ne assorbì 133,000; le fabbriche ne assorbirono 102,000 e l'industria edile 94,000. L'industria mineraria è la sola eccezione avendo invece aumentato i ranghi dei disoccupati di 28,000 lavoratori.

Green — presidente dell'*American Federation of Labor* — fa osservare che, per quanto incoraggianti siano i dati pel mese di aprile, il riimpiego della mano d'opera rimane troppo basso e troppo lento in proporzione all'aumento delle attività industriali. A questo riguardo Green afferma che tra il mese di aprile 1935 e la fine di aprile 1936 la produzione nazionale aumentò del 12 per cento, le attività commerciali aumentarono del 12.6 per cento, mentre il riimpiego della mano d'opera non aumentò che del 2.7 per cento.

Contemporaneamente alla pubblicazione del detto rapporto della "*American Federation of Labor*" l'Ufficio del Lavoro che fa parte della Lega delle Nazioni pubblica un rapporto indicante un generale miglioramento anche in Europa. Gli Stati ove una forte riduzione della disoccupazione si è verificata alla fine di aprile sono: Italia, Inghilterra, Germania, Belgio, Norvegia, Polonia, Svezia, Francia, Finlandia, Estonia e Lussemburgo. Gli altri Stati non europei che hanno riportato un forte miglioramento sono il Giappone, il Canadà, il Cile, l'Australia e l'Africa del Sud. Gli Stati che invece hanno avuto un aumento della disoccupazione sono: Danimarca, Libero Stato d'Irlanda, Romania e Svizzera.

Fotografie del Cinquantenario

Chi desiderasse conservare un ricordo del banchetto commemorativo del Cinquantesimo Anniversario della Camera potrà acquistare la grande fotografia che fu presa durante la manifestazione ed in cui appaiono i più significativi personaggi intervenuti.

La fotografia è opera dell'egregio Signor Alessandro Baccari ed è in vendita nella nostra Segreteria al prezzo di $1.00.



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE

Per chi voglia andare in Etiopia

Il Ministero degli Affari Esteri di Roma comunica: "D'accordo col R. Ministero delle Colonie questo R. Ministero ha disposto che l'ingresso in Etiopia venga d'ora innanzi consentito ai nostri connazionali ed agli stranieri solo in seguito ad autorizzazione da rilasciarsi caso per caso da questo R. Ministero o dal Vicerè d'Etiopia. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata da apposito visto che verrà apposto sul passaporto delle persone in tal modo autorizzate dai Regi Uffici all'estero. Sino a nuovo ordine detto visto dovrà rilasciarsi in esenzione di tassa".

Dato che nella nostra comunità vi sono diversi connazionali che hanno desiderio di andarsi a stabilire in Etiopia ed iniziare colà un commercio, teniamo ad informare che per ottenere l'autorizzazione di trasferirsi nell'Africa Orientale devono fare istanza al Regio Consolato Generale di San Francisco.

Concessioni di Temporanea Importazione in Italia

La Gazzetta Ufficiale del 12 maggio pubblica un R. Decreto in cui si permette la temporanea importazione delle seguenti merci:

Filati di fibra artificiale, greggi (quantità minima 50 Kg.);

Ottone in lastre, in verghe e in nastri (quantità minima 100 Kg.);

Perle coltivate;

Fibre di sisal e di canapa di Manila;

Caratteri da stampa per macchine da scrivere (10 Kg.);

Lastre di vetro e di cristallo (50 Kg.).

Nuovo Procedimento per l'Estrazione dell'Olio d'Oliva

Durante gli ultimi tempi sono stati condotti in California esperimenti di estrazione diretta dell'olio dalle olive senza ricorrere all'uso delle presse.

Tali esperienze avrebbero, fra l'altro, dimostrato che il prosciugamento delle olive, necessario prima della spremitura, non è invece indispensabile. L'eliminazione del prosciugamento presenta grandi vantaggi poichè le olive, contenendo circa il 45 per cento di acqua, richiederebbero spese considerevoli per l'essicazione senza dire che il colore degli oli estratti da olive essicate non presenterebbe le caratteristiche più favorevoli.

Col nuovo sistema dell'estrazione, la quantità di acidi grassi negli oli estratti sarebbe minima; molto spesso si sarebbe constatato che gli oli estratti non richiedono che la ricolorazione e, successivamente, la deodorizzazione per essere resi oli commestibili di prima qualità, adattatissimi per il taglio di altri oli; la neutralizzazione risulterebbe superflua.

L'estrazione si effettua in una sola operazione. Una volta caricato l'estrattore si hanno, oltre l'olio, residui che contengono ancora dall'uno e mezzo al due per cento di olio.

Il colore degli oli estratti è giallo e leggermente verdastro.

Si assicura che questo sistema comporta una spesa molto ridotta e sempre con buoni risultati qualunque sia il solvente usato.

Se l'estrazione si effettua per mezzo della benzina, del trieline o del solfuro di carbonio, i risultati, dal punto di vista dell'estrazione, sono gli stessi; ma gli esperimenti hanno dichiarato di preferire la benzina e, in tutti i casi, di respingere l'impiego del trieline per particolari ragioni.

In generale, gli impianti per l'estrazione dell'olio dalle sanse posson servire per l'estrazione diretta dell'olio dalle olive, uno speciale per il trattamento dei frutti—trattamento che si effettua durante l'estrazione medesima e che rende necessaria una costruzione speciale dell'estrattore. Per il resto, sono utilizzabili gli altri apparecchi che servono all'estrazione dell'olio dalle sanse.

Il Commercio Californiano delle Frutta

Harry Eustace, ex direttore statale del commercio, in seguito ad una ispezione, rende noto che la California, la più forte produttrice di frutta, è alla testa degli altri Stati nella vendita dei raccolti deperibili.

L'Eustace, in un rapporto alla *California Chain Stores Association*, dice che la California è alla testa per la produzione della lattuga, dei pomodori, degli asparagi, dei cavolfiore, delle carote, dei sedani, dei carciofi e dei cocomeri.

"Data la natura deperibile di questi prodotti — ha affermato — è necessario una pronta distribuzione e un pronto smercio."

La relazione dice anche che in seguito alle inondazioni invernali nell'Est, la California è chiamata a supplire una quantità maggiore di prodotti e che quindi i commercianti al minuto debbono cercare di collaborare coi produttori per un mercato che ridondi a vantaggio comune.

Brevi Notizie dalla California

Il nome che designerà ufficialmente l'Esposizione di ;an Francisco è stato scelto in un concorso in cui parte-iparono 12,000 concorrenti ed è: Golden Gate Inter-ational Exposition — A Pageant of the Pacific.

All'Esposizione di San Diego si è riprodotto il famoso)uomo di Milano con 500 statue e 150 guglie in un nodello che è costato oltre 200,000 dollari.

Per l'inauguarazione del ponte San Francisco-Oak-and il Senato di Washington ha approvato il conio di :5,000 monete d'argento di 50 cents con speciale effige.

Il mese di aprile ha segnato in California un movi-nento commerciale al dettaglio del 13 per cento supe-iore all'aprile dell'anno scorso raggiungendo l'indice li 75 sui 100 esistenti nel 1931.

La Dollar Steamship Lines che da 12 anni ha inaugu-ato la linea del giro del mondo col piroscafo President Iarrison ha compiuto con lo stesso vapore il 310mo iaggio di circumnavigazione.

Un elefante bianco, reputato sacro nel Siam, è stato barcato nel nostro porto per essere inoltrato a Dallas ier la Texas Centennial Exposition. Fu trafugato mu-andogli in oscura, con agenti chimici, la rugosa pelle.

La Guida del telefono di San Francisco contiene cu-iosi cognomi tra cui 10 Papa, 3 Mama, 7 Son, 2 Shakespeare, 2 George Washington e 1 Abraham Lin-oln. Di Smith ve ne sono 3000.

La carneficina commessa dalle automobili nel no-tro distretto ha raggiunto i 1089 morti negli ultimi iove anni, di cui 109 ragazzi. Nel 1936 in soli venti giorni perirono 12 persone.

Una rete di subways nel sottosuolo di San Francisco allo scopo di discongestionare il traffico nella bassa città è stato approvato con un finanziamento di $52,-700,000 dalla Commissione dei Servizi Pubblici.

Un halibut del peso di 170 chilogrammi e cioè il più grosso che sia mai stato pescato in California è stato esposto in un negozio di Market Street. Era lungo circa 3 metri.

Durante il trimestre conclusosi a maggio il numero dei disoccupati in California è diminuito di 219,128. Vi sono attualmente solo 163,341 persone che ricevono i soccorsi.

La produzione californiana delle fragole è valutata a due milioni di dollari, e per ettaro è più che doppia della media dell'Unione. Infatti produce 188 crates (ceste) di 24 cassette mentre la media degli altri Stati è di 72.

Un nuovo circolo femminile denominato Regina Elena è stato istituito a Ooakland di cui fu eletta presiden-tessa la Signora M. C. Perata. Lo scopo è favorire il movimento sociale e promuovere riunioni a scopo cul-turale.

Il consumo del vino è aumentato nello Stato dell'80% dal 1934; e per capita è di 3,6 galloni all'anno, di mol-to inferiore a quello della Francia che è di 42 galloni.

La produzione vinicola totale degli Stati Uniti è stata di 45,100,000 galloni durante il 1935 con un au-mento dell'80 per cento sul 1934. La California ne produce quasi la metà e cioè 20,709,000 galloni piaz-zandosi al primo posto.

I Californiani che avevano l'abitudine di portare dal-l'estero una cassa del loro liquore favorito non potranno ora più farlo, pur pagando la dogana, essendo stato recentemente deciso a Washington che il liquore im-portato nei porti di California, in eccesso di tre litri per persona, sia ritenuto di contrabbando e soggetto al sequestro da parte dell'autorità doganale.

Merchandise from Italy

Per steamer *"President Adams"*, arrived June 2, the following products which were disembarked at our port:

From Genoa: 300 cases of olive oil; 60 drums of olive oil; 200 bags of rice; 900 cases of cheese; 50 bdls. of cheese and 100 bdls. of fish.

Strade e Automobili in California

I Californiani, in quest'ultimo quarto di secolo, hanno contribuito per più di un miliardo di dollari alla costruzione delle strade dello Stato. Non per nulla le *"highways"* della California sono fra le più belle del mondo.

La costruzione delle autostrade ebbe inizio nel 1906. Cinque anni dopo, quando il numero delle auto-mobili in circolazione era salito da 6,428 a 36,146, vari comitati furono costituiti a San Francisco, a Los Angeles, a Sacramento, e altrove per spianare la via a nuovi comodi e più rapidi mezzi di loco-mozione.

Le automobili iscritte raggiunsero in California il numero di 100,000 nel 1913; tempo in cui le belle strade pavimentate incominciavano ad apparire oltre i limiti delle città.

In 25 anni le automobili registrate in California sono salite da 6,428 a più di 2 milioni 250 mila. La California figura ora al primo posto per il numero delle macchine da diporto ed è seconda soltanto allo Stato di New York nel numero degli autocarri, delle autodiligenze, dei rimorchi e dei veicoli commerciali.

Gli articoli e le notizie pubblicati dalla RASSEGNA COMMERCIALE sono originali e compilati dalla nostra Redazione quando non sia altrimenti indicato. Si prega di nominare la RASSEGNA desiderando riprodurli in tutto o in parte.

BOLLETTINO DI SCAMBI COMMERCIALI

Le seguenti ditte italiane offrono i prodotti sottoelencati a case americane che ne desiderassero la rapresentanza:

Prosciutti ed affini: Soc. Esportazione Prosciutti, Via Trento, 47, Parma
Marmi di ogni qualità: Nord Carrara-Marmi e Pietre d'Italia, Viareggio (Toscana)
Bruno Errico, Via del Romito, 38a, Firenze
Emilio Polini, Via del Romito, 38a, Firenze
Reti da pesca: Stagnaro Antonio V. & V., Riva Trigoso (Genova)
Piante, radici, ecc.: Michele Galluzzi, 4 Via Giulini, Milano
Liquorizia, medicinali, ecc.: Rivolgersi all'Istituto Provinciale dell'Economia Corporativa, Catania
Oggetti artistici di cuoio: S. A. Egisto Guidarelli, Viale Petrarca 112, Firenze
Carta: (trasparente): CONFITRAS (Consorzio Fabbriche Italiane di Trasparente), Via Durini, 9, Milano
Pesci rossi: (ornamentali): Roberto Franzoni & Figli, Via Ferrarese, 125, Casaralta (Bologna)
Erbe secche per decorazione: S. A. Oreste Del Buono, Casella Postale 209, Livorno
Essenza di bergamotto: Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, Reggio Calabria
Seterie, tessuti: Seterie Ravasi, S. A., Como

Le seguenti ditte italiane richiedono i sottoelencati prodotti americani:

Macchinario per l'essicazione di frutta: Stabilimento S. P. E. D. I. S. di Gennaro Arciello, S. Giovanni a Teduccio (Napoli)
Argilla (*Albany Slip*): Ing. Ezio Aletti, Via Paolina N. 25, Roma
Benzina, petrolio, olii minerali: Compagnia Italiana Petroli e Derivati, S. A., Roma

---

Le seguenti ditte americane offrono i sottoelencati prodotti a case italiane:

Rotami d'acciaio: C. P. Cox Company, 1602 Exchange Bldg., Seattle Wash.
Wm. S. Weaver, 1041 South Olive Street, Los Angeles, Calif.
Acido tungstico: F. F. Petersen, San Jose State Teachers College, San Jose, Calif.
Erbe aromatiche: Aprotium Importing Co., 233 Monadonock Bldg., 681 Market Street, San Francisco, Calif.
Fertilizzanti: Ellis Fertilizer Co., 6645 - 7th Avenue, Los Angeles, Calif.
Rimorchi: (auto): Roy K. Krog, 753 Cole Avenue, Los Angeles, Calif.

Le seguenti ditte americane desiderano importare i sottoelencati prodotti dall'Italia:

Pelli di camoscio e di pecora: Filippo Devincenzi, 1910 Egbert Avenue, San Francisco, Calif.
Gomma di polvere di carruba: Wm. T. Thompson Co., 1240 South Main Street, Los Angeles, Calif.
Olii di limone e aranci: Henry D. Date, 112 N. San Pedro Street, Los Angeles, Calif.
Sagole di canapa intrecciate: Weeks Howe Emerson Co., 90 Market Street, San Francisco, Calif.
Tappeti (*hooked style*): Association Manufacturers, 469 Stevenson Street, San Francisco, Calif.
Sodio (Cianamide di idrofosfati): A. S. Cowiett & Co., Suite 1005,Story Bldg.,610 S.Broadway,Los Angeles,Calif.
Spago di lino: Sacramento Trading Co., 810 Second Street, Sacramento, Calif.
Vetri (lastre di vetri, colorati, agate, ecc.): The Lawrence Glass Co., 5746 Venice Blvd., Los Angeles, Calif.
Tessuti di lino bianco: The Casa Blanca, Robert Louis Stevenson, Souse, Monterey, Calif.

RICHIESTE D'IMPIEGO

La Camera ha istituito una SEZIONE DI COLLO-
:AMENTO per i connazionali disoccupati. Allo scopo i rendere attiva e veramente utile questa sezione ci ivolgiamo a tutte le ditte, associazioni e privati di icorrere alla nostra Segreteria qualora avessero bisono di personale. Assicuriamo un pronto ed opportuno ervizio.

TENOGRAFA, giovane, distinta, competente, contabile e capace di ogni lavoro d'ufficio desidererebbe trovare impiego presso ditta italo-americana.

TENOGRAFA recentemente diplomata da una scuola commerciale di San Francisco cerca lavoro d'ufficio.

IARMISTA desidererebbe trovare lavoro presso ditta appaltatrice oppure fornitrice di materiali per l'edilizia.

IOVANE ITALIANO competente d'amministrazione e di lavori d'ufficio specializzato in agenzia di viaggi — con ottima conoscenza delle lingue inglese, italiana e francese, desidererebbe impiego presso ditta italo-americana.

OFFERTE D'IMPIEGO

ITTA AMERICANA locale cerca giovane italiano disposto a vendere come piazzista sulla base di commissione. Ottima opportunità per giovane volonteroso.





LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Il Maresciallo Rodolfo Graziani
Secondo Vicerè d'Etiopia

July 1936 Anno LI - No. 7 Luglio 1936

Bank of America

NATIONAL TRUST & SAVINGS ASSOCIATION

UNA BANCA CALIFORNIANA CON FILIALI IN TUTTO LO STATO

Situazione dei conti al 30 giugno 1936

ATTIVITA'

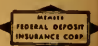
Contanti in Cassa e nella Banca di Riserva Federale	$	80,994,422.26
Depositi presso altre banche; incassi in corso	$	96,825,858.31
Titoli del Governo degli Stati Uniti ed istituti Federali	$	492,485,465.58
Obbligazioni di Stato, di Contee e Municipi	$	92,420,803.14
Altre Obbligazioni e Titoli	$	57,033,721.87
Azioni della Banca di Riserva Federale	$	2,505,000.00
Prestiti, Sconti e Accettazioni Bancarie	$	478,239,921.43
Interessi maturati e conti debitori	$	4,768,249.22
Edifici Bancari, Mobilio, Infissi, Casseforti e Cassette di Sicurezza	$	34,741,587.61
Altre proprietà immobiliari possedute	$	8,082,230.54
Debitori per Lettere di Credito, Accettazioni e Girate	$	17,971,949.80
Attività diverse	$	479,431.65
TOTALE ATTIVITA'	$	1,366,548,641.41

PASSIVITA'

Capitale		$	50,000,000.00
Sopravanzo		$	33,500,000.00
Profitti non divisi		$	18,595,129.59
Riserve		$	2,941,317.40
Lettere di Credito, Accettazioni e Girate		$	18,597,404.79
DEPOSITI:			
a conto corrente	$433,629,501.25		
a risparmio	809,285,288.38		1,242,914,789.63
TOTALE PASSIVITA'		$	1,366,548,641.41

Questo resoconto include le cifre della Filiale della Bank of America N. T. & S. A. Londra, Inghilterra, ma non quelle delle nove Succursali della Bank of America (una Banca di Stato della California) diretta in modo identico.



— 442 FILIALI IN 273 CITTA' DELLA CALIFORNIA —


INDICE
(SUMMARY)



Camera di Commercio Italiana
della California

604 Montgomery St., San Francisco, Calif.
Telefono: DOuglas 7174

●

Presidenti Onorari

GR. UFF. G. RENZETTI
Regio Console Generale d'Italia

AMEDEO P. GIANNINI

GR. UFF. A. PEDRINI

GR. UFF. G. CALEGARIS
(*Delegato in Italia*)

●

Presidente

Cav. Uff. M. L. PERASSO

Vice-Presidenti

Gr. Uff. Ing. ETTORE PATRIZI
EMILIO S. GRANUCCI

Consiglieri

Cav. Uff. Avv. S. ANDRIANO
P. BRICCA — F. NEBBIA
M. DI GRAZIA — T. PORCARO
J. M. FABBRIS — G. TORTI
A. GIURLANI — G. VANNUCCI
R. MATTEUCCI — AVV. A. ZIRPOLI
P. MONTEVERDE

●

Commissione Commerciale

P. BRICCA — E. S. GRANUCCI
J. M. FABBRIS — P. MONTEVERDE

Commissione Turistica

Dott. Cav. R. SANTINI — G. TORCHIA

Commissione Rassegna

GR. UFF. ING. E. PATRIZI
CAV. UFF. AVV. S. ANDRIANO

Consulenti Legali

CAV. UFF. AVV. S. ANDRIANO
AVV. A. ZIRPOLI

Revisori dei Conti

A. CHIAPPARI — J. H. GALLARATE

Segretario

DOTT. E. C. BRANCHI

Vice-Segretario

RAG. N. ILACQUA

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

LE NUOVE DIRETTIVE DELLA CAMERA

esposte dal R. Console Generale
Gr. Uff. Renzetti

Il 23 giugno ebbe luogo nella Sala Pompeiana del "Dante Building" una riunione indetta dalla Camera alla quale parteciparono il Console Generale Gr. Uff. Renzetti, il Presidente Cav. Uff. M. L. Perasso e un gruppo eletto di connazionali.

Scopo della riunione era la discussione di importanti problemi della nostra collettività e specialmente le nuove direttive di cui dovrebbe farsi promotrice la nostra istituzione.

Il Regio Console infatti si dirigeva all'auditorio per illustrare il programma che vorrebbe divenisse presto una realtà pratica e cioè quello di una più ampia attività della Camera anche nel campo educativo e sociale, mantenendo però sempre intatte le sue prerogative d'indole commerciale.

Pur riconoscendo che il nostro sodalizio ha contribuito efficacemente ad ogni iniziativa che esorbita dai puri capisaldi camerali, il Gr. Uff. Renzetti desidererebbe che si intensificassero le altre attività a scopo culturale e patriottico in modo che la Camera assumesse il carattere di vera rappresentanza della comunità italo-americana di fronte all'elemento americano ed alle nostre autorità. Faceva osservare come nella nostra collettività manchi un centro animatore e raccoglitore delle nostre energie e che sia il punto di congiunzione tra italiani ed americani nelle loro molteplici relazioni.

Tale compito non potrebbe essere meglio esplicato che dalla Camera di Commercio Italiana per il prestigio che gode in tutte le sfere sociali e per la sua anzianità. Ma per far ciò è necessario che l'esiguo numero dei membri sia aumentato e che una campagna sia fatta fra i migliori elementi italo-americani.

Al R. Console, il cui vibrante discorso riscosse il plauso generale, successe il Cav. Uff. Andriano che aggiunse dover la Camera farsi anche promotrice di una Sezione a favore dei nostri disoccupati per la ricerca d'impiego specialmente ora che iniziando l'Esposizione Mondiale suoi lavori, i nostri connazionali dovrebbero ottenere in essi una partecipazione proporzionale.

La discussione, alla quale parteciparono il Presidente Perasso, l'Avv. Turco, l'Avv. Sbrana, il Segretario Branchi e molti altri, si protrasse fino a tarda sera e si deliberò che il Consiglio Direttivo stabilisca una nuova quota d'associazione affinchè tutti i connazionali possano diventar membri della Camera.

La prossima riunione avrà luogo il 21 luglio nella stessa sala e si spera che per quella data sarà fatto un passo avanti verso l'attuazione del nuovo programma auspicato dal R. Console Gr. Uff. Renzetti.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI Luglio 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. July, 1936 — No. 7

La Politica Economica di Roosevelt
nelle dichiarazioni di A. P. Giannini

(*Traduzione di Felice Branchi*)

Il banchiere A. P. Giannini, fondatore della Bank of America e di numerose altre organizzazioni che la Transamerica domina è ritornato da un giro compiuto nella California Meridionale. L'attuale momento politico che inizia la lotta polemica dei candidati alla Presidenza, ha trovato nel grande finanziere un sostenitore di F. D. Roosevelt. Intervistato dai giornalisti non è stato reticente nelle sue dichiarazioni malgrado che l'Alta Banca e la classe capitalistica non nasconda le sue simpatie per il repubblicano Landon. A. P. Giannini è uno dei pochi banchieri che ha sposata la causa del Presidente democratico, che l'ha elogiato sinceramente e che attende da lui, se sarà rieletto, ulteriori provedimenti che vadano a consolidare le istituzioni bancarie e che benefichino la massa americana dei depositanti.

Le sue dichiarazioni hanno tanto più valore in quanto che è a capo di una delle più grandi organizzazioni degli Stati Uniti ed enormi pressioni politiche sono esercitate su di Lui, cosicchè esse hanno una portata che oltrepassa i limiti statali.

A FAVORE DI ROOSEVELT

Proprio in questi giorni — ha dichiarato — sono ritornato da un viaggio d'ispezione nelle succursali che la mia banca possiede nel Sud della California e sono lieto di potervi assicurare che la situazione migliora costantemente.

E proprio ora che il miglioramento si sta sviluppando ed una reale prosperità s'intravvede si sta chiedendo al popolo di voltare le spalle al Presidente Roosevelt per sostituirlo con un candidato pressochè sconosciuto e di poca esperienza.

Mi sento in dovere di mettere in guardia tutti gli uomini d'affari e di consigliarli a ben ponderare prima di proseguire la campagna antirooseveltiana.

Sarebbe veramente raccomandabile fare un inventario e comparare le condizioni del paese quando Hoover era al potere con quelle oggi esistenti. E questo raffronto rappresenterebbe la miglior propaganda per la rielezione di Roosevelt.

Gli uomini d'affari si lamentano per l'aumento delle imposte. Comprendo bene che le spese del Governo hanno destato appressioni. Tuttavia considero che le critiche sono ingiuste e che non si deve temere un aumento delle tasse quando la situazione va rapidamente migliorando.

CIO' CHE FECE ROOSEVELT

Sarà bene analizzare la situazione retrospettiva per rassicurare i malcontenti. Infatti quando Roosevelt salì alla Presidenza il Paese era in fallimento. Egli fu obbligato a prendere delle misure immediate ed il risultato fu che rinsaldò il morale del popolo e dissipò i timori.

Se il debito pubblico è aumentato non dimenticate che undici miliardi furono spesi per ristorare la fiducia e per migliorare le condizioni dei senza lavoro. Ma di questa enorme somma ben sette miliardi saranno rimborsati cosicchè solo quattro andranno per i fondi di assistenza sociale. Che gravame infine rappresentano sei o sette miliardi di dollari quando la rendita annuale della nazione è aumentata da 35 a 65 miliardi? E' forse eccessiva la spesa sostenuta? Non si è forse dato di più alle nazioni europee dopo la grande guerra? E forse Mr. Hoover non ha anch'egli aumentato di quattro miliardi il debito pubblico?

SITUAZIONE MIGLIORATA

Il tempo in cui la ricchezza nazionale era concentrata in poche mani è passato. Il nostro popolo più non sopporta i governanti che depauperano il povero ed arricchiscono il ricco. Non vogliamo seguire la via su cui si sono incamminate la Spagna e la Francia. Noi vogliamo e dobbiamo preservare l'attuale forma di governo.

Il numero dei disoccupati diminuisce perchè la richiesta di mano d'opera si fa sempre più sentire. Confrontate l'odierno momento con quello in cui gli agricoltori erano in rivolta e fermavano gli autocarri nelle autostrade. Allora vi erano 15 milioni di disoccupati. Invece oggi abbiamo notizie che in certe località è difficile ingaggiare lavoratori. Così non posso non domandarmi: Che si nasconde sotto questa campagna contro l'amministrazione di Roosevelt?

Ai capitalisti consiglio di pagar pure gli aumenti fiscali in vista dell'aumento di valore subito dai loro

beni. Il valore degli investimenti capitalistici ha avuto un incremento dal 500 al 1000 per cento negli ultimi anni. Colui che possedeva un milione di dollari tre anni or sono ne ha oggi sette. Egli può dunque sopportare un gravame fiscale di mezzo milione e permettere così una prospettiva migliore al fratello più povero.

FIDUCIA NELLA NAZIONE

Sono fiducioso che il miglioramento si accentuerà anche perchè il Presidente Roosevelt si è messo sulla via delle economie. Tale diminuzione delle spese del governo e il normale aumento delle entrate ci riporteranno ai tempi in cui il bilancio federale non solo era pareggiato ma ci permetteva di diminuire il debito pubblico.

Date a Roosevelt altri quattro anni ed egli riparerà gli errori — se errori sono stati fatti — e lascierà la presidenza con un risultato che lo segnalerà come il più grande statista dei nostri tempi.

Confido che la saggezza della nazione non eleggerà Landon alla presidenza a dispetto dei Liberty Leagues, degli Smiths, dei Elys, dei Reeds, dei Colbys e dei Cohalans. In altri tempi un uomo come Landon avrebbe potuto arrivare al potere. Ma oggi la "macchina" politica non può più ingannare il popolo.

Ai nostri commercianti ho il dovere di dire: — Pensate al caos che seguirebbe se Landon fosse eletto non solo per la sua inesperienza amministrativa ma anche per trovarsi contro, ostili, il Senato e la Camera. Roosevelt ha invece molto appreso negli ultimi quattro anni e già una lunga esperienza aveva avuta come governatore dello stato di Nuova York che certo, non si può comparare al Kansas.

La miglior prova della saldezza della nostra situazione finanziaria è la stima che godiamo all'estero. Le altre nazioni riconoscono che la moneta e il credito americano sono i più sani nel mondo. E ciò dimostra in modo esauriente che il Presidente Roosevelt è sulla via buona e che non porta gli Stati Uniti alla rovina.

Dividendo Semestrale della Transamerica

Nella seduta del 1o. luglio il Consiglio della Transamerica Corporation ha elevato il dividendo annuale da 30 a 40 cents. In aggiunta ha approvato una quota semestrale di 5 cents per azione. In seguito a tali decisioni il dividendo semestrale che gli azionisti incasseranno sarà di 25 cents.

L'utile netto della Bank of America è stato nel semestre, compiuto al 30 giugno, di $11,009,000 ossia di circa tre milioni superiore all'ultimo semestre del passato anno.

La Transamerica Corporation possiede il 99.65 per cento delle azioni della Bank of America e distribuirà il 31 luglio fra i 23,181,568 azionisti la somma di $5,795,000.

Il Dott. E. C. Branchi in Italia

Il nostro Segretario, chiamato dalla fiducia del R. Governo in Italia, si assenterà per circa otto settimane dalla sede della Camera. Riportiamo l'articolo che il quotidiano "*L'Italia*" di San Francisco riproduceva nel numero del 21 giugno:

"*Il R. Ambasciatore a Washington ha affidato l'incarico di guidare il gruppo degli studenti universitari americani in Italia al Dott. E. C. Branchi nella sua qualità di Professore di Lingue e Letterature Neo-Latine nell'Università di San Francisco.*

L'onore concesso al nostro collaboratore è un riconoscimento dell'opera patriottica ed educativa che va svolgendo da ben vent'anni nelle due Americhe, sia con la parola dettando conferenze in ogni manifestazione coloniale, sia con la penna per le opere scritte e per gli articoli che pubblica in giornali e riviste. Ricordiamo come memorabile la sua campagna negli ambienti americani della California a difesa dei diritti dell'Italia nel conflitto Italo-etiopico, campagna che ottenne un vero successo.

Da diversi anni il Governo Fascista con generosa ospitalità offre ai migliori studenti americani, che si distinguono nello studio della lingua italiana, una gita istruttiva nel Regno. Quest'anno il gruppo universitario sarà composto di 12 giovani, due dei quali provenienti dal Canadà. La nostra California vi prenderà parte oltre che con il Prof. Branchi anche con gli studenti Walter Frank Bava dell'università di California e con Viero Di Vita dell'Università di San Francisco.

Il viaggio s'inizierà sul REX *il* 18 *luglio ed avrà fine il* 3 *settembre a New York. Sbarcato a Napoli il gruppo risalirà la Penisola permanendo cinque giorni a Roma e visitando i principali Atenei italiani, ospiti dei goliardi della G. U. F.*"

Da parte nostra dobbiamo aggiungere che il Dott. E. C. Branchi si reca a Roma anche in qualità di Segretario della Camera di Commercio Italiana. E' una vera opportunità quella che si presenta per gl'interessi camerali. La lontananza non ci aveva permesso finora di avere diretti contatti con le autorità superiori e con le industrie che si interessano ai mercati della Costa del Pacifico.

Il nostro Segretario approfitterà dell'occasione per rendere omaggio alle LL. EE. Parini, Gualtieri, Landini e Alfieri e visiterà gli On. Bonomi e Schanzer con i quali abbiamo continui contatti. A New York e nelle principali città del Regno esplicherà la sua attività con quelle delle Camere di Commercio e con i diversi Consigli Nazionali dell'Economia Nazionale.

Durante l'assenza del Dott. Branchi gli uffici della Camera saranno a carico del Vice Segretario, Rag. Nicola Placqua.

Sui Colli di Asti Californiana

Una visita alla "Italian Swiss Colony"

(E. C. Branchi)

Sui colli che da Calistoga scendono nella vallata ubertosa del Russian River, i pionieri italiani, or fa mezzo secolo, piantarono le prime viti. Il posto non fu scelto a caso. L'intraprendenza di un laborioso connazionale di quei tempi, che già aveva fondato istituzioni coloniali e banche cooperative, si era cimentata nel grande progetto di una California vinicola.

Andrea Sbarboro era un Italiano del vecchio stampo e tutto tentava con spirito filantropico. Venuto in America dalla natìa Liguria quando la febbre dell'oro californiano aveva saturate le contee della Baia, si era dato al piccolo commercio per assurgere ben presto, con arduo lavoro sopportato da una pratica intelligenza, ad una posizione invidiabile che più della fortuna gli dava una vasta riputazione di probità.

La crisi europea aveva tratto a queste spiaggie nel 1881 varî coloni italiani e svizzeri e per poterli piazzare il Comm. Sbarboro aveva progettato l'impianto di un'industria viti-vinicola sul sistema cooperativo. La California del Nord fu perciò visitata da esperti e la scelta dei vigneti cadde appunto sui colli del fiume Russian, dove per la similarità del terreno e del clima una seconda Asti fu fondata, degna figlia della famosa regina degli spumanti italiani.

All'impresa, audace per quel tempo, si ricollegano i nomi di Marco G. Fontana, Enrico Casanova, Paolo De Vecchi, Stefano Campodonico, M. Perata ed altri ancora.

Il primo periodo della Colonia agricola di Asti sui 1500 acri di fertili colline, non fu dei più felici anche perchè i coloni non vollero accettare il sistema cooperativo. E la prima disillusione si ebbe cinque anni dopo allorchè il primo raccolto d'uva si dovette vendere a 8 dollari la tonnellata e cioè al 26 per cento del costo normale preventivato.

La Colonia già navigava in acque malsicure quando, per caso, un giovane enologo piemontese cercò di essere assunto nell'azienda. Era questi Pietro C. Rossi, laureato nell'Università di Torino, che fu subito posto alla direzione tecnica. In poco tempo tutto si mutò malgrado che i prezzi delle uve e dei vini si mantenessero bassi. Fu subito costruita la prima cantina; altre colline circostanti furono aggregate all'azienda e quindi un modesto stabilimento sorse. Il vino così già spillava generoso dalle verdi colline di Asti. Il commercio non tardò ad allargarsi fino alla coste dell'Atlantico e "primi premi" cominciarono ad ottenersi in diverse Esposizioni: nel '92 a Genova e a Dublino; nel '93 a Chicago; nel '95 a Bordeaux; nel '98 a Torino e ad Asti.

L'ascesa s'iniziava. Sul primo stabilimento sorse l'odierno fra i maggiori del mondo; le prime tine furono sostituite con immensi serbatoi in cemento, il più importante dei quali tiene il record mondiale con la capacità di 130,000 ettolitri.

La raffica del proibizionismo se chiuse lo stabilimento per una dozzina d'anni e motivò il fallimento di varie altre aziende vinicole, aumentò invece la superficie a vite sui colli di Asti per fronteggiare la domanda dei mosti che da ogni parte della nazione si levava.

Passata la raffica il bel tempo riprese. Oggi la società "Italian Swiss Colony" è una delle più grandi industrie enologiche del mondo e produce, a milioni di litri, tutti i tipi di vini italiani e francesi.

Alla direzione dell'azienda sono succeduti i degni figli dei pionieri. Presidente ne è Edmondo A. Rossi, Tesoriere-Segretario Roberto D. Rossi. Il Comm. A. R. Sbarboro ed il fratello ne completano il Consiglio Direttivo. E direttore dell'azienda agricola nello stesso tempo che Vice-Presidente ne è ora Enrico Prati, un marchigiano attivissimo che nel 1097 era stato assunto come semplice lavoratore.

* * * *

Questa storia ardua e gloriosa di un'azienda che ancor si conserva italiana nel lavoro e nello spirito, a brevi cenni tracciata, ci venne raccontata dall'egregio Signor Edmondo Rossi, sotto la pergola ombrosa di una delle ville di Asti. Poichè il giorno 7 di giugno, con generosa ospitalità, i dirigenti della Società ci vollero invitare nel cuore della loro industria enologica affinchè assaggiassimo i prelibati vini che il sole della California mette a gocce in ogni acino dell'uva privilegiata. Erano presenti oltre i fratelli Rossi e il direttore Prati con le graziose consorti, anche il Regio Console Generale Gr. Uff. Giuseppe Renzetti, Donna Susanna Renzetti, il Comm. A. R. Sbarboro, i Reverendi Padri Simeone, Masanti e Grattarola, il Dott. S. Reina ed un gruppo vivace di signorine.

Una colazione tipica all'italiana, all'ombra dei pergolati fu servita con vera signorilità, e le gustose vivande furono irrorate con diverse qualità di vini bianchi e rossi, al primo posto dei quali troneggiavano i classici fiaschi del Chianti. Dai presenti sorse un coro di approvazione giacchè i nettari soddisfacevano tutti i palati — dalle dolci ed ambrate ambrosie per le signore, ai secchi e profumati vini per gli uomini— e fu subito decretato dai presenti che Asti, per l'eccellenza e il sapore dei suoi prodotti, nulla aveva da perdere al paragone dei migliori vini stranieri di fama universale.

(*Continua a pagina* 10)

Cronache Camerali

Il Comm. Dott. R. Angelone

Con recente decreto il Comm. Dott. Romolo Angelone, Consigliere Commerciale presso la R. Ambasciata di Washington, è stato trasferito a Shanghai per organizzare un ufficio commerciale che inizî una nuova era nei rapporti fra l'Italia e l'Estremo Oriente.

La nuova carica affidata dal R. Governo al Comm. Angelone dimostra in quale considerazione le autorità superiori lo tengano sia per la profonda competenza dei mercati commerciali sia per l'abilità diplomatica che lo distingue.

Per quanto spiacenti di perdere un sì distinto funzionario che ci fu sempre largo di consigli e di appoggio e col quale da anni eravamo in costante quotidiana corrispondenza attraverso la quale potemmo apprezzare l'alta opera di cooperazione, pure ci è grato vederlo designato ad una importantissima e delicatissima missione, vero posto d'avanguardia dell'Italia Fascista.

A sostituirlo nell'ufficio di Consigliere Commerciale è stato chiamato il Comm. Dott. Eliseo Ballerini.

Al Comm. Angelone inviamo i nostri devoti omaggi e l'espressione della nostra più viva simpatia.

Sui Colli di Asti (*segue*)

Si fece quindi una visita agli stabilimenti presso cui sorge la nuova palazzina dell'Amministrazione, sotto la guida del Signor Prati.

Le brevi ore a disposizione non furono sufficienti a visitare minutamente i vari caseggiati dove il grappolo si raccoglie e dove, nello stesso tempo, spilla il liquido divino. Ammirate furono le tine colossali in cemento, vere piazze d'armi, sul cui coperchio possono ballare una ventina di coppie e che in otto cantine contengono la cifra astronomica di 60 milioni di litri. Ripreso il giro in automobile si concluse la visita nella chiesetta di "Nostra Signora di Monte Carmelo", costruita a foggia di mezzo barile capovolto sul terreno, che spira — malgrado la sua forma profana, — una mistica aura di raccoglimento immersa com'è nel silenzio profondo delle vigne e degli aranceti.

E per tutto i nostri baldi coloni scorgemmo, intenti nell'ora pomeridiana ai passatempi del dì di festa, allegri e rumorosi, nella dolce parlata che ci fa ancora credere di essere sulle solatìe colline della Patria lontana.

Agli ospitali proprietari dell'opulenta oasi vinicola di Asti — per la indimenticabile giornata offertaci— vada, con un grazie di cuore, l'augurio più fervido di nuove conquiste nell'industria tipicamente italiana e che al nome italiano rende omaggio in terra americana.

Il Dott. A. Folonari

Proveniente dalla natia Brescia è arrivato in California per una breve gita il Dott. Antonio Folonari appartenente all'antica e famosa ditta lombarda.

La visita risponde al desiderio di conoscere quali progressi sono stati raggiunti nella nostra regione nella coltivazione delle piante da frutta e nell'allevamento del bestiame giacchè il giovane industriale ha a suo carico le aziende agricole di Ludriano e della zona bonificata di Ravenna.

Accompagnato dal nostro Segretario si rese alla stazione sperimentale di Davis ove trascorse un'intera giornata cortesemente assistito dal Direttore Dott. Howard dell'Università di California.

Il Dott. Folonari partì quindi per via aerea diretto all'Est per visitare altre organizzazioni agricole negli Stati del Michigan e del New Jersey.

Il Pubblicista G. Schiavo a San Francisco

Arriverà fra giorni nella nostra città il ben noto pubblicista Giovanni Schiavo che come si sa è l'autore di un'opera fra le più pregiate dagli Italiani d'America, dal titolo: *"The Italians in America before the Civil War"* ed editore dell'importantissimo Annuario: *"Italian-American Who's Who."*

Scopo della visita è la raccolta di informazioni e dati per la seconda edizione del "Who's Who" giacchè il Signor Schiavo desidera che la nuova edizione dell'Annuario non dimentichi le maggiori personalità nostre della Costa del Pacifico. All'opera benemerita che ricorderà ai posteri le meravigliose attività degl'Italiani d'oggi, dovranno interessarsi tutti i nostri connazionali e siamo certi che essi vorranno coadiuvare affinchè risulti la più completa del genere.

Il Signor Schiavo ha intenzione di visitare tutta la California e spingersi negli altri Stati limitrofi. La nostra Camera sarà ben lieta di poterlo aiutare nel suo laborioso lavoro ed, in attesa della sua visita, gli augura fin d'ora una felice permanenza fra noi ed un ottimo successo.

Financial Review

THE NEW CORPORATION TAX BILL

On June 23rd President Roosevelt signed the new Tax Bill. It seems both timely and fitting to summarize herein very briefly its main provisions:

A). *Income Tax on Corporations' Profits.* Only a secondary change was made as to INCOME TAXES levied on corporations' profits. The prior income tax ranged from 12½% to 15%. The present Bill has set a new range from 8% to 15%. Small corporations have therefore benefited by the Bill. The tax is still 15% on corporate incomes above $40.000. (*)

B). *Tax on Undistributed Corporate Profits.* The salient feature of the Bill is the levy made on the undistributed profits of corporations. The new taxes are computed on the "ADJUSTED INCOME", by which it is meant the net profit AFTER deducting the regular "INCOME TAX" referred to in the previous paragraph.

The schedule of undistributed profit taxes follows:

7% on first 10% of ADJUSTED INCOME RETAINED (not distributed in the form of dividends)
12% on the next 10% of adjusted income retained
17% on the next 20% of adjusted income retained
22% on the next 20% of adjusted income reatained
27% on all over 60% of adjusted income retained.

Corporations whose net income is $50,000 or less are taxed 7% on the first $5,000 of income RETAINED (that is undistributed) no matter what percentage the latter sum represents of undistributed earnings.

This schedule represents the so-called "compromise plan". The House bill originally provided for taxes up to 42½%.

INTERCORPORATE DIVIDENDS (**), now taxable at practically 1½%, become taxable at a minimum of 2.25% even if none are retained.

Under the new Tax Bill a corporation with a net income of $1,000,000, after deducting the normal income tax, which retains $100,000, incurs a tax of $7,000, leaving the corporation with $93,000 net; if it retains $200,000, it has to pay a tax of $19,000; $36,000 on a retention of $300,000, and a tax of $205,000 if it should decide to retain all (a very unlikely situation indeed).

It is to be expected that most corporations will adopt a new policy of liberal dividends as a consequence of the new tax on undistributed earnings.

* * *

The monthly index of business activity for June, 1936, as given by a leading investment service, points to a substantial increase as compared to June, 1935. The rate of public consumption is higher than that of last year and world stocks of important staples are down some 10%. A decrease of 20% has been reported for inventories in the non-ferrous metal industries (copper, zinc, nickel, etc.). Stocks of textile fibers and products have likewise decreased 16%.

General business activity is forecast to remain throughout this summer at satisfactory levels. A noteworthy expansion is expected in the fall months.

While the presidential election will command the attention of the nation during the whole bitter campaign, it is not expected to disturb in any substantial degree the continuance of business progress. In our next review we propose to consider the behavior of the stock market during the nine presidential years from 1900 to 1932.

Two disturbing factors, it should be noted, in the general picture are the critical drought in the Northwest — which determined a sharp increase in the prices of agricultural commodities during the latter part of June — and the serious labor crisis in the steel industry. The latter caused much uneasiness in the steels, perhaps retarding somewhat the further advance in stock prices.

The expected seasonal decline in the output of steel may be absorbed by the probable increase in automobile production of new models. Second quarter output of cars is estimated at 1,400,000 this year as compared with 1,232,000 cars in the same period of last year. Third quarter output is estimated at 790,000 cars as against 682,000 cars for the same period in 1935. A vigorous fall increase in output is likely to succeed a moderate summer decline.

Popular purchasing power in the second half of 1936 is forecast to exceed that of the similar period in 1935 by 15%, thus suggesting a corresponding improvement in the production and in sales of consumers' goods.

On the whole it may be noted that the favorable background of easy money and encouraging business factors remain behind the stock market. The forces of recovery having given convincing evidence of continuation, a sustained emphasis on the optimistic long-range outlook seems to be well justified.

ALFRED R. VOLANDRI
of
MANHEIM, BAKER & VER MEHR

(*) *Schedule*: 8% tax *on first* $2,000 *net income*; 11% *on next* $13,000; 13% *on next* $25,000 *and* 15% *on net income over* $40,000.

(**) *Dividends received by corporations from other corporations.*

L'Italia di Mese in Mese

Il Regio Governo ha disposto che le invenzioni, i modelli e i disegni dei fabbricanti specializzati in apparecchi radio che esporranno alla Esposizione Nazionale di Milano godano temporaneamente della protezione delle leggi italiane.

La sopratassa sulle importazioni di alcool etilico è stata ridotta da 1950 lire a 1850 per ettolitro e la tassa sull'alcool metilico ed altri similari è stata abolita.

A Venezia è stata inaugurata la Mostra Biennale delle Belle Arti alla presenza del Re e del Ministro della Pubblica Istruzione De Vecchi. Il Conte Volpi di Misurata ha pronunziato il discorso d'apertura.

L'Ambasciatore Dino Grandi a Londra ha partecipato ad un ricevimento diplomatico indossando un elegante abito "lanital" che l'inventore Ing. Ferretti ha potuto produrre dal latte. Il "lanital" come il "rayon" sono invenzioni italiane. L'abito è stato ammirato e commentato.

La ripresa commerciale con le nazioni sanzioniste sarà quanto prima stabilita con la stipulazione di nuovi accordi giacchè il Governo italiano desidera inaugurare una nuova politica a difesa degl'interessi del Paese. Nel frattempo numerose industrie europee stanno facendo offerte per accaparrarsi il mercato.

Il Senatore Agnelli ha offerto al Duce la prima automobile "Topolino" a due posti costruita dagli stabilimenti FIAT di Torino. Costa 8000 lire e con 4 cilindri consuma un litro di benzina per ogni 10 miglia. Può sviluppare una velocità massima di 50 miglia orarie.

Alle Olimpiadi di Berlino parteciperanno quest'estate 50 nazioni. L'Italia vi sarà rappresentata da una squadra di 291 atleti. Gli Stati Uniti, la Germania, il Giappone e la Gran Bretagna vi concorreranno con 400 ciascuna.

Dal 1870 l'Italia ha moltiplicato per due la sua popolazione e per 20 la sua superfice — da 25 milioni di persone siamo passati a 55 e da 220 mila chilometri quadrati a circa 4 milioni. Non si è perduto tempo nella crescita da quando l'Italia è unificata.

La Cina, dopo i successi aviatorî italiani in Etiopia, ha ordinato 120 areoplani da bombardamento ed ha richiamato la missione italiana per l'istruzione dei suoi ufficiali e per istituire la più importante stazione aviatoria militare a Nankino.

Oltre gli aeroplani la Cina ha acquistato 15 vapori della Flotta del Lloyd Triestino. Navigheranno sotto la bandiera della compagnia cinese "Sig Mu".

Quattro navi bananiere sono state impostate nei cantieri navali di Sestri e di Trieste per conto dell'Azienda Monopoli Banane. Saranno le più perfezionate del genere e daranno all'Italia il primato europeo di questa flotta specializzata.

Il 24 giugno si è celebrata la fiera del giocattolo in tutta le penisola e tale data rimarrà nel calendario come festa dei piccoli italiani.

Un Nuovo Volume di Padre Bandini

Crediamo opportuno segnalare ai nostri lettori un libro recentemente pubblicato in inglese dal Rev. A. B. Bandini perchè è un'opera che ridonda ad onore della nostra nazionalità.

Il Rev. Bandini, già affermatosi maestro della lingua inglese in vari lavori letterari e specialmente nella sua classica traduzione della Divina Commedia, ha raccolto sotto bella veste tipografica numerosi saggi già pubblicati in altre riviste americane e gli ha imposto il titolo del primo che inizia il volume: *"Life is too Short"*. L'opera comprende quattro parti e cioè i saggi di carattere scientifico, quelli di carattere puramente letterario e religioso ed infine articoli di soggetto di attualità americane.

Con limpida e chiara lingua inglese e con vera maestria nell'esporre la materia anche se talvolta apparisca arida ai profani, il Rev. Bandini dimostra di avere una profonda coltura in tutti i rami del sapere umano e un'intelligenza versatile che gli fa affrontare ogni soggetto anche il più arrischiato. Fornito di un lieve sarcasmo quando tratta dei problemi ultramoderni e paradossali, si riveste di severa dottrina quando illustra Dante o Virgilio ed assurge al misticismo rievocando le sante figure di Francesco d'Assisi e di Antonio da Padova.

La nuova opera del Rev. Bandini è buona ed è bella. Essa dovrebbe trovarsi in ogni biblioteca ed in ogni famiglia cristiana per il bene che può apportare nel leggerla e meditarla.

The Alpha Distributing Co.

Col primo luglio il titolo della ben conosciuta casa "Alpha Distributing Company" è rimasto a designare l'unione delle due ditte già esistenti ossia dell'organizzazione omonima e della "Alpha Importing Company". Ne rimane alla direzione come Presidente e come Gerente Generale l'egregio nostro Consigliere Mario Di Grazia che nel mercato vinicolo ha saputo conquistarsi, con il tratto signorile e l'abilità dell'uomo d'affari, un'invidiabile posizione.

La "Alpha Distributing Company" oltre a rappresentare importantissime Case produttrici di vini e di liquori degli Stati Uniti, importa dall'Italia i famosi Chianti Bertolli e Bigi, il Vermouth Carpano, il Marsala Curatolo Arini e gli Spumanti di Asti della Casa Riccardi.

Augurii di sempre maggiore successo.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

Il Presidente Roosevelt ha posto la firma al "Liquor Tax Administration Act" che riduce del 50 per cento l'imposta sui vini e sui liquori, di 20 cents al gallone sui vermuth e, permettendo ai vini la qualifica dei similari di origine straniera, revoca la tassa sui concentrati d'uva.

Lo stato di neutralità, che corrispondeva al provvedimento delle Sanzioni contro l'Italia da parte degli Stati Uniti, è stato revocato per ordine del Governo Federale. Roosevelt, ha fatto tacere il suo iniziale atteggiamento in previsione della campagna politica. Vi sono infatti milioni di voti tricolori ed è stata un'ottima mossa aver indicato al mondo, per il primo, la via da seguire.

La rivolta dei negri nel quartiere di Harlem con un morto e diversi feriti sol perchè Joe Luis è stato vinto dal bianco Schmeling, dà un'idea di cosa avverrà quando la razza negra sarà in maggioranza negli Stati Uniti.

Lo stanziamento di 1424 milioni di dollari destinati a sussidiare i disoccupati, esclude coloro che non siano cittadini americani. Così la "Works Progress Administration" si prepara a deportare 120,000 stranieri, entrati illegalmente, dopo la fine di giugno.

I bonus spediti da Washington a 3,518,000 veterani raggiunsero la somma di 1900 milioni di dollari con un minimo di $60 ad un massimo di 1590. La posta di 300 tonnellate occupò 25 furgoni ferroviarii e 8000 impiegati straordinarii.

Nei passati anni di crisi ben 559,000 negozi al dettaglio fallirono su di un numero complessivo di 1,537,000 e cioè il 34.4 per cento. Furono rimpiazzati da 319,000 nuovi negozi secondo un rapporto di "Dun and Bradstreet".

Le quotazioni borsistiche in massa hanno raggiunto il più alto livello dal 1931; sono infatti 10 punti sulle massime quotazioni del 1935, 28 punti sopra quelle del 1933 e superano del 50 per cento il 1932.

Che l'ateismo vada lentamente scomparendo è dato dall'aumento dell'1.66 per cento della popolazione religiosa negli ultimi 9 anni. Durante il 1935 diverse denominazioni cristiane si sono arricchite di 670,801 iscritti, con il Cattolicesimo alla testa per 210,793 nuovi fedeli. I Cattolici degli Stati Uniti sommano oggi a 20,609,302.

Secondo il Dipartimento dell'Agricoltura di Washington le riserve dell'olio d'oliva al primo giugno negli Stati Uniti erano di 5,568,583 di libbre. In California, la cui produzione per il 50 per cento rimane invenduta, sarà ridotta la coltivazione degli ulivi e si farà una campagna a favore dello smercio delle olive in conserva.

Il Tax Bill che frutterà al Governo la sommetta di di 800 milioni di dollari di nuove imposte sulle corporazioni, sarà presto legge dopo la recente approvazione del Senato. Gli utili delle corporazioni saranno gravati di una tassa dall'8 al 15 per cento, e una sopratassa che varia dal 7 al 27 per cento colpirà le riserve che non verranno divise fra gli azionisti.

La popolazione di Nuova York secondo l'"Health Department Bureau" si è accresciuta dal 1930 di 408,-932 abitanti, ciò che porta la popolazione complessiva a 7,363,624 abitanti.

La signorina Norah Lee sarà deportata per pesare 85 chili invece di 56 come la sua statura richiede. Questo eccesso di peso secondo i funzionari dell'ufficio d'immigrazione la ridurrebbe ad essere di peso della nazione.

Le costruzioni navali nei cantieri americani sono anch'esse in incremento giacchè le statistiche davano al primo giugno una flotta impostata sugli scali di 178 navi per 153,366 tonnellate.

Il Dipartimento del Tesoro informa che il capitale straniero investito negli Stati Uniti raggiunge la somma di 5,035 milioni di dollari dei quali 3,000 in soli titoli borsistici e buoni governativi. La Gran Bretagna e il Canadà posseggono la metà degl'investimenti.

Nel 1845 esisteva a Boston una legge che proibiva ai cittadini di prendere il bagno salvo che non avessero una regolare prescrizione del medico.

Malgrado il vapore e la benzina la vela non vuol abbandonare le acque americane. Una recente statistica del "Navy Yard" dava esistenti lungo le coste ben 1227 velieri.

Il numero dei turisti americani batte il record anche quest'anno per il numero dei passaporti che Washington ha concesso: marzo 8070; aprile 15,109; maggio 29,831. L'ottanta per cento di questi passaporti sono stati richiesti per l'Europa.

L'aumento della produzione delle bibite superalcooliche secondo la "Federal Alcohol Control Administration" degenererà in una crisi nazionale. Si producono oggi 250 milioni di galloni e cioè il doppio del 1935 mentre il consumo si aggira sui 100 milioni.

Al 15 giugno la circolazione monetaria era di 5953 milioni di dollari e la riserva aurea di 10,409 milioni. Nell'ultima settimana 21 milioni di nuovo oro entravano negli Stati Uniti. La copertura è dunque del 196 per cento e cioè la maggiore del mondo.

L'esercito attivo degli Stati Uniti consta di 810,410 impiegati governativi che costano ai contribuenti la bellezza di 126 milioni di dollari mensili. E le file aumentano in ragione di 4000 nuovi impiegati al mese.

La circolazione delle sei maggiori riviste appare dallo specchio seguente: American Weekly, 5,858,468; Saturday Evening Post, 2,805,252; Collier's, 2,437,839; Liberty 2,253,223; Literary Digest,. 724,329 e il Time, 562,822.

Merchandise from Italy

Per Italian Motorship "*Cellina*" arrived on June 21:

From Trieste: 13 pkgs mdse, 900 cs anchovies, 465 cs macaroni, 118 cs mushrooms, 369 pkgs prov, 1 cs mdse.

From Fiume via Trieste: 15 bales goatskins.

From Venice: 10 blocks stone, 3 blocks marble, 2 cs mdse.

From Naples: 232 bags argols, 928 bags argols.

From Leghorn: 50 cs olive oil, 15 pkgs prov, 53 pkgs mdse.

From Genoa: 45 cs cheese, 5 cs mdse, 25 cs bitters, 500 cs vermouth, 300 cs wine, 160 cs fish, 1 bicycle.



ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE

FOREIGN APPRECIATIONS

The London "Morning Post" publishes a letter entitled "Conditions in Italy" written by Miss H. Urquhart, a resident of 16 years standing in this country "who perhaps may be excluded from the class of the tourists who, after a few weeks residence in Italy rush into a print and say how comfortable everything is and how happy and contented are the people."

"If the tourists knew a little of Italy," the author points out, "they would say: The country is united as never before; the people are proud and hopeful. They are developing resources, both in themselves and in their country, which they were unconscious of possessing. They are becoming more and more self-sufficing every day. They are proud of the feasts of the Army and are enthusiastic, but not only for the Duce but for the Royal Family, five of whose members are serving with the Army. In spite of some inconveniences, at which no one grumbles, unemployment and poverty are less than before the campaign started."

The writer of the letter then states that some French nuns who have resided in Rome for many years and who dedicated their activity to nursing the poor and are more likely than anyone to know the state of things, told her: "We could wish that the sanctions might last three years! Our people have never been so well cared for and so contented."

A DANISH JOURNALIST IN ITALY

The Danish journalist Mr. Henzy Hellssen, who has just returned from Abyssinia where he went in connection with his work, has granted a most interesting interview to the "Berlinske Tidende." After having spoken of Abyssinia which he defines "the shame of humanity," he added: "I have just crossed Italy from end to end and again admired that marvellous and charming country from which Denmark has received nothing but benefits, a country that always opened its arms in wide welcome to so many of my countrymen who returned home rich in culture and wisdom. It seems a paradox that Denmark should today wage war against this country. As a Dane I feel ashamed on thinking that Denmark today wages a mad war of sanctions against Italy which rendered Thorvaldsen, Andersen, and many other Danes world-famous!"

EATING MY WAY THROUGH ITALY

(Dr. Branchi's radio speech at KPO Station on June 22nd)

Let me ask myself: What is the best cookery in the World? To this question it is very difficult to answer because every nationality claims the supremacy, and, generally, it is easy to realize that the ruler that we have within our body, i. e. our Majesty "the stomach" falls into a line of habits from early age.

It may amuse us to know that the Chinese eat swallow nests — that the Esquimos are fond of seals' thick fat — that the Arabs prefer camel feet and that the Ethiopians devour with pleasure rhinoceros raw meat. Cooking is not a haphazard invention of our fancy, but it is the result of our phisiological instinct, promoted by hunger and altered by climate and latitude.

In this great country — in which, we may say, there is not a special American cookery, with the exception of a few national dishes inherited from England, perhaps because the American people, taken as a whole, are young and too busy to have thought of a special cuisine — the different ways of cooking were accepted and being it the great "melting pot" certainly will spring, in the future, a superior American cookery.

Thus we have the oriental cookery (adapted, of course, to the American taste) and many other dishes characteristic of the various peoples of the world. But among the many cuisines, the French and the Italian cuisines stand out in a preeminent category.

French and Italian cookery, although they are in the same category, are substantially different: French cookery must be more refined, but the Italian is more nutritious. Both nationalities, i. e. the Italians and the Frenchmen, like to linger at the dinnertable, but while the Italians want few dishes of the most suitable food secured at the least possible expense, the Frenchmen need many dishes cooked and served with a luxurious touch. In Italian dishes calories and vitamins are concentrated to a high degree.

The American people formed of hard workers show a tendency to like Italian cookery, and this is shown by the statistics that tell us that there are in the United States more Italian restaurants than French and Chinese restaurants, and also more than those of any other nationality, with the exception of the American.

I think that it is for this reason that Mr. Henry Aimes Abot in his useful and splendid international series "Eating my way around the world" has chosen the Italian cookery as the subject for his first book.

Italian cookery has the most ancient traditions of any other and if you wish a proof of its efficiency from generation to generation through the centuries or better through thousands of years, allow me to say that Italy has given to civilization great artists, great scholars and great statesmen, we are not behind the other races.

Therefore, "try Italian cookery—eat Italian dishes".

Brevi Notizie dalla California

Il Sindaco Angelo J. Rossi è ritornato da Washington love ha perorato la causa a favore della nostra città. Infatti ha ottenuto un sussidio di 25 milioni di dollari e la promessa che il Presidente Roosevelt si recherà ben presto in visita alla Perla del Pacifico.

La "Bankamerica Agricultural Credit Corporation" lel gruppo della "Transamerica Corporation" ha dichiarato un dividendo del 5 per cento. Questa organizzazione fa prestiti ai coloni, agli allevatori di bestiame, alle latterie e ai pescatori degli Stati dell'Ovest.

Una nuova succursale della "Bank of America" è stata aperta a Westwood Village vicino a Los Angeles. Così in 272 centri californiani la Banca di Giannini ha ben 442 succursali.

Durante il mese di maggio si vendettero 1,732,644 galloni di vino e 6,540,443 di birra con un forte aumento sulla vendita del maggio dello scorso anno. L'imposta sulle bevande alcooliche diede nello stesso mese un ntroito di $461,284.

Altri 100,000 lavoratori verranno assunti nel prossimo nese dalla "Works Progress Administration" con una spesa di 9 milioni al mese accordata da Washington sul 'relief" nazionale.

La produzione media giornaliera del petrolio durante l mese di giugno nei pozzi californiani fu di 583,600 barili con un aumento di 3,300. Viene seconda l'Oklaoma con 567,250 barili. La produzione degli Stati Uniti fu di 2,971,400 di media al giorno.

Un comitato di cittadini si è costituito per abbellire a città di San Francisco in previsione dell'Esposizione nondiale del 1939. Fra gli altri provvedimenti vi è uello di preservare il carattere asiatico al quartiere inese.

La produzione dei cocomeri della Vallata Imperiale ta battendo un nuovo record. Alla metà di giugno le ngurie spedite sommavano a 5451 vagoni contro 3673 ello stesso periodo del passato anno.

Dalle ultime statistiche la nostra metropoli sarebbe a più sicura fra le città americane per gli accienti automobilistici che vi avvengono. Nell'anno conluso a giugno la mortalità vi fu di 5,2 per 100,000 bitanti mentre New York conta il 13.3 e Chicago il 0.2. La città più mortale è Tacoma, nello Stato di Vashington, con il 27.6 per 100,000.

La cessata "California Trust and Savings Bank" ha ipartito in questi giorni a 18,000 depositanti tanti asegni per un valore di $724,000. Con questa somma la anca ha pagato il 50 per cento delle somme dovute.

La famosa Vallata della Morte nella California Meriionale è stata chiusa col primo giugno al traffico turistico per il calore eccessivo che emana e che mette n pericolo di vita i turisti. La temperatura raggiunge 140 gradi F. come nella Dancalia Etiopica.

Negli ultimi 4 mesi sono pervenuti da tutti gli Stati ell'Unione in California ben 30,500 tra uomini, donne fanciulli in cerca di lavoro per sfuggire l'esosa situaione degli altri distretti agricoli che offrono paghe di olo $1.34 al giorno.

Nella Contea di Santa Barbara ben 10,957 acri di terreno sono coltivati a frutteto di cui 6024 acri di limoni, 3678 di noci, 280 di avocados, 260 di aranci, 245 di uva e il resto di susine, mele, albicocche e ciliege.

La pensione ai vecchi è stata portata da $20 a 35 mensili e l'età per goderla è stata ribassata a 65 invece che a 70 per tutti i cittadini residenti da 5 anni in California. Avremo così un'immigrazione di sessantenni da tutti gli Stati dell'Unione.

La produzione del sugo di pomidoro fu di 1,153,064 cassette durante il 1935 superata solo dallo Stato dell'Indiana che ne raccolse 1,980,981 cassette. La totale produzione degli Stati Uniti fu di 8,170,640 cassette.

Il nuovo treno aerodinamico "City of San Francisco" della "Southern Pacific" che farà la spola con Chicago ha sviluppato alle prove una velocità di 115 miglia orarie e compirà il viaggio in 60 ore e cioè 19 di meno degli expressi ordinari.

Il numero dei turisti che hanno visitata la California nel 1935 fu di 1,043,729, i quali spesero $66,666,754 con un aumento del 22 per cento sul 1934. San Francisco ne ebbe 576,671 che lasciarono circa 21 milioni di dollari.

Il raccolto della frutta in California

La prima stima del raccolto della frutta in California per l'anno 1936 indica che le pesche, le pere, le albicocche, le susine e le ciliege supereranno la produzione normale mentre sarà inferiore la produzione dell'uva, delle noci e delle mele. Le prugne d'esportazione per quanto daranno un quantitativo leggermente superiore al normale, non raggiungeranno l'abbondanza del passato anno. Per le mandorle si prevede uno scarso raccolto.

Presentiamo nella tabella sottostante la previsione del raccolto di alcune qualità di frutta al 1 giugno scorso raffrontandola con la produzione del 1935:

	1936 (in tonn.)	1935 (produzione)
Pesche, clingstone	307,000	288,000
Pesche, freestone	159,000	141,000
Pere	226,000	163,000
Prugne (secche)	156,000	258,000
Albicocche	223,000	216,000
Susine	58,000	48,000
Ciliege	22,400	15,000

Per completare il quadro delle frutta californiane diremo che in rapporto alla produzione normale dell'ultimo decennio la previsione del raccolto si presentava con queste percentuali al 1 giugno 1936:

Mele 71 per cento; uva da vino, 73; uva da seccare, 65; uva da tavola, 73; noci, 71; mandorle, 39; fichi, 71 e olive 63 per cento.

CALIFORNIA FOREIGN TRADE FOR 1935

Foreign commerce through the three customs districts in California (San Francisco, Los Angeles and San Diego) during 1935 was valued at $333,606,-183, representing an increase of $62,881,044, or 23.2%, over the value of exports and imports in the previous year and a gain of $106,321,183, or 46.8%, over 1933, the low point of the depression. The 1935 export and import total for California exceeded 1932 and 1931 by $98,800,183 (42.1%) and $2,192,183 (.7%), respectively.

The value of foreign trade through the three California customs districts in the first 4 months of 1936 was valued at $115,227,910 and this represented a gain of $13,204,927, or 12.9%, over the same four months in the previous year.

EXPORT FROM CALIFORNIA

Exports from California in 1935 were valued at $211,358,748 and represented a gain of $29,222,425, or 16%, over 1934. The 1935 export total was $66,-598,748 (46%) above the depression low of 1933 and exceeded exports in 1932 and 1931 by $61,632,748 (41.2%) and $5,602,748 (2.7%), respectively. Exports in 1935 were 29% lower than the value of California exports in 1930.

During the first 4 months of this year, exports from California showed a slight drop of 1.3% under the exports in the same period in 1935.

IMPORT TO CALIFORNIA

Imports through California's three customs districts during 1935 totaled $122,247,435, being $33,-658,619 (38%) higher than the 1934 total of $88,-588,816. Imports at California customs districts in 1935 were $39,722,435 (48.1%) greater than in 1933, $37,167,435 (43.7%) above 1932 and only 2.7% below the level of imports in 1931.

The value of imports at California's three customs districts continued to show a gain during the first 4 months of 1936. The imports during that period were valued at $54,045,216, being an increase of $14,027,495 (35.1%) above the value of imports in the corresponding four months in 1935.

SAN FRANCISCO

Foreign trade through the San Francisco customs district during 1935 was valued at $180,102,353. This total represented a gain of $33,085,271, or 22.5%, over the total value of foreign commerce registered for that district during 1934. The 1935 total, likewise, revealed an increase of $40,076,353, or 28.6%, over trade in 1933 and a gain of $39,673,353, or 28.3%, over the total of exports and imports in 1932. Foreign commerce at the San Francisco customs district in 1935 was 9.1% lower, in respect to dollar volume than in 1931.

Exports from the San Francisco customs district in 1935 were valued at $108,370,293, representing an increase of $16,335,016 (17.7%), over total export in 1934 and a gain of $23,858,293 (28.2%) ove 1933. The value of 1935 exports was $26,169,29. (31.8%) higher than in 1932 and only 3.5% lowe than in 1931.

Imports through the San Francisco customs distric amounted to $71,730,206 in 1935, a gain of $16,-748,401 (30.5%) over the total of $54,981,80: reached in 1934 and an increase of $16,216,20((29.2%) over the 1933 level. The imports in 193! were $13,502,206 (23.2%) higher in dollar valu than in 1932.

Ports of entry of the San Francisco customs distric are Eureka and San Francisco-Oakland.

LOS ANGELES

The aggregate value of foreign commerce througl the Los Angeles customs district in 1935 was $146,-562,453, being an increase of $28,448,818 (24.1%) over 1934 and $62,637,453 (74.6%) over 1933 The value of foreign trade through this district ir 1935 also was $55,840,453 (61.6%) higher thar in 1932 and $20,100,453 (15.9%) above 1931.

The value of *exports* through the Los Angeles customs district in 1935 amounted to $98,356,585. This was $12,069,387 (14%) above the 1934 total, $40,-245,585 (69.3%) higher than 1933 and $33,188,585 (50.9%) above 1932. The 1935 export level exceeded the 1931 level by $8,893,585, (9.9%).

Imports through the Los Angeles customs district were valued at $48,205,868 in 1935, being $16,-379,431 (51.5%) higher than the year previous. The 1935 total was $22,391,868 (86.7%) above 1933 $22,651,868 (88.6%) above 1932 and $11,206,868 (30.3%) greater than 1931.

Ports of entry in the Los Angeles customs district are Port San Luis and Los Angeles.

SAN DIEGO

Exports through the San Diego customs district during 1935 totaled $4,631,870 as compared with $3,813,848 the year previous, $2,137,000 in 1933, $2,357,000 in 1932 and $4,036,000 in 1931.

Imports in 1935 aggregated $2,311,361, representing a gain of $530,787 (29.8%) over 1934. The 1935 total also exceeded 1933 and 1932.

The San Diego customs district includes the following ports of entry: San Diego, Andrade, Calexico, San Ysidro and Tecate.

RICHIESTE D'IMPIEGO

La Camera ha istituito una SEZIONE DI COLLOCAMENTO per i connazionali disoccupati. Allo scopo di rendere attiva e veramente utile questa sezione ci rivolgiamo a tutte le ditte, associazioni e privati di ricorrere alla nostra Segreteria qualora avessero bisogno di personale. Assicuriamo un pronto ed opportuno servizio.

COMPETENTE CONTABILE pratico agricultura (olio d'oliva e vini) già occupato in Azienda Californiana cerca impiego adeguato. Ottime referenze.

STENOGRAFA recentemente diplomata da una scuola commerciale di San Francisco cerca lavoro d'ufficio.

MARMISTA desidererebbe trovare lavoro presso ditta appaltatrice oppure fornitrice di materiali per l'edilizia.

GIOVANE ITALIANO competente d'amministrazione e di lavori d'ufficio specializzato in agenzia di viaggi — con ottima conoscenza delle lingue inglese, italiana e francese, desidererebbe impiego presso ditta italo-americana.

OFFERTE D'IMPIEGO

DITTA AMERICANA locale cerca giovane italiano disposto a vendere come piazzista sulla base di commissione. Ottima opportunità per giovane volonteroso.



LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California



Cartina dell'America Centrale sulla quale è indicato l'itinerario seguito da Padre Eusebio Chini, nei suoi viaggi di esplorazione, dal 1681 al 1711, descritti nel nuovo libro "Rim of Christendom" scritto dal Dott. Herbert Eugene Bolton. (Vedi articolo a pagina 20).

August 1936 — Anno LI - No. 8 — Agosto 1936

INDICE
(SUMMARY)

Camera di Commercio Italiana
della California

604 Montgomery St., San Francisco, Calif.
Telefono: DOuglas 7174

●

Presidenti Onorari

GR. UFF. G. RENZETTI
Regio Console Generale d'Italia

AMEDEO P. GIANNINI

GR. UFF. A. PEDRINI

GR. UFF. G. CALEGARIS
(*Delegato in Italia*)

●

Presidente
Cav. Uff. M. L. PERASSO

Vice-Presidenti
Gr. Uff. Ing. ETTORE PATRIZI
EMILIO S. GRANUCCI

Consiglieri
Cav. Uff. Avv. S. ANDRIANO
P. BRICCA — F. NEBBIA
M. DI GRAZIA — T. PORCARO
J. M. FABBRIS — G. TORTI
A. GIURLANI — G. VANNUCCI
R. MATTEUCCI — AVV. A. ZIRPOLI
P. MONTEVERDE

●

Commissione Commerciale
P. BRICCA — E. S. GRANUCCI
J. M. FABBRIS — P. MONTEVERDE

Commissione Turistica
Dott. Cav. R. SANTINI — G. TORCHIA

Commissione Rassegna
GR. UFF. ING. E. PATRIZI
CAV. UFF. AVV. S. ANDRIANO

Consulenti Legali
CAV. UFF. AVV. S. ANDRIANO
AVV. A. ZIRPOLI

Revisori dei Conti
A. CHIAPPARI — J. H. GALLARATE

Segretario
DOTT. E. C. BRANCHI

Vice-Segretario
RAG. N. ILACQUA

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

CRONACHE CAMERALI

Il 21 luglio ebbe luogo regolarmente alla Casa Fugazi la seconda riunione indetta per lo sviluppo delle nostre attività. Come è già noto, queste adunanze hanno per iscopo di dare ai soci della Camera ed in generale agli Italiani di questa collettività l'opportunità di contribuire idee costruttive che allorchè messe in attuazione sotto l'egida della Camera di Commercio ridondino a beneficio della comunità Italiana e delle relazioni commerciali e culturali italo- americane.

Durante tale riunione, il Console Generale Gr. Uff. Renzetti, il Presidente Cav. Uff. Perasso e molti altri degli intervenuti presero parte alla breve e pacata discussione e varie idee furono espresse — idee che potrebbero cominciare a costituire elementi per l'allargamento delle funzioni basiche del nostro istituto commerciale.

Queste ed altre idee saranno prese in considerazione alla prossima seduta del Consiglio Direttivo della Camera di Commercio e quindi esse saranno trasformate in proposte concrete da un apposito comitato speciale e saranno poi presentate alla terza riunione la quale avrà luogo nel mese di settembre, in data che sarà stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'ANNUARIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN NEW YORK

E' stata pubblicata di questi giorni la nuova edizione dell'Annuario della Camera di Commercio Italiana in New York.

Per questo volume di ben 654 pagine, con la copertina in tela ed oro, invece della solita legatura a filo è stata adottata la legatura a vite mobile con fogli sciolti. Sarà così possibile aggiornare periodicamente il detto annuario sostituendo alcuni dei fogli con altri che saranno inviati, di tempo in tempo, dalla nostra Consorella.

Questo Annuario è talmente ricco di dati statistici e di informazioni varie nei riguardi dell'Italia e degli Stati Uniti e delle relazioni fra i due Paesi che non dovrebbe mancare di essere fra i libri di ogni commerciante.

Il costo del volume, con diritto ai supplementi che saranno pubblicati periodicamente, è: *Stati Uniti*: *un dollaro; Italia*: *Lire Quindici.*

Le ordinazioni, accompagnate dal relativo importo, devono essere inviate alla "*Camera di Commercio Italiana in New York*, 99 *Hudson Street, New York*".

To know Italy is to understand and love her and to appreciate her spiritual, historical and artistic greatness in every branch of human activity.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI Agosto 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. August, 1936 — No. 8

La Bandiera Italiana a San Francisco

Nel traffico internazionale del nostro porto il movimento delle navi di bandiera estera non mutò durante l'anno 1935. La Marina Americana mantiene il primo posto con il 60 per cento del numero delle navi e nel tonnellaggio complessivo e di circa il 75 per cento sul numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati.

La bandiera italiana subì invece una diminuzione nel traffico dei passeggeri e nel movimento delle navi e ciò come logica conseguenza dello stato di guerra in Africa. Complessivamente però se si tiene conto del movimento di tutti i porti della California l'esportazione in Italia e nei possedimenti africani è aumentata specialmente per l'acquisto di materie carburanti da parte del R. Governo.

Il movimento dei passeggeri sulle navi italiane non corrispose alla proporzione che in genere le nostre navi godono su altre linee. Le persone che viaggiano con i nostri piroscafi attraverso il Canale di Panamà sono viaggiatori normali e cioè a dire persone che si recano a risiedere altrove, o commessi viaggiatori fra uno scalo e l'altro. Le correnti turistiche le evitano. Infatti i prezzi sono troppo alti e la durata del viaggio troppo lunga per attirare i turisti i quali hanno tutto il vantaggio di raggiungere l'Europa via Nuova York. Secondo noi la Convenzione del Pacifico, che stabilisce tariffe uniche, se favorisce i piroscafi di altre nazionalità e a più di una classe, va a svantaggio dei nostri piroscafi a classe unica. Una diminuzione adeguata nei prezzi dei passaggi darebbe dei risultati insperati quando, con una buona pubblicità, si insistesse sul trattamento di bordo e sulla cucina italiana.

Diamo ora nelle due tabelle che seguono il movimento svoltosi durante il 1935 nel porto di San Francisco:

NAVI ARRIVATE

Navi di Bandiera	N.	Tonnellate di stazza netta	Tonnellate di merci sbarcate	Passeggeri sbarcati
Italiana	13	52,802	30,253	108
Inglese	149	498,701		1,192
Francese	28	101,338		149
Germanica	39	153,782		509
Americana	1158	3,104,652		10,099
Giapponese	82	506,173		3,310
Norvegese	78	381,432		163
Olandese	19	81,226		142
Altre bandiere	160	325,198		157
TOTALI	1726	5,205,304	893,634	15,829

NAVI PARTITE

Navi di Bandiera	N.	Tonnellate di stazza netta	Tonnellate di merci imbarcate	Passeggeri imbarcati
Italiana	12	49,034	69,490	210
Inglese	151	502,678		1,221
Francese	29	102,068		211
Germanica	41	158,213		376
Americana	1,149	3,081,475		9,784
Giapponese	82	506,471		3,803
Norvegese	76	376,255		278
Olandese	20	83,435		118
Altre Bandiere	156	314,916		411
TOTALI	1,716	5,174,545	2,040,413	16,412

COMMERCIANTI ITALIANI!

Diffondete fra i vostri amici, che non sono ancora soci di questa Camera di Commercio, l'idea di aderire a questo Istituto. — Aiuterete così lo sviluppo di una organizzazione che si occupa dei vostri interessi.

IMPORTAZIONI DIRETTE DALL'ITALIA

Nel 1935 e nei primi 4 mesi del 1936

(DISTRETTO DOGANALE DI SAN FRANCISCO) (1)

Merce	Anno 1935		Primi quattro mesi del 1936	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
TOTALE		$1,277,063		$294,593
Formaggio	libbre 1,100,501	$235,509	libbre 230,685	$ 49,498
Sardine sott'olio	" 10,171	1,256	" 3,038	1,114
Acciughe sott'olio	" 145,754	55,014	" 48,664	22,043
Antipasto ed altri pesci	" 80,000	31,715	" 13,712	5,178
Pelli fresche	" 27,639	6,416	....	....
Manufatti di pelle	....	1,885	....	168
Cappelli di feltro	....	1,085	....	....
Riso mondo	" 250,167	11,170	" 46,642	2,814
Paste alimentari	" 31,927	3,415	" 9,370	1,460
Legumi	" 30,891	1,180	" 54,543	1,825
Funghi secchi	" 24,914	12,092	" 7,034	3,114
Ortaggi in salamoia	" 130,501	9,524	" 80,512	5,840
Funghi in scatola	" 650	364	" 176	90
Altri ortaggi	" 87,501	6,156	" 20,590	1,498
Scorze in salamoia	" 378,488	28,725	" 233,488	17,505
Scorze di cedro candide	" 66,825	7,553	" 1,400	109
Castagne	" 79,955	4,195	" 33,908	2,191
Nocciole sgusciate	" 15,020	2,936	....	....
Pignoli sgusciati	" 29,040	7,583	" 10,913	2,742
Olio di oliva (in stagnate fino a 40 lbs.)	" 2,015,799	258,353	" 307,424	42,009
Olio di oliva (in fusti)	" 1,275,839	148,288	" 222,612	26,555
Spezie	" 3,825	749	" 122	29
Dolciumi	" 21,965	11,360	" 850	267
Liquori et altri alcoolici	p. gall. 1,116	4,843	gall. 1,324	5,127
Vini spumanti	gall. 721	3,307	gall. 118	515
Vini non spumanti	gall. 46,803	105,228	gall. 19,197	41,394
Altre bevande (non alcooliche)	gall. 926	783	....	....
Olio di oliva al solfuro	lbs. 1,758,007	112,391	....	....
Sommaco	tonn. 28	1,337	....	....
Semi per coltivazione	lbs. 1,624	699	lbs. 560	322
Tabacco per sigarette	" 4,850	2,473	" 19,886	7,371
Semimanufatti e manufatti di cotone	....	1,643	....	1,107
Lino, canapa, juta e manufatti	....	2,933	....	1,202
Semimanufatti e manufatti di lana	....	936	....	503
Semimanufatti e manufatti di seta	....	1,996	....	125
Manufatti di rayon, ecc.	....	483	....	....
Semimanufatti e manufatti in legno	....	12,584	....	3,032
Carta e materiali per carta	....	70	....	32
Marmi, pietre, ardesie, ecc.	....	20,723	....	2,283
Bottiglie vuote	....	523	....	....
Manufatti di vetro (meno bottiglie)	....	2,992	....	673
Ceramiche ed altra terraglia	....	8,797	....	1,206
Minerali non metallici e manufatti	....	671	....	54
Metalli non preziosi e manufatti	....	9,298	....	1,516
Metalli preziosi e gioelleria	....	517	....	....
Macchinario vario e parti	....	10,213	....	2,971
Vinacce	lbs. 532,650	29,984	lbs. 496,980	23,294
Terra di Siena	" 33,580	1,745	" 25,266	1,142
Strumenti musicali	....	19,796	....	4,776
Giocattoli ed articoli sportivi	....	747	....	63
Libri ed altri stampati	....	1,924	....	595
Lavori d'arte, antichità, ecc.	....	21,913	....	942
Altre importazioni	....	37,649	....	7,289
Effetti domestici e personali (non merce)	....	11,342	....	1,010

(1) *In queste statistiche non sono incluse le merci sdoganate in altri porti degli Stati Uniti e quindi rispedite a San Francisco.*

ESPORTAZIONI DIRETTE IN ITALIA DAL PORTO DI SAN FRANCISCO
Anno 1935 e primi 4 mesi del 1936

Merce	Anno 1935			Primi quattro mesi del 1936		
		Quantità	Valore		Quantità	Valore
TOTALE			$174,297			$32,892
Sardine in scatola	libbre	19,200	$ 1,600	libbre	14,400	$ 750
Pelli bovine	No.	1,340		No.	2,060	....
Pelli bovine	lbs.	29,500	3,940	lbs.	40,090	4,300
Paste alimentari	"	153	25		....	....
Farina di pesce per mangime	tonn.	265	10,064		....	....
Asparagi in scatola	lbs.	22,635	2,247		....	....
Altri ortaggi in scatola	"	22	24		....	....
Pere secche	"	2,701	306		....	....
Uva passa	"	35,750	1,911		....	....
Mele secche	"	2,288	193		....	....
Albicocche	"	10,776	1,815	lbs.	100	26
Pesche	"	7,382	720		....	....
Prugne	"	130,290	8,345	lbs.	350	28
Pompelmo in scatola	"	30	3		....	....
Albicocche	"	11,475	915	lbs.	2,250	206
Pesche	"	29,517	2,058	"	4,620	403
Pere	"	23,473	1,521		....	....
Ananas	"	44,168	3,776	lbs.	3,070	225
Frutta mista	"	1,380	167		....	....
Caffè verde	"	243,912	30,089		....	....
Caffè tostato	"	18	5		....	....
Stracci di cotone (eccetto stock per carta)	"	24,244	1,035		....	....
Ovatta ed altri prodotti di cotone	"	4,000	800		....	....
Stracci di lana	"	1,980	50		....	....
Manufatti tessili varî		....	10		....	....
Legname di noce, non lavorato	M. piedi	11	2,708	M. piedi	18	3,216
Altro legname duro non lavorato	"	34	7,708	"	3	1,620
Legname di cedro rosso dell'Ovest	"	227	4,300		....	....
Altro legname leggero non lavorato	"	8	2,975		....	....
Legname di redwood	"	74	2,961		....	....
Legno compensato	p. qu.	204,065	3,660		....	....
Tavolette di legname di cedro, per matite	lbs.	370,726	30,743	lbs.	88,060	7,640
Legni lavorati varî	—	....	11,618		....	....
Carta e stampati	—	....	56		....	....
Lavori in vetro	—	....	200		....	....
Asfalto ed altri bitumi non lavorati	tonn.	69	2,881	tonn.	1	46
Cucine domestiche	No.	1	100	No.	1	50
Fornaci ad olio domestiche	"	3	157		....	....
Cerniere per porte ed altre ferramenta	—	....	344		....	....
Prodotti chimici organici varî	lbs.	13,292	1,462		....	....
Lacche di nitrocellulosa in pigmenti	gall.	....	1,230		....	....
Lacche di nitrocellulosa chiara	"	117	410		....	....
Litografia	—	....	50		....	....
Stampati varî	—	....	2,043	—	11	49
Effetti personali e domestici	—	....	27,060	—	....	1,115
Articoli varî	—	....	12	—	....	14
Budella di bue		....	....	lbs.	8,325	356
Olii di pesce		....	....	"	235	50
Grani varî e preparati		....	....	"	....	10
Tavolette di residui di olio		....	....	tonn.	253	6,000
Frutta secca varia		....	....	lbs.	55,750	855
Frutta in scatola varia		....	....	"	200	10
Preparati varî di frutta		....	....	"	300	48
Zucchero raffinato		....	....	"	100	6
Scarpe di gomma		....	....	paia	1,000	427
Semi da olio		....	....	lbs.	83,160	2,328
Semi da campo (varî)		....	....	"	1,100	40
Legname di cedro (meno quello rosso dell'ovest)		....	....	M. piedi	16	1,250
Olii lubrificanti		....	....	gall.	60	24
Rottami di metalli		....	....	tonn.	45	350
Automobili		....	....	No.	1	1,450

TRADE OPPORTUNITIES
(OFFERTE E RICHIESTE DI MERCI)

Dalla Costa del Pacifico

Abbiamo recentemente ricevute varie richieste, da parte di ditte della Costa del Pacifico, di essere messe a contatto con esportatori italiani dei seguenti articoli:

1) Tessuti di seta per cravatte
2) Tappezzerie
3) Tessuti di lino
4) Spago di lino
5) Sagole di canapa intrecciate
6) Tappeti.

Le ditte italiane eventualmente interessate all'esportazione di tali prodotti su questo mercato sono invitate ad inviarci offerte campionate.

From Italy

From Italian exporters we have received offers of the following articles:

1) Hams
2) Marbles
3) Fishing nets
4) Juniper berries
5) Licorice
6) Artistic leather goods
7) Cellophane
8) Gold fishes
9) Dried plants for decoration
10) Essential oil of bergamot
11) Silks.

Any one interested in the importation on the West Coast of the above mentioned Italian products may obtain further information by applying at this Italian Chamber of Commerce, 604 Montgomery Street, San Francisco, Calif.

ITALY STRIVING FOR NATIONAL INDUSTRIAL SELF-SUFFICIENCY

Recent authorizations for new Italian chemical plants reflect Italy's determination to progress toward national self-sufficiency in all lines, reports Trade Commissioner E. Humes.

Three authorizations involve additional units for coal distillation at gas plants, two for the extradiction of turpentine and rosin from pine stumps and wood, and four existing plants were given permission to extend their capacity for the production of carbon bisulphide, a solvent being used more widely in Italy due to the price of gasoline, it was stated.

Other products for which new plants have recently been approved include arsenic derivatives for medicinal use; by-products of wine making, including ethyl alcohol; sodium tartarate; grape seed oil; sulphuric acid; calcium cyanamide; synthetic resins; activated carbons; dissolved acetylene; alkaline silicates, acetylene black, artificial cryolite and plastic power.

Brevi Notizie dalla California

Yosemite National Park, a 250 miglia da San Francisco, è in questi mesi la Mecca di migliaia e migliaia di Californiani e di altri turisti provenienti da ogni angolo degli Stati Uniti. Questo parco nazionale copre una superficie di 1100 miglia quadrate ed è attraversato da una rete di oltre 200 miglia di strade e 700 miglia di sentieri. A levante esso ha, quale degna corona, un semicerchio di alte cime nevose, fra le quali Mt. Lyell (13,095 piedi), Mt. Dana (13,050) e Mt. Conness (12,500), ed a ponente ha fitte foreste di alberi giganteschi che coprono la zona che lo separa dalla grande vallata del fiume St. Joaquin, mentre che profonde vallate, paragonabili a piccoli paradisi, la solcano in lungo ed in largo.

I doposcuola italiani in California vanno rapidamente aumentando in numero, specialmente per opera del nostro Console Generale, Gr. Uff. G. Renzetti, che infonde nei vari comitati scolastici l'entusiasmo essenziale acchè tali organizzazioni siano create su basi stabili e durature. Nuovi doposcuola saranno aperti in altri quartieri di San Francisco e nelle città di Stockton, Fresno, Martinez, Santa Cruz, San Mateo ed in molti altri centri.

La "Santa Fe Transportation Company" ha in questi giorni ricevuto dalla "California State Railroad Commission" il permesso di iniziare, verso il mese di Novembre, un servizio di autocorriere fra la propria stazione in San Francisco e quelle dell'altra sponda della Baia (Oakland e Richmond) attraversando la baia sul nuovo ponte che fra pochi mesi sarà aperto al pubblico di questa grande zona metropolitana. Il permesso è stato dato soltanto per i servizi che si estendono al di là di Oakland e non per il traffico locale fra le due città.

Le olive di California messe in scatola nella stagione 1935-36 (Dicembre '35 al Giugno '36) ammonterebbero a circa 600,000 casse per un valore di circa $3,500,000. La produzione di olio di oliva viene riportata a circa mezzo milione di galloni e cioè il doppio di quella della stagione precedente.

La Transamerica Corporation ha aggiunto alla catena di banche da essa controllate anche la "National Bank" di Tacoma, Washington. Con questa acquisizione la Transamerica Corporation è entrata anche nello Stato di Washington, preziosa aggiunta agli altri tre Stati dell'Ovest nei quali essa controlla istituti bancari e cioè: California ("Bank of America N. T. & S. A." con 447 succursali), Oregon ("First National Bank" di Portland, con 28 succursali) e Nevada ("First National Bank" di Reno, con 7 succursali).

Nel porto di San Francisco, nel mese di luglio, entrarono 500 navi per un tonnellaggio netto totale di 1,492,409, mentre che 506 navi per un tonnellaggio di 1,503,552 salparono per i sette mari.

La benzina venduta giornalmente in California per il consumo locale ammontò, durante il mese di giugno, alla media di 4,671,728 galloni, con un aumento del 17% sul mese precedente e dell'8.8% sul corrispondente mese dell'anno precedente.

40,600 nuovi apparecchi telefonici furono installati, nel primo semestre del 1936, dalla Pacific Telephone & Telegraph Co., per nuovi utenti. Il reddito totale ricavato da questa compagnia telefonica in tale periodo fu di $51,007,253.

Il 12 novembre 1936 rimarrà memorabile nella storia di San Francisco e di Oakland giacchè questa è la data fissata per l'inaugurazione ufficiale del gran ponte che unisce le due città, attraverso la baia omonima. I dettagli dei festeggiamenti che avranno luogo il giorno dell'inaugurazione saranno curati dal "San Francisco Citizens Committee" e dalla "San Francisco Junior Chamber of Commerce."

L'olio essenziale di limone prodotto in Calofornia veniva quotato al principio di agosto a $1.75 per libbra, mentre quello di Messina veniva quotato da $1.75 a $2.50 per libbra. L'olio essenziale artificiale di bergamotto veniva quotato da $1 a $1.30 per libbra e quello naturale da $2.20 a $2.50 per libbra. L'olio essenziale di arancio di California e Florida era quotato a $2.85 e quello di Messina da $2.35 a $3.25 per libbra.

BANK OF AMERICA VIEW SHOWS BUSINESS ACTIVITY GAINS

Business activity in California for the first half of 1936 was considerably higher than the level of the like period of the last four years, according to a summary published in the July issue of the "Bank of America Business Review."

In every month of this year to date, Bank of America's Western index has shown an increase over the corresponding months of the preceding four years.

In the first six months of 1936 the average index figures was 73.8 which was 12.8 per cent above the average for the first half of 1935, 14.8 per cent above 1934, 28.1 per cent above 1933 and 12.7 per cent above the 1932 half-year period.

Building and construction in 32 California cities for the first six months of 1936 showed the outstanding percentage gain of all business indicators with an increase of 57 per cent, over the like period of 1935. Building permits for June, 1936, amounted to $14,-272,403, which is an increase of $6,219,431, or 77.2 per cent above June, 1935.

Bank debits of 15 cities in the State of California for the first six months of 1936, totaled $12,534,-253,000, representing a gain of $2,132,692,000, or 20.5 per cent, over the value of bank debits registered in the same California cities during the corresponding months of 1935. June debits gained 14.7 per cent over 1935.

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

L'olio di semi di tè miscelato con l'olio di oliva da qualche tempo da commercianti poco scrupolosi ha causato la confisca, da parte della "Pure Food and Drug Administration" di oltre 51,000 latte di olio. Il primo caso, relativamente ad una partita sequestrata a Nashua, N. H. nel Marzo scorso, fu portato in tribunale a Concord, N. H. il 23 giugno ed i contraffattori furono condannati.

Dalle miniere dell'Alaska furono estrati, nel 1935, minerali per un valore complessivo di $18,312,000. Il valore totale dei minerali estratti dalle miniere di tale territorio dal 1880 a tutto il 1935, ammonta a $698,-628,000 e quindi non deve riuscir faticoso comprendere come gli Stati Uniti abbiano fatto un buon affare nel 1887 allorchè comprarono l'Alaska dalla Russia per la somma irrisoria di $7,200,000.

Nello Stato di Nebraska ai primi di Gennaio 1937 si riunirà per la prima volta la nuova unica Camera Legislativa, la quale viene a sostituire in quello Stato i due usuali corpi legislativi e cioè il Senato e la Camera dei Rappresentanti. Gli altri Stati seguiranno con interesse questo esperimento.

I recenti voli del dirigibile tedesco "Hindenburg" hanno risvegliato negli Americani il desiderio di possedere anche loro dirigibili che possano concorrere con quelli tedeschi nel traffico transatlantico ed altri che vengano a sostituire l'Akron, il Macon e le altre unità della flotta aerea militare americana perdute gli anni scorsi. A tal uopo varii rapporti furono presentati al Governo Federale dal Comitato Senatoriale per lo sviluppo delle comunicazioni aeree e da varii altri gruppi di tecnici.

Dal Canadà furono importati, dal 1.mo gennaio al 25 luglio, 3,146 vacche e 185,496 di altri capi di bestiame. Ciò in seguito alla firma del trattato di reciprocità concluso con quella nazione.

La produzione di rayon negli Stati Uniti, nel 1.mo semestre del 1936, raggiunse la cifra di 105,200,000 libbre che è per il 6% superiore a quella per il corrispondente semestre del 1935. Questa è la più alta produzione avutasi nell'industria del rayon negli Stati Uniti.

I servizi aerei postali negli Stati Uniti trasportarono, nell'anno fiscale 1.mo luglio 1935-30 giugno 1936, oltre 15,200,000 libbre di posta, contro 10,775,248 e 6,476,919 rispettivamente nei due anni precedenti.

L'ondata di caldo che durante il mese di luglio si è abbattuta sulla regione Nord-Centrale degli Stati Uniti ha talmente devastati i varii raccolti che le previsioni che erano state fatte al 1.mo luglio devono essere fortemente ridotte in conformità alle presenti prospettive. Per il granturco, p. es., si avrà il più piccolo raccolto che si abbia avuto da 60 anni a questa parte con circa 1,500,000,000 bushels mentre che alla data del 1.mo luglio si prevedeva un raccolto di 2,245,000,000 bushels, e quindi si calcola che nella sola produzione di granturco il caldo ha causata la distruzione di oltre 700 milioni di bushels.

FOREIGN TRADE ZONE FOR SAN FRANCISCO NOW SEEMS ASSURED

Establishment of a foreign trade zone in some feasible location along the San Francisco waterfront under authorization of the Federal government now seems assured, according to an announcement made on July 30 by P. W. Meherin, president of the Board of State Harbor Commissioners.

San Francisco was one of the first ports of the United States to make application to set up such a restricted zone, and its application is now in the hands of the Secretary of Commerce, chairman of the Foreign Trade Zones in Washington, where favorable action is anticipated.

New York, at the moment, is the only American port that has been granted its application to establish and operate a foreign trade zone. It is believed that San Francisco, with its strategic position in the Pacific, its cosmopolitan character — and its sustained world-wide shipping connections will be the second port to be awarded a Federal grant.

RICHIESTE ed OFFERTE d'IMPIEGHI

La Camera ha istituito una SEZIONE DI COLLOCAMENTO per i connazionali disoccupati. Allo scopo di rendere attiva e veramente utile questa sezione ci rivolgiamo a tutte le ditte, associazioni e privati di ricorrere alla nostra Segreteria qualora avessero bisogno di personale. Assicuriamo un pronto ed opportuno servizio.

Richieste d'Impiego

STENOGRAFA recentemente diplomata da una scuola commerciale di San Francisco cerca lavoro d'ufficio.

GIOVANE ITALIANO con molta esperienza presso varie ditte importatrici desidererebbe impiego presso ditta italo-americana.

Offerte d'Impiego

DUE DITTE AMERICANE locali cercano giovani italiani disposti a vendere come piazzisti sulla base di commissione. Ottime opportunità per giovani volonterosi.

IMPORTANTE DITTA VINICOLA californiana avrebbe la possibilità di assumere enologo nei propri stabilimenti in San Jose.

ALTRA DITTA VINICOLA californiana desidera uno o due giovani che abbiano qualche conoscenza di analisi chimiche.

OTTIMA OPPORTUNITA' ad un giovane attivo viene offerta da un noto pubblicista italiano che attualmente trovasi a San Francisco.

L'Italia di Mese in Mese

Alla colonia marina di Villa del Faro, a pochi chilometri a Nord di Messina, oltre trecento bambini, figli di postelegrafonici dell'Italia Meridionale, furono ospiti, durante luglio, dell'Istituto Nazionale di Previdenza. Nella stessa zona furono inaugurate in luglio, la colonia elioterapica di Giardino a Mare e le colonie montane di Camaro e di San Placido Calonero.

Nella città aereonautica di Guidonia sono stati installati nuovi grandiosi impianti, fra i quali, la galleria stratosferica ultrasonora e un altro reparto della sezione aerodinamica. Di tutti gli impianti esistenti nel mondo per l'indicazione dei fenomeni nel campo delle velocità sonore ed ultrasonore, quello di Guidonia può considerarsi il più moderno ed il più perfetto esistente.

Una bibliografia etiopica è stata pubblicata dal Signor Silvio Zanutto, bibliotecario del Ministero delle Colonie, a cura del Ministero stesso. Questa può considerarsi quale seconda edizione di quella di G. Fumagalli estesa, per il periodo dal 1891 ai nostri giorni, a tutta l'Africa Orientale italiana ed altre regioni somale limitrofe al nostro Impero.

Un corso d'Amarico per maestre d'asilo sarà iniziato il prossimo settembre nella scuola magistrale pareggiata "G. Sacchi" a Milano, facoltativo a quelle alunne che intendessero concorrere ai posti negli asili che verranno man mano istituiti in Etiopia.

Le sottoscrizioni al nuovo Prestito Nazionale, alla data 29 luglio, ammontavano complessivamente a 6 miliardi 811 milioni 675,500 lire.

Due nuovi incrociatori di 8000 tonnellate, il "Duca degli Abruzzi" ed il "Garibaldi" furono varati recentemente ed andranno presto ad aumentare la potenza della flotta italiana, pressochè completamente rinnovata dal 1918 a questa parte. Le due dreadnaughts gemelle "Camillo Benso Conte di Cavour" e "Giulio Cesare" sono in processo di completa trasformazione e saranno riequipaggiate con mezzi modernissimi.

Le carte nautiche, pubblicate dall'Istituto Idrografico della R. Marina per i mari bagnanti le nostre colonie costituirono una delle sezioni più notevoli della Mostra, "Il libro coloniale del tempo fascista" organizzata dal sindacato romano autori e scrittori.

L'Associazione Italo-Americana ha inaugurato a Roma il 9 luglio il 15.mo corso estivo organizzato sotto gli auspici dell'Istituto Interuniversitario italiano. Erano presenti il Sig. Alexander Kirk, Incaricato d'affari degli Stati Uniti, S. E. De Francisci e molte altre personalità.

That tourism is a great means in bringing peoples on a closer common denominator, is shown by the fact that tourists leave Italy regretfully and with the determination to return.

ITALY'S FOREIGN TRADE

June was a month of active commercial negotiations with the Central Powers. An agreement was signed on the 24th with Germany giving preference to payments due for licences, patents etc., which will be settled immediately provided the requisite valuta is available under the heading "sundry transfers"; the previous agreement of December 20, 1935, regulating transfers from Germany to Italy in settlement of interest, dividends, rents, etc., has been prolonged until the end of 1936, and arrangements have been made to facilitate payments for exports of cut flowers. The trade between the two countries is very active but susceptible of still further developments and for this reason the President of the Fascist Confederation of Industrialists, Count Volpi, has invited the *Reich* to send a committee of leading German business men to Italy next Autumn to study the situation with their Italian colleagues.

The effect of Italian counter-sanctions on British trade, and more particularly on the coal trade, has been emphasised by the recent debate in the House of Commons where attention was called to conditions in South Wales, "the special victim of wrong political ideas" whose "plight had been worsened by the policy of the Government of the day." Commenting on the slowing up of British export trade, the President of the Board of Trade ascribed it to the "cessation of all exports to Italy — exports which were over 4 million pounds sterling less than in the first half of 1935," and the *London Times* in an editorial hoped that "not all that market has been permanently lost."

NUOVI ACQUISTI DELLA TRANSAMERICA

La Transamerica Corporation ha stipulato un contratto con la "Occidental Life Insurance Company" di Los Angeles e la "Federal Reserve Life Insurance Co." di Kansas City. Mr. L. M. Giannini, Presidente della Occidental Life, ha dichiarato in proposito: "Dietro raccomandazione di William R. Baker, della Federal Reserve Life Insurance Co., il giudice J. C. Pollack ha approvata l'offerta dell'Occidental Life di rassettare tutte le polizze rilasciate per un totale di $32,129,000 e di amministrare il capitale attivo di detta compagnia per un eccesso di $8,000,000. Secondo i termini del contratto tutti i premi di morte saranno pagati in pieno. La Occidental Life ha attualmente più di $225,000,000 di polizze di assicurazioni in attiivtà e lo stock è completamente proprietà della Transamerica Corporation.

In su ed in giu' per i Sette Mari

Una nave gemella alla mastodontica "Queen Mary" sarà impostata in Inghilterra nel 1938 per eventualmente entrare in linea nel 1940, secondo un comunicato diramato dalla "Cunard-White Star Line".

Crociere aeree con velivoli del tipo del "Pan-American Clipper" saranno presto iniziate regolarmente. I grandi idrovolanti a quattro motori, con una capacità di 32 passeggeri e quattro uomini d'equipaggio sorvoleranno a piccole tappe dieci nazioni delle Antille e della Costa Settentrionale dell'America Meridionale, facendo scalo nei varii centri ed avendo come ultima destinazione Rio de Janeiro.

Alla Università di Jassy in Rumania sarà prossimamente creata una cattedra di lingua e letteratura italiana. Questa creazione completa l'introduzione dell'Italiano nelle università rumene ed è sintomatica della nuova importanza alla quale è assurta l'Italia nella Penisola Balcanica.

La mostra italiana antisanzionista, inaugurata a Londra da S. E. Grandi, alla fine di giugno, ha avuto il massimo successo ed ha suscitata l'ammirazione di tutti i visitatori. Speciali favorevoli commenti furono espressi per i prodotti "Lanital", i tessuti di ginestra, i tessuti di coniglio della guiscosa, i processi per la utilizzazione dei semi di tabacco come olio combustibile, le aniline italiane, la carta di grano (esposta sotto forma del primo giornale che sia mai stato stampato su questo tipo di carta, il "Giornale di Tripoli"), le leghe di alluminio applicate a usi militari in sostituzione del rame, e molti altri prodotti che il genio e l'abilità tecnica degli Italiani hanno saputo creare in risposta alle nazioni che credevano di poter soffocare economicamente l'Italia applicando le sanzioni, — sanzioni che ormai son passate nella storia antica.

L'amministrazione del Canale di Panamà durante il mese di luglio ha riscosso dalle varie compagnie di navigazione $1,999,105, cioè oltre $300,000 in più delle riscossioni per il corrispondente mese del 1935.

Il Congresso Mondiale del Dopolavoro che ha chiuso i propri lavori ad Amburgo alla fine di luglio ha deliberato di tenere a Roma, nel 1938, la sua prossima riunione.

Mosca sarà un porto di mare — tale è il proponimento del Governo Russo che ha messo duecentomila uomini al lavoro per scavare un canale che unirà Mosca al fiume Volga e permetterà quindi alle navi di risalire dal Mar Caspio fino alla Capitale. Altri canali uniranno questa al Mar Bianco ed al Mar Baltico.

Le costruzioni navali nei cantieri delle varie nazioni sono in continuo aumento. In base a dati pubblicati nel "Lloyd's Register of Shipping", le navi di 100 e più tonnellate di stazza lorda attualmente in costruzione in tutti i cantieri del mondo ammonterebbero complessivamente a 1,951,005 tonnellate.

Sistema di Credito "al Dettaglio"

(*Riproduciamo di seguito la traduzione di un articolo di A. P. Giannini, pubblicato nel "S. F. Examiner" del 12 Agosto*).

Negli ultimi quattro anni i depositi in tutte le banche della nazione sono aumentati di $3,143,000,000, mentre i prestiti sono diminuiti di $10,976,000,000. Alla fine del 1931, i depositi delle banche americane ammontavano a 45,821 milioni di dollari e i prestiti furono 31,305 milioni di dollari. Alla fine del 1935, i depositi ammontavano a $48,964 milioni, ed i prestiti invece si erano ridotti a 20,329 milioni.

In altre parole, quattro anni or sono le banche degli Stati Uniti avevano il 68 per cento dei loro fondi a deposito investiti in prestiti e sconti. Alla fine del 1935 solo il 41 per cento dei loro depositi era così investito.

Il sistema bancario commerciale negli Stati Uniti sta divenendo sempre più un sistema di transazioni bancarie per il finanziamento di una moltitudine di attività, dal momento che le banche commerciali hanno oggi oltre dieci bilioni di dollari in fondi a risparmio. Quale dovrebbe essere il sistema di credito da adottarsi dalle banche commerciali in tale situazione? Molti banchieri che hanno nelle loro banche una notevole proporzione di conti di risparmio vincolati hanno continuato in un sistema di operazioni strettamente commerciali, come se tutti i depositi presso le proprie banche fossero depositi non vincolati. Essi hanno quindi adottati investimenti di facile liquidazione e cioè obbligazioni di primo grado e prestiti a breve scadenza.

Molti banchieri della nazione non hanno ancora compresa la situazione presente e cioè che vi sono molte richieste per estensione di credito a persone ed in attività che finora non eran state ritenute ottimi investimenti per prestiti bancari.

Quei banchieri però che comprendono la necessità di mutare i metodi di operazioni col mutare dei tempi hanno già realizzato questo stato di cose ed hanno estesi i loro prestiti anche ai piccoli clienti e cioè hanno adottato il "credito al dettaglio" mentre che finora la consuetudine è stata di estendere soltanto il "credito all'ingrosso".

I dieci bilioni di fondi a risparmio in deposito presso le banche commerciali della nazione rappresentano, in generale, lo stesso tipo di piccoli risparmii che sono incanalati verso le banche di risparmio a mutuo, le compagnie di assicurazione sulla vita, le associazioni per costruzioni e prestiti ed altri istituti simili. Questi fondi dovrebbero, naturalmente, essere investiti sopratutto in prestiti a lunga scadenza così da poter dare un ottimo profitto al risparmiatore.

I depositanti potranno tollerare una rata d'interesse minima per brevi periodi di tempo come al presente, ma in lungo andare, se questi depositi a risparmio non saranno investiti dalle banche commerciali in prestiti a lunga scadenza, i depositanti potrebbero spostare i loro fondi e servirsi di quegli Istituti di credito che sapranno investire i loro depositi nel tipo di prestiti sopra indicato.

Non solo i banchieri commerciali debbono riconoscere la necessità di far prestiti a lunga scadenza in proporzione adeguata ai depositi a risparmio, ma debbono anche riconoscere e prendere nella dovuta considerazione la posizione di credito dell'individuo. Alcuni banchieri stanno apportando queste modificazioni ai loro sistemi. Proprio di recente venticinque, fra banche e compagnie fiduciarie, hanno fatto domanda al Dipartimento delle Banche dello Stato di New York per il permesso di fare prestiti personali. Questo è indubbiamente un passo fatto nella esatta direzione e l'esempio viene ora seguito in molte altre località.

Vi sono, però, molti altri campi per estendere facilitazioni di credito oltre a quelli dei prestiti personali. Per esempio, vi sono prestiti per finanziare l'acquisto di automobili, prestiti per modernizzare le case, prestiti per finanziare l'acquisto di mobilia e suppellettili e prestiti a rate per la costruzione o l'acquisto di case.

Il sistema dei prestiti personali non è una novità nel campo dei prestiti a pagamenti rateali. Altri istituti di credito, prima che le banche cominciassero a farli facevano prestiti individuali ed alle volte ad una rata d'interesse non indifferente.

I records delle banche che hanno fatto prestiti personali per un certo periodo di anni stanno a provare la integrità del piccolo debitore. Egli paga i suoi debiti. L'individuo è oggi il miglior prospettivo cliente per prestiti per una banca, più di quello che lo sia stato finora. Tra i fattori principali che hanno reso un investimento preferito i prestiti individuali delle banche, vanno annoverate le leggi d'indole sociale di questi ultimi anni, le pensioni sulla vecchiaia, l'assicurazione federale sui depositi nelle banche, e l'assicurazione governativa per varie forme di prestiti a rate.

Con la protezione dell'assicurazione dei depositi e col credito della Riserva Federale ottenibile all'occorrenza sulla base delle sicurtà adeguate offerte più che sulla liquidità dei fondi, io ritengo essere dovere del banchiere e nello stesso tempo la sua opportunità quella di fornire alla comunità il tipo di credito che è richiesto. (*Continuazione a pagina* 15)

Financial Review

Between the two extremes of unbridled optimism and downright dejection over the near-term economic and financial outlook lies a middle course of measured and calm confidence in America's ability to complete her march toward well-sustained recovery.

In its July summary of national conditions, the Board of Governors of the Federal Reserve System pointed out: "Volume of production, employment, and trade was sustained in June at the May level, althought usually there is a decline at this season . . . Steel production continued at about 70 percent. of capacity in June and the first three weeks of July, although a considerable decline is usual at this season. Output of automobiles declined seasonally. The cut of lumber showed a seasonal rise in June following a substantial increase in the preceding month. Production increased at woolen mills and was sustained at cotton mills where a decline is usual in June. Output of foods increased. Factory employment and payrolls showed a slight increase between the middle of May and the middle of June contrary to seasonal tendency."

Wholesale commodity prices advanced by about 3 percent. between the middle of May and the third week of July, following a decline of about the same amount earlier in the year. Prices of wheat, flour, feed grains and dairy products rose sharply, owing primarily to the drought. Increase were also reported in the prices of hogs and pork, cotton and cotton textiles, silk, rubber, copper and finished steel.

The two-month drought was relieved by intermittent rains in the major agricultural sections of the Middle West and South, so that curtailment of cotton and corn yields will not reach alarming proportions. On the whole a moderate increase in gross farm income seems reasonably certain, as compared with 1935. Federal emergency relief measures are believed virtually to offset the losses of farm income arising from the drought.

Consumer incomes are expected to be generally higher this fall. Freight carloadings continue at the highest rate for this period of the year since 1931. The index of check payments for the month of June reflects the influence of the soldiers' bonus payment, having risen to 105, the highest for any month thus far in 1936 and for any June month since 1931.

The action of the Federal Reserve Board in requiring higher bank reserves has been given a constructive interpretation in informed circles and is not supposed materially to affect business either way.

Nor is it believed that the strenuous political campaign now in full swing is likely to change the present recovery trend in business to any substantial degree.

On the Pacific Coast, both agricultural and industrial indexes reflect continued satisfactory conditions. Rainfall has been above average: in California rainfall in June was 232% of normal. The corn crop is below average, but other grain crops are above normal. Total wheat crop in the Pacific Coast district is estimated at 81,827,000 bushels for the current year, as compared with 75,055,000 bushels in the five-year period 1928-32. Production of fruits and berries are estimated to be at least normal. Another increase in income is therefore expected for the farmers in the Pacific Coast.

An active fall season for the consumers' goods industries and a heavy retail trade are anticipated.

All indications point to the maintenance of favorable trade volume on the West Coast.

* * *

A glance at the Dow-Jones averages reveals the extent of the stock market climb: the highs for last month were made on July 28 with the industrials at 167.01 and the rails at 54.19 (close); the lows for the month of July were 155.60 and 47.41, respectively (July 7).

In spite of the notable advances in certain groups and in individual securities, the market still remains very selective. Careful investigation of securities is more than ever required the better to capitalize upon improving business conditions, since the outlook is substantially different for the variously situated industries.

As regards future investment policy, we quote the following interesting passage from a recent study made by Laurence H. Sloan, Vice President, Standard Statistics Co. Inc.:

"The underlying premise of this mid-year estimate of this mid-year business and security market outlook is that the cyclical recovery which began in early 1933 has not yet been completed.

"That is, we believe that further expansion in business activity lies ahead, subject not only to the normal and customary interruptions inherent in any major cyclical movement, but subject during the current year . . . to abnormal interruptions because of political uncertainties. This is a premise . . . . not a guaranteed fact . . . . We believe it to be the safest premise for the American investor who wishes his money to be at work because, with the whole world in turmoil and with our own economy still disturbed at many points, we know of no better place for the long term employment of funds than in honestly managed, competently operated American business enterprises . . ."

(August 6, 1936).

By ALFRED R. VOLANDRI
of MANHEIM, BAKER & VER MEHR

"Buy American" Hurts Americans

DESTROYS BOTH IMPORTS AND EXPORTS; NORMAL EMPLOYMENT LINKED TO BOTH, SAYS RECIPROCAL TRADE LEADER

"'Buy American' means 'Sell Only to America,' for if we do not buy from other nations they simply cannot buy from us. This is a fact entirely overlooked in arguing that 'Buy American' would increase employment in this country when quite the opposite is true," according to George F. Bauer, chairman of the National Committee for Reciprocal Trade.

"Statistics," he declares, "show that when our imports have been large our exports have also been large, that employment has reached peaks and that 'real' wages have improved. In 1932 and the early months of 1933 our imports were at a minimum — and our unemployment at a maximum.

"What results could we expect if the 'Buy American' campaign to be fully successful? Obviously we would cease to export, as other nations could find no way of paying for our goods. We could not even take gold or silver, as we produce all of these metals for which we have only need.

COTTON AND TOBACCO INDUSTRY WOULD SUFFER SEVERELY

"Half of our cotton land and much of that used for growing tobacco would go out of production. A considerable percentage of our activity in other agricultural lines, such as hog raising, would have to be abandoned. This would mean unemployment of land and labor, lowered agricultural purchasing power, with consequently less demand for American manufactured goods.

OVERSEAS MERCHANT MARINE WOULD BE KILLED

"Our overseas merchant marine would cease to exist — there would be no need for it. Foreign ships would no longer enter our ports as there would be neither cargoes nor passengers for them. We would not be spending American money abroad for pleasure travel, and there would be no business trips as foreign goods and services would be taboo. Perhaps an occasional boatload of foreigners would come to see the curious creatures who inhabited these states; but they would not be welcome, as we would have no use for the foreign money they tried to offer us.

"Otherwise our fine wharfage and warehousing and office facilities would be entirely at the disposal of our coastwise shipping, and at least half the longshoremen and the clerical and shipping forces engaged in water-borne commerce would be looking for other employment.

OTHER EXAMPLES

"We probably would be drinking cereal beverages 'grown in America,' instead of tea, coffee and cocoa," continued the committee chairman. We would be riding on synthetic rubber tires at many times the cost of rubber ones, probably with lessened use of automobiles, whose cost has increased because many local substitutes had been used for less expensive foreign products. The same increased cost would appear in many other manufactured articles. There would be no bananas today — or any other day. There would be fewer kinds of spices and flavorings.

"In other words, it would be found that we had condemned ourselves to a 'less abundant life.' And the immediate effect would be disruption of business with increased unemployment, and regimentation forcing us to do things 'the hard way.'

"Large scale production requires the widest possible market. A sound economy demands that we exhange the goods we produce most efficiently for those which can better be produced in other lands. This is the way to prosperity and a fuller life.

"For these reasons," said Mr. Bauer, "is it not to the advantage of the American public to back a sensible program of two-way foreign trade and not stifle itself within the limits of 'Buy American' only?"

Sistema di Credito "al Dettaglio"

(*Continuazione da pagina* 13)

Il banchiere commerciale oggi è, come prima, il commerciante di credito; ma egli non si può più limitare ad un solo articolo. Sui suoi banchi egli può ora in maniera sicura e proficua mettere in mostra una varietà di offerte di credito da adattarsi ai varii bisogni dei vari tipi di contraenti di prestito, così come egli offre molti servizi diversi agli altri suoi clienti.

Il banchere commerciale che è all'erta per approfittare delle opportunità che man mano si presentano non sta più in attesa che le richieste di prestito piovano in banca, — egli invece si avanza ed offre i suoi prestiti nei vari campi su riferiti.

Considerando il fatto che oggi il portafoglio degli investimenti rende poco in media, i mezzi sopra indicati costituiscono la via più pratica per aumentare i profitti. E coi mutamenti fondamentali che si sono avuti nelle leggi bancarie, il banchiere può in maniera sicura, entrare in questi più vasti campi per l'estensione di credito.

UNITED STATES TO HAVE INTERNATIONAL TRADE EXPOSITION

WORLD TWO-WAY TRADE FAIR—NEW YORK, NOVEMBER 23, DECEMBER 3, 1936

The United States is to have an exposition of raw and finished material, assembled from all parts of the world, that will correspond to the object of the famous Government subsidized Leipzig Fair and the British Industries Exposition at London, where international traders gather as in a great department store, by thousands, to display their goods.

The exposition, an innovation in the United States, designed to stimulate commerce, will be opened at the Port Authority Commerce Building in New York, the largest commercial building in the United States, on November 23, and will be known as the WORLD TWO-WAY-TRADE FAIR according to Robert H. Sexton, noted international trade authority, who will act as Managing Director of the Fair which is operated under the approval of the National Foreign Trade Association and with the cooperation of many other associations and organizations interested in Foreign Trade.

RACCOLTI FRUTTICOLI IN CALIFORNIA

(Previsioni al 1.mo Agosto)

		Previsioni per l'anno 1936	Percentuale de raccolto pieno
Mele	bushels	8,694,000	68%
Albicocche	tonn.	223,000	60%
Arance (Valencia)	cassette	19,754,000	76%
Pompelmi	cassette	2,242,000	73%
Uva da vino	tonn.	442,000	73%
Uva da tavola	tonn.	306,000	70%
Uva da raisin	tonn.	894,000	65%
Pesche duracine	tonn.	307,000	73%
Pesche spiccagnole	tonn.	166,000	74%
Pere	tonn.	236,000	68%
Susine	tonn.	64,000	74%
Prugne	tonn.	156,000	52%
Noci	tonn.	41,000	71%

La Produzione Mondiale di Mandorle ed il Mercato degli Stati Uniti

[N. Ilacqua]

La produzione mondiale di mandorle è in gran par-
e concentrata nel bacino del Mar Mediterraneo e
oltanto circa il 10% del totale viene prodotto in
'alifornia, benchè effettivamente non sia esatto con-
oltanto circa il 10% del totale viene prodotto in
Mediterraneo, giacchè mentre le mandorle prodotte
iel Bacino Mediterraneo sono in gran parte delle
'arietà a guscio duro, quelle prodotte in California
ono in preponderanza delle varietà a guscio soffice.

Secondo rapporti preliminari pubblicati dal Diparti-
nento di Agricoltura, il raccolto californiano nel
935 sarebbe il più piccolo dal 1925 a questa parte,
d eccezione del 1929. Esso sarebbe di 9,100 tonnel-
ate e cioè 17% inferiore a quello del 1934 e 31%
nferiore alla media 1930-34.

Riportiamo qui di seguito i dati relativi alla pro-
luzione californiana negli ultimi 5 anni (base, man-
lorle in guscio):

ANNO	TONNELLATE
1930	13,500
1931	14,800
1932	14,000
1933	12,900
1934	10,900
media 1930-34	13,200
1935	9,100

Nel bacino mediterraneo, e precisamente in Italia,
Spagna, Francia, Marocco e Portogallo, nel 1935 la
produzione complessiva di mandorle commerciabili fu
lel 10% circa inferiore a quella del 1934 però fu
superiore per circa il 6% alla media del periodo
1930-34.

Secondo gli ultimi dati a nostra disposizione si
ritiene che nelle 5 nazioni sopra indicate si sia avuto
nel 1935 un raccolto complessivo di 63,500 tonnellate,
contro un raccolto di 70,400 tonnellate nel 1934 ed
una media di 60,000 tonnellate per il periodo 1930-34.

Nel 1935, il raccolto di mandorle in Puglia fu un
po' superiore a quello del 1934, mentre quello in
Sicilia fu alquanto inferiore, però conglobando la
produzione nelle due regioni, la variazione della pro-
luzione in Italia rispetto a quella dell'anno precedente
fu minima.

Diamo di seguito i dati sulla produzione di man-
lorle nel bacino mediterraneo negli ultimi 5 anni:

PRODUZIONE DI MANDORLE NEL BACINO MEDITERRANEO.
DAL 1930 AL 1935 (Base mandorle sgusciate)

Anno	Italia	Spagna	Francia, Marocco e Portogallo	Totali
	Tonn.	Tonn.	Tonn.	Tonn.
1930	34.000	22,200	3.330	59,530
1931	17.000	26.600	7.300	50.900
1932	28.000	20,600	5.100	53.700
1933	33.000	24.600	7.600	65,200
1934	34.300	29,600	6,500	70,400
media 1930-34	29,300	24,700	6,000	60,000
1935	33.400	26,200	3,900	63.500

* * *

Le esportazioni dal Bacino Mediterraneo, nell'ultima stagione mostrarono un incremento di circa il 15% rispetto a quelle della stagione precedente. Le ultime cifre, però sono approssimative, a causa della omissione, dal settembre 1935, delle statistiche pubblicate dal Governo Italiano. Ecco alcuni dati compilati dal Dipartimento di Agricoltura:

ESPORTAZIONI DI MANDORLE SGUSCIATE, DAL BACINO MEDITERRANEO

Anno	Tonn. Italia	Tonn. Spagna	Tonn. Marocco Francese e Portogallo	Tonn. Totali
1931	24,056	18,300	2,381	44,737
1932	13,529	19,359	5,832	38,720
1933	23,013	16,600	3,297	42,910
1934	27,545	18,216	5,088	50,849
1935	28,526	25,989	4,196	58,711

* * *

I prezzi per tutte le varietà di mandorle di California furono migliori di quelli delle quattro stagioni precedenti, però il ricavato totale non fu corrispondentemente alto a cagione dei minori quantitativi prodotti. Diamo qui la media dei prezzi pagati ai produttori nel 1935, paragonandola alla media dei prezzi vigenti durante la stagione precedente:

Qualità	1935 (¢ per libbra)	1934 (¢ per libbra)
Nonpareil	16/20.6	13½/15
I. X. L.	13/15½	10½/11¼
Ne Plus	12/15	9½/10½
Drake	10/13	7/8
Texas	9/13	6½/7¼
Peerless	9/13	6½/7½

* * *

Le quotazioni per le mandorle del Bacino Mediterraneo del raccolto del 1935 furono anch'esse alquanto più alte, come è indicato più oltre.

Le spedizioni globali dall'Italia e dalla Spagna, nel periodo settembre-novembre 1935 furono all'incirca

del 15 al 20% maggiori a quelle per il corrispondente periodo della stagione precedente, ciò essendo dovuto principalmente alle maggiori esportazioni verso gli Stati Uniti e verso alcune nazioni Europee.

Nel primo periodo dopo l'applicazione delle sanzioni contro l'Italia, si ebbe in Italia un ribasso nei prezzi delle mandorle i quali però migliorarono al principio di dicembre. In dicembre, i prezzi molto convenienti per le mandorle siciliane risultarono in acquisti rilevanti da parte di importatori degli Stati Uniti.

Diamo di seguito uno specchio delle quotazioni medie, CIF New York, per le mandorle del Bacino Mediterraneo per la stagione 1935-36. Naturalmente in queste quotazioni non è incluso il dazio doganale che è di 16½¢ alla libbra per le mandorle sgusciate e di 5½¢ per le mandorle in guscio.

QUOTAZIONI MEDIE, *CIF* NEW YORK (Cents per libbra)

	data			
	10 agosto 1935	12 settembre 1935	11 gennaio 1936	14 luglio 1936
MANDORLE SGUSCIATE (in sacchi di 100 Kg.)				
BARI:				
Qualità primissima	19.2	17.5	21.1	23.2
Qualità Gradazione A	19.6	18.2	21.8	23.9
PALMA E GIRGENTI:				
Qualità ordinaria	19.4	19.2	19.9	22.9
Qualità selezionata	20.9	20.3	21.5	24.1
ESPERANZA:				
Qualità ordinaria	18.3	19.4	22.7	25.1
Qualità selezionata	....	....	....	....
MARCONA (a Tarragona):				
Qualità ordinaria	19.5	19.8	24.4	25.8
MALLORCA:				
Qualità Inca	18.6	18.4	....	25.1
Qualità Proprietario	17.6	17.5	22.7	24.0
MANDORLE SGUSCIATE (in cassette di 28 libbre, peso netto, qualità selezionata media).				
LONGUETTE	21.0	22.1	....	27.8
ESPERANZA	20.4	21.4	....	27.2
MARCONA (a Tarragona)	21.6	21.8	....	27.2
JORDAN:				
Qualità, 3 corone	....	27.9	30.4	....
Qualità, 6 corone	....	30.7	35.8	....
VALENCIA:				
Tarragona, 3 corone	....	21.1	24.4	26.7
Alicante, 3 corone	20.2	....	....	....
Malaga, 3 corone	....	20.4	....	....
MANDORLE IN GUSCIO: (in sacchi di 100 libbre, guscio soffice):				
Qualità Mollares (a Tarragona)	8	8.6	9.4	....

Fino al 1930, il quantitativo di mandorle importate negli Stati Uniti per supplire alla domanda del mercato superava il quantitativo di mandorle prodotto in California. Nelle ultime 4 stagioni però la produzione è stata invertita.

Nella presente stagione il prodotto importato supera daccapo la produzione californiana, avendosi rispettivamente (fino alla fine di maggio) 5,000 tonnellate di mandorle importate e 4,100 tonnellate (base mandorle sgusciate) di mandorle prodotte in California.

Non è ancora possibile avere dati precisi per le importazioni di giugno e luglio, però, includendo anche dei dati stimati per agosto, si considera che si avrà una importazione totale di 5,200 tonnellate e quindi il raccolto californiano concorrerà alla copertura del fabbisogno del mercato degli Stati Uniti, per la corrente stagione, per il 40% al 45% del totale.

Le importazioni di mandorle negli Stati Uinti nelle ultime 5 stagioni sono indicate nel seguente specchio:

MANDORLE

Stagione	Sgusciate (Tonn.)	In guscio (Tonn.)
1930-31	6,238	28
1931-32	3,965	5
1932-33	2,317	72
1933-34	1,414	3
1934-35	1,635	2
1935-36 (nove mesi settembre '35 al maggio '36	5,000	1,365
1935-36 (totale stimato per tutta la stagione	5,200	1,450

* * *

Le importazioni di mandorle sgusciate, nelle ultime tre stagioni, classificate per nazione di origine, risulterebbero come segue:

	STAGIONE		
	1932-33	1933-34	1934-35
Totale, Tonn.	2,317	1,414	1,635
Dalla Spagna, tonn.	1,715	1,121	1,198
Dall'Italia, tonn.	528	173	361
Dalla Francia, tonn.	31	45	24
Da tutte le altre provenienze, tonn.	43	75	52

* * *

Le poche importazioni di mandorle in guscio nelle ultime quattro stagioni originarono quasi totalmente dalla Spagna.

Delle mandorle sgusciate importate negli Stati Uniti nei 9 mesi dal settembre 1935 al maggio 1936, 2769 tonnellate furono importate dalla Spagna, 1760 dall'Italia ed il resto da provenienze varie.

Per quelle in guscio, importate nello stesso periodo, 1238 tonnellate furono importate dalla Spagna, 67 dalla Francia ed il resto da tutte le altre provenienze.



TOURIST NEWS

"I desire that Italy be visited by as many foreign tourists as possible. They will find a most beautiful country, an orderly and sincerely hospitable people." MUSSOLINI

IN FAVOUR OF TOURIST TRAFFIC IN ITALY

Important new rules have been issued by the Government to favour still further the sojourn in Italy of all those who wish to visit Italy. After the institution of the "Hotel Coupons" and the "Petrol Coupons" "Travellers' Cheques," "Travellers' Letters of Credit" and 'Orders of payment for refund of expenses connected with tourist services" have now been created.

Pending instructions relating to the "Travellers' Cheques," the National Institute for Foreign Exchanges has decided to authorize certain banks and tourist organizations abroad to issue on their Correspondents in Italy or in Italian Colonies and Possessions, "Travellers' Letters of Credit" in Italian lire to be sold against foreign currency freely transferable at the price fixed by the same National Institute for Foreign Exchanges in accordance with the valuation referred to above. At present the exchange rate is $6.05 per 100 lire.

The Italian State Tourist Department (E. N. I. T.) and the National Fascist Federation for Hotels and Touring, will be also able to authorize the sale of their "tourist coupons" (i. e. hotel and petrol coupons) at the same price fixed by the National Institute for Foreign Exchanges for the sale of "Travellers' Letters of Credit," provided, however, they are sold to foreigners or to Italians permanently residing abroad against freely transferable foreign currency.

The National Institute for Foreign Exchanges will, moreover, authorize particular banks and tourist organizations in foreign countries to effect payments — on the same conditions established for "Travellers' Letters of Credit" — in Italian lire in favour of tourist organizations for refund of "coupons" relating to expenses incurred for tourist services, such as inclusive terms for journeys, etc.

"Travellers' Letters of Credit" will be issued for a sum not exceeding 250 Italian lire for every day of sojourn in Italy or Italian Colonies or Possessions declared by the bearer. However, in case bearers are already in possession of "tourist coupons" (hotel, petrol or other coupons) the above limit will be reduced to 150 Italian lire per day for every person.

"Travellers' Letters of Credit" will be payable at the offices to which they are addressed, free of any charge and commission, at the maximum rate of 1.250 Italian lire per person for every period of five days spent in Italy or Italian Colonies or Possessions (even in advance) or in any case at 250 Italian lire per day for each person. However, if bearer is already supplied with "tourist coupons," the rate of payment will be fixed at a maximum of 750 Italian lire for every five days or of 150 Italian lire per day.

In California you may secure these "Tourists Italian Letters of Credit" at any branch of the Bank of America and through many authorized agents.

SAILINGS TO ITALY:

ITALIAN LINE (From New York):

RATES: TOURIST CLASS: On the "Rex" and "Conte di Savoia," One way, $140; *round trip* $250,— *on the other ships, One way,* $133; *round trip* $240.

S/S "Roma" .... August 29, 1936
"Rex" .... September 5, 1936
"Saturnia" .... September 8, 1936
"Conte di Savoia" .... September 19, 1936
"Vulcania" .... September 26, 1936
"Rex" .... October 3, 1936
"Conte di Savoia" .... October 10, 1936
"Saturnia" .... October 15, 1936
"Rex" .... October 24, 1936
"Vulcania" .... October 31, 1936

* * *

LIBERA LINE (From San Francisco, direct to Italy, Via the Panama Canal, Eastward)

RATES: One way, $245; *round trip,* $441.-

M/S "Fella" .... August 29, 1936
M/S "Feltre" .... September 22, 1936
M/S "Rialto" .... October 20, 1936
M/S "Cellina" .... November 17, 1936
M/S "Leme" .... December 15 1936

* * *

DOLLAR STEAMSHIP LINES (From San Francisco, westward, via the Suez Canal):

RATES: Round the world, westward route: First class, $854. *From San Francisco to Naples first class,* $628. (*The "President Wilson" is the only ship that carries the tourist class; Rates: respectively* $631 *and* $375).

S/S President Garfield .... August 28, 1936
S/S President Polk .... September 11, 1936
S/S President Adams .... September 25, 1936
S/S President Harrison .... October 9, 1936
S/S President Hayes .... October 23, 1936
S/S President Wilson .... November 6, 1936

"Rim of Christendom" (*)

(A book on the travels of Father Eusebio Chini, by Dr. Herbert E. Bolton).

Reviewed by Peter M. Dunne, S. J. Ph. D.

When La Fontaine said "the style is the man" he might have been thinking of Herbert Eugene Bolton, teacher, literateur, cartographer, explorer; humanist and humorist; and, last by really the first, biographer and historian; worthy also of mention, practical psychologist. Dr. Bolton has written a dozen books and has directed or inspired a dozen times a dozen others. He has discovered, translated, edited documents of high value which illustrate the history of the whole souther sweep of the United States from Florida to California. Esteemed an historical saint in Georgia, peerless historian in Texas, illuminator of California, this dean of letters has put under a debt of gratitude also New Mexico and Arizona, to say nothing of Lower California and Northern Mexico. Bolton's "Guide" has directed scholars for 23 years, his "Colonization of North America" has instructed generations of undergraduates, and now his "Rim of Christendom" makes its appearance to inform the student or the scholar and to charm and delight the more general reading public.

* * *

The above is not fanciful or fulsome phrasing. You have only to skim along the "Rim of Christendom" to find here history that is excellent literature, biography that is wholesome psychology, and story telling that is a joy and a delight. Here is narrative which runs racily, warm with kindly humor, sparkling at times with ready wit. Nor is it any wonder that Bolton's latest book touches the peak of his achievement and indicates the full ripeness of his power. Ever since he discovered in 1907 in the archieves of Mexico City Father Kino's "Historical Memoir of Pimeria Alta," a manuscript lost for well nigh 200 years, the doctor has held maturing in his brain ambitions for the exploitation of this important document of California and the West. In 1919 he edited the memoir, which he prefaced with a learned introduction and the West awoke to new knowledge of its past. In 1932 the professor wrote the charming booklet, "The Padre on Horseback," motivated by the Kino celebration held in Tuscon that year and dedicated to "all admirers of bold spirits." Now, in 1936, a midsummer's dream made reality, appears the full and exhaustive biography of the Jesuit priest and missionary, Francisco Eusebio Kino, "explorer, astronomer, cartographer, mission builder, ranchman, cattle king and defender of the frontier," who died in 1711 at his Mission of Dolores in modern Sonora a few miles from the Arizona border.

Bolton has never been a believer in dry as dust learning merely, and the more his genius has matured the more has he put the quality of his superb scholarship to the service of humanity at large in books that make history and biography just the fine stories that they were and are. This is eminently true of the present work. Here we follow Kino from his birthplace in the Alps of Northern Italy to his school at Trent, to the Jesuit novitiate, to the Jesuit college in Bavaria and then to the missions fileds — over the Alps to Genoa, along the Mediterranean and through the Straits of Gibraltar to Cadiz; then after a wait of more than two years, punctuated by a shipwreck, comes the long voyage across the Atlantic to Vera Cruz, up the famous trek of Cortez to Mexico City and finally to the missions of the northwest.

If there was adventure with pirates on the Mediterranean and danger from shipwreck at Cadiz, here there was adventure, exploration, science and discovery. Kino was the strongest spirit of a party that crossed the Gulf into that barren "cactus patch" which is Lower California. He scrambled over its rocky backbone and was the first white man to gaze from these coasts out upon the wide Pacific. Enter now the blue shells that he saw upon the beach. Years later, when the padre was frontiersman in Sonora and Arizona and explorer of the Gila and the Colorado, he would see these same shells and be led thereby to the famous discovery: California was not an island. Include in all of this Indian uprisings, treks across the desert and ascent to forky mountain summits; add attacks from the Apaches, visits to friendly Yumas with swimming Indian girls on the Colorado — Bolton remarking that California mermaids are not of modern invention — and you have a portion only of this multicolored story. Conversion of Indians, mission buildings, stock raising and wheat farming make up part of the rest of it — with the discovery of the land route to Alta California and the desire to found missions there!

* * *

If the events themselves are gripping and magnificent, the manner of the telling is lit with classic charm.

Bolton has made himself a master of sonorous prose. Indeed, that seems true which one of his colleagues at California once averred, namely that our biographer is father to a new form of English narrative. This was noted already in "An Outpost of Empire," but the flavor is richer now in these chapters on Kino.

Just to speak of material arrangement, we have in "Rim of Christendom" an excellent lesson in book making which the author himself has learned from long experience. Of what might be called chapters there are 30, arranged in five groups logically bundled together. Each of these 30 larger blocks is hewn into comely bits with graceful shape and exquisite inscription. Humor is here aplenty, together with art, as when "A Jackrabbit Jumps Into History." Who else but Bolton could find such titles to his pieces? Of these delicious bits of story telling there are 153, while 54 illustrations, theree fac-similes of documents and eight maps complete the treasure.

* * *

Speaking of facsimiles and maps reminds us of the weight of herculean scholarship which backs up the ground of this work. Bolton has followed Kino literally and physically from the cradle to the grave. "By water on ocean liner and Gulf steamer, by land on horseback, on muleback, by team, by automobile, and a pie, by air in a monoplane, I have retraced nearly all his endless trails and identified most of his campsites and water holes — all this in an endeavor to see Kino's word as Kino saw it." And it was sometimes rough going. Once young Herbert and his father had to carry stones all night long to make viable for their Ford the surface of a morass. Once, in a crumply arroyo of Sonora, Bolton himself, for all his 63 years, swung a sledge hammer to smash a boulder which blocked the passage of his car.

Not only the Kino trail, but Kino lore has been minutely traced. Every known letter of the Jesuit the biographer has read and most of them he has collected. He has "ransacked the repositaries of America and Europe" and "nosed into musty bundles" of unnumbered manuscripts to bring to light even every rag and shred of Kino evidence. In the bibliography are listed 70 of Kino's letters, besides various reports totalling 107 unprinted Kino documents. These will soon be edited in many volumes. Of other source documents there are 102. One hundred and twenty-three published works are listed and 30 magazine articles. Herbert Eugene Bolton has traveled every mile of Kino's trail and sounded every deep of Kino's soul.

(*) (*Published by The MacMillan Company*).

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California

September 1936 Anno LI - No. 9 Settembre 1936

I N D I C E

(SUMMARY)

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

PRODUZIONE FRUTTICOLA DELLA CALIFORNIA

Il raccolto frutticolo della California sarà superiore alle previsioni, già in queste pagine prospettate, ad eccezione di quello delle mandorle. Il mese di agosto fu oltremodo caldo in tutte le zone di produzione, ma non sembra abbia apportato seri danni come si sarebbe supposto.

MANDORLE — Il raccolto sarà inferiore al previsto. Infatti se ne otteranno 7500 tonnellate e cioè 1800 meno dello scorso anno.

MELE — Le previsione dello scorso mese si manterrà in un raccolto di 8,694,000 bushels.

ALBICOCCHE — Il raccolto sarà superiore a quello del 1935 di 8,000 tonnellate e raggiungerà complessivamente le 223,000 tonnellate.

AGRUMI — Le previsioni del mese d'agosto si manterranno nella seguente misura: ARANCI, 19,-754,000, cassette; POMPELMI, 2,275,000 cassette. Quanto ai limoni il raccolto sarà del 73% del normale.

UVA — Il raccolto sarà lievemente superiore al previsto. L'uva per vino darà circa 445,000 tonnellate; l'uva secca, 924,000 e l'uva da tavola 310,000. Il sole intenso non ha finora prodotto nessuna variante e i grappoli sono ricchi di zucchero.

PESCHE — Il raccolto delle *Clingstone* è previsto di 307,000 tonnellate con un aumento di 21,000 tonnellate sul 1935. Le *Freestone* daranno un raccolto eccezionale di 170,000 tonnellate.

PERE — In confronto con l'anno scorso avremo 73,000 tonnellate di aumento nella produzione che raggiungerà quest'anno le 236,000 tonnellate.

PRUGNE — Si presenta inferiore alla previsione d'agosto e sarà notevolmente inferiore al raccolto del 1935. Infatti avremo 153,000 tonnellate contro 258,-000 nel 1935.

NOCCIOLE — Il raccolto è previsto in 43,000 tonnellate e cioè inferiore di 9,000 a quello dell'anno scorso. La calura ha influito sulla produzione ed anche sulla qualità che sembra sarà inferiore a quella del 1935.

L'ascesa della Bank of America

Il Presidente L. M. Giannini della Bank of America National Trust and Savings Association ha annunciato di aver acquistato la Westwood National Bank di Westwood, California. I dirigenti e gl'impiegati rimarrano in carica fino a che la banca assorbita non diverrà una succursale della potente organizzazione bancaria.

In tal modo il numero delle succursali della Bank of America che era di 450 salirà a 451, piazzandola al primo posto nel mondo bancario per il numero degli uffici aperti al pubblico.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI Settembre 1936 SAN FRANCISCO, CALIF. September, 1936 — No. 9

Le Grandi Ingiustizie della Storia:

SAN SALVADOR

(E. C. Branchi)

L'isola ignota — Father Dennis — Ciò che disse Colombo — Una croce ed una lapide — Indios e negri — L'escursione — Il faro degl'Inglesi — L'isola abbandonata — Guanahani e Watling — Museo oceanico — Ciambella sospesa — Corsari e bucanieri — Gran Bretagna versus Spagna — Obblio riprovevole — I navigatori italiani — Le tappe atlantiche — La culla d'America — Monumento internazionale — Appello al Duce.

A San Salvador non giunge nessuno, nemmeno a farlo apposta: nè un turista, nè un "inviato speciale" e neppur uno di quegli eccentrici avventurieri che vanno alla ricerca di isolotti abbandonati nelle Galopagos o nelle Taumotù. L'isola *"toda verde que es plazer de mirarla"* è tagliata fuori dal mondo. Eppur è vicina, vicinissima — si potrebbe dire "tascabile". Tra l'Europa e l'America. Lo stesso identico avverso destino la colpisce così com'ha colpito, in vita e in morte, il suo Scopritore.

Tuttavia a chi prendesse fantasia d'arrivarvi sull'asmatico motoscafo postale — che vi fa scalo due volte al mese — avrebbe ben ripagata l'insolita crociera perchè gli si offrirebbe subito alla vista la scenetta esotica di un assembramento di negri incuriositi che, col muto sorriso, gli farebbero ala al passaggio e lo seguirebbero quindi a distanza se desiderasse camminar sulle dune verso il punto dello storico sbarco. E sulla spiaggia procedendo non potrebbe evitare l'incontro di un vecchio sacerdote — Father Dennis — che, ossequiato l'ospite, gl'indicherebbe la non lontana battigia del mare, sentenziando:

— Laggiù o fratello, sbarcò Colombo — quattrocento quarantaquattr'anni or sono — e dopo aver baciata la riva rese grazie al Creatore di averlo salvato sulla prima terra d'oltremare. Perciò San Salvador la battezzò.

Il punto esatto in cui il grande Navigatore si prosternò, laddove la spiaggia s'eleva a ciglione madreporico, è segnato da una volgarissima croce di legno. Più lungi s'intravvede la Cappella che la pietà dei "Cavalieri di Colombo" affidò all'ordine dei Benedettini con l'incombenza di vigilare la sacra culla del continente americano da cui la Fede si sparse. Ancor immutato è il paesaggio che le pupille del Navigatore dovettero contemplare: cespugli e palmeti in forte rilievo che nascondono il biancor delle dune lambite da lunghe striscie d'acqua baluginanti al sole — e punteggiate da maggiori elevazioni fin al più lontano orizzonte. Rari i primitivi abituri di un'epoca già tramontata, tranne nella chiazza biancastra di Cockburn Town ove minuscole casuccie si raggruppano attorno ad una più appariscente che la bandiera inglese, sventolante alla brezza, indica come la residenza del commissario di Sua Maestà Britannica.

Gli antichi abitatori — gli aborigeni *indios* — che l'*Almirante Mayor del Mar Oceano* aveva con tanta cristiana benevolenza descritto nel giornale del primo viaggio, più non esistono. Gli eccidi dei colonizzatori spagonli alla caccia di schiavi e quindi un decreto d'espulsione del Re Iberico in virtù del quale inviava i superstiti ai lavori forzati nelle miniere di Santo Domingo, devastarono e spopolarono le Lucaie — oggi Bahama — sugl'albori del Cinquecento e così deserte rimasero per molti decenni finchè altri schiavi — razziati in Africa dai negrieri per le piantagioni delle Indie Occidentali — non vennero a prendere il posto.

Si ha l'impressione d'essere sulle rive del Niger specialmente in quei punti in cui il solleone d'agosto strapiomba sulla classica palma che, a sua volta, sormonta l'oscura capanna sorgente dalla duna desertica — se nel varco appare, le mani sui fianchi e la *bandanna* sul capo, la giunonica negra vestita di rosso, attorniata da nudi moretti mocciosi, che ammira stirarsi nell'ombra il magro compagno dai muscoli lucidi d'ebano vivo.

La guida mi precede e mi mostra un rozzo monumento di pietrisco fatto erigere dal giornale americano *"The Chicago Herald"* in occasione del IV centenario della Scoperta e che, in una scritta compilata in lingua inglese, così dice: *"In questo luogo Cristoforo Colombo pose piede per il primo sul suolo del Nuovo Mondo"*. Fattimi quindi gli onori di casa ed offertami l'ospitalità nel modesto edificio, Father Dennis mi fa salire in una vecchia automobile e si riprende l'escursione sulla strada che costeggia l'isola a settentrione

per renderci dalla parte opposta chè la traversata in linea retta, di laguna in laguna, è impresa troppo ardua. Si giunge in tal modo, dopo alquante miglia di strada affocata resa sopportabile dalla brezza e dall'azzurro del mare, alla sponda — diremo così — atlantica, presso la dolce collina di Dixon su cui si erge, imponente, la torre di un faro — l'*Imperial Lighthouse* — che, a detta del religioso, è il più potente che esista nell'arcipelago. Al calar del sole il suo occhio saettante di sprazzi luminosi s'affonda nella solitudine oceanica in direzione di quel punto in cui, nella notte tempestosa di un ottobre medievale, apparvero tre caravelle protette dal gonfalon di Castiglia ma portate dal genio d'Italia. Senonchè il faro imperiale non fu eretto alla gloria del grande Genovese ma, più praticamente, per guida de' naviganti . . . . .

Ecco ciò che si vede nell'isola più storica del Nuovo Mondo — in quest'isola squallida che, col suo "discoprimento" risvegliando l'umanità dal torpore millenario, le rivelava intero il Pianeta, le dava una nuova coscienza ed inaugurava l'Era Moderna nella storia del civile divenire.

San Salvador — l'indigena Guanahani e l'anglica Watling — è oggi abbandonata alla calma del Mar di Sargasso ed alle furie del *Gulf-Stream* che nelle sue acque s'affrontano — vera Cenerentola dell'oceano eppur ciclopico monumento costruito dalla natura alla ingratitudine incommensurabile degl'uomini.

* * * *

Infatti il piatto ed affiorante isolotto — avanguardia protesa dalle Antille soprane verso l'Europa — è notevole per la sua struttura, per la sua composizione chimica ed, ancor più, per la strana vicenda della sua storia. Tredicesimo per dimensione fra cinquecento *Cayos* che costituiscono l'arcipelago delle Bahama, assomiglia ad una mal riuscita ciambella sospesa al filo del ventiquattresimo parallelo. Fu edificato, strato per strato, da microrganismi coralliferi e cementato col calcio di conchiglie marine nel misterioso lavorio di milleni finchè le madrepore, salenti dal fondo, affiorarono il livello dell'onde e sostarono decomponendosi — per la strabiliante coincidenza di dover dare asilo, in un remotissimo futuro, a seicento relitti umani d'una razza avulsa nel tempo e nello spazio. La sua superficie di poche miglia quadrate è ancor più ridotta da numerose lagune longitudinali che le trafiggono come dardi il cuore, lasciandole intatta la spessa epidermide periferica. Sembra, dall'alto, un atollo corallifero del Pacifico Australe — e, dal basso, un vagante asteroide intersecato da canali marziani.

Fu appunto questa sua particolare formazione che fece riconoscere l'isolotto come quello raggiunto nel primo viaggio da Colombo perchè, rientrato nella nebulosa dell'arcipelago delle Lucaie subito dopo la scoperta del 1492 riapparì nel gruppo delle Bahama alla fine del Settecento allorchè le indagini di Munoz e poi di Irving, di Humbolt, di Becher e di altri lo identificarono come il più rispondente alla descrizione e ai dati di riferimento dell'*Almirante*.

Tuttavia all'epoca del rinvenimento San Salvador non era più San Salvador. L'isola di Cat gli aveva usurpato il nome. E sulle carte dell'Ammiragliato ne portava un altro — Watling — da Giorgio Watling, corsaro di puro ceppo inglese, che all'epoca dei bucanieri, separatosi dal covo della Tortuga, qui aveva nascoste le sue ciurme per poterle lanciare di sorpresa all'abbordaggio dei ricchi galeoni di Spagna con quell'efferata crudeltà priva di ogni misericordia che non gl'impediva, però, di nutrir scrupoli puritani come quello d'inibire i giuochi d'azzardo nel giorno dedicato a Nostro Signore.

Celatasi dunque fra le isole dell'arcipelago l'ignota San Salvador, seguì anonima le alterne vicende della guerra di corsa fra Spagna e Regno Unito appunto per essere le Bahama sull'orlo delle Antille, a cavallo di tre continenti ed a contatto con l'oceano. La Spagna non le tenne mai in saldo possesso per quanto le considerasse di sua spettanza — e i monarchi inglesi, in pari tempo, le concessero in dono ai loro "gentiluomini avventurieri", per forzarli ad occuparle; cosicchè prese e saccheggiate, riprese e razziate divennero colonia britannica nel 1783, in forza del trattato di Versailles. Per trecent'anni nessuna ricerca si era fatta della storica isola. L'obblio aveva ricoperta la culla d'America quando con i massacri si scriveva la storia del Nuovo Mondo — ma allorchè l'epoca più saggia della colonizzazione fece posto alle guerre d'indipendenza delle venti repubbliche americane, ed essa riapparve alla ribalta della storia, all'ingrata dimenticanza subbentrò il ben più riprovevole abbandono da parte di tutto il mondo civile.

Se dunque la Spagna le fu matrigna, il Regno Unito le fu patrigno. Ambe le potenze rivali non compresero il simbolo che rappresentava, il valore storico che racchiudeva, forse perchè non essendo nazioni americane nessun interesse avevano ad elevarla a monumento — monumento che avrebbe esaltato, con la memoria dei loro misfatti coloniali, la pura gloria di uno straniero. Ed avrebbe tramandato in modo troppo tangibile, oltre la scoperta d'America compiuta da Cristoforo Colombo, anche la conquista dell'ultima tappa dei navigatori italiani del Rinascimento che, una per una con sforzo tenace ed ardimento insuperato, tutte le altre tappe atlantiche verso l'America avevano raggiunte e scoperte un secolo prima che portoghesi e spagnoli e inglesi e francesi le ritrovassero nella leggenda e nella realtà: le Azzorre e Madera e Sant'Elena già prima del 1351 segnate con nomi genovesi nelle mappe esistenti; le Canarie con Lancelotto Malocello e Nico-

(*Continua nella pagina seguente*)

L'Italia e le Linee del Pacifico

Studio-Progetto per il miglioramento delle linee di navigazione italiane sull'Oceano Pacifico

La recente notizia, pubblicata dai giornali, riguardante il rinnovamento delle cinque motonavi della "Libera Line" sulla linea Trieste-California per offrire alle merci una maggior refrigerazione e per raggiungere una velocità di 15 nodi in modo che possano compiere il viaggio in soli 25 giorni, ci offre l'occasione di ritornare sui nostri studi già nella "Rassegna Commerciale" esposti.

Indubbiamente la provvida decisione è stata presa per poter efficacemente rispondere all'incremento dei traffici che sul Pacifico si vanno accentuando ed anche per mettere su miglior piede le nostre flotte che non potrebbero più competere con quelle delle altre compagnie straniere che, come la francese ad esempio, compie quindicinalmente (e non mensilmente) il tragitto San Francisco-Havre in soli 28 giorni mentre le nostre navi ne impiegano 40, (San Francisco-Genova).

A noi pare che lo sforzo che le compagnie italiane stanno facendo nella misura indicata non possa dare quei risultati che sarebbe bene attendersi. Un miglioramento appena sensibile sulle altre compagnie apporterebbe certamente un lievo aumento del carico (togliendolo alla più veloce *Dollar Line* tra Genova e San Francisco) ma non richiamerebbe la corrente delle decine di migliaia di turisti che solo dalla California si rendono in Europa attraversando in treno il continente americano.

La statistica ci dimostra che la linea mensile italiana che lega il Mediterraneo a San Francisco è all'ultimo posto nel traffico delle merci e dei passeggeri perchè mentre nel 1935 ha trasportato 108 persone e 52,802 tonnellate (dati del porto di San Francisco), la Francia ne ha trasportati rispettivamente 149 e 101,338, l'Olanda 142 e 81,226, la Norvegia 163 e 381,432 e la Germania 509 e 153,782 senza contare la Gran Bretagna che sale a 1192 passeggeri e 498,701 tonnellate.

Come si sono ottenuti i primati specialmente nel traffico dei passeggeri sulla linea Genova-Valparaiso e cioè nel Sud Pacifico con le motonavi tipo *"Virgilio"* ed anche sulla stessa linea monopolizzata dagl'inglesi nel Sud Africa (Gibilterra-Capetown) con le grandi motonavi tipo *"Conte"* — altrettanto si possono ottenere sulla Costa sol chè si abidisca una flotta, non di ripiego, ma di motonavi dei tipi suddetti (non ancora esistenti nel Nord Pacifico) sviluppanti una velocità oraria di 18 nodi — velocità che significherebbe effettuare il viaggio dall'Italia a San Francisco in soli 21 giorni.

Come già si è dimostrato nei nostri articoli sulla *Rassegna* e come avviene per le linee del Sud-Pacifico i passeggeri aumentano man mano che la normalità si va ristabilendo e non solo nei porti capolinea ma in tutti gli scali intermedi. Oggi mentre la corrente dei viaggiatori della Costa Ovest degli Stati Uniti preferisce recarsi a Nuova York per imbarcarsi, i passeggeri delle Repubbliche Centroamericane cercano di raggiungere il Canale di Panamà per salpare su uno dei celeri vapori che risalgono dall'America del Sud, poichè le navi che battono la rotta della California con destino all'Europa sono troppo lente e più son fatte per le merci che per le persone. Malgrado questo, nell'anno in corso l'aumentato traffico dei viaggiatori ha indotto varie compagnie marittime straniere ad aumentare le loro flotte e le loro linee. Fra le altre citiamo la *"Kawasaki Kisen Kaisha"* che ha inaugurato il servizio tra San Francisco e Valparaiso con 5 vapori e le due compagnie canadesi *"Canadian*

SAN SALVADOR

loso da Recco ed Angiolino de'Corbizzi; e le isole di Capoverde con Alvise da' Cà da Mosto e l'usodimare Antoniotto da Noli. Navigatori costoro che, primi nella storia della nautica, intrapresero la navigazione alturiera sulla scia dell'Allegranza dei fratelli Vivaldi, lanciatisi nel crespuscolo del XIII secolo sulla rotta oceanica che i Polo avevan tracciata attraverso l'Antico Continente. Così la storia della geografia oltre le colonne d'Ercole era tutta da rifare . . . .

Questo ed altro ancora — chè lo spazio è tiranno se degno soggetto — io pensavo seduto all'ombra dell'*Imperial Lighthouse* fissando lo sguardo nell'oceano deserto biancheggiante di spuma; e mi chiedevo perchè all'Italia che non è nazione americana e che tutto ha donato all'America — scoprendola e battezandola, dandole i navigatori e i pionieri, offrendole la civiltà e sacrificandole la potenza delle sue repubbliche marinare — e nulla ha ricevuto, perchè all'Italia non si possa affidare in perpetua custodia, questo minuscolo isolotto madreporico che, nolente o volente il mondo, già è un monumento "internazionale" che lega indissolubilmente l'America all'Europa? Come un altare eretto alla sua gloria. Come il simbolo della Pace fra i due continenti di razza bianca.

E tale legittima aspirazione Downing Street non dovrebbe contestare, quando le circostanze favorevoli si presentassero, a Chi il destino ha saputo piegare e vuole, fortissimamente vuole, nella riesumazione delle glorie italiche, valorizzare l'Impero.

Transportation Co." e la "*Anglo-Canadian Shipping Co.*" che riunite hanno lanciato su questo oceano una flotta di ben 18 piroscafi.

Poter contare dunque su motonavi del tipo "*Virgilio*" di 10,000 tonnellate e di 18 nodi di velocità, darebbe un indubbio primato all'Italia e in breve, per l'aumento del traffico, compenserebbe la maggior spesa senza tener in conto il vantaggio dei noli in moneta straniera e il prestigio che l'Italia godrebbe in queste lontane contrade.

* * * *

Ma v'ha di più. Col prossimo gennaio si effettuerà l'unificazione di tutte le società marittime italiane che hanno linee nelle Americhe in una sola compagnia che prenderà il nome "Italia". Vi sarà così una sola direzione, una sola amministrazione, un solo porto d'armamento il che significa in altri termini riduzione delle spese generali, unità di direttiva e di vedute, e maggior efficienza. Non avremo sperdimento di energie, diversità di comandi e più che tutto rivalità concorrenti.

Con ciò voglio principalmente accennare alle linee che dall'Italia corrono sulla rotta del Canale di Panamà per scendere e salire la Costa dell'Oceano Pacifico. Infatti ne possediamo due: la prima, di seconda categoria, esercita dall'*Italian Line* scende fino a Valparaiso nel Sud-America; la seconda, di quarta categoria, esercita dalla *Libera Triestina* che sale fino a Seattle nel Puget Sound. Entrambe sono miste per traffico di merci e di passeggeri — ma mentre la prima ha un movimento di circa 7000 viaggiatori e circa 36,000 tonnellate di merci, la seconda ha un movimento di circa 300 passeggeri e 30,000 tonnellate di merci. La differenza sensibile nel trasporto dei passeggeri sta appunto nei tipi di navi più moderne, con comode installazioni di camera oltrecchè nei 16 nodi velocità per le motonavi tipo "*Virgilio*" in confronto con quelle tipo "*Feltre*" con 12 nodi e quasi senz'alcuna comodità di camera. E non si può dire neppure che il movimento dei passeggeri sia maggiore lungo le coste del Sud America che non nel Nord America perchè secondo le statistiche si equivalgono nel complesso di tutte le bandiere, col vantaggio invece per l'ultima che contando su di un numero maggiore di Stati e più densa popolazione sarebbe suscettibile di sviare dalle ferrovie trascontinentali un numero molto maggiore di turisti.

Tutte queste considerazioni suscitano subito l'idea se non sia il caso di studiare a fondo, dal punto di vista marittimo, la navigazione italiana sull'Oceano Pacifico data l'imminenza dell'unificazione delle linee in una sola compagnia.

Non ci riferiamo qui alle linee in progetto e da noi studiate nelle *Rassegne* del luglio 1935 e del marzo 1936 che contemplano la traversata dell'Oceano Pacifico per l'allacciamento e l'istituzione di una linea italiana intorno al mondo. Vogliamo oggi solamente considerare le linee già esistenti e cioè quelle della Genova-Valparaiso e della Genova-San Francisco.

Dato che la rotta è la stessa da Genova a Balboa (porto sul Pacifico nel canale di Panamà) — e più o meno hanno la stessa distanza da percorrere oltre il canale sia al Nord che al Sud — dovrebbero unificarsi nel materiale e negli itinerarii in modo che si possa formare una linea continuativa dall'estremo di Valparaiso all'estremo di San Francisco — unificazione che apporterebbe un sensibile aumento di merci e di passeggeri per il traffico esclusivamente intercontinentale che oggi sfruttano a solo loro vantaggio compagnie straniere — fra cui due norvegesi e due giapponesi.

Come progetto diremo che si dovrebbe istituire una flotta di 9 motonavi tipo "*Virgilio*" con 18 miglia di velocità, i cui viaggi dovrebbero essere quindicinali, distribuita in tal modo: 6 motonavi tra Genova e Balboa che compirebbero il tragitto in 14 giorni; e tre motonavi sulla linea Nord e Sud-Pacifico (San Francisco-Valparaiso) che compirebbero pure il tragitto in 14 giorni — con la differenza però che la motonave proveniente da Genova proseguirebbe oltre Balboa alternativamente a San Francisco o a Valparaiso, con trasbordo della merce e dei passeggeri a Balboa stessa per l'inoltro sull'altra linea opposta del Pacifico — perchè a Balboa l'arrivo della motonave dall'Italia dovrebbe coincidere con l'arrivo della motonave navigante sulle rotte dell'Oceano Pacifico.

Il punto debole per la realizzazione del progetto, semplice e logico in sè stesso, starebbe nel trasbordo rapido a Balboa e, certo con i mezzi oggidì in uso presenterebbe serie difficoltà. Ma non è detto che non possa essere risolto, che non si possa trovare un perfezionamento nel trasbordo tra nave e nave (già del resto tentato) perchè l'industria navale italiana è tanto progredita da poter portare un'innovazione di tal fatta — con navi gemelle, abbordate nelle acque tranquille di Balboa, dove i ponti corrisponderebbero ai ponti, con boccaporte laterali e servendosi dei soli mezzi di bordo.

Passiamo le nostre osservazioni e il nostro progetto a chi di dovere. Teniamo però a far osservare che, per le cognizioni nautiche che abbiamo e per la conoscenza di questi mercati, le linee da noi progettate sarebbero praticamente effettuabili ed il risultato economico di esse sicuro sol che vi fosse la volontà e l'animo di portarle a compimento.

E. C. BRANCHI

IMPRESSIONI D'ITALIA

(E. C. Branchi)

Dal 1919, dalla fine cioè della guerra mondiale, in diciasett'anni di esilio volontario in terre straniere, non avevo avuto occasione di rivedere l'Italia che tre volte e per pochi giorni soltanto: nel 1922, nel 1924 e nel 1929. Più fortunato quest'anno compii il mio quarto viaggio e vi rimasi più a lungo soggiornando nei centri maggiori che, oltre la Capitale, compresero Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Napoli e Palermo. Ho potuto così abbracciare nelle mie gite saltuarie l'infausto periodo degli statisti irresponsabili del vecchio regime e vedere iniziarsi, con moto uniformemente accelerato, la traiettoria del Fascismo, della marcia su Roma alla fondazione dell'Impero, attraverso le fasi più tipiche della ricostruzione morale e materiale della nuova Italia. E l'aver io, in questo stesso periodo postbellico, viaggiato e soggiornato e vissuto oltrechè in Europa anche nell'America Latina e negli Stati Uniti e, per conseguenza, aver potuto osservare direttamente ed indirettamente sotto la doppia lente, concava e convessa, l'Italia — mi ha giustamente lasciato supporre di poter emettere il mio libero giudizio con la pietra di paragone che il campo nazionale prima e quello internazionale poi mi offrono.

Nè verrò qui ad esaltare con aggettivi superlativi l'ammirazione che certuni connazionali emettono ancor prima di visitare la Patria sia per partito preso che per aver "sentito dire", nei quali l'amore nostalgico della terra lontana appanna la mente della libera critica.

LA NUOVA ITALIA

Tutti noi che eravamo giovanetti nella decade a cavallo del secolo conoscevamo un'Italia crespuscolare — povera di mezzi, depressa di spirito, slegata ed inerte nei suoi centri vitali, danzatrice acrobatica nella politica internazionale, automa impotente nelle mani dei suoi uomini politici — un'Italia in cui il popolo lavoratore viveva sempre in crisi, ma in una crisi siffatta che anche nei periodi più prosperi non raggiungeva il deprecato benessere del lungo periodo della depressione di questo continente.

Tutto ciò è passato; è seppellito. Sebbene l'Italia non sia più ricca nè abbia più risorse di prima — oggi come oggi — pure ha migliorato enormemente il tenore di vita della massa e si è tolta dalle spalle il mantello del poverume strimpellatore. Una nuova coscienza gli è stata formata. Lo stato — diciamo pure — dell'*inferiority complex* era non solo dovuto alla insufficienza mentale dei partiti e alla miopia degli uomini di governo ma più che tutto al sistema democratico che, ottimo quando si sostiene sulla oligarchia, si muta in una pubblica calamità quando s'espande, e diventa veramente popolare. E la dimostrazione di questo assioma politico ce lo presenta la Francia minata nella sua esistenza dalla tisi "proletaria" e gli stessi Stati Uniti che quando erano democratici con pochi cervelli privilegiati quali quelli di Washington, di Jefferson e di Lincoln erano puri di ogni epidemia — mentre oggi, per quanto infinitamente più potenti e più ricchi hanno la piaga del politicantume succhiatore, il caos dei partiti che s'imperniano su di un nome e non su di un programma, la corruzione laddove l'oro s'accumula, la cancrena della disoccupazione cronica sfruttata a sistema elettorale, la morta gora dei problemi sociali che si vorrebbero risolvere con le assurdità dell'"*Epic*" del "*Townsend Plan*", e più che tutto la crisi persistente più che in ogni altra nazione — quando questa crisi avrebbe dovuto appunto risolversi prima negli Stati Uniti per le sue ultra-favorevoli condizioni finanziarie, economiche e geografiche.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche d'Italia non sono prospere e non lo potrebbero essere in niuna nazione per la sproporzione esistente fra la produzione e il consumo — il che vuol dire che, non da anni, ma da secoli il paese si dissangua per una sfavorevole bilancia commerciale anche se il palliativo delle entrate "invisibili" vien agitato in suo favore. La popolazione aumenta. Per una ovvia ragione l'espansione la si ha prima nel consumo che nella produzione perchè le risorse vanno messe in valore con gli uomini e col denaro. Da ciò economia chiusa ed industria protetta che hanno motivato un rincaro della vita in misura maggiore di quello delle nazioni americane, ma che in Europa è tra i meno sensibili se lo si paragoni al costo della vita in Germania, in Isvizzera e specialmente in Francia o in Russia. Il che non impedisce però all'Italia — esempio unico al gruppo delle nazioni democratiche, — di aumentare per volere del Regio Governo e coll'assenso delle parti interessate del 10 per cento le mercedi di tutti i lavoratori.

Economia chiusa e industria protetta ma affiancata da opportune e geniali restrizioni finanziarie che hanno mantenuto, per la prima volta nella storia della finanza, dopo una guerra dispendiosa, quasi intatto il valore della lira — di quella lira tolta dai mercati internazionali in tal modo che le nazioni sanzionatrici (e prima fra tutte l'Inghilterra demolitrice di valute nemiche) sono rimaste impotenti nella loro fobia durante il conflitto nell'Africa Orientale. Miracolo questo non ancora considerato nella sua interezza

ma che fa storia — dovuto non ai dettami della scienza della Finanza chè più che scienza appare empirismo — ma al genio divinatore del Duce.

Cosicchè per quanto dovrebbe sembrare un paradosso il dirlo, la lira italiana è una delle valute più stabili nel mondo e gode infinitamente più credito p. es., dei molteplici *pesos* delle nazioni latino-americane dalla rada popolazione, dalle risorse quasi intatte, dalla ricchezza individuale infinitamente maggiore e che, in pieno sviluppo e in pace col mondo da oltre cinquant'anni, nessuna guerra hanno combattuta.

IL CONCETTO DI STATO

Come nel campo dell'economia controllata e che rappresenta una delle conquiste del secolo, così un potente soffio vivificatore domina tutta la vita nazionale. Mentre in altre nazioni sentiamo che dietro il pulsare della vita collettiva non vi è che il vuoto fatto dalle classi privilegiate che si contendono il Governo e la Borsa e ci sentiamo alla mercè di una libertà di cui tutti, anche i meno onesti, possono approfittare — in Italia ci sentiamo protetti da un unico ente che tutti ci abbraccia, sentiamo che dietro di noi vi è qualcuno che pensa, che prevede, che organizza, che lavora per il bene comune. Lo Stato non è più una parola astratta oppure un sitibondo vampiro che succhia goccia a goccia la ricchezza individuale e che, come patrigno, pensa solo a pareggiare il proprio bilancio abbandonandovi alla vostra sorte che poi è la tanto decantata libertà democratica — ma un padre amorevole che si preoccupa dell'esistenza di tutti i suoi figli perchè in essa esistenza sta il benessere della collettività e della nazione. Così invece di costruire i "laghi artificiali" per soddisfare interessi locali e diminuire la disoccupazione che troppo grave sul bilancio nazionale o di negare il bonus ad una classe per sussidiare un'altra lasciandone il peso finanziario alle future amministrazioni — bonifica le paludi Pontine, fa risorgere la Marina Mercantile, intraprende la Battaglia del grano e sfida il mondo in un duello della civiltà contro le barbarie per un alto, supremo interesse nazionale.

L'ITALIA MODERNA

La nostra adolescenza ricorda ancora le vie neglette delle città senza piani regolatori, ove circolava una folla in cui la nota dominante era data dai classici questuanti o dagli sparuti borghesi che portavan la barba o il colletto di più giorni, oppure dai popolani esalanti sudore dal corpo e bestemmie e sputacchi dalla bocca. Oggi non più; la pulizia si riverbera come in uno specchio dal ricercato abito del passante alla luccicante via delle città popolose. La differenza di classe non è più appariscente; la questua è tramontata; la bestemmia morta e perfin gli sputi sono assenti dai marciapiedi immacolati. E se tale deplorevole costume è stato vinto dall'alto prezzo che il tabacco ha raggiunto, benedetta sia quell'imposta nel nome dell'igiene e della salute.

Se allo straniero cotali cose passano inosservate per mancanza di paragone, pure altre lo colpiscono che a noi parebbero senza importanza. E son il numero enorme di gallerie ferroviarie che gli indicano la confermazione montuosa — e perciò povera di prodotti agricoli — del paese in uno con la tenacia del lavoro italiano; gl'infiniti appezzamenti di terreno intensivamente coltivato che a terrazze s'arrampicano sui dorsi dei monti, provandogli come tutto alla terra, sfruttata da secoli, sia richiesto; l'urbanità del passante e la cortesia premurosa del vigile che gli rivela un'Italia diversa da quella che altrove aveva immaginato; l'assenza di case di legno anche nelle campagne che gli dimostrano come il popolo italiano costruisce non solo per sè ma per le generazioni venture; l'aspetto monumentale delle città dalle palazzate uniformi prive della simmetria ossessionante del Nuovo Mondo che gl'indicano un'equilibrata severità architettonica in fiero contrasto con le metropoli americane in cui accanto al grattacielo di cinquanta piani si erge la casuccia di legno dal tetto incatramato.

E non parliamo di ciò che è la sua essenza spirituale, dell'arte di Grecia e di Roma o dei capolavori del Rinascimento che formano l'attrazione mondiale degli eletti di tutte le nazioni giacchè nulla vi ha apportato l'Italia moderna se non un'organizzazione turistica, dentro e fuori del Regno, che segna un primato pure per quelle nazioni ad alta tensione pubblicitaria. Ma l'arte non è solo nei musei e nelle pinacoteche — come mi faceva osservare un amico d'oltremare — ma in ogni angolo d'Italia per il buon gusto architettonico ed artistico innato nel popolo. E m'indicava i dedali delle viuzze nelle borgate turrite o le arterie stradali delle città moderne, asimmetriche per volere civico, ove sotto il sole le ombre si merlettano fantasticamente e le visuali si mutano ad ogni passo — e per i sentieri di campagna o sulle cime dei colli che già la natura privilegiata sublima di bellezza e d'incanto, le pietre antiche o i capitelli abbattuti o i castelli solitari o i cipressi severi o i pini ombrelliferi messi là come per caso, che danno il tono incomparabile di un'arte che non ha riscontro.

PROGRESSO IN TUTTI I CAMPI

Ed anche in ciò che le nazioni a intenso sviluppo industriale vantano, e prime fra tutte gli Stati Uniti d'America, l'Italia oggi gareggia. Poichè nei seimila stabilimenti industriali della provincia di Milano non vi è cosa che non si produca; e così nel centro automobilistico di Torino o in quelli navali di Genova e di Trieste dove la perfezione dei motori e la snellezza degli scafi, e l'eleganza delle forme e la genialità dei costruttori produce le auto più moderne, le locomotive più potenti, i velivoli più veloci e le navi più perfette

che danno all'Italia primati internazionali. Così non è ultima anche nel presentare tutti quei congegni meccanici che mandano in visibilio lo straniero che scenda nella città di New York e che danno la supremazia agli inventori anglo-sassoni come gli apparecchi radiofonici, e gli altoparlanti, e i telefoni automatici, ei i carelli elettrici, e le macchine dispensatrici e i caloriferi e i frigidarii automatici esibiti nei pubblici luoghi certo in minor misura che altrove per l'alto costo della materia prima e per il minore potere acquisitivo del popolo. Ma oltre a codesti moderni congegni ormai di conoscimento universale altri vi hanno e solo italiani, veramente originali ed ancor nuovi a chi come me vive ora in America; e voglio accennare alla bilancia automatica che vi grida con voce umana il vostro peso; all'attacco elettrico che permette nelle stazioni, ai carelli ambulanti, di approntarvi il caffè espresso sotto le pensiline; all'accensione automatica della lampadina elettica negli uffici telegrafici quando vi sedete per vergare il dispaccio, ed altri ancora.

E quando supponete che tutti gl'indumenti creati dalla moda sportiva come *sweaters* o *shorts* o *bathing suits* sieno d'invenzione o di creazione anglo-sassone se non addirittura americana e pensate che l'Italia sia rimasta ai goffi indumenti delle passate generazioni, vi sorprenderete al veder le eleganze delle nostre donzelle che neppur a Miami cedono il pallio specialmente nel calzar sandali così raffinati e comodi e svariati come in America ancora non s'usa — e proprio dite che tutto il mondo è paese. Senonchè quando venite a sapere che il milionario di Park Avenue porta una cravatta di Como o un cappello di Alessandria o un par di guanti di Napoli ed aspira di poter indossare un abito di *Lanitol* — che come il rayon è d'invenzione italiana tratto nientemeno che dal . . . . latte — non penserete più che tutto il mondo è paese, ma che per quegli oggetti di raffinata eleganza tutto il mondo è . . . . Italia.

NUOVO SPIRITO ANIMATORE

Tuttavia ciò che abbiamo passato in rivista se pur nello sviluppo industriale e commerciale di un popolo ha tanta importanza che lo piazza in alto nella scala del progresso, tuttavia — ripetiamo — nulla è a confronto del progresso spirituale e sociale, del nuovo sentire che anima l'Italia di Mussolini. L'ordine e la disciplina e il rispetto e la cortesia sono visibili in ogni dove. Sembra che una molla segreta muovi all'unisono i nuovi cittadini. Una profonda solidarietà nazionale, assente fino ad ieri, è in tutti come fosse istinto di conservazione. Ciò risponde alla massima che il Fascismo ha istillato nel popolo; uno per tutti, tutti per uno.

Non mai tante uniformi si sono viste in Italia e tanto eleganti e portate con più baldanza. La divisa non è più livrea ma un sacro paludamento che rende orgogliosi di servire la Patria. Bisogna veder passare in rivista una centuria di Balilla — baldi col loro moschetto, severi nel passo marziale — per sentirsi salire il sangue al viso e le lagrime agli occhi in un'emozione non mai provata di fierezza e d'orgoglio. E si sente come in quei piccoli soldati passi l'Italia di domani con tutto il suo destino imperiale. Anche il passante che vi sfiora dappresso, ha il sorriso sul labbro e procede più spedito come soddisfatto di sè ed invero nessuna voce discorde si alza anche se l'interesse personale è sentito, dinanzi alla magnifica vittoria ottenuta sul mondo e l'avvento di un'Etiopia romana nella storia del Tricolore. Oggi giorno gl'Italiani — fatti più colti e più arditi — pensano con la loro mente, ognun per se, non come una mandria elettorale serva di partiti, ma come liberi cittadini. Il Fascismo ha conquistato le ultime ridotte nazionali perchè oggi il Fascismo si giudica dalle opere compiute — opere fattive e provvidenziali in ogni campo e quali nessun'altra nazione può esibire.

L'ITALIA ALL'AVANGUARDIA

Il Fascismo è universale in Italia ed anche fuori d'Italia. Mussolini non è il visionario che gli uomini sorpassati dei vecchi partiti in un primo tempo volevano far credere — ma il geniale statista della pratica intuizione, che tutti i problemi nazionali umanamente ha risolto come nessun altro nella storia del mondo vi è riuscito in tanto breve volger di tempo e con pari acutezza di mente. In quattordici anni ha dato ad un popolo, irrequieto per natura, una coscienza collettiva e ad una stirpe, serva per secoli, un impero foriero di gloria e di benessere. Tutti hanno oggi in Italia la convinzione che se il Duce invece di avere una nazione povera di terre e di mezzi avesse potuto operare con colossi quali p. es., la Russia — che è un mondo a sè, indipendente per risorse e per ricchezze dagli altri stati — la nazione sarebbe ben più avanti sul cammino del progresso civile. La prova di tale asserzione sta nel fatto che sul nostro pianeta così travagliato e discorde non esiste oggi nazione più unita, più laboriosa, più ordinata dell'Italia. La corrente dei turisti d'oltremare e quella europea in particolare hanno fuggito quest'anno la Spagna e la Francia, hanno evitato la Germania per riversarsi sull'Italia. Per gli alberghi che ho avuto la ventura di frequentare non si è mai sentito parlare così tanto francese e spagnolo. Un collega dell'Università di Salamanca, triste per gli avvenimenti della sua patria, mi diceva con profondo convincimento: "*No hay otra nación que Italia, hoy dia en el mundo!*" Ed era stato un accanito avversario del regime Fascista. Come lui anche i colleghi francesi.

Il Fascismo è invocato come salvezza nazionale in quelle nazioni che soffrono del marasmo comunista anche da chi, come Unamuno, era un assertore delle

rivendicazioni del "proletariato." Ma gli avvenimenti recenti compiuti sulla viva pelle delle lor nazioni ha mutato le opinioni dei tempi pacifici in quanto che essi hanno compreso che quando un Governo passa nelle mani della classe inferiore della scala sociale — il che vuol dire ad una massa irresponsabile, priva di cultura, di educazione, di sentimento e che per tendenza reagisce con i più bassi istinti dell'uomo quartenario — la civiltà perisce e l'umanità regressa fino a porsi sulla linea d'equilibrio dell'incapacità mentale dei nuovi governanti.

L'EUROPA FASCISTA

Per quanto il Fascismo sia regime eminentemente italiano — e mussoliniano per eccellenza — cosicchè all'estero non si può esportare nella sua essenza e sempre assume l'aspetto di un'imitazione — come il Ministro Parini mi faceva osservare — pure la Germania, l'Austria, l'Ungheria, il Portogallo, la Grecia, la Bulgaria, il Giappone, l'Uraguay e la Bolivia hanno seguita l'Italia. Stalin ha riconosciuto l'errore di Lenin e per rendere possibile una virata sulle orme del Fascismo — deprecato nel nome ma ricercato nei risultati — elimina con la fucilazione i fanatici demagoghi dell'assolutismo comunista.

Roosevelt pur con esperienze che costano rivoli d'oro alla nazione e con la speranza di trovare una via d'uscita alla questione sociale senza ricorrere al Fascismo, giacchè per ogni buon americano al cento per cento vi è la consegna di abiurare a tutte le dottrine con la desinenza in ismo — non trova di meglio che accettarne le provvidenze innegabili.

Anche nelle nazioni più caparbiamente democratiche, che sulla via del fanatismo comunista sono passate dal periodo incubatorio a quello rivoluzionario come la Spagna oggi — in cui divampa l'odio sanguinario della plebe che avvelenò Colombo e che scrisse nella storia del Nuovo Mondo la pagina più obbrobriosa della razza bianca — come la Francia domani — in cui germina il bacillo dissolvitore di una nazione sacra al Genio e di un impero che l'eroismo dei suoi figli le diede — anche in queste nazioni, ripetiamo, la salvezza è penetrata appunto con lo spirito del Fascismo in quella parte ancor sana che mantiene la gerarchia dei valori e l'amore alla bandiera: l'esercito. Per la Spagna la valanga salvatrice è salita dal Marocco; per la Francia giungerà dall'Algeria nei cui lontani posti, sul limite del Sahara, gli ufficiali già si salutano con la mano levata e si rispondono con l'italiano — *Comandi!* — come fosse una parola d'ordine.

Sull'Alpi granitiche sotto un nome scalpellato nel masso sta di vedetta un Balilla armato di moschetto. Fa la guardia alla civiltà in nome del Fascismo.

IL FASCISMO E IL DUCE

Allorchè dal bordo della mia superba nave ho visto nel mar glauco scomparire all'estremo oriente, l'ultimo lembo d'Italia, nella mestizia dell'ora ma con cuor giubilante, ho compreso quale sforzo titanico ha compiuto quella piccola, anzi piccolissima terra contro il mondo ingeneroso, contro l'odio straniero, contro la gelosia universale ed ho pensato che pur la stirpe nostra deve possedere eccezionali virtù e genio incomparabile se, ancor dopo duemila anni di civiltà, è sempre all'avanguardia del progresso umano e addita, malgrado il destino avverso, la via all'umanità dolorante.

E se pur la traiettoria, di cui dianzi scrivevo, deve avere matematicamente il suo culmine — che per la mole delle opere compiute ogni anno il Fascismo sembra debba raggiungere — tuttavia nella realtà s'allontana e s'innalza come se il tratto in declino non esista per il Duce, finchè il Duce guiderà i destini d'Italia.



TOURIST NEWS

"I desire that Italy be visited by as many foreign tourists as possible. They will find a most beautiful country, an orderly and sincerely hospitable people." MUSSOLINI

ITALIAN "TOURIST CHECKS"

To make it still easier for tourists to take advantage of the special rate of exchange for Italian lire, now $6.05 for 100 lire, the INCE (Italian National Institute for Foreing Exchange) has now introduced, in addition to the Tourist Letters of Credit, Tourist Checks in Italian Lire.

The regulations concerning the issuance and use of Tourist Checks are similar to those concerning the Letters of Credit. Tourist Checks can be sold only to foreign tourists and Italians with permanent residence abroad, who go temporarily to Italy to visit the country or for reasons of study or health.

1. Tourist Checks have the following characteristics:
   (a) They are issued for fixed amounts of lire 100, 250 and 500 each. Special checks for parties conductors can be issued for any amount not exceeding 5,000 lire each.
   (b) They are not transferable.
   (c) They are payable in Italy, its Colonies and Possessions only.
   (d) They must bear signature and passport's data (number, date and place of issuance) of the purchaser.
2. Tourist Checks can be sold for a maximum of 250 lire per person and per day of the contemplate sojourn in Italy, its Colonies and Possessions, not exceeding six months.
3. For organized parties and for families traveling with the same passport, Tourist Checks will be issued to the conductors or to one member of the family for all the members of the party or family, but always for not more than 250 lire per day and per person above four years of age.
4. The daily allowance is reduced to a maximum of 200 lire if the tourist purchases "Hotel Coupons" and of 150 lire when he travels on an "all-inclusive tour."
5. Tourist Checks can be cashed for not more than five days in advance on the basis of the daily allowance.
6. Tourist Checks are payable only in Italy or in Italian Colonies and Possessions free of any charges at banks, C. I. T. and other travel offices, at border stations of the Italian State Railways, of the ENIT (Italian State Tourist Department), of the RACI (Royal Automobile Club of Italy), at all ariports and at many authorized hotels.
7. Holders of "Hotel Coupons" can use Tourist Checks without limitation for the purchase of gasoline coupons" at ENIT offices, at ports and land borders of Italy.
8. With the Tourist Checks, travellers are furnished with a "Tourist Booklet" wherein the names and passport data of purchaser and members of his party are entered, together with the number and amount of checks purchased. This booklet must be signed by the tourist, visaed on arrival in Italy, presented with the passport where checks are cashed, and finally surrendered when the last check is cashed or returned for refund.
9. Unused Tourist Checks are refunded by the selling office, upon surrender of the checks and of the tourist booklet, directly or through a bank, with a deduction of 5% of their amount.
10. Tourist Checks lost, stolen or destroyed can be refunded upon application of their owner on the condition that he has notified immediately the INCE (Istituto Nazionale per i Cambi con l'Estero, Roma) and the issuing office, giving all data concerning the checks, but refund can not be made before six months have elapsed from date of such notice, unless adequate guarantees are given. The INCE and the issuing office, however, will not be responsible for such losses, and, particularly, for such steps as they might decide to take or not to take in order to stop the payment.

Tourist Letters of Credit continue to be issued for the convenience of tourists who prefer to carry in one title their funds in lire.

NEW FAST TRAINS

New, fast motortrains (Littorine) carrying 1st and 2nd class coaches are now in operation between Milan and Venice; Venice and Bologna; Bologna-Verona and Bolzano; Bologna-Venice and Trieste. The first trip is now made in 2 hrs. 40 min. and the second in 1 hr. 45 min. The other trains from Bologna to Bolzano and to Venice and Trieste and vice-versa connect at Bologna with other fast trains permitting to cover the distance Rome-Bolzano or Trieste in oly 8½ and 9 hours. These new trains have buffet service on board.

Among other fast train services introduced this summer, those connecting Palermo with Agrigento and Messina, and Catania with Syracuse are of particular importance.

In October, new electric aerodynamic trains will be inaugurated for the service Bologna-Florence-Rome-Naples. These trains in recent trials have reached a speed of up to Km. 184 an hour.

A new cable railway will be inaugurated in October between San Remo and Mt. Bignone (1299 m.) The route is 8 Km. long — 3 Km. longer than any known cable railway. Tourists sojourning at the seashore at San Remo will be able to reach, in a very short time, the mountain for winter sports.

That tourism is a great means in bringing peoples on a closer common denominator, is shown by the fact that tourists leave Italy regretfully and with the determination to return.

Corriere Finanziario

FINANCIAL REVIEW

Elections, Business and the Security Markets. That future planning in commerce and industry is in part being held back pending the result of the Presidential race seems to be well established. However, earlier fears of a major pre-election set-back seem to have been dispelled by the satisfactory pace at which business activity is progressing. Capital expenditures will have to be made regardless of which party will be successful. The rising trend in industrial operative costs, as well as costs of labor and raw materials, point to increased capital expenditures for the purpose of buying labor-saving machinery and for rehabilitation of plants, since the sustained increase in cost burdens renders such expenditures both advisable and inevitable.

The political attention of the country has been focused on the Maine elections. Maine has been and is typically Republican. The vote for the governorship of Maine has been generally interpreted to mean that if the Republicans capture the state by a large majority, they will probably win in November; but that if the plurality is small or if the Democrats win, things do not look very encouraging for the Republican Party. On all five of the occasions on which the Republicans have taken 60% or more of the vote of the two parties, they have elected their Presidential candidate. The border-line region appears to be between 55 and 60%. On four of the five occasions in which the Republican percentage dropped to 55% or below in Maine, the party lost the election for President (from 1854 to 1932).

In Monday's elections (Sept. 14, 1936) the voters of Maine chose a Republican governor, re-elected a Republican senator after a close race and gave all three of the state's seats in the House of Representatives to Republicans. Lewis O. Barrows defeated F. Harold Dubord for the governorship by a majority of almost 40,000 votes (172,511 — 132,783). In the senatorial contest U. S. Senator Wallace was victorious over Democratic Governor Louis Jefferson Brann by a such close vote (159,484 — 154,403) that a recount will very likely be requested by Governor Brann. Let the reader interpret the facts for himself in the light of the foregoing historical premises.

According to Moody's the longer market outlook promises to be little affected by the election outcome, but it is felt that elections sentiment may prove a market factor for the next six weeks. That service advises no change in long term policies, but cautions that new buying should be confined to individually attractive stocks. "Standard Trade and Securities" advises as follows under date of September 7, 1936: "Recession in activity in September due to automobile model changes regarded as temporary. Drought, election and labor uncertainties not expected to halt cyclical uptrend. Highest aggregate production since 1929 expected for final four months of this year." The same service further advises that: "Shifts in individual portfolios should be limited primarily to changes aimed at assuring adequate representation in the durable goods industries without materially altering comfortably invested positions."

National Income up. From $78,632,000,000 in 1929, the national income dropped to $44,940,000,000, in 1933, the depression low; it then rose to $50,173,000,000 in 1934 and to $53,587,000,000 in 1935. Department of Commerce officials recently estimated that the national income paid out in 1936 would reach $60,000,000,000, or a probable increase of 12% over the previous year. However, not all of the 12% gain in national income above pointed out will result in a corresponding increase of the Nation's purchasing power, since the cost of living has meanwhile also increased. In spite of the fact that clothing costs decreased 4% and fuel and lights costs remained unchanged, food costs were 2½% higher, house rentals were 10% higher and miscellaneous costs were up 1%. There was in all an increase of 2.7% in the cost of living in the first half of 1936, as compared with the same period in 1935. Since the income increase in the fist six months of this year was 8.8%, the net increase in purchasing power was 5.1%.

What of Inflation? Of late we have witnessed a revival of inflation fears and predictions. Investors should not concern themselves with these predictions in Moody's opinion. Let us glance at some of the pertinent facts. Those who are fearful of inflation point to the new bank deposits created by issuance and purchase of government bonds. New borrowing by the Treasury seems to be, however, limited to a figure of about $500,000,000. New bank deposits created by this process are not therefore apt to be large. All the bank deposits creation has not caused a dangerous situation. The total deposits of all U. S. banks were nearing, according to recent reports, fifty billions of dollars, which figure closely approaches deposits in 1925, 1926 and 1927. This amount of bank money is not considered excessive in relation to the volume of business activity. The indices of business activity for 1926, 1927 and 1928 were 106.9, 112.3 and 109.1 (Moody's). The 1936 index is now around 105.

The argument is further advanced that diversification may be jeopardized by a greater investment of bank funds in governmental bonds. The answer to that is that very unlikely may we have a drop in

Government bonds without at least a similar drop in all other types of bonds, since governmental securities are in effect a tax lien on all business and individual incomes. The source last referred to expresses the belief that "stock investors may regard with satisfaction present strong bond market and underlying monetary factors which promise to support the major trend for an indefinite period."

The greater attraction of stocks as income vehicles has increased in the past year. At the end of 1935 Government bond yields were 2.6% while the index of dividend paying stocks was 4%, a difference of 1.4%. Recently, yields were 2.2% and 3.9%, respectively, or a difference in favor of stocks of 1.7%. Capital gain possibilities also appear greater in the case of stocks.

Every major decline in the stock market for the past 70 years (since the Civil War) has been preceded by a declining or at least easing bond market. Recent bond market strength which has taken many Government and gilt-edge bonds to record levels is a fundamentally supporting factor in relation to stock market. The bond market is indeed a more sensitive barometer of capital investment into and out of security markets and a more accurate reflector of monetary conditions than the stock market.

Salient business facts and opinions: Leading producers have recently announced a $2 per ton increase in semi-finished steel prices for the 4.th qaurter. This is likely a forerunner of a general increase in finished steel prices some time later. The rise reflects the higher material costs and the tight delivery situation, but also brings to the fore the demands of steel labor for higher wages to be met. Steel mills apparently have a backlog of order that should keep them very busy well into November. Average production is expected to be between 70 and 75% for the remainder of this year.

Industrial and trade gains for the three summer months have been estimated at between 15 and 20%. The seasonal decline was less than normal. Rural retail sales have been computed to be 18% better than in 1935. Sears Roebuck sales in the 4 weeks of Aug. 13 were 37.3% over 1935. Department stores in Western and Eastern states have shown good increases. Thus far crop losses due to the drought have had little apparent effect on business. Wholesale markets in farm states show they are going ahead with preparations for a busy Autumn. Looking forward to the farm trade, to resumption of automobile trade and maintenance of capital goods activity, confidence in the outlook for the fourth quarter is generally strong. It is not believed that major labor troubles, including that in the steel industry, will develop in time to stop Fall improvements.

By Alfred R. Volandri
of
Manheim, Baker & ver Mehr

(September 15, 1936).

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California

October 1936 Anno LI - No. 10 Ottobre 1936



Credito per lo sviluppo delle Industrie Commerciali dello Stato come pure per le necessita' Individuali

Il moderno sistema bancario con succursali esteso dalla Bank of America in 278 comunità della California crea una sorgente di credito che benefica il commercio l'industria e il fabbisogno personale della popolazione. In molte succursali di questa grande banca, il totale dei prestiti industriali e commerciali eccede il totale dei depositi locali. A mezzo di *ognuna* delle sue succursali la Bank of America col suo *"Timeplan"* offre credito a chi desidera costruire, acquistare o rimodernare la propria casa, per finanziare l'acquisto di un'automobile, o per utensili casalinghi come pure agli impiegati, uomini e donne, che hanno bisogno di un prestito personale.

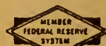
La Bank of America accorda credito per i bisogni giornalieri col più moderno sistema di prestiti a mezzo delle sue 450 succursali estese in tutta la California.

BANK *of* AMERICA

NATIONAL TRUST & SAVINGS ASSOCIATION

DEPOSITI COMMERCIALI — DEPOSITI A RISPARMIO
DIPARTIMENTO FIDUCIARIO (Custodia titoli-Testamenti)
CASSETTE DI SICUREZZA





L'unica banca in California con succursali in tutto lo Stato.

I turisti in Italia possono risparmiare sul costo del loro soggiorno acquistando dalla Bank of America le nuove Lettere di Credito Turistiche in Lire.


PDN
TRADE MARK

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

La Camera per Roma Imperiale

Già da tempo la nostra Camera di Commercio aveva intenzione di offrire al Duce per la città di Roma un imperituro ricordo che tramandasse il nome degli Italo-Americani della California alla Madre Patria, seguendo l'esempio degli Italo-Argentini che a proprie spese avevano fatto pavimentare di legno "quebracho" la piazza del Pantheon e di altri sud-americani che mantengono con un'oblazione generosa la lampada votiva sulla tomba di Dante.

Il Consiglio Direttivo nella sua ultima seduta approvò la proposta di acquistare uno dei giganteschi pini della California per farne un'antenna ed offrirla a S. E. Benito Mussolini affinchè venga eretta in una delle piazze della Città Eterna allo scopo di inalberarvi perpetuamente la bandiera imperiale. Come in piazza San Marco a Venezia si ergono imponenti le antenne che sopportano il gonfalone di San Marco — e dai quali l'America trasse l'idea dei suoi "poles", — così in Piazza Venezia, sotto gli occhi diretti del Duce, farà bella mostra di sè l'altissimo stelo tratto dalle foreste secolari della nostra regione e ricorderà alle generazioni venture la progenie d'Italia della sponda del Pacifico.

L'iniziativa , per il suo nobile significato, raccolse subito l'adesione generale e fu appoggiata oltrecchè dal nostro R. Console Generale Gr. Uff. Renzetti, anche dall'esimio sindaco della nostra città, Comm. Angelo J. Rossi.

La Camera ha già ottenuto il trasporto gratuito su di uno dei vapori della "Libera Line" per la gentile concessione del Cav. Harry Scott della "General Steamship Co.".

Il dono sarà realizzato per mezzo di una sottoscrizione popolare fino a raggiungere la somma di $500 — che tale è il prezzo dell'antenna finita — e allo scopo di far partecipare il maggior numero di connazionali si è stabilita come quota minima il contributo di $0,25. Già oltre un centinaio di italo-americani ha inviato il proprio obolo ed ogni giorno continuano a giungere alla nostra Segreteria, da ogni parte dello Stato, lettere che con vero entusiasmo plaudono alla iniziativa camerale.

Pubblicheremo la lista nel prossimo numero della RASSEGNA. Intanto tutti coloro che volessero sottoscrivere possono portare od inviare la loro offerta alla Segreteria della Camera.

Touring is a paramount factor in bringing people close together. One's experience is enriched with travel in Italy by new sensations and new expressions of strength and determination.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Ottobre 1936 SAN FRANCISCO, CALFI. October, 1936 — No. 10

LA SCOPERTA DELL'AMERICA:

13 OTTOBRE 1492

(*E. C. Branchi*)

L'America compie il quattrocentoquarantaquattresimo anniversario il 13 e non il 12 ottobre. La data, riconosciuta oggi come quella della scoperta di San Salvador, fu accettata dagli storici poco più di cento anni or sono. Si tratterebbe dunque d'un errore di carattere cronologico come tanti altri storicamente accertati - il più importante dei quali fu commesso dal monaco Dionigi allorchè ritardò di quattro anni l'Era Cristiana; errore, che tuttora persiste.

Le nostre recenti investigazioni storiche sulla scoperta d'America non hanno dato solamente come certa la nuova ricorrenza, ma hanno servito a far risaltare vieppiù l'italianità del grande Ammiraglio e il primato nelle discipline storiche degli scrittori italiani anche nei secoli XV e XVI. Infatti dall'anno 1493 che s'inizia con le "Decadi" di Pietro Martire d'Angera - considerato il primo istoriografo americano - fino alla fine del secolo XVI, su 114 scrittori che ricordano l'evento, gl'Italiani raggiungono il numero di 66 mentre gli Spagnoli non ne annoverano che 12. In tutte queste pubblicazioni si afferma che Colombo è "Genovese". Nessuno ne contrasta la nazionalità. E mentre riportano le date più dissimili comprese fra il 1490 e il 1498, nessuno di essi indica il 12 ottobre come il giorno della scoperta.

La prima volta che s'incappa in questa data è nella "Biografia" dell'Ammiraglio scritta dal figlio Fernando - dichiarata apocrifa però dall'Harrisse e da altri americanisti - che vide la luce in italiano, a Venezia, nel 1571. Malgrado la fonte allor ritenuta genuina, gli storici continuarono a riprodurre le più svariate date fino al 1825, anno in cui si pubblicò il Giornale di bordo del primo viaggio di Colombo nella versione di Frà Bartolomeo de Las Casas, rinvenuto nel 1791. Fu da allora che la data del 12 ottobre ebbe la sanzione universale e tale rimase incontrastata fino ad oggi.

E' fuor di dubbio che l'Ammiraglio dovette scrivere la data nel Giornale di bordo ma il silenzio su di essa e la scomparsa del documento originale dagli archivi reali indicano che un forte motivo doveva esistere per tacerla. Tale sospetto è tanto più giustificato quando si sappia che nessuno dei fratelli di Colombo e neppure dei figli suoi e tanto meno nel processo intentato contro i suoi eredi - in cui i marinai delle caravelle e gli aborigeni di San Salvador testimoniarono - azzardò la supposta data. Anche Colombo nei documenti a noi pervenuti e nelle conversazioni riportate dai suoi contemporanei non precisò mai la ricorrenza ma si limitò a dare dei punti di riferimento che non furono mai vagliati con la dovuta competenza.

Osservando attentamente la versione tramandataci da Frà Bartolomeo è facile rinvenirne la manipolazione. Come esempio accenneremo alla frase *"erano arrivati in un'isoletta delle Lucaye"* in cui fa scrivere a Colombo il nome "Lucaie" che solo apparve otto anni dopo. Ma ciò che solleva il dubbio sulla data è che nel Giornale - che segue giorno per giorno l'impresa come solennemente Colombo aveva promesso a Re Ferdinando - la data del 12 ottobre è omessa. Era logico che l'Ammiraglio dovesse scrivere gli avvenimenti dopo che erano accaduti e perciò inserire, se voleva saltare il diario del giorno famoso, la scoperta sotto la data del 13. Invece Frà Bartolomeo giunge all'assurdo di inserirla nel testo del giorno prima - in data dell'undici ottobre! E nella incoerente descrizione dimentica di far narrare in prima persona gli eventi più importanti per usarla alla fine sol per cose di poco conto.

Per quale trascendentale ragione la data del 13 ottobre fu dunque sostituita con quella del 12 da Frà Bartolomeo con il tacito assenso di Colombo?

La risposta ci è data dalle mie personali investigazioni storiche che hanno fatta luce completa sull'argomento.

Il giorno 12 ottobre 1492 era di venerdì e ricorreva la festa di Nostra Signora del Pilar, patrona di Spagna, e per la quale tanto Re Ferdinando quanto la Regina Isabella avevano speciale venerazione. Il giorno 13 era invece, per il numero di Giuda, infausto. L'Ammiraglio — così ardorosamente religioso che aveva posta la spedizione sotto l'egida della Vergine, che aveva battezzata la sua capitana "Santa Maria", che con l'oro delle Indie progettava di liberare il Santo Sepolcro e che perfin nel suo nome "Cristoforo"

vedeva l'eletto di Dio e firmava con una croce abbattuta - fu colpito profondamente da qual numero che "contaminava" la scoperta e, pur sottomettendosi al volere divino non s'illudeva che l'interesse nell'impresa sarebbe svanito da parte dei monarchi e dello stesso popolo spagnolo. Se il 13 portava il marchio della infamia, il venerdì era invece considerato come "giorno santo" perchè dedicato a Gesù. Lo stesso Ammiraglio era partito di venerdì da Palos. E per pura casualità il giorno dell'arrivo in Ispagna era avvenuto anche di venerdì. Collegare così i tre venerdì, giorni sacri alla memoria del Redentore, era inquadrare lo storico viaggio in una mistica trinità.

D'altro canto in quell'epoca d'intenso fervore religioso che assurgeva al fanatismo con l'Inquisizione e con la cacciata dei mori e degli ebrei dalla Spagna, ed in cui la superstizione regnava sovrana anche nelle aule dell'università di Salamanca, il 13 avrebbe offerto un'arma potente nelle mani dei nemici di Colombo, primo fra tutti il cardinale Fonseca, contro cui Frà Bartolomeo era insorto in difesa, prima e dopo la morte dell'Ammiraglio, con indomabile energia.

Il vescovo di Chiapas che, a detta degli storici, fu il prelato più insofferente ed autoritario nel Nuovo Mondo, ottenuto il Giornale - vuolsi dal padre compagno di Colombo, vuolsi dagli archivi reali ove aveva libero accesso - lo ricompilò alterandolo nei giorni della scoperta, ne fece scomparire l'originale, ne emendò la "Biografia" di Fernando e ne trasse un estratto per la sua famosa "*Historia de las Indias*" (pubblicata solo nel 1875) convinto di compiere la sua missione d'apostolo e di beneficare l'umanità.

E così l'erronea data apparve alla ribalta della Storia.

Tralasciando di accennare a tutte le incongruenze nautiche fatte scrivere ad uno dei più grandi navigatori che la storia ricordi - non ultima quella dell'aumento graduale delle miglia percorse dalle Canarie a San Salvador tanto che per anticipare di un giorno la scoperta e non diminuirne la distanza totale fa correre la flottiglia, la vigilia dell'evento, all'assurda velocità di quindici miglia all'ora - dobbiamo fermarci sul fatto che se Colombo fosse arrivato il 12 ottobre avrebbe logicamente denominata la prima isola col nome della Madonna da cui aveva ricevuta la grazia. Invece, contrariamente a quanto soleva, le impose il nome di San Salvador - di suo genuino conio - come atto di sottomissione ai voleri divini e come ringraziamento di esser stato salvato dalla minaccia della ciurma. E non ribadisce forse la prova che la scoperta non si effettuò nel giorno sacro della Madonna del Pilar quando si sappia che il nome della Vergine, alla quale era tanto devoto, fu da lui usato per la seconda isola apparsa nei giorni successivi?

Oltre a ciò un altro fatto convalida l'argomentazione. Il 14 febbraio 1493, durante la terribile tempesta che per poco non travolse la "*Nina*" divenuta capitana per il naufragio della "*Santa Maria*", Colombo unitamente all'equipaggio fece tre voti: a Nostra Signora della Guadalupa, patrona dell'Andalusia; alla Vergine di Loreto per ricordare l'Italia; e a Santa Clara, patrona della parrocchia di Morguer a cui apparteneva il maggior numero dei marinai. Or è legito chiedersi perchè Colombo, nel momento di maggiore pericolo, non aveva ricordato la celebre Madonna di Saragozza se aveva ricevuta la grazia di scoprire la nuova terra nel di lei anniversario?

Tuttavia a queste nostre prove di stringente logica che non possono essere contestate - e che per brevità alcune omettiamo - altre se ne aggiungono di ben più alta importanza; e sono le prove, diciamo così, scientifiche che si riferiscono a dati di fatto inoppugnabili.

Cristoforo Colombo nei documenti a noi pervenuti e con le persone con le quali s'intrattenne non indicò mai il giorno della scoperta; tuttavia non potè evitare di fornire dei punti di riferimento con i quali è facile ristabilire l'esatta ricorrenza.

Nella lettera del 14 marzo 1493 a Lugi di Santangel scrisse "*en veinte dias pasè las Indias*". Ora siccome prese il punto astronomico solamente a Rio de Mares alle 22 circa del 2 novembre 1492 e, dopo aver raggiunto quell'estremo limite occidentale rivolse la prua verso l'Europa, i venti giorni di viaggio attraverso le Indie ci riportano esattamente al 13 e non al 12 ottobre.

Nella lettera vergata lo stesso giorno a Raffaele Sanchez così si espresse: "*adonde fuì en noventa y tres dias*", riferendosi al tempo impiegato nell'intero viaggio di andata e cioè da Palos al punto più occidentale raggiunto nelle Indie. Ora dal 3 agosto alle ore otto al 2 novembre alle ore 22 - aggiungendo la differenza oraria calcolata dallo stesso Colombo in dieci ore - si ottengono appunto 93 giorni i quali, confermando l'esattezza del primo punto di riferimento, c'indicano il 13 come il giorno della scoperta.

Con Pietro Martire e con Angelo Triviggiano l'Ammiraglio conversò più volte dopo il suo primo viaggio ed essi riportarono la famosa frase che per secoli fu riprodotta ovunque e che dice: "*dopo 33 giorni di navigazione in cui non vidi altro che cielo e mare scopersi Guanahani*". Siccome sappiamo dal Giornale che le caravelle perdettero di vista l'isola del Ferro, nelle Canarie, al calar del sole del 9 settembre, i 33 giorni di navigazione alturiera corrispondono esattamente al 13 e non al 12 ottobre perchè l'Ammiraglio non poteva non calcolare, come sempre faceva, la differenza oraria di otto ore.

Questi risultati da me scientificamente ottenuti de-

vono lasciare perplesso il Nuovo Mondo che ha già istituito nella ricorrenza del 12 ottobre la *"Fiesta de la Raza"* nell'America Meridionale e il *"Columbus Day"* nella Settentrionale. Si deve però osservare per una strana coincidenza che il 13 è un numero augurale al di qua dell'Atlantico e, come talismano, ha invaso proprio da questo continente il mondo dei superstiziosi. Imperocchè tutta una sequela di tredici salta fuori dalla storia americana. Infatti nel 1513 Balboa scoprì l'Oceano Pacifico, un 13 maggio gl'Inglesi sbarcarono i primi coloni a Jamestown, nel 1813 Bolivar iniziò a Caracas l'epopea della liberazione delle repubbliche latino-americane, ed infine 13 colonie inglesi guidate da Washington, sotto la bandiera delle 13 striscie e delle 13 stelle, si ribellarono alla madre patria e si proclamarono indipendenti sotto il nome di Stati Uniti d'America.

Numero Deus impare gaudet.

San Francisco, 27 Settembre 1936

Cronache Camerali

Ingegneri Italiani a San Francisco

Il terzo Congresso mondiale dell'Elettricità che ebbe luogo a Washington lo scorso mese ci procurò il piacere di ospitare nella nostra città cinque ingegneri italiani. Nel viaggio turistico offerto a 200 congressisti attraverso tutti i principali centri dell'Unione, gli scienziati italiani arrivarono a San Francisco il 26 settembre u. s. Il gruppo era composto dell'Ing. Dott. Gino Rebora del Politecnico di Milano, del Prof. Ing. Ettore Scimeni dell'Università di Padova, dell'Ing. Waldemar Mungioli della Società Edison di Milano, dell'Ing. Felice Contessini di Milano e dell'Ing. Cesare Scimeni di Messina.

Gli ospiti furono incontrati a Oakland dal nostro Vice-Segretario Rag. Ilacqua il quale li accompagnò a visitare la baia e i ponti in costruzione; dei quali ultimi vivamente s'interessarono.

Dopo lo splendido ricevimento offerto dal Sindaco Comm. Angelo Rossi nel grande salone del Veterans Auditorium, unitamente al nostro Presidente Cav. Uff. Perasso, al Gr. Uff. Ing. Patrizi, al Segretario e al Vice-Segretario della Camera gli egregi ospiti furono accompagnati al Fairmont Hotel per il banchetto serale. Alle 11 p. m. col treno espresso gl'ingegneri italiani partivano alla volta dell'Yosemite Park.

Siamo grati agl'illustri scienziati italiani di averci procurato il piacere d'intrattenerci con loro e di aver appreso quanto l'Italia moderna ha progredito nel campo dell'elettricità e plaudiamo alla loro missione che ha valso nel Congresso di Washington a tener alto il nome d'Italia.

Fiori d'Arancio

Il nostro egregio Consigliere Avvocato Alfonso J. Zirpoli, Vice-procuratore Federale e Presidente del Club dei Giovani Democratici, si è riunito con la gentile signorina Giselda Campagnoli, lo scorso mese, nella città di Reno.

Cogliamo l'occasione di questo lieto evento per esaltare la figura di questo promettentissimo funzionario italo-americano che già tanto onora la nostra progenie per l'alta considerazione in cui è tenuto nelle sfere americane e per il magnifico avvenire che gli si apre dinanzi.

All'amico Avv. Zirpoli e alla graziosa sposa vadano i nostri più sinceri auguri.

Al Cenacolo Club

Ospite d'onore del Cenacolo Club fu, il mese scorso, il nostro Segretario in occasione del suo recente arrivo dall'Italia dove si recò come direttore del Gruppo Universitario Americano.

Invitato a parlare dal Presidente Mr. Guido Musto sulle condizioni attuali dell'Italia espose le sue impressioni personali rilevando il progresso compiuto in questi ultimi anni ed illustrando con efficace parola tutti i primati di cui l'Italia può andare orgogliosa. Parlò quindi della situazione economico-finanziaria e s'addentrò a far risaltare l'opera fattiva del Regime confrontandola con quanto si è fatto nello stesso periodo di tempo in altre nazioni, non esclusi gli Stati Uniti. Finì divertendo l'uditorio con la narrazione del viaggio compiuto nei riguardi degli studenti americani.

L'oratore fu vivamente applaudito dagl'intervenuti che, per udire la parola del Dott. E. C. Branchi, erano accorsi numerosi.

Medaglia d'argento al Dott. E. G. Branchi

Su proposta del R. Governo, l'Ambasciatore d'Italia a Washington si è degnato di conferire al nostro Segretario Dott. E. C. Branchi la Medaglia d'Argento per la diffusione della Coltura italiana all'estero.

Il Dott. E. C. Branchi, professore nell'Università di San Francisco, vede così premiata la sua lunga carriera di docente di lingue neo-latine in varie università americane e l'indefessa opera di scrittore e di conferenziere che iniziò fin da quando, giornalista, venne in America a collaborare sui principali giornali spagnoli ed inglesi e a dirigere l'ITALIA di Valparaiso e l'OPINIONE di Filadelfia.

Il Nuovo Ambasciatore d'Italia S. E. Fulvio Suvich

In questi giorni raggiungerà la sua sede a Washington quale Ambasciatore di Sua Maestà il Re d'Italia ed Imperatore d'Etiopia, Sua Eccellenza Fulvio Suvich.

La nostra istituzione era già stata in rapporti con l'egregio diplomatico alcuni anni or sono quando il Capo del Governo, con l'intenzione di sviluppare il turismo, lo nominò Commissario di quell'importante ramo di attività nazionale.

Siamo dunque veramente lieti di averlo fra noi come il supremo rappresentante della Madre Patria e gl'inviamo i più fervidi auguri affinchè la Sua alta missione abbia un completo successo specialmente nella sistemazione dei debiti di guerra e del nuovo trattato commerciale fra l'Italia e gli Stati Uniti che il Duce gli ha affidato.

Il nuovo Ambasciatore nacque il 23 gennaio 1887 da vecchia famiglia triestina. Lo zio suo, Avv. Durant, alla cui scuola fu educato, divenne, dopo la morte di Felice Venezian, capo del Partito irredentista di Trieste.

Fin da giovane, S. E. Suvich partecipò alla vita politica: da studente presiedette l'Associazione studenti triestini e capeggiò nella sua città le agitazioni a favore dell'Università italiana di Trieste. Fu, ancora giovanissimo, direttore dell'Associazione Patria, della Società operaia e Vice Presidente dell'Associazione ginnastica, tutti sodalizi di spiccato carattere irredentistico. Subì persecuzioni e condanne in quella Trieste che era allora ardente crogiuolo d'Italianità. Le nuove generazioni cresciute in quell'ambiente intuivano che presto avrebbe avuto termine la dominazione straniera.

Scoppiata la guerra, S. E. Suvich riparò nel Regno con la famiglia e con il fratello Claudio, caduto poi nel 1915 sul Podgora. Arruolatosi volontario, partecipò come ufficiale nelle azioni della Bainsizza, del Piave e quindi del settore Pasubio-Vallarsa. Congedatosi, si laureò in giurisprudenza; ma, conclusa la pace, non desistette dalla sua ardente attività patriottica e, senza esitazioni di sorta, consacrò tutta l'opera sua ad arginare la marea sovversiva, a difendere la vittoria conquistata.

Nel maggio 1919 costituì in Trieste, assieme ad altri amici, il Comitato anti-bolscevico, del quale è stato presidente. Fu uno dei fondatori del movimento nazionale della regione. E' deputato fascista alla Camera sin dal 1921; si è particolarmente occupato di questioni estere e finanziarie e per tre anni fu relatore sul bilancio del Tesoro. Fu Delegato per vari anni all'Assemblea della Società delle Nazioni e membro del Comitato finanziario della stessa Società. Fu esperto nelle riunioni per il Piano Young e poi delegato sostituto alla prima, e delegato effettivo alla seconda Conferenza dell'Aja. Fu anche capo della Delegazione italiana per il trattato di commercio con la Rumania e di quella per l'abolizione dei divieti commerciali.

Dal 1926 al 1928 ricoprì la carica di Sottosegretario di Stato alle Finanze.

Quando il Capo del Governo volle costituire un organo statale, per sviluppare il turismo, affidò a S. E. Suvich l'incarico di "Commissario per il Turismo".

Nominato Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri nel luglio 1932, è stato per quattro anni il diretto collaboratore del Duce nel campo della politica estera.

Manifestazioni ai Neo-Laureati Italo-Americani

Con numerosa e distinta concorrenza di soci e di connazionali la Camera volle nel giorno di Colombo festeggiare ed accogliere nel suo Albo sociale i neolaureati del 1936.

Fra le persone più notevoli convenute nell'eleganti sale del *Cenacolo Club* al Fairmont Hotel, notammo il Presidente Cav. Uff. M. L. Perasso, il R. Vice Console Cav. Ernesto Arrighi, il Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi, il Cav. Uff. Silvestro Andriano, il Presidente del Cenacolo Club, Mr. Guido Musto, il Prof. G. Parentini, il Rev. Cav. Padre Galli, il Prof. H. Vaughan, il Prof. De Filippis, il Dott. R. Santini, il Cav. V. Zirpoli, il Cav. Uff. Alberto Alfani, il Signor Edmondo Rossi ed altri di cui ci sfugge il nome.

La simpatica manifestazione s'iniziò con un discorso del Presidente della Camera che spiegò l'alto significato del ricevimento e la costituzione nel seno della Camera di un gruppo denominato *"Italian American Alumni Association"*. Informò che rispondendo ad un'iniziativa della R. Ambasciata di Washington la nostra istituzione desidera dare tutto il suo appoggio ai nuovi professionisti in modo che possano avere spianata la via dall'inizio specialmente nell'elemento italiano della California in cui la Camera opera da mezzo secolo. Offerse quindi a nome dell'istituzione la tessera di socio ad ognuno dei laureati facendo osservare che è gratuita e che li abilita a godere di tutti i privilegi camerali, a frequentarne i locali e ad usufruire di tutti i servizi.

Quanto all'aiuto effettivo che l'istituzione potrà dar loro in ciò che si riferisce alla loro carriera, il Cav. Uff. Perasso disse che tutto si farà nei limiti del possibile sia agevolandoli nella ricerca d'impiego, sia raccomandandoli alla clientela, e formulò l'augurio di vederli frequentare la sede camerale dove troveranno assistenza e collaborazione. Diede quindi il benvenuto ai giovani professionisti e ringraziò il Console di aver onorata la manifestazione con la di lui presenza, e il Presidente Signor Guido Musto per la cortesia di aver posto a nostra disposizione gli eleganti locali del

"Cenacolo".

Al Segretario Dott. E. C. Branchi fece seguito il Cav. Dott. E. Arrighi che toccò il tasto del patriottismo e si compiacque di veder riunito attorno alla Camera il fior fiore della gioventù intellettuale delle storiche università della Baia.

Al R. Console si aggiunse il Cav. Uff. Silvestro Andriano che con calda e smagliante parola rievocò la figura di Colombo come simbolo di gloria alle nuove reclute della spiritualità italiana in America e finì ricordando i doveri che essi hanno verso la terra dei padri e verso la patria che diede loro i natali.

Nella sua qualità di giornalista e ricordando la patria d'origine parlò il Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi che volle spezzare una lancia in difesa dell'elemento italiano in America ed esaltare l'Italia Fascista della quale tutti oggi possono andare orgogliosi.

Gli oratori furono tutti calorosamente applauditi.

Chiusasi la cerimonia fu servito un ricco e variato buffet e la manifestazione si protrasse fino a tardi in lieti conversari.

I laureati e gli studenti, che compongono il primo ruolo dell'*Italian American Alumni Association,* frequentarono e tuttora frequentano le Università di California, di San Francisco, di Santa Clara e di Saint Mary. Diamo di seguito la lista dei nuovi membri:

Del Tredici Walter, Bava Walter, Giotta Vito-Antonio, Tarantino Vincent D., De Martini Arnold, De Vincenzi Joe, Carollo Frank, Suraci Rocco, Graziani A. E., Pace Nello, Cattolica Joseph L. Basini Albert R., Gambetta Leo V., Mei Albert J., Vivaldi Garry Thomas, Borelli Lino, Garibaldi James Donald, Arata Lowell J., Scattini Joseph, Balzarini John L., Ciocca Guy A., D'Arco Arthur, Tocalino Celeste C., Cerruti Edward Jr., Cuneo Carl J., Rolleri Thomas T., Filippini John C., Raffetto Ernesto J., Benedetti James L., De Meo Louis, Tocchini Remo Alfred, Antonetti Andrew R., Di Vita Viero, Pasto Edmondo.

L'Espansione Prodigiosa della Bank of America

L'ascesa della massima istituzione bancaria della California è segnata ogni mese da una potenziale attività che la segnala all'avanguardia delle banche degli Stati Uniti e del mondo.

Dopo l'assorbimento della Banca di Westwood avvenuto nel passato mese di agosto, tre altre organizzazioni finanziarie, dentro e fuori lo Stato, sono da segnalare nel mese di settembre.

Il Banchiere A. P. Giannini ha annunciato che la "Transamerica Corporation" ha acquistato la "First National Bank of Southern Oregon" e la "First National Bank of Claremont". La prima sita nello Stato di Oregon e fondata nel 1889, ha un capitale di 148 mila dollari e un totale di attività di $1,659,000. La seconda, che sarà incorporata nella "Bank of America" opera nella contea di Los Angeles ed ha tante risorse per un valore di $1,250,000.

La "Bank of America Notional Trust and Saving Association" ha acquistato a sua volta la "Bank of Inglewood", nella California Meridionale. Questa Banca con un capitale di $240,000 ha $1,800,000 di depositi.

Non possiamo non compiacerci con la gigantesca organizzazione bancaria, di cui è anima A. P. Giannini e di cui è direttore L. M. Giannini, per la magnifica e costante ascesa nell'Olimpo della finanza americana.

Italiani d'America

Per la penna del ben noto scrittore Ario Flamma e per i tipi della Casa Editrice Cocce Brothers ha visto testè la luce l'Enciclopedia Biografica dal titolo "Italiani d'America". Il volume di quasi 400 pagine raccoglie i nomi e la biografia degli Italiani viventi che più si sono distinti nei diversi campi della coltura, del commercio, dell'industria e delle professioni negli Stati Uniti. E' in sintesi il "Who's Who" degl'italo-americani di questa Repubblica ovvero la nuova aristocrazia dell'ingegno e del denaro della progenie d'Italia abbarbicatasi su questa sponda oceanica.

Il pregiato volume, che per tipi e veste tipografica è oltremodo attraente viene secondo all'opera "Italian American Who's Who" di Giovanni Schiavo.

Al signor Ario Flamma, che volle cortesemente inviarci una copia del bel volume e che con vera modestia non ha voluto includere il suo nome dell'elenco degl'Italo-americani notevoli, dobbiamo fare due osservazioni che vorrà accettare con sereno giudizio. La prima verte sulla compilazione delle biografie che per la serietà del lavoro dovrebbero essere sfrondate di ogni apprezzamento personale, da ogni vana laude per lasciare al lettore il libero giudizio sulla importanza del titolare dopo aver lette e ponderate le schematiche note biografiche. E ciò è tanto più necessario in questa nazione in quanto che esiste prepotente la tendenza dei nostri connazionali di esaltare se stessi in ragione inversa del loro valore personale. La seconda riguarda il titolo dell'opera non rispondente a quanto il compilatore si ripromette perchè il titolo "Italiani d'America" si riferisce ai connazionali dell'intero continente, il qual continente non è e non è mai stato monopolio degli Stati Uniti. Infatti se l'opera, che è di consultazione, fosse usata in Italia come possono gl'interessati indovinare che si tratta degl'Italiani degli Stati Uniti e non di quelli dell'Argentina o del Brasile che per numero e per importanza non solo eguagliano ma forse superano i fratelli del Nord America? Dico "superano" perchè colà i nostri confratelli hanno il primato nelle industrie e nei commerci ed hanno già dato cinque Presidenti alle maggiori repubbliche latino-americane.

L'Italia di Mese in Mese

La sistemazione del debito con gli Stati Uniti sarà uno dei compiti dell'Ambasciatore Suvich a Washington e si spera di addivenire ad un'intesa prima del 15 giugno 1937, data del pagamento di $14,200,000. Il debito dell'Italia ammonta a $1,014,065,749 non inclusi gli arretrati di $63,494,000.

Il porto di Napoli si è conquistato in Europa il primato per il numero delle navi arrivate e partite. Infatti nel porto fecero scalo nell'anno concluso in giugno ben 18,558 navi con un movimento di 1,211,000 passeggeri di cui 42,000 provenienti dall'estero. Tale aumento è dovuto alla guerra d'Africa. Il porto di Genova rimane sempre al primo posto nel Mediterraneo per il traffico delle merci.

La lana oltrecchè dalla caseina (lanital) sarà tratta dal sughero data l'abbondante produzione italiana specialmente in Sardegna. Il sughero sardo è rinomato per la sua qualità e finora si esportava in Germania e nella Spagna da dove ritornava nel Regno per essere venduto in agglomerati.

Nei primi sette mesi del 1936 sono stati costruiti numerosi impianti per oltre 100 milioni di lire che danno una produzione di alcool carburante di 5000 ettolitri al giorno. E così che l'Italia gradatamente si indipendizzerà dall'estero per il fabbisogno nazionale.

Il Ministero delle Finanze per evitare la restituzione dei diritti di vini camuffati per tipici Marsala ha preso delle opportune misure che però non possono riguardare l'esportazione alle nostre Coste perchè il Marsala qui ricevuto è genuino e porta per garanzia il marchio ufficiale dell'Istituto Nazionale Fascista.

Il Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute annuncia che sarà permesso di esportare in moneta straniera i premi che saranno vinti al VIII campionato del Mondo di Tiro al Piccione. La gara internazionale si terrà a Roma nel mese di Ottobre.

La più alta funivia del mondo sarà quella del Cervino, di costruzione interamente italiana, che raggiungerà in due tronchi i 3335 metri sul livello del mare.

Negli 80 primati aerei che il campo internazionale si contende l'Italia e gli Stati Uniti ne posseggono 36 ciascuno, la Germania 4, la Francia 3 e la Polonia 1.

Duecentomila operai sono richiesti in Etiopia per i grandi lavori che il Governo vuol iniziare. Oltre gli operai che diverranno tutti piccoli proprietari circa 150,000 soldati sono rimasti come colonizzatori. A questa falange di pionieri molti altri se ne aggiungeranno e sono coloro che con un modesto capitale vogliono tentare la sorte. Il R. Governo ha disposto che il 20 per cento dei nuovi colonizzatori possano essere italiani che vivono all'estero.

Un pero nano dalle frutta copiose è stato prodotto dopo anni di esperienze dal Prof. Eugenio Santosanni di Napoli. Sarà il più piccolo albero da frutta esistente nel mondo.

Uno stanziamento di 1200 milioni di lire è stato largito dal Governo per l'elettrificazione del secondo gruppo delle ferrovie statali. Per il prossimo anno sarà in esercizio la linea Chiasso-Palermo per la lunghezza di 1400 chilometri - la più lunga del mondo.

La stima per il presente anno della popolazione del Regno d'Italia si fa ascendere a 43,121,249. Due sole città superano il milione di abitanti e sono Roma con 1,183,441 e Milano con 1,118,831.

I cinematografi in Italia hanno incassato durante il 1935 437 milioni di lire con un aumento di 23 milioni sull'anno precedente sebbene il prezzo di entrata sia stato ribassato. L'aliquota per capita è di Lire 10.61.

La delinquenza in Italia è in continua diminuzione ed è passata da 1265 per 100,000 abitanti a 1254 nel presente anno. In quattordici anni è stata ridotta ad un terzo per merito del regime Fascista. Le regioni in cui la delinquenza è minore sono: il Piemonte, la Toscana, l'Umbria, il Veneto e la Lombardia.

Gl'industriali e gli operai milanesi hanno fatto una elargizione di otto milioni di lire alle opere assistenziali del regime.

Il prezzo della benzina è stato ridotto con recente decreto a Lire 2,23 al litro. Durante la guerra d'Africa i prezzi divennero proibitivi e raggiunsero lire 3.82 al litro.

La produzione del granturco nell'ultimo quinquennio è stata di 2.746,300 tonnellate superiore di 177.000 alla media del quinquennio 1910-1914. Siccome è ancora impari al consumo interno e si deve ricorrere all'importazione dall'estero, così il R. Governo ha prese misure affinchè la produzione soddisfi il fabbisogno nazionale.

Il monopolio dei tabacchi ha avuto un lieve incremento nel primo semestre di quest'anno. Mentre i trinciati, i tabacchi da fiuto e i sigari sono diminuiti, si è registrato un aumento nelle sigarette (lire 801,555,895) e nei sigaretti (lire 71,314,409).

Il 12 settembre nella gara internazionale svoltasi nelle acque di Nuova York, la lancia del transatlantico "Conte di Savoia" vinse il campionato battendo le bandiere americana, inglese e francese.

Libri in vendita a prezzo di costo

La Segreteria della Camera, favorita da diversi editori italiani, ha in deposito i più noti volumi di recente pubblicazione e li cede in vendita a propri membri al solo prezzo di costo.

Tra gli scopi del nostro sodalizio non è ultimo quello di favorire la coltura italiana e siccome attualmente il prezzo dei libri pubblicati in Italia è divenuto quasi proibitivo, si è creduto bene di offrire ai connazionali al minimo costo quanto di meglio l'Italia produce nel campo librario.

Tra le opere che sono elencate in un annuncio della presente RASSEGNA, si trovano Atlanti, Dizionari, Piccole Enciclopedia, Volumi di Letteratura, Romanzi e Commedie dei più rinomati scrittori italiani.

Rassegna Mensile degli Stati Uniti

Nell'industria siderugica gli Stati Uniti battono il record nei salari. L'operaio americano riceve oggi 65,8 cents all'ora per una giornata di otto ore con una media di $1,184 all'anno. Le paghe orarie in Italia sono di 27.6 cents; in Germania di 25,9; in Inghilterra di 25.1; in Francia di 20; nel Belgio di 17.

La bilancia sfavorevole nel commercio estero si è verificata anche durante il luglio scorso. Le esportazioni diminuirono a $178,324,000 e le importazioni aumentarono a $193,622,000 con un deficit di $15,080,000. Durante i primi sette mesi il deficit complessivo fu di $24,091,000.

Gli Stati Uniti includono il 6 per cento dell'area mondiale e il 7 per cento della popolazione umana. Nei confronti col mondo posseggono la metà delle ferrovie e dell'energia elettrica. Producono il 92 per cento delle automobili. Consumano la metà della produzione mondiale del caffè, dello stagno, della gomma; i tre quarti della seta; due terzi degli olii minerali ed un terzo del carbone.

La ricchezza dell'Unione si può dedurre dai depositi nelle casse di risparmio che raggiungono i 49 miliardi di dollari e dal capitale assicurato nelle compagnie di assicurazione che ascende a 82 miliardi per i quali il popolo americano annualmente spende 18,000 milioni di premi.

La guerra civile in Ispagna ha reso nullo il commercio di esportazione verso quella nazione che assorbiva tanta merce per 3 milioni di dollari al mese, principalmente in cotone e tabacco. Oltre a questa perdita vi sono 15 milioni di crediti bloccati ed un capitale di 70 milioni investiti nelle industrie e nelle miniere spagnole.

Nel commerco al dettaglio esistono negli Stati Uniti 144,598 negozi a catena e 1294,880 indipendenti. Mentre i primi con 936,167 impiegati vendettero per dollari 9,445,127,000 i secondi impiegando 3,270,465 persone vendettero per $35,761,713.000.

Le automobili esistenti nel mondo sono 37,275,264 delle quali 26,167,107 sono negli Stati Uniti. In Europa la nazione che ha il maggior numero di auto è la Francia con 2,182,138.

La campagna elettorale per la nomina del Presidente costa fior di quattrini negli Stati Uniti. Il partito repubblicano ha già raccolto $2,050,654; il socialista dispone di $100,000 e il comunista di $250.000. Il partito democratico non ha ancora pubblicato le sue cifre.

Le entrate fiscali durante il bimestre trascorso sono aumentate del 16 per cento. Nei mesi di luglio ed Agosto infatti s'introitarono $542,352,774. Le imposte dirette fruttarono $358,953,473 e quelle sui profitti $71,450,000.

L'industria americana spende ogni anno 200 milioni di dollari per mantenere 1600 lavoratori in cui 35,000 esperimentatori studiano per inventare e perfezionare congegni meccanici. L'istituzione del primo laboratorio data dal 1888 e 200,000 nuovi ritrovati hanno arricchita l'industria nazionale.

La zona industriale di Pittsburgh ha raddoppiata la locale produzione raggiungendo il 98.7 per cento della capacità degli anni prosperi. L'industria principale è quella dell'acciaio. Mentre gli Stati Uniti hanno aumentata l'esportazione dell'acciaio del 16 per cento ne hanno però aumentato l'importazione del 173 per cento in merito al trattato con il Belgio.

Nei primi sette mesi del presente anno 18,560 persone furono uccisi in accidenti automobilistici negli Stati Uniti. La maggior parte delle vittime è rappresentata da pedoni. La media di 36,000 morti come media annuale sarà superata nel 1936.

EXPANSION OF ETHIOPIA'S COFFEE EXPORT TRADE

Expansion of Ethiopia's export trade in coffee is viewed in Italy as a foremost objective to be sought in the economic development of that country, according to a report to the Commerce Department from Trade Commissioner E. Humes, Rome.

It is estimated by local Ethiopian coffee dealers that the coffee production of the country amounts to approximately 30,000 tons annually. Exports in the past have amounted to about 22.000 tons per year, the bulk of which has been shipped through the port of Djibouti. The best grade of Ethiopian coffee is known as Harrar Moca, produced in the Harrar district. Production of this type amounts to approximately 8,000 tons annually, the most of which is sold abroad. Harrar Moca, it is pointed out, is particularly appreciated in Northern Europe and in the United States and Canada.

According to Italian authorities it is not proposed to substitute coffee from Ethiopia for that from other sources.

The opinion has been expressed in Italian coffee trade that with careful cultivation Ethiopian coffee can be appreciably improved in quality and the production considerably increased. according to the report.

IMPORTAZIONI DEL FORMAGGIO DALL'ITALIA

La statistica dei primi sei mesi del 1935 e del 1936 dei formaggi ci dà le seguenti cifre in migliaia di unità:

	1935		1936	
	lbs.	$	lbs.	$
Pecorino	5.678	1.703	7.084	1.767
Parmigiano	1.440	271	1.130	243
Provole	2.216	387	3.425	701
Tipi non specificati	1.731	304	1.964	351
Totale	11.065	2.665	13.603	3.062

Corriere Finanziario

FINANCIAL REVIEW

Devaluation in "Gold Bloc" Countries. In a most optimistic manner was interpreted by financial experts the recent action by the so-called "gold bloc" countries (primarily by France and Italy) in devaluing their respective currencies. It is generally felt and believed that such an action constitutes a constructive major step toward world stabilization; that it tends to promote greater cooperation, foster commercial progress among the leading countries in the world and that it will at the same time aid materially the financial recovery of the countries whose currencies were devalued.

Foreign invested funds in the United States of America were recently estimated at about four billions of dollars. Only a small portion of this amount is expected to be repatriated, since the greater part has been here legitimately and safely invested. Since American stocks of gold more than equal the combined total for the remainder of the World, it is not too much to presume that the precious metal owned by the U. S. will permit of a sound basis for a very substantial credit expansion at home.

Says "Standard Statistics Co." concerning European currencies devaluation: "Over the longer term, world commercial recovery should be aided by the devaluation of these currencies ('gold bloc countries') and the resulting redistribution of the now largely sterilized reserves of gold may be expected gradually to raise the general price level of basic international commodities with resulting further benefits from a world trade standpoint."

It was a first feared that the devaluation above referred to might have disturbing repercussions upon gold prices in this country. Upon further consideration it is now believed that no serious concern should be had over a possible change in the price of gold in the U. S. A. or in Canada. Continuance of the $35 price per ounce is expected for an indefinite period of time.

The Domestic Outlook. Little change is anticipated in 1937 prospects for dairy, meat packing and food companies, since it is believed that agricultural income for next year will not be greatly influenced by the result of next month's elections. No drastic reduction in the present yearly half-billion dollar payments to the farmers is expected by either a Democratic or a Republican Administration.

In the event of a Republican victory, it is highly probable that the Reciprocal Trade Agreements now in effect between the United States and various foreign countries will be cancelled, inasmuch as the Republican Party is definitely opposed to them both in principle and as to their results.

With the resumption of business by the Supreme Court of the United States, millions of Americans are eagerly awaiting its decision in the matter of the Public Utility Act, which tends to limit the expansion of non-governmental systems and to sanction the development of municipally owned systems.

No alteration in long-term investment policy. While the average speculator or investor fidgets and worries over the near-term prospect, the stock market continues to advance into higher ground. As this is written the Dow-Jones averages have reached 177.05 for the industrials and 60.07 for the rails (7:30 A. M., Oct. 13).

The better known financial services seem to be unanimous in the opinion that no alteration in long-term policies is necessary at this time. Buying emphasis should however be concentrated in the most favorably situated heavy-goods industries, such as building, electrical equipment, machinery, railroad equipment, non-ferrous metals and steel. (x)

The least attractive industries are: coal, fertilizer, meat packing, ice refrigeration, household products, silk and woolen goods, chain groceries. Little or no representation in those stocks is advised by Standard Statistics Co.

What of the Oil Industry? The domestic oil industry is approximating the end of the current year in a sound statistical position. As of Sept. 19, 1936, crude oil inventories had been cut by 16,050,000 barrels, since Jan. 1, to 297,950,000 barrels. Crude oil prices are very likely to remain firm for the remainder of 1936. (y)

The laggard action of the oil stocks has been attributed to unwarranted doubts as to the maintenance of earning power developed thus far. While heavy investments in the oil industry are not advisable, because of its inherently speculative character, selective purchases may be made in the opinion of the service aforequoted.

(x) September shipments of finished steel products by U. S. Steel Corp. showed an increase of 38,100 tons over September, 1935. For the first 9 months of 1936, shipments totaled 7,867,707 tons, against 5,341,223 tons as of September 3, 1935, according to the Dow-Jones Co. Inc..

(y) According to the U. S. Bureau of Mines the daily average crude oil production broke all records, reaching 3,067,400 barrels, an increase of 97,100 barrels over the July average. Domestic gasoline demand in August was 46,081,000 barrels. California oil output for the week ended October 9, 1936, was estimated by Dow-Jones & Co. to have been 589,700 barrels. The September daily average was 575,750 barrels.

By ALFRED R. VOLANDRI
of
MANHEIM, BAKER & VER MEHR

October 13, 1936. San Francisco, California

Brevi Notizie dalla California

Il Boulder Dam è stato inaugurato solamente il 12 settembre dal Presidente Roosevelt, premendo un bottone elettrico da Washington. L'opera idraulica i cui lavori s'iniziarono nel 1931 è stata così completata due anni prima del tempo previsto. Poche cifre per dare un'idea della ciclopica costruzione: il lago imprigiona 34 miliardi di metri cubi d'acqua con una profondità media di 190 metri, la diga è formata da 2 milioni e mezzo di metri cubi di cemento; la centrale elettrica sviluppa un'energia di 1,859,000 cavalli; il costo ha coperto 165 milioni di dollari.

San Francisco ha superato il mare morto della crisi se dobbiamo credere alle percentuali presentate dalla Camera di Commercio americana in paragone al livello del 1935 e cioè si sono verificati i seguenti aumenti: 7,3 per cento sugli affari; 23 per cento sulle entrate postali; 35 per cento sulle vendite degli immobili; 319 per cento nelle costruzioni urbane. I fallimenti diminuirono dell'82 per cento.

La linea aerea transpacifica tra San Francisco e le isole Filippine ,finora postale, ha iniziato in ottobre il servizio passeggeri sulle 8200 miglia del percorso facendo scalo alle isole Hawaii (2400 mg.), all'isola Midway (1380 mg.), all'isola Wake (1260 mg.), all'isola di Guam (1560 mg.) per raggiungere Manila (1600 mg.) in poco più di una settimana con potentissimi **aeroclippers**. E' questo il primo servizio transoceanico che s'inaugura nel mondo..

La Convenzione dei Banchieri a San Francisco ha radunato tremila finanzieri che rappresentavano tutti gli istituti bancari dell'Unione. Dieci treni speciali arrivarono da tutti i punti degli Stati Uniti. Furono discussi vitali problemi dell'economia e della finanza nazionali.

La prossima apertura del ponte sospeso di Oakland avrà per risultato l'esodo di molti cittadini di San Francisco, secondo la relazione della Oakland City Planning Commissione.

Durante l'anno fiscale chiuso in giugno la California ha speso $177,538,598 per acquisto di bevande alcooliche di cui lo Stato ha beneficato per tasse ben $16 milioni. La quota per capita è di 61 litri e di $29.58.

Malgrado gli scioperi marittimi e la decisione di alcune compagnie di saltare il porto di San Francisco come scalo dei loro vapori, la Commissione Portuaria Statale ha approvato il progetto di costruire due nuovi moli stanziando una somma di $700.000.

Il Dipartimento di Agricoltura di Sacramento rende noto la seguente statistica sul consumo per ogni abitante durante il 1935 dei seguenti prodotti: latte, litri 79,80; burro, chili 8,20; formaggio locale, chili 2,16; ice cream, litri 7,60.

Le scuole italiane in California dipendenti dai Regi Consolati raggiungono la bella cifra di 51 suddivise in 35 nella regione di San Francisco e 16 in quella di Los Angeles. La nostra città è alla testa con 11 scuole comprendenti varii corsi.

Il Governo Federale ha approvato l'acquisto di 45 foreste californiane per l'importo di $1,946,000. Le foreste coprono un'area di 120,000 ettari di montagna.

Sulle tramvie sanfranciscane si è notato un sensibile aumento di passeggeri che indica le migliorate condizioni della città nei riguardi delle persone impiegate. Mentre nel settembre 1935 l'introito giornaliero era di $7933, nel passato settembre raggiunse $8566.

La più bassa quota di tasse in California è data dal distretto di Turlock in cui si impone il 2.64 per cento sulla proprietà tassabile.

Il caro vita a San Francisco è aumentato in tre mesi del mezzo per cento specialmente negli affitti, nei generi alimentari e nella mobiglia. E' però il minore verificatosi nei 32 principali centri dell'Unione.

Un architetto americano si è presentato nei nostri uffici esponendoci un progetto di raddrizzare la torre pendente di Pisa. Siccome il progetto non è di nostra competenza lo riferiamo per la sua trascendentale importanza all'esimio podestà li Pisa.

I beauty parlors hanno invaso talmente il mondo delle signore californiane che un recente censimento classifica nientemeno che 33,916 creatrici di bellezza nello Stato.

Negli ultimi sette mesi nella città di San Francisco morirono per accidenti automobilistici 72 persone e 1700 rimasero ferite. Le automobili rubate nello stesso periodo furono 1952.

Nel distretto di Stockton vi è forte scorsezza di manodopera per la raccolta dei pomidoro, dell'uva e della frutta. Chiunque si recasse in quella località verrebbe senz'altro impiegato.

La nuova legge sulle pensioni della vecchiaia ha aumentato il numero dei pensionanti a 47,954 con uno sborso di $1,508,428 durante il mese di agosto. La media mensile delle pensioni è stata portata a $32.90.

A San Francisco nell'annata finita a giugno si ebbero 106 persone uccise dalle automobili, 206 suicida, 27 perite negli incendi e 1044 di morte naturale in un numero complessivo di 2615.

Art, history background and sunshine are three elements that rendered Italy the favorite land preferred by tourists in every period.

Il Mercato dell'Olio d'Oliva

(Carlo Bertolaia)

A causa della crisi spagnuola — crisi che sembra destinata a trascinarsi per un pezzo — è venuta a mancare al mercato dell'olio d'oliva in America, una delle sue principali fonti di acquisto.

Tutti quegli importatori d'olio di oliva — e sono parecchi — che, da qualche tempo a questa parte stanno facendo l'impacco in America, e descrivono invariabilmente l'olio come "italiano", dovranno smettere d'impaccare, o rassegnarsi ad importare olio dall'Italia. E qui è dove dovrebbe cadere in acconcio per l'Italia di intensificare la propria esportazione di olio "in latta" piuttosto che cedere alle richieste di coloro che da qui lo desiderano in fusti.

L'esportazione di olio in latte va intensificata. L'Italia deve sapere trarre vantaggio della presente situazione per vendere e per affermarsi sempre più in questo grande mercato. E' sperabile che gli esportatori italiani sappiano comprendere questa necessità, e che non lascino intentato alcun sforzo per soddisfarla.

Se non lo faranno, sarà proprio il caso di dire che fra Spagna e Italia saranno gli impaccatori di olii di semi, e — quel che è peggio — quegli adulteratori che vendono miscele di olii di semi per puro olio d'oliva, a trarne vantaggio.

I vampiri che vivono in margine al nostro commercio sono già protesi per lanciarsi in pieno ad un nuovo assalto del mercato oleario con i loro prodotti mistificatori. Ed occorre che a questo pericolo, grave ed impellente, pensino a rimediare: l'Italia per prima, mantenendo rifornito questo mercato del suo eccellente olio di oliva, poscia le autorità federali e cittadine preposte al controllo degli alimenti, le nostre organizzazioni di difesa, quali le Camere di Commercio Italiane negli Stati Uniti e l'Olive Oil Association of America, e infine tutti i commercianti onesti.

Gli esportatori italiani, ai quali in questo momento affluiscono numerose ed insistenti richieste di merce da parte degli importatori americani, potranno obiettare che, per vendere olii, essi debbono prima coprirsi, ed in questo momento essi possono acquistare solo a prezzi alti. Se il mercato si manterrà sostenuto, allora le loro vendite andranno a buon fine; ma se invece la situazione dovesse ritornare normale entro un tempo relativamente breve, ed i prezzi dovessero ribassare, allora si assisterebbe al solito ed abusato fenomeno del ripudio dei contratti da parte di molti acquirenti.

A quegli acquirenti che non ripudiano i contratti — e sono pochini — gli esportatori si vedrebbero moralmente forzati a concedere abbuoni sul prezzo, in omaggio al solito concetto che bisogna mantenersi il "good will" dei clienti per il futuro.

Indubbiamente questa è una difficoltà che si presenta agli esportatori italiani, ormai ammaestrati dalla lunga esperienza del passato, e che deve renderli titubanti, se non addirittura alieni dall'accettare nuovi ordini. Vi sarebbe però un rimedio abbastanza semplice ed abbastanza sicuro: quello di vendere contro lettera di credito irrevocabile! Ma bisogna vendere.

Il ripristino del valore della lira sul Mercato Internazionale

Il Governo Italiano in seguito al deprezzamento del valore del franco e dopo diversi giorni di conferenze e di studio, ha ripristinato il valore della lira com'era prima del 21 dicembre 1927 nei confronti delle altre valute internazionali. E' stato così stabilito di ritornare alla quota di 19 lire per dollaro e di 90 lire per lira sterlina. Il deprezzamento da 7,87 del giorno 4 ottobre all'attuale di 4.26 corrisponde al 40 per cento.

La garanzia aurea della lira scende così da grammi 0,791 a grammi 0,464. La fluttuazione nelle Borse non potrà superare il 10 per cento del valore ora fissato.

Il deprezzamento volontario delle valute sulla base del 40 per cento del loro iniziale valore e l'abbandono del "gold standard" fu iniziato dall'Inghilterra che gettò il mondo nel caos monetario. Gli Stati Uniti per la loro politica di espansione economica risposero solo nel 1932 anno in cui il Presidente Roosevelt volle equilibrare il dollaro sulla sterlina ed abbandonare il "gold standard" deprezzando la moneta nazionale appunto del 40%. La Francia, tre settimane or sono, allarmata dal continuo esodo dell'oro che più non copriva l'enorme circolazione cartacea si vide obbligata a seguire la stessa via e rigettando la base aurea deprezzò la propria moneta mettendola nella stessa proporzione iniziale delle valute inglesi e degli Stati Uniti. L'Italia nei riguardi della sua economia, avrebbe potuto stabilire la comoda "lira commerciale" alla pari con la "lira turistica" ma per un superiore atto di disciplina internazionale e certo anche sollecitata dalla Inghilterra, dagli Stati Uniti, dalla Francia e dalla Svizzera, preferì collaborare alla sistemazione economica e finanziaria del mondo fissando un valore unico e fisso alla propria moneta. Se tale deprezzamento sarà proficuo per il traffico internazionale dell'Italia, non potrà dirsi così per la vita economica interna della nazione, poichè a lungo andare i prezzi dovranno portarsi al livello del valore attuale della lira. Il R. Governo però ha preso delle provvide misure allo scopo di eliminare lo squilibrio che verrebbe ad effettuarsi e l'aumento graduale passerà inavvertito mediante altri opportuni provvedimenti.



TOURIST NEWS

HAND-BOOKS ISSUED BY THE DIRECTION GENERAL FOR TOURING

Italy is the only country where the ordinary tourist need not spend any money in buying guide-books for sighteeing because tre publications issued in every language by the Direction General for Touring are distributed free of cost and can be used for that purpose. These publications are distributed both in Italy and abroad and their object is to assist tourists by giving concise but complete descriptions of every town and locality of artistic or historic interest in the country, as well as practical information about touring, such as hotels, communications, etc. They are really invaluable to those who want to see and understand Italy, and are, moreover, beautifully ilustrated.

The latest publications deal with "Naples," "Florence", "Syracuse", "Bologna", "Bari", "The Italian Riviera", "Genoa", "Milan" and "Mantua". Also the "Island of Ischia", which is not as well-known to foreign tourists as it deserves to be, is illustrated in a handbook with fine photographs and an interesting text.

Two special hand-books have a special interest because they deal with two features that may be described as national institutions, greatly admired by all those who visit Italy. These are the "Venetian Gondolas", whose history is given, and the "Scala Theatre" which, as the most famous theatre in the world, deserves special mention.

A folder recently issued deals with "Rome" and it is meant for those with limited time to see the city. Besides a brief description of ancient Rome in English, French, German and Spanish, it contains a most useful map of the city which enables readers to find their way about. Other folders deal with the famous grottoes of "Postumia" and with "Grottamare".

A complete series of pamphlets, divided according to the regions in Italy, contains lists of all the hotels and pensions in each region. The practical utility of these pamphlets is enormous because, by affording exact data about hotel charges, readers are enabled not only to plan their journey beforehand and estimate its cost, but also choose the hotels where they wish to stay. The pamphlets are extracts from the Hotel Year-book that is brought out every year and vill be shortly issued.

All the hand-books mentioned above as well as those published in the past, can be had for the mere asking from all the Delegations of the Italian Tourist Deparment, as well as from the principal tourist agencies.

THE ROADS THAT LEAD TO ROME

The American "Literary Digest" contains an article dealing with touring in Italy and appropriately entitled, as above. It is pointed out that Italy is indeed the land of travel as proved by the fact that a considerable number of tourists make it a point of visiting this country. "Italy holds the record of travel", the article adds, "and this fact affords the best and most convincing evidence of the country's popularity. At the beginning of the economic crisis the number of tourists increased instead of falling off, and the Abyssian war did not prevent them from visiting Italy as usual". After supplying evidence to his effect, especially as regards Mediterranean cruises, the number of which was the same this winter as in that of last year, the author of the article proceeds as follows: "When one thinks that Italy has the unique attraction of Rome, it is easy to understand why everyone flocks to that country. Rome has been the most important attraction in the world in the course of centuries and was visited during every period of history".

The article then continues in the following terms: "It is not necessary to be biased in order to appreciate the rebirth of Italy in every kind of activity, especially in industry, transportation and civic virtue and efficiency. Even archaeology improved during the last few years, as attested by the extensive and important excavations. It is almost a spiritual duty to all those who saw pre-war Italy to visit the Italy of today. This duty is more as regards ourselves than as regards Italy".

In explaing Italy's modern progress during the last ten years, full particulars are given about the improvements in railways, road, public works, land, reclamation, especially that in the province of Littoria, and the article is concluded with the statement that Italy is no longer the country of the past, which is dead, but of the future.

HONEYMOON RAILWAY TICKETS

Foreign couples who spend their honeymoon journey in Italy are allowed 70% reduced prices for return tickets from any frontier station and port to any destination, provided, however, that Rome is included in the itinerary.

The frontier of entry may be different to that of exit. Tickets are available for 30 days and their duration cannot be extended. Unlimited number of stops at intermediate stations are allowed.

The same concession is accorded in the case of Golden or Silver wedding anniversaries' journeys in Italy.

LIBRI ED OPERE LETTERARIE DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

offerti al solo prezzo di copertina senza aumento di costo

dalla CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA

ATLANTI e DIZIONARI:

Grande Atlante Italiano (edizione 1936)........ $ 12.50
Sperling & Kupfer — Grosso volume con 100 tavole e 200 cartine.

Dizionario De Lysle (2 volumi — Italiano-Inglese e Inglese-Italiano). E' il migliore dizionario esistente — edizione 1936........ $ 6.50

Dizionario Enciclopedico "Melzi" di Antonio Vallardi — edizione 1936 — con 2300 pagine, 3700 illustrazioni e 79 carte geografiche .... $ 5.00

OPERE LETTERARIE ADOTTATE COME LIBRI DI TESTO NELLE UNIVERSITA' AMERICANE:

D'Ancona e Bacci — Manuale della Letteratura Italiana (6 volumi)........ $ 6.00
V. Rossi — Storia della Letteratura Italiana (3 volumi)........ $ 3.00
G. Mazzoni — Avviamento allo studio critico (1 volume)........ $ 1.00
Pasquali — Storia delle tradizioni e critica del testo (1 volume)........ $ 4.00
Momigliano — Storia della Letteratura Italiana (2 volumi)........ $ 2.00
De Sanctis — Storia della Letteratura Italiana (1 volume)........ .60

Le opere offerte sono franche di porto a San Francisco di California, epperò si dovranno pagare le spese di spedizione nell'interno degli Stati Uniti.

Dirigersi alla "CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA
604 Montgomery Street San Francisco, California

IN OGNI LUOGO ED IN OGNI TEMPO

Noi orgogliosamente affermiamo il nostro motto:

"FINEST IMPORTED FROM ITALY"



A. GIURLANI & BRO. 537 Front St. SAN FRANCISCO

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California

November 1936 Anno LI - No. 11 Novembre 1936

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

A. P. Giannini e la rielezione del Presidente Roosevelt

In un'intervista concessa alla stampa locale il più abile dei banchieri americani, A. P. Giannini, loda incondizionatamente il Presidente Roosevelt, e la sua amministrazione. Verso la fine di Novembre il capo della "Bank of America" aveva informato l'amico Presidente che si doveva attendere una maggioranza di almeno mezzo milione di voti dalla California e la sera stessa della rielezione ritelefonava a Washington esprimendo il suo vivo entusiasmo per il magnifico esito.

"La rielezione — disse A. P. Giannini nella sua intervista — indica che la nazione è unita e che s'incammina più rapidamente verso la normalità della vita nazionale. Gli Stati Uniti hanno ora la via libera verso la prosperità. Il popolo ha approvato la politica presidenziale del "New Deal" e sarà curioso di vedere l'attitudine dei giudici della Corte Suprema dinanzi alla strepitosa vittoria. La legislazione della "Social Security" e, che è una delle più notevoli e benefiche misure adottate dal Presidente Roosevelt, sarà mantenuta e continuata. Essa comprende la pensione per la vecchiaia e l'assicurazione contro la disoccupazione. La vittoria di Roosevelt significa nel mercato finanziario una maggiore stabilità dei valori e una forte miglioria delle obbligazioni governative. I valori borsistici aumenteranno gradatamente specialmente per la fiducia che il pubblico porrà in essi. Il prezzo degl'immobili continuerà a salire. Un nuovo incremento si verificherà nelle costruzioni. La California, lo Stato di Washington e l'Oregon otterranno maggiori benefici di qualsiasi altro Stato dell'Unione. Lasciamo che da tutte le parti degli Stati Uniti vengano qui nuovi abitanti. Essi porteranno con l'accrescimento della popolazione nuove industrie e nuovi mercati. Franklin D. Roosevelt ha salvato il Paese. Non dobbiamo dimenticare la situazione caotica che esisteva quando egli assunse il potere. Si era giunti al fondo della crisi. Tutti allora, anche gli avversari di oggi, lo consideravano l'uomo del destino. Lasciamo che lavori liberamente a riordinare socialmente ed economicamente il Paese. E lasciamogli pure i "Brain Trusters" affinchè lo consiglino e siate sicuri che il Presidente sa scegliere sempre la via diritta per il bene degli Stati Uniti d'America."

In tal modo si è espresso il grande banchiere che, dopo aver sostenuto contro Wall Street il Presidente democratico, ora crede che sotto la di lui guida il Paese continuerà la sua marcia in avanti raggiungendo un'epoca di maggior prosperità che non la passata.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Novembre 1936 SAN FRANCISCO, CALFI. November, 1936 — No. 11

Italy's Record of Achievement:

The Future of Italian Colonization

The expansion of Italy in East Africa divided the opinions of the world into two opposing camps. Her amazing military achievements have been accomplished in the face of the hostile criticism of Powers who deny Italy her right to expand.

On the other hand there were heard from the beginning the voices of those who recognized that Italy brought more than her armies to Abyssinia. In this wider and juster view, Italy is the torch-bearer of European civilization to a backward, slaveridden land whose needs cry out for a liberator endowed with sufficient courage, energy and resources.

It is apparent that the latter view, in which the true functions of Italy in East Africa are given recognition is the one which will ultimately prevail in world history. Already the American press has expressed its admiration for the titanic achievements in public works which are following in the wake of the Italian army.

The first task of the Government of the Eritrean Colony, apart from military necessities, has been to formulate plans for road-making, and for systematic agricultural and economic organization of the colony. District Commissioners will be responsible for the work of sowing crops within their own jurisdiction. Under the new system, the agricultural development of the colony must follow the traditional dietary of the native population, and cultivation be concentrated on oleaginous seeds, coffee, cellulose plants, and other products of practical value in the colonial and national economy. The war has not been permitted to hinder the carrying out of the program of peace-time development.

The principle underlying the whole of the work is to apply in the colonies the systematic organization by which, under the Fascist Regime, every section of economic activity in Italy is directed. Although the territory under their control is not unduly favoured with the spontaneous gifts of nature, Italians can point with pride to the progress made in every branch of colonial activity. At present it is most difficult to quote figures and statistics covering Italy's recent colonial development, and particularly as operations in East Africa are quickly transforming many districts. In Libya, and especially in Cyrenaica, which has only recently been pacified, great changes are rapidly taking place.

It must be borne in mind that while the work of conquering Libya was begun by Italy in 1911, the country had to be reconquered by Fascism after the year 1922. During the recent years of economic crisis, a program of intensive development has been carried out in the Italian colonies, a development all the more striking in comparison with the depression, which brought business to a standstill and crippled all initiative in most of the colonies of other nations. Even the figures for imports and exports show a steady increase.

His Excellency, Italo Balbo, Governor of Libya, has been responsible for the wonderful progress made with the Guild organization in Libya. The Guild organization has been modified to suit colonial conditions and meet local requirements, and definite results are bound to accrue to the colony's finances. If the problems of colonial administration and development cannot be solved by the same methods in the East Africa colonies, owing to the difference in local conditions, Libya certainly provides an example of the value of courageous experiments in producing practical results.

DEVELOPMENT OF TRIPOLITANIA

In Tripolitania, agriculture is the principal source of wealth, and the country presents an excellent opportunity for carefully planned development and intensive colonization with Italian workers, of whom Italy's increasing population provides an adequate supply. In the agricultural development of Tripolitania it is the policy of the administration to encourage close cooperation between natives and Italians, and to have consistent regard for the interest of both. The Italian Government protects the natives against the weaknesses to which they are subject, and creates both economic and moral ties between the colonizer and the native.

Since 1928 agricultural concessions have been regulated in respect of colonizing and allotment plans, types of concession, State contributions and the duties of concessionaries. More than 202,000 hectares of land in Tripolitania have been incorporated as Crown property, 109,000 hectares have been allotted in concessions, and 54,000 have been reclaimed. The undertakings, large and small, which the development of the landentails, and the breadth of view and ample resources with which the Regime provides encouragement for all types of developments are shown in the completion of 1,000 farm houses, 1,200 wells, 45 kilometres of electric cables, and 513 agricultural administrative centers. Already there are 27,000 hectares of olive groves, 18,000 devoted to various types of cultivation, 14,000 hectares of almond trees, 6,000 of vineyards, 500 of mulberry groves, and 500 of fruit orchards.

The Agricultural Experimental Institute of Sidi Mesri, near Tripoli, is among the most important in the world. The table-lands are rapidly becoming wooded, and shifting sandhills consolidated and planted with trees. Where once there stretched nothing but miserable, valueless sandhills, woods of acacia, robina and pine have been established by original experimental methods. Formerly the desert began immediately outside the gate of Ben Gaschir at Tripoli. Today broad, tree-shaded avenues and wide vistas of woodlands, lawns and vineyards take the place of endless yellow sand dunes.

Land reclamation, now beginning in the district of Misurata, will soon transform the whole countryside. The extent of the development is shown in the allotment by the Savings Bank of Tripoli of nearly one million lire for agricultural credits.

CYRENAICA AND SOMALILAND

The political and military situation in Cyrenaica for many years hindered the establishment of a definite peace. Colonizing efforts are therefore more recent, but on that account activity has been much more intensively carried on. About 2,500 colonists have been settled through the activities of a special corporation — "Ente per la Colonizzazione della Cirenaica." A large company formed to develop the livestock industry now has more than 13,000 sheep. Italian Somaliland, and part of Eritrea, offer excellent conditions for agriculture on industrial lines, particularly cultivation of tropical products in Somaliland, and coffee in Eritrea.

However, considerable capital and expert technical direction are needed for land reclamation, tilling, irrigation and plant for development of new industries. Evidence of the immense achievements of Italian colonization is seen in tens of thousands of hectares on the banks of the Euebi Scebeli and the Jibuti Cotton, sugarcane, kapok, castor oil plants and bananas are continuously produced upon 5,000 hectares of land irrigated and prepared for cultivation by the Italo-Somalo Agricultural Society. This company was founded and its activities have been steadily directed by the Duke of the Abbruzzi. With its headquarters in the model village of the Duke, the company is the largest in all East Africa,and controls industrial factories to treat the raw materials produced upon its land.

In similar fashion a series of agricultural administrations have been created around the Experimental Society of Genale, under the direction of His Excellency De Vecchi. These activities cover nearly 26,000 hectares of land recently reclaimed, protected by a dam of the Uebi Scebeli and given as a concession.

(*One hectare equals approximately two acres.—Ed.*)

CARE FOR NATIVE INTEREST

Measures for improving the condition of the natives go hand in hand with the work of land reclamation. The natives are instructed, educated and provided with equipment for improved development of their resources. Far from being exploited, they are materially assisted to increase their productive output, every precaution being taken to preserve their traditional habits and ways of thought. The policy of the Italian administration is to give the natives new life instead of eradicating them, to enlighten rather than bewilder, and to persuade them that Italy wishes to protect their interests as well as her own.

No substantial advance in social progress and political organization can, of course, be made by the Government without the support of a definite educational programme in schools. The soul of the native is imprisoned in a maze of barbarous perjudices and childish fears. The first duty of the schools is to create a bond of sympathy between the natives and our civilizations, to win the affection of the pupils and to interest them in the work of progress.

There are now about four times as many schools in Tripolitania and Cyrenaica as formerly. Special attention has been given to the professional education of the natives. There are schools and schools for learning various trades, schools of apprenticeship and for training in modern industries. Some schools exist for the special education of poor children and the orphans of Moslem families.

The native population in the East Africa colonies has made great progress in recent years. With the object of physically improving the race, raising moral and economic standards of living and establishing new levels in hygiene and scholarship, a genuine task of social redemption has been accomplished among the masses, many of whom were formerly slaves. In Somaliland elementary schools are attended by nearly 2,000 native children.

The humane side of colonization has always been borne in mind by the Fascist Government. The natives have been encouraged to apply themselves to agricultural development. By gradual improvement in the standard of native living the inhabitants have been induced to undertake regular disciplined work. In this way the colonial policy of Italy does not exclude the interests of the natives, but attempts to adapt their ways of living more and more closely to modern civilized life.

IMPROVEMENT OF COMMUNICATIONS

Improvement in communications is the principal means of raising the condition of the natives and the value of the land. In recent years Tripolitania has been provided with nearly 5,000 kilometres of motor roads. The principal roads, amounting to a total of 600 kilometres, are all paved. Those with a natural surface connecting the most important centres of the colony extend in all directions. About 1,900 kilometres offer an excellent surface for regular motor transportation.

Cyrenaica also possesses a first-class road system, including about 6,000 kilometres of natural and paved roads. The work began in 1934 and now consists of a modern road system extending from the frontier of Egypt to that of Tripolitania. The total cost amounted to 170 million lire.

There are also 260 kilometres of railway in Tripolitania and more than 200 kilometres in Cyrenaica. It is impossible to give a specific estimate for the East African Colonies owing to the transformation which is rapidly taking place side by side with warlike operations, a transformation which astonishes Italian and foreigners alike who follow the advance of the Italian troops.

If the French colonies of North Africa are today superior to those of Italy, it is rather because of the natural qualities and formation of the territory, the climate and density of population (which in Libya is extremely scarce), than to any innate capacity in the French as colonizers. The pacification and development of Libya dates back to barely ten years ago. A fair comparison with the French colonies can therefore hardly be made. Moreover, in Libya, Italy inherited economic and natural conditions which spring from centuries of inactivity, unscientific agriculture and steady impoverishment of the soil.

In most instances France was able to count on a population already alive to the possibilities of its own territories. Italy was obliged to wage war against obstructive hostility and idleness, and to implant a new desire to participate in developmental work along lines of mutual interest. In this colossal task, Italy has succeeded beyond all expectations.

THE FUTURE OF NORTH AFRICA

The geographical factor is an important element in Italian colonial policy, in the direction of development in the Mediterranean colonies, and the concentration of forces whose duty it will be in the future to claim their right to supremacy. Libya is steadily becoming Italy's fourth sea coast. Tripoli's future is assured. Though its geographical position, the size of its port, today one of the largest and best equipped on the whole African coast, the frequency of air and shipping services, and the rapid development of commercial organizations, Tripoli is destined to be one of the most important centres of African and Mediterranean trade.

Cyrenaica will also soon be in a position to play an important part in the Mediterranean. Already Benghazi has a magnificent port which cost 200 million lire, and will shortly be capable of berthing the largest ships. When complete, the port will take its place amongst one of the finest in North Africa, and will be capable of harbouring a tonnage traffic of over half a million. Cyrenaica is connected with the civilized world on the east and west by railways and excellent wide roads, all constructed on the most modern principles, which traverse the rugged peaks of the tablelands and the sands of the Syrtic desert.

The opening of Africa to intercourse and the civilization of the world, a task imposed upon the present century, will be regarded as holding as an important a place in history as the discovery of America. With the completion of the task, the Mediterranean will regain its world importance. Italy may well be proud of the enterprises carried on in the distant interior of her territories under the Italian Flag and the Fascist symbol.

Italy's expansion in East Africa will take place on quite different lines. The immense Empire of the Negus, formerly subject to slave trading, is now being opened to European civilization and Italian initiative in constructive development. The countries which have been entrusted to Italy's civilizing activities must be rescued from destitution and poverty by the will power and intelligence, and by the virtues of energy and self-sacrifice inherent in Italy's surplus workers. It has not been Italy's fate to receive in her colonial ventures the great advantages accorded to others, often at the cost of so little effort.

Today Italy asks only for recognition of her share in the general progress of civilizing activity. She should be allowed to work out her destiny in cooperation with the native races entrusted to her care, and as part of the fruitful intercourse of Europe with the great African continent which is so significant a feature of the stirring century in which we live.



TOURIST NEWS

L'Ente Nazionale Industrie Turistiche a San Francisco

LA PROSSIMA INAUGURAZIONE DELLA SEDE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA

Col primo novembre sono stati aperti al pubblico i nuovi locali dell'E. N. I. T. che il R. Governo e la Delegazione Generale di Nuova York hanno voluto affidare alla Camera di Commercio Italiana della California.

Da circa quattro anni la nostra istituzione rappresentava l'Ente del Turismo italiano e con assiduo lavoro ed appropriata propaganda riusciva a sviluppare e a diffondere l'opera non solo in California ma in tutti gli Stati dell'Ovest. Aumentato in maggiore misura il lavoro specialmente nell'ultimo anno per le migliorate condizioni dell'Unione, la Camera faceva noto alle autorità competenti che, dato il crescente numero dei turisti californiani diretti in Europa, nel Sud America e nell'Oceania, era necessario intensificare la propaganda ed arrivare, al di là delle agenzie di viaggi, nel cuore stesso della massa turistica per interessarla direttamente e instradarla verso l'Italia.

Le visite del nostro Segretario a Roma e più che tutto l'appoggio dato al progetto dal R. Console Generale Gr. Uff. Magg. Giuseppe Renzetti e dal Delegato Generale di Nuova York, Conte G. Pantaleoni, sortirono un esito completo.

La Sotto-delegazione dell'E N I T di San Francisco, la cui giurisdizione comprende tutti gli Stati della Costa del Pacifico, offre così al pubblico, i suoi nuovi uffici. Nell'elegante sala centrale si riceveranno i visitatori che s'interessano di ogni notizia turistica riguardante l'Italia e potranno consultare, oltre il magnifico materiale di propaganda, anche i volumi di viaggio d'una biblioteca in formazione. Altri due uffici formano la sede; il primo dei quali è adibito ai servizi di corrispondenza e il secondo a deposito del voluminoso materiale.

Oltre ai servizi di spedizione degli opuscoli di propaganda e specialmente della splendida rivista "Travel In Italy" la nuova organizzazione dell'E N I T può fornire, a mezzo dei suoi impiegati, qualsiasi informazione turistica (come tariffe marittime e ferroviarie, prezzi ed indirizzi d'alberghi e di pensioni, disposizioni doganali, dettagli sui percorsi, disposizioni governative regolanti la finanza e le banche, ecc., ecc.) ed ogni altra di carattere artistico e scientifico che serva alla migliore conoscenza dell'Italia. Uno speciale ufficio Stampa funzionerà per fornire ai giornali locali opportuni comunicati e fotografie su ogni regione del Regno. L'ufficio di corrispondenza evaderà inoltre qualsiasi pratica — gratuitamente — che fosse dagli interessati richiesta sia presso le autorità americane sia presso le autorità italiane.

L'inaugurazione della nuova Sede avrà luogo verso la fine del corrente mese con l'intervento del Reggente Consolare, Cav. Dott. E. Arrighi, del Delegato Generale Conte G. Pantaleoni, del Presidente Cav. Uff. M. L. Perasso, dei membri del Consiglio Direttivo e vi sarà invitata la numerosa schiera degl'Americani simpatizzanti col nostro Paese.

La Sede dell'E N I T, sita nell'edificio della Camera di Commercio, è a disposizione dei connazionali e del pubblico in generale tutti i giorni non festivi dalle ore 9 a. m. alle 5 p. m.

Touring is a paramount factor in bringing people close together. One's experience is enriched with travel in Italy by new sensations and new expressions of strength and determination.

Art, history background and sunshine are three elements that rendered Italy the favorite land preferred by tourists in every period.

Corriere Finanziario

FINANCIAL REVIEW

Roosevelt victorius — Yesterday's overwhelming victory of President Roosevelt over Governor Landon, of Kansas, created a great sensation in all circles, financial circles especially. For Roosevelt to have captured 46 states and 523 of the 531 national electoral votes was in the words of the United Press "the nearest approach to unanimity in the electoral college since James Monroe was re-elected in 1820 with only a single vote against him." The unreliability of sundry national straw ballots was glaringly demonstrated as was that of the old saying: "As Maine goes, so goes the Nation," to which this reviewer adverted last month.

In its November 2 (1936) "Stock Review and Outlook," Moody's Investors Service commented as follows: "Tomorrow's election result is likely to have short-term repercussions on the market — presumably favorable in the event of a republican victory; presumably unfavorable in the event of a Democratic victory." In justice to Moody's excellent service it must be acknowledged that this opinion was shared in by many whether experts or tyros.

Post-election market behavior — Industrial issues this morning rose from 1 to 5 points or more, in a most active session of the New York Stock Exchange in which over 3,000,000 shares were transferred. The Dow-Jones industrial average reached a new high for the year: 180.66, with a net gain of 3.99 over the previous close. The rail averages were up 12 cents, while the utilities lost 1.15. The rail averages were up 12 cents, while the utilities lost 1.15 points. On the San Francisco Stock Exchange the day's session featured an unusually active trading in Transamerica Corporation — 24,500 shares of stock went over the tape — which climbed to a new 5-year top of 15.¼.

The failure of the rails to follow in the wake of the industrials, after having many times led them in the present bull market, was by some market interpreters construed as a possibly unfavorable factor in an otherwise pretty rosy picture of the near-term outlook. It may be observed that perhaps the sluggishness of the rails is a reflection of the seasonal let-down in car loadings quite similar to the 1935 decline. The one-point loss in the utilities was quite expected and therefore viewed without apprehension.

* * * *

What of the picture? — "Whither do we go from here? — asks the average person interested in the stock market. A. T. Miller thus answers the question in the October 24, 1936, issue of The Maganize of Wall Street: "Now as we look at the external factors influencing the market — the business outlook, corporate profits, and dividends, the credit factors and the political factors — we are 100 per cent bullish on the long-term prospect for stock prices. On the intermediate outlook we are somewhat less certain . . ."

Trend in earnings — Earnings are nearing prior expectations — some corporate reports are better, others worse than expected; on the whole, however, if the reports do not warrant being over-enthusiastic, there is no reason for being bearish, either. Thus utility earnings are generally showing up sligtly better than forecast; rails are showing good gains in earnings, though September net-to-gross ratio is lower than in the preceding months. Third quarter industrial earnings so far show gains of nearly 60% over the 3rd quarter of 1935. Correspondingly, the 9-month gain over last year is circa 55%. Assuming business activity to remain undisturbed during the last quarter, earnings in this latter period are estimated to exceed the 1935 showing by 40%.

* * * *

The industrial picture — It seems to be substantially unchanged despite moderate reduction in steel operations, due to a slight decline in the demand from auto makers and a seasonal slackening in building activity. Cotton trade is operating at the highest rate since 1929 and no let-down is expected before next Spring.

Industrial power demand during the remainder of 1936, and perhaps throughout the continuation of the current business cycle, probably will increase more rapidly than industrial activity. It is estimated that industrial sales may reach 90 billion kilowatt-hours a year at the top of the cycle, compared with sales of 50 billion kwhs. indicated for 1936. Commercial sales of power may reach 25 billion kwhs. annually at the peak of the current business cycle, compared with indicated sales of 16.35 billion kwhs. in 1936. Domestic sales will be further stimulated by rate reductions, while air conditioning, ranges and water heaters will add materially to domestic demand.

The outlook for the petroleum industry seems favorable. The Bureau of Mines recently recommended a daily crude oil production for November, 1936, of 2,870,300 barrels, circa, or 28,000 more than the recommended October daily production. This is due

(*Continued on page* 10)

Brevi Notizie Commerciali

Dall'Italia

Il Prestito della Vittoria frutterà 12,500 milioni al Governo secondo un calcolo fatto dal Ministero del Tesoro. Come si sa la sottoscrizione al prestito è obbligatoria per tutti i possidenti nella ragione del 5 per cento dei loro beni. Il prestito offre un interesse del 5 per cento e sarà redimibile nel 1961.

Il R. Governo ha stanziata la somma di 15 milioni di lire a favore dei terremotati del Veneto. La somma sarà impiegata nell'assistenza delle famiglie più bisognose e per la ricostruzione delle case abbattute.

Il Ministro delle Corporazioni On. Lantini in una chiara esposizione ha reso noto che ben 133 accordi per l'aumento dei salari sono stati conclusi. L'aumento del 10 per cento sui salari antichi ha beneficato 8 milioni di lavoratori e d'impiegati.

Nuovi trattati commerciali basati sulla reciprocità, sono stati conclusi dall'Italia con la Polonia, la Jugoslavia, e il Brasile.

A Tripoli gl'ingegneri italiani Andri e Gasperini hanno inventato un motore solare adatto per le irrigazioni delle oasi libiche in sostituzione delle pompe normali. Il motore ha funzionato egregiamente alla presenza del Governatore Italo Balbo.

Nei primi sei mesi dell'anno corrente si esportarono agli Stati Uniti 274,780 galloni di vermouth per un valore di $540,218.

A Cremona, nel prossimo anno sarà commemorato il secondo centenario della morte di Antonio Stradivari, noto liutaio che portò l'arte di costruire i violini ad una perfezione non più raggiunta dopo di lui.

La piana di Lascari di circa 200 ettari sulla costa settentrionale della Sicilia è stata completamente bonificata dal Governo Fascista che l'ha inaugurata, con solenne cerimonia, il giorno 28 ottobre.

Dagli Stati Uniti

Un giornale americano ha calcolato che le tasse negli Stati Uniti sono talmente forti che per ogni dollaro, 51 cents vanno ai governi federale o statale, e solamente 49 cents rimangono di proprietà dei cittadini, sieno essi poveri o ricchi.

La popolazione degli Stati Uniti, secondo una statistica del Dipartimento del Commercio si è accresciuta nell'anno concluso al 31 luglio, di 908,000 persone di cui solamente 8000 immigrati. La popolazione complessiva raggiungerebbe i 128,429,000 abitanti.

Il più rapido giro del mondo è stato compiuto dal giornalista H. R. Ekins in 18 giorni, 14 ore, 56 minuti e 57 secondi servendosi dei mezzi aerei regolari dell'emisfero nordico.

Le riserve auree degli Stati Uniti hanno raggiunto l'enorme somma di $11,001,612,712 secondo un rapporto del Dipartimento del Tesoro. Questa cifra corrisponde alla metà delle riserve auree esistenti nel mondo e segna il record delle riserve accumulate dagli Stati Uniti. Non rappresenta tuttavia che un terzo dell'intero debito pubblico dell'Unione.

Le entrate federali del mese di settembre mostrano una diminuzione sulla corrispondente media dei mesi anteriori pur essendo del 14 per cento maggiori del mese di settembre del 1935. L'introito fu di 5,066 milioni di dollari.

La fortissima siccità che ha ridotto notevolmente il raccolto nazionale del granturco obbligherà a riccorrere all'Argentina per il normale fabbisogno. Si dovranno importare, secondo i calcoli del Dipartimento di Agricoltura circa 300,000 tonnellate di granturco.

La statistica del Dipartimento Federale di Giustizia mostra che negli ultimi sei mesi la delinquenza negli Stati Uniti è minore negli stranieri che negli americani. Infatti preso come base 100,000 abitanti si hanno 99 stranieri e 212 americani delinquenti.

FINANCIAL REVIEW

(*Continuation from page 9*)

to the belief that the present crude oil inventories (about 294,349,000 barrels) are considered to be approximately the working minimum for the industry and further withdrawls of crude from storage are not recommended. The action of the Bureau of Mines might suggest a probable maintenance of crude oil prices over the balance of 1936 despite a seasonally lower demand.

Investment policy. —Well-selected securities deserve being retained by the long-pull investor and intermediate-swing trader, since there seems to be nothing in the present picture to warrant a hasty disposal. The present market does, however, supply an excellent opportunity to effectuate a timely elimination of unattractive issues from one's holdings. Moderate new commitments may be made for the long-term in carefully chosen equities.

The most promising lines for the immediate future are: automobile and auto-parts; auto tires and rubber goods; building equipment supplies; chemicals, electrical equipment, finance; copper and lead; office equipment; radio; railroad equipment; chain and department stores; cotton and rayon textiles.

Among the least attractive lines are: anthracite coal; fertilizers; meat packing; ice refrigeration; leather; shipping; silk and woolen textiles; manufactured gas.

By ALFRED R. VOLANDRI
of
MANHEIM, BAKER & VER MEHR
440 Montgomery Street

S. F. November 4, '36.

Brevi Notizie dalla California

Con la motonave "RIALTO" l'associazione italo-americana "Scavengers" ha inviato in Italia 98 tonnellate di metalli che la nostra comunità offre al R. Governo. Si distinsero in tale raccolta l'Avv. Mario Giannini e i Signori Giuseppe Protto, Arato Gozzi, Francesco Marlia, Enzo Giannini, Francesco Solari, Clemente Moschietto e il Cav. F. A. Montani.

La Francia ci precederà nella messa in servizio di due veloci motonavi che congiungeranno l'Europa con la nostra costa. Le motonavi avranno installazioni frigorifere di grande capacità per l'esportazione delle frutta e raggiungeranno la Francia in 24 giorni sviluppando una velocità di 17 nodi all'ora.

La flotta olandese della "Maersk Line" che naviga sulla linea New York-San Francisco-Estremo Oriente si arricchirà fra breve di due nuove motonavi di maggiore tonnellaggio e capaci di trasportare numerosi passeggeri.

Una nuova linea francese tra San Francisco e Tahiti è stata annunciata in seguito all'abolizione della linea stessa da parte della "Union Steampship Company". Ad inaugurare la nuova linea sarà inviato dalla Francia il "Bretagne" di 14,730 tonnellate. Si realizza per la Francia ciò che avevamo auspicato all'Italia.

Il primo vapore cinese che entrò nel porto di San Francisco dopo vent'anni di assenza di questa bandiera fu il "Shunhwa". La comunità cinese si apprestava a fare dovuti festeggiamenti ma desistette quando s'accorse che tanto l'equipaggio quanto lo stato maggiore della nave erano di nazionalità giapponese.

La città di San Francisco è tanto bene amministrata dal nostro Sindaco Comm. Angelo J. Rossi che invece di avere delle passività ha un attivo liquido di $2,929,989. In cambio la contea di San Francisco batte il record in California per i debiti che ascendono a $172,132,979.

La caccia al cervo conclusasi alla fine d'ottobre ha motivato la morte di 36 cacciatori. Diciotto di essi furono uccisi per errore da altri cacciatori, dieci morirono per opera della loro stessa arma, quattro annegarono ed altri quattro perirono di apoplessia. Oltre ai 36 morti si devono annoverare quattro dispersi.

I votanti per l'elezione presidenziale ammontarono per l'intera California al numero di 3,253,821 di cui 865,524 nella regione della baia. San Francisco conta 316,345 elettori. La preponderanza dei democratici è appena di un terzo sui repubblicani.

Durante la presente stagione l'industria del salmone nell'Alaska ha prodotto 8,274,429 cassette, delle quali 4,544,972 furono della qualità più corrente.

Per ordine dell'autorità locale sono stati aboliti i posti all'impiedi nell'Opera House durante l'attuale stagione d'opera italiana. Si rappresenteranno il Rigoletto, Gianni Schicchi, i Pagliacci, la Forza del Destino, la Tosca, l'Otello, il Barbiere di Siviglia, il Trovatore.

San Francisco è la città che gode più sole di ogni altra in America stando ai rapporti dell'U. S. Weather Bureau. Infatti nel settembre scorso ebbe 318 ore di sole con una media dell'85 per cento, superiore di 14 alla media normale.

La popolazione dello Stato stimata a 6,059,000 sarebbe aumentata in 6 anni di 387,789. Questo aumento è solo superato dalla Pensilvania che crebbe nello stesso periodo di 504,650.

La tariffa di transito del ponte San Francisco-Oakland è di $0.65 e comprende l'automobile e 4 passeggieri incluso l'autista.

Il Mercato dell'Olio d'Oliva

Il "California Fruit News" informa che gli ulivicultori della California prevedono una forte richiesta di olive nazionali sia in iscatole che in fusti, nonchè d'olio d'oliva californiano, data la grande scarsezza delle riserve olearie e la guerra che da mesi infierisce in Ispagna. L'importazione spagnola è cessata da ben due mesi ed informazioni ricevute da quel Paese informano che il raccolto del presente anno è andato quasi totalmente perduto. Negli altri Paesi del Mediterraneo il raccolto sarà scarso specialmente in Tunisia e nell'Algeria, ad eccezione dell'Italia.

Il mercato degli Stati Uniti è così aperto agli olii italiani ed a quelli californiani. La competizione sarà dunque fra queste due regioni ma dato l'aumento che ha subito e subirà l'olio estero si prevede che l'annata sarà molto favorevole al prodotto nazionale.

Il raccolto delle ulive in California sarà però metà del raccolto normale è sarà solo sufficiente a soddisfare le richieste delle ulive da tavola.

Collocazione d'Impiegati

La nostra Camera ha aperto una sezione per la ricerca d'impiego a favore dei disoccupati che nella nostra comunità hanno bisogno di occuparsi. Tutti coloro che abbisognassero di un posto sono pregati di riempire un apposito formulario allo scopo di dare tutte quelle informazioni che possano servire per un opportuno collocamento.

La Sezione si occupa inoltre di ricercare gl'impieghi dirigendosi agli enti e alle società commerciali per sapere se dispongano di posti vacanti. Oltre che verbalmente o con circolari, la Camera usa la stampa. Con questi mezzi si sono potuti impiegare diversi connazionali che sono a noi ricorsi.

A mezzo della *Rassegna* preghiamo tutti coloro che abbisognassero di personale di rivolgersi alla Segreteria, la quale si affretterà a fornir loro le persone più appropriate per coprire i posti vacanti.

Cronache Camerali

Il Gr. Uff. Angelo Alvino a San Francisco

Proveniente da Milano è giunto nella nostra città il Gr. Uff. Angelo Alvino, Direttore Generale della Banca d'America e d'Italia. Il Gr. Uff. Alvino è una delle personalità più in vista del mondo bancario italiano e fa parte della grande organizzazione della "Transamerica Corporation" la quale controlla appunto la suddetta Banca d'America e d'Italia. Alvino è uno dei principali fattori di questa banca da quando fu organizzata da A. P. Giannini molti anni or sono dopo l'assorbimento della Banca dell'Italia Meridionale di Napoli.

Banchiere intelligente ed accorto, il Gr. Uff. Alvino gode di grande popolarità e di illimitata fiducia per la sua integrità e per il suo alto spirito patriottico; e si deve principalmente a lui il posto invidiabile che la Banca d'America e d'Italia ha acquistato fra le sue consorelle della nostra patria d'origine.

Accompagna il banchiere italiano il segretario Cav. Lucchesi che ha a suo carico l'"American Travel Service".

La Camera di Commercio invia all'ospite i più vivi auguri di ottima permanenza fra noi.

Neo-Cavaliere

E' stato isignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia il Sig. V. Panattoni, agente consolare della città di Sacramento e direttore del settimanale "La Capitale".

Il neo-cavaliere fu festeggiato con un banchetto al Dante Club dove intervennero il Cav. V. Zirpoli, in rappresentanza del R. Consolato Generale di San Francisco, dalle rappresentanze delle autorità statali ed ecclesiastiche e da un numeroso stuolo di amici.

All'amico Cav. Panattoni inviamo le nostre felicitazioni.

L'Industria del Marmo in Italia

L'industria marmifera italiana è in piena fase di risveglio. Dal 1934 al 1935 la produzione segnò infatti un aumento del 15 per cento e si è andato accentuando in questi ultimi mesi.

La Triennale e la Fiera di Milano, le Esposizioni del Levante e di Vienna e numerose altre mostre nazionali e regionali, sia industriali che artistiche, hanno richiamata l'attenzione degli artisti e dei costruttori sulla convenienza di un maggiore impiego del marmo italiano.

Offerta degl'Italiani della California a Roma Imperiale

Come abbiamo promesso nel numero scorso pubblichiamo la prima lista dei sottoscrittori per l'acquisto dell'antenna porta-bandiera che, sotto gli auspici della Camera di Commercio Italiana, la comunità italo-americana della California offrirà al Duce per essere eretta in una delle piazze di Roma.

Grande Loggia Figli d'Italia, $25.00; Cav. Uff. M. L. Perasso, $5; Gr. Uff. Ing. Ettore Patrizi, $5; Emilio S. Granucci, $5; F. Nebbia, $5; Dott. E. C. Branchi, $2; Rag. N. Ilacqua, $2; C. M. Seminario, $1; A. P. Giannini, $5; Cav. V. Zirpoli, 0.25; Frank Valente, 0.25; Joseph Valvo, $2; John Lauricella, $1; Comm. A. E. Sbarboro, $5; A. De Martini, $1; Frank Marini, $10; F. Ferroggiaro, $1; Aldo Gherardi, $1; Salesian Fathers, $3; Società Italiana di Mutua Beneficenza, $5; H. G. Gallarate, 0.50; Italo Giannini, $1.50; Luigi Domenico, M. Toral, $2; Michele Cotella, $2; A. C. Pellegrini, $1; Rosa Franchi, 0.25; Francesco Romano, 0.25; Francesco Candella, 0.25; Luigi Cricchio, 0.25; Ugo Carissimo, $1; Sam G. Cavallo e famiglia, $1; Roberto Arvedi, $1; Ferdinando Sarno, 0.50; Armando Zucchi, 0.25; R. Boriolo, 0.25; A. Chiappari, 0.25; G. G. Sarno, 0.25; Clemente Moschietto, $1; A. Galeazzi, 0.50; E. L. Nervi, 0.25; P. C. Merlo, 0.50; Dr. Silvio J. Onesti, $1; Rino Lanzoni, $1; Vittorio Michelucci, $1; Dott. R. Santini, 0.25; Gemma Santini, 0.25; Etrusca Santini, 0.25; Roger Santini, 0.25; Ottavia Santini, 0.25; Dante Zappettini, 0.25; Bruno Papera, 0.25; Lilliana M. Fassio, 0.25; L. Bertucci, 0.50; Maria Palagi, $1; Pasquale Palagi, $1; Richard L. Rossi, $2; Alfredo Rossi, $1; Edoardo Picciau, 0.25; Pietro Picciau, 0.25; Carlo Bertoli, $1; Carlo e Margherita Simontacchi, $1; Sig.ra T. Vaio, $1; Fabrizio A. Montani, 0.25; Domenico F. Mazzucchi, 0.25; Silvio Nieri, 0.25; Maddalena Bruno, Lena, 0.25; Eda Razzari, 0.25; Francesco De Bellis, $1; G. Spinelli, $1; Frank A. Magaldi, $1; Marziano Bosco, $5; Nicola Di Matteo, $1; Maestro Nino Comel, $1; Avv. Renato Capocelli, $5; Dott. V. J. Goria, $1; Rev. Egisto Tozzi, $1; Sig.ra Giulia Bossi, 0.50; Chas. Tollini, $2; Dott. O. Bolognino, $1; Colombo Market & Colma Vegetable Ass'n, $5; Prof. C. Zulberti, 0.50; J. Lombardi, $1; Maestro E. Civita, $1; R. Vannucci, $1.25; Mariano Silvi, 0.50; Virginio Solari, 0.25; Antonio Armando, $2; Rev. Francesco Sciocchetti, 0.25; Luigi Sciocchetti, 0.25; Fortunata Sciocchetti, 0.25; Dolores Sciocchetti, 0.25; Suora Lucy Sciocchetti, 0.25; Teresa e Guido Jr. Sciocchetti, 0.50; Guido Sciocchetti, 0.25; Louis Accornero, 0.50; Francesca Accornero, 0.50; Erminio Simonelli, $1;

Amedeo Amoroso, $1; Dott. A. S. Musante, $1; Francesco Solari, 0.50; U. Giovacchini, 0.25; Francesco Barello, 0.25; Faustino Butticci, 0.25; Giuseppe Spadaro, 0.25; Giovanni Sicchio, 0.25; Francesco Marlia, 0.25; Carolina Angeli, $1; Mabel Barse, 0.25; Giulia Besozzi, 0.25; Angela Ratto, 0.25; Linda Tonin, 0.50; G. Tuoni, 0.50; Luigi Meucci, 0.25; Oscar Della Maggiora, 0.25; Mario E. Falconi, $1; Enzo Giannini, 0.50; Francesco Zambon, 0.50; Pietro Scala, $2; Quintino Gini, 0.25; Filippo Soldavini, 0.25; Salvatore Bianchi, 0.50; Mimi Deromdi, 0.25; Gino Lucchesi, 0.50; Angelo Simone, 0.25; Avv. Mario Giannini, 0.50; Anna Giannini, 0.25; Cibiana Giannini, 0.25; Avv. W. S. Solari, 0.50; N. Nivelli, 0.25; Prof. G. Buzzoni, 0.25; Pietro Mancini, 0.25; Cesare Fambrini, 0.25; Famiglia Carlo Araldo, 0.25; Angelo Sebastiani, 0.25; Modesto Chiuchiarelli, 0.25; Cataldo Caldara, 0.25; Nicola Mossa, 0.25; Gesualdo Francesconi, 0.25; Giuseppe Ghiorzo, 0.25; Ermete Vanni, $1.25; Cima Guido, 0.25; Eugenio Azzara, 0.50; Sante Bertolazzo, 0.50; Giulio Liberatore, 0.25; Angelo Russo, 0.25; Carmelo Ilacqua, 0.25; Guido Trento, 0.25; Giuseppe Pinoni, 0.25; Antonio Carlin, 0.25; Alessandro Bonicelli, 0.25; Giuseppe Toni, 0.25; Arato Gozzi, 0.25; N. N. $2.

TOTALE.................... $ 172.75

L'Esposizione Internazionale di San Francisco

Brevi notizie per gl'interessati

NOME UFFICIALE: Golden Gate International Exposition.

MOTIVO — In occasione del completamento dei ponti che collegheranno la penisola di San Francisco con il continente - all'est con la città di Oakland; al nord con la California Settentrionale.

ANNO E DURATA — L'Esposizione avrà luogo nel 1939 - dal 18 febbraio al 2 dicembre 1939 (288 giorni).

PROMOTORI — L'iniziativa è del Municipio di San Francisco con l'appoggio ufficiale del Governo Federale di Washington e di quello Statale di Sacramento.

LOCALITA' — Sarà tenuta nell'isola di Yerba Buena e cioè nel centro della magnifica baia di San Francisco a metà strada fra la detta città e Oakland. Il posto su cui sorgerà l'esposizione sarà su di un prolungamento dell'attuale isola di Yerba Buena, ancora sotto il livello del mare e che ora si sta riempiendo con draghe. Le comunicazioni si otterranno a mezzo del ponte di Oakland (ora in costruzione) e con trasporti marittimi. L'isola dista, attraversando in automobile il ponte, circa 10 minuti sia da San Francisco che da Oakland.

AREA — 430 acri di terreno pari a 180 ettari. La superficie consterà di un rettangono smussato agli angoli di 1800x1000 metri.

COSTO — Il costo preventivato è di $40.000.000 dei quali $4,200,000 si stanno spendendo per formare il terrapieno su cui sorgerà l'esposizione. Il Governo Federale parteciperà alla somma complessiva con un importo di $6,250,000.

PONTI — I ponti, la cui costruzione da motivo alla Esposizione, sono due:

IL GOLDEN GATE BRIDGE (in costruzione) avrà una lunghezza di 2200 metri e collegherà la città con la Contea di Marin. La massima arcata che al dire dei tecnici sarà la più ampia nel mondo, avrà la lunghezza di 1300 metri. Il costo raggiungerà i 35 milioni di dollari. Sarà completato nel 1938.

IL SAN FRANCISCO-OAKLAND BAY BRIDGE è in realtà composto di un tunnel e di due ponti che collegano San Francisco con l'isola di Yerba Buena e passando sotto la collina dell'isola si congiunge con la città di Oakland. Alto 70 metri sul livello della Baia e lungo otto chilometri, costerà all'incirca 77 milioni di dollari. Sarà aperto al pubblico alla fine del presente anno. E' considerato il più lungo ponte esistente nel mondo.

NATURA DELL'ESPOSIZIONE — Sarà di carattere internazionale. Saranno invitate a parteciparvi tutte le nazioni in particolar modo quelle bagnate dall'Oceano Pacifico. Siccome suggellerà l'inaugurazione ufficiale dei ponti colossali vertirà specialmente sui trasporti e sulle comunicazioni sia marittime che aeree e terrestri includendo la radiotelegrafia, radio-telefonia e televisione.

per la speciale locazione dell'esposizione si renderà possibile far ancorare attorno all'isola le flotte straniere e i grandi piroscafi passeggeri potranno attraccare alle rive stesse del terrapieno. Anche l'aviazione troverà un posto favorevolissimo perchè oltre essere la Baia uno dei centri aviatorii più importanti del mondo (fra l'altro è il porto d'armamento della linea aerea transpacifica che tocca la Cina) è posta in una regione ideale per gli esperimenti e per i voli.

PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA — Secondo le nostre informazioni il Governo di Washington inviterà l'Italia e le altre nazioni europee a parteciparvi durante il presente mese.

I Prezzi dei Generi Alimentari in Italia

Molti dei nostri lettori che non sono al corrente delle cose del Regno e che sobillati da giornali anti-italiani hanno un'idea errata della vita che si svolge colà, vorrebbero conoscere il costo delle derrate più popolari anche per smentire le voci che corrono. Come già abbiamo annunciato l'Italia è oggi fra le grandi potenze quella in cui la vita è più a buon mercato. Dato il cambio di lire 19 per dollaro i nostri lettori potranno fare i dovuti calcoli e sincerarsi di quanto asseriamo. I prezzi che in seguito esponiamo sono stati tolti dai calmieri della città di Roma che, com'è noto, è forse la città più cara in Italia. I prezzi nelle città di provincia e specialmente nelle campagne sono di molto inferiori.

Ecco il listino per i prezzi massimi dei generi alimentari di maggior consumo, che è andato in vigore a Roma il 23 settembre u. s.:

Pane forma da gr. 150 a 170 (sfilatini, ecc., farina I) al kg. L. 2;

Pane forma da gr. 200 a 250 (sfilatini, ecc., farina I) al kg. L. 1.90;

Pane forma da gr. 300 a 500 (qualsiasi forma, farina o) al kg. L. 1.90;

Pane sino a gr. 600 (con sigla C, farina 2) al kg. L. 1.60;

Farina di frumento (tipo o) al kg. L. 1.80;

Farina di granturco al kg. L. 1.20;

Riso originario puro (tolleranza massima 2% di spezzato) al kg. L. 1.60;

Riso carolina bianco e venato rosso al kg. L. 1.90;

Fagioli cannellini bianchi al kg. L. 2;

Fagiolina bianca al kg. L. 1.45;

Pasta alimentare di semolina di prima qualità (prodotta col 60% di semola di frumento duro al 61%, e col 40% di granito di frumento tenero) al kg. L. 2.45;

Patate (escluso tipo olandese) al kg. L. 0.50;

Salame romano al kg. L. 15;

Mortadella di Bologna (suino misto con bovino) al kg. L. 9;

Baccalà islandese secco al kg. L. 3.50;

Baccalà islandese a bagno al kg. 3.10;

Uova nazionali fresche di 1.a qualità (scelte) di peso non inferiore a gr. 54 (escluse le uova di giornata) l'uno L. 0.45;

Uova nazionali fresche di 2.a qualità (comuni) di peso non inferiore a gr. 50 (escluse le uova di giornata) l'uno L. 0.50;

Lardo scelto (pezzatura non inferiore a 25-30) al kg. L. 8;

Lardo comune al kg. L. 7.50;

Formaggio pecorino romano scelto al kg. L. 11,50;

Formaggio pecorino romano sotto scelto al kg. L. 10;

Formaggio reggiano (produzione 1933) scelto al kg. L. 11;

Formaggio reggiano (produzione 1934) scelto al kg. L. 9.50;

Formaggio reggiano (produzione 1934) sotto scelto al kg. L. 8.50;

Strutto raffinato al kg. L. 6.80;

Burro naturale di affioramento al kg. L. 12;

Burro di pura panna centrificato al kg. L. 13.50;

Burro extra, di marca al kg. L. 15;

Olio do oliva extra (sino a 2 gradi di acidità) escluso quello venduto in recipienti originali garantiti da ditte produttrici, al litro L. 6.90;

Olio di oliva puro al litro L. 6.60;

Zucchero raffinato semolato al kg. L. 6.10;

Caffè tostato: Santos superiore ed extra al kg. L. 31;

Latte pastorizzato in bottiglie da un litro L. 1.35;

Latte pastorizzato in bottiglie da ½ litro L. 0.70;

Carbone vegetale: cannello al kg. L. 0.50;

Carbone vegetale: misto spacco-ramo e ciocco al kg. L. 0.40;

Carne di bovino adulto (bue, vacca, toro):

Carne da brodo al kg. L. 4.50;

Carne comune con osso al kg. 6.75;

Carne comune senz'osso al kg. L. 9;

Carne scelta con osso (comprese bistecche) al kg. L. 9;

Carne senz'osso (escluso il solo filetto) al kg. L. 12;

Carne di vitella comune e di vitellone:

Spezzato con osso al kg. L. 6.50;

Spezzato senz'osso al kg. L. 8;

Polpa scelta al kg. L. 13.50.

Libri in Vendita a Prezzo di Costo

La Segreteria della Camera, favorita da diversi editori italiani, ha in deposito i più noti volumi di recente pubblicazione e li cede in vendita ai propri membri al solo prezzo di costo.

Tra gli scopi del nostro sodalizio non è ultimo quello di favorire la coltura italiana e siccome attualmente il prezzo dei libri pubblicati in Italia è divenuto quasi proibitivo, si è creduto bene di offrire ai connazionali al minimo costo quanto di meglio l'Italia produce nel campo del librario.

Tra le opere che sono elencate in un annuncio della presente RASSEGNA, si trovano Atlanti, Dizionari, Piccole Enciclopedie, Volumi di Letteratura, Romanzi e Commedie dei più rinomati scrittori italiani.

Il Dott. Giannini nel mondo Cinematografico

Il Dr. A. H. Giannini ha recentemente accettato la presidenza della United Artists, una delle più importanti aziende cinematografiche d'America.

All'industria del cinema non era nuovo. Anzi, specialmente della Compagnia di cui è presidente, egli aveva seguito il rapido sviluppo e, più di una volta, l'aveva coraggiosamente finanziata.

Nell'arduo campo dell'arte egli è entrato animato dallo stesso entusiasmo che lo rese uno dei più formidabili banchieri del mondo.

Ha 62 anni. Ma ha ancora lo spirito giovane e la visione larga.

Energico, fattivo, dinamico, egli si è proposto di mantenere alto il prestigio della cinematografia americana e, nello stesso tempo, curarne il lato finanziario, onde portarla al massimo rendimento.

Nell'assumere la presidenza dell'azienda non ha maturato nessun grande schema, convinto che l'arte, in qualsiasi ramo, per eccellere ed essere accettata dal pubblico, ha bisogno di un'oculata selezione.

I soggetti da filmizzare saranno quindi scelti con grande cautela e prodotti con la massima accuratezza.

Naturalmente, egli, italiano profondo, si propone di realizzare sullo schermo qualche soggetto nostro, di cui è così ricca la nostra storia. Ed ha pensato già a "Marco Polo", all'intrepido navigatore, la cui figura sarebbe incarnata da Douglas Fairbanks.

A. H. Giannini fa inoltre parte della West Coast Theatres Corporation, un'azienda che controlla migliaia e migliaia di cinematografi sulla Costa del Pacifico. E fa parte anche del Consiglio della "Nuovo Mondo Pictures Corp." di New York, che gestisce il Cine-Roma.

Egli ha ripetutamente dichiarato che l'Italia riprenderà presto il posto che occupava, prima della guerra, nell'industria cinematografica.

In questi ultimi anni, infatti, le case cinematografiche italiane hanno prodotto degli ottimi films, che possono benissimo gareggiare con quelli che si producono a Hollywood. Certo non ancora si è raggiunta la perfezione, ma col sorgere della Città del Cinema, nelle vicinanze di Roma, non v'è da dubitare sull'enorme sviluppo del film italiano.

Ciò è nel volere del Duce, il quale sa che l'Italia, culla di tutte le arti, non deve rimanere seconda a nessuna nazione, in un campo vasto d'inesauribili risorse.

A. H. Giannini ha promesso di visitare l'Italia. E non mancherà di porgere agl'industriali del cinema quei consigli che potranno rendere più rapido lo sviluppo del nostro film.

L'IMPERO ETIOPICO IN CIFRE

L'Impero italiano dell'Africa Orientale ha la superficie complessiva di chilometri quadrati 1 milione 708 mila, e cioè sei volte la superficie dell'Italia.

Per la popolazione non si possono dare che informazioni molto approssimative perchè, nessun dato sicuro si ha sulla popolazione complessiva. Prendendo a base la cifra totale minima di 6 milioni di abitanti per quel territorio, si ha:

Governo dell'Eritrea: superficie chilometri quadrati 221 mila. Popolazione (approssimativa) 1 milione di abitanti.

Governo della Somalia: superficie chilometri quadrati 702 mila. Pouolazione 1 milione 300 mila.

Governo dell'Amhara: superficie chilometri quadrati 223 mila. Popolazione 2 milioni.

Governo di Galla e Sidamo: superficie chilometri quadrati 353 mila. Popolazione 1 milione 600 mila.

Governo di Harrar: superficie chilometri quadrati 202 mila. Popolazione 1 milione 400 mila.

Governo della Città di Addis Abeba: superficie chilometri quadrati 7 mila. Popolazione 300 mila.

GLI SGRAVI SUI DAZI ITALIANI

Oltre al provvedimento ordinante l'abolizione del dazio ad "valorem" del quindici per cento, che colpiva la maggior parte delle merci che venivano importate, il Consiglio dei Ministri ha approvato notevoli sgravi doganali interessanti merci di largo consumo.

Questi sgravi comprendono le seguenti voci: grano; cereali, farina di cereali, il cui dazio scende dal settantacinque al quarantasette per cento; gli animali bovini, il cui dazio vien ridotto del sessantacinque per cento, le carni fresche congelate del sessanta per cento, l'olio d'oliva del quaranta per cento, uova e pollame del 64 per cento, per il lardo e lo strutto vengono aboliti i rispettivi dazi in lire 180 e 150 al quintale.

Inoltre il dazio sul carbone fossile viene ridotto dal dieci al cinque per cento per tonnellata; il "coke" da 42.50 al 30 per cento.

Il decreto emanato per la tutela dei prezzi prevede multe elevate e l'arresto, fino ad un anno, con un procedimento per direttissima per i contravventori sia commercianti che albergatori.

Inoltre viene comminata la pena della reclusione da tre mesi a due anni con l'imposizione di una multa che può giungere fino a diecimila lire contro gli accaparratori di merci.

LIBRI ED OPERE LETTERARIE DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

offerti al solo prezzo di copertina senza aumento di costo

dalla CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA

ATLANTI e DIZIONARI:

Grande Atlante Italiano (edizione 1936)........ $ 12.50
Sperling & Kupfer — Grosso volume con 100 tavole e 200 cartine.
Dizionario De Lysle (2 volumi — Italiano-Inglese e Inglese-Italiano). E' il migliore dizionario esistente — edizione 1936........ $ 6.50
Dizionario Enciclopedico "Melzi" di Antonio Vallardi — edizione 1936 — con 2300 pagine, 3700 illustrazioni e 79 carte geografiche .... $ 5.00

OPERE LETTERARIE ADOTTATE COME LIBRI DI TESTO NELLE UNIVERSITA' AMERICANE:

D'Ancona e Bacci — Manuale della Letteratura Italiana (6 volumi)........ $ 6.00
V. Rossi — Storia della Letteratura Italiana (3 volumi)........ $ 3.00
G. Mazzoni — Avviamento allo studio critico (1 volume)........ $ 1.00
Pasquali — Storia delle tradizioni e critica del testo (1 volume)........ $ 4.00
Momigliano — Storia della Letteratura Italiana (2 volumi)........ $ 2.00
De Sanctis — Storia della Letteratura Italiana (1 volume)........ .60

Le opere offerte sono franche di porto a San Francisco di California, epperò si dovranno pagare le spese di spedizione nell'interno degli Stati Uniti.

Dirigersi alla "CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA
604 Montgomery Street San Francisco, California

LA RASSEGNA

Pubblicazione Mensile della Camera di Commercio Italiana in California

Published Monthly by the Italian Chamber of Commerce of California

ESPOSIZIONE MONDIALE DI SAN FRANCISCO

Invito Ufficiale del Presidente Roosevelt



L PRESIDENTE degli Stati Uniti, tenuto in considerazione:

che l'Esposizione Internazionale avrà luogo a San Francisco di California nel 1939 allo scopo di celebrare l'allacciamento della città con il continente;

che questa esposizione illustrerà sulla Costa del Pacifico i progressi verificatisi nella scienza, nell'industria, nel commercio e nei trasporti;

che il Senato e la Camera hanno autorizzato il Capo dello Stato ad invitare le nazioni del mondo a partecipare all'Esposizione ·

invita i popoli di tutte le nazioni ad unirsi al popolo americano ed a partecipare alla "Golden Gate International Exposition".

December 1936 Anno LI - No. 12 Dicembre 1936

INDICE
(SUMMARY)

E. N. I. T.

QUESTA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA RAPPRESENTA UFFICIALMENTE L'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE TURISTICHE (E. N. I. T.) PER TUTTA LA COSTA DEL PACIFICO ED HA L'INCARICO DELLA DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CARATTERE TURISTICO COME ANCHE DELLA DISTRIBUZIONE DEGLI OPUSCOLI DI PROPAGANDA, CARTELLONI MURALI (POSTERS), ECC. SIA FRA LE AGENZIE DI VIAGGI CHE FRA I PRIVATI. QUESTO SERVIZIO E' RESO GRATUITAMENTE AGLI INTERESSATI.

IL NUOVO R. CONSOLE GENERALE

Comm. Nob. ANDREA RAINALDI

A sostituire il Gr. Uff. Magg. Giuseppe Renzetti nel R. Consolato Generale della nostra città, è stato nominato il Comm. Nob. Andrea Rainaldi che già occupò la stessa carica a Londra. Accompagnerà l'esimio funzionario come Vice-Console, il Cav. Roberto Caracciolo dei Duchi di San Vito.

Il nuovo Console Generale, per quanto giovanissimo, ha al suo attivo una brillantissima carriera ed è considerato uno dei più abili e stimati funzionari del Corpo Consolare Italiano. All'infuori di quelle consolari ha rivestito importanti cariche governative. In modo speciale si è distinto nella sede di Londra dove dovette fronteggiare l'ostilità del popolo inglese durante tutto il periodo della Guerra nell'Africa Orientale. Spiegò nella capitale britannica una straordinaria attività curando gl'interessi morali e materiali di quella comunità, raccogliendo le offerte a favore del Tesoro Italiano, e più che tutto fondando la "Casa Italiana" che oggi funziona in modo ammirevole.

Come stato di servizio del Comm. Rainaldi possiamo dare poche notizie ma che sono bastanti per mettere in evidenza la di lui personalità.

* * *

Il nuovo R. Console Generale, Comm. Nob. Andrea Rainaldi entrò nella carriera consolare nel 1913 e venne subito destinato al Ministero degli Esteri. L'anno successivo fu inviato come Vice-Console ad Alessandria d'Egitto e quindi trasferito alla R. Legazione del Cairo. Nominato Vice-Console di prima classe nel 1918 fece parte del personale del R. Consolato Generale di Parigi e nel 1920 di quello di Costantinopoli. Ritornato a Roma fu Capo di Gabinetto al Commissariato Generale dell'Emigrazione. Come Console Generale ebbe la prima residenza a Vienna nel 1926, quindi fu a Lubiana nel 1928, a Liverpool nel 1932 e nel 1933 a Londra.

Nato nelle Marche, a Macerata, quarantacinque anni or sono, il Comm. Rainaldi è laureato in giurisprudenza. Venne destinato alla sede di San Francisco nel novembre scorso e lo si attende nella nostra città nei primi giorni del prossimo anno.

Il Vice-Console Cav. Roberto dei Duchi di San Vito è già da qualche anno nella carriera consolare. Dalla sua prima residenza del Cairo, in Egitto, passò a Roma — da dove viene a San Francisco accompagnando il Comm. Rainaldi.

La nostra istituzione, che è sempre stata fervida fiancheggiatrice di tutte le iniziative dei Regi Consoli durante i suoi cinquantun'anni di vita, dà il benvenuto al nuovo titolare del Consolato Generale e si augura che sotto la di lui Presidenza Onoraria possa assurgere ancor più in alto nella stima del Patrio Governo.

BOLLETTINO MENSILE DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DELLA CALIFORNIA.

Rassegna Commerciale

Anno LI — Dicembre 1936 SAN FRANCISCO, CALFI. November, 1936 — No. 12

Italy's Financial and Business Conditions

A Yearly Survey of Italian Policy

The 28th of October, fourteenth anniversary of the March on Rome, opened the XV year of the Fascist Era.

When Year XIV opened fourteen months ago the nation was training every nerve and muscle to ensure the success of the Ethiopian expedition and organizing the defence of the home front against the action taken by the 52 governments members of the League of Nations. The XV year finds Italy at the head of a great East African Empire whose natural resources she is intent on exploring and developping; it finds the business world actively engaged in using all the natural resources of the peninsula to best advantage—the coal mines of Istria and Sardinia, the iron mines of Cogne, the non-ferrous ores of Sardinia; the chemical industries are progressively improving and enlarging their output, the metal and engineering trades are working to capacity for the needs of the defence services, the distilleries are carrying out the program laid down for them which will increase the output of industrial alcohol, bringing it up to 1 million anhydrous hectolitres per annunm at the close of a four year period.

Agriculture has had on the whole a hard year, due to unfavorable climatic conditions for cereal crops; on the other hand, the important rice-crop is exceptionally satisfactory and many of the minor crops have given good returns. The difficulties encountered are moreover looked on as a challenge, and the farmers under the leadership of their confederations and of the Department of Agriculture are intensifying the use of scientific methods to neutralise adverse natural conditions and ensure higher yields.

In the social field, Year XIV has brought wage adjustments which have raised the pay of 3,305,400 industrial workers, 2,107,484 agricultural workers, 873,012 employees in commercial occupations, and 61,918 workers in the field of credit and insurance. The year has also seen the extension of sickness insurance to agricultural laborers, maternity insurance to women employed in agriculture, and insurance against tuberculosis to the large class of crop sharing farmers.

During the past year, land-reclamation, road building, town improvements, and works to improve educational and sanitary conditions have been actively carried on ; 1,261 million lire have been thus expended of which 301 million on land reclamation.

The year has witnessed — largerly but by no means exclusively as the result of sanctions — the formation of new foreign trade policies, founded on the need of securing a balanced budget of international payments. Similar reasons, and national defence needs, have greatly accentuated the trend toward economic nationalism. At the same time the Government has shown by its action in bringing the lira back to its 1927 parities with the dollar and the pound sterling that economic isolation is not part of its program. Italy desires to export, and the more she exports the more she is prepared to import, and she firmly believes that the growth of trade exchanges is essential to world peace and world prosperity. But she refuses to pile up trade debts which could only be settled by burdening herself with foreign loans.

Year XIV put the syndical and guild organization of production and services to a severe test which has shwon its practical efficiency. The syndical associations and confederations are now acting as organs of Government in carrying out the price control policies which assure the internal stability of the lira.

Year XV finds the nation systematically organized on lines which allow of vocational representation of all categories of production and all legitimate interests, called on to assist the Government in an advisory and consultative capacity in elaborating its economic policies and acting as the efficient executive organs for putting those policies into practice.

This active collaboration of the people with the Government assures unity of purpose and is the great achievement of the totalitarian State.

Italy faces the difficulties and the laborious tasks of Year XV with high courage and unfaltering confidence. The request made by the Italian Government and unanimously accepted by the international committee on exhibitions, to hold a great world exhibition in Rome in 1941 affords tangible proof of the energy and optimism with which the nation looks to the future.

THE ALIGNMENT OF THE LIRA

At the close of its meeting on October 11th the Bank of International Payment issued a report in which it stated that the Governors of the Central Banks of Issue were unanimous in their approval of the action taken by the Italian Government in bringing lira parities into line with dollar and sterling currencies at the 1927 levels; they noted that the decision, taken in due time and in just measure, facilitates economic agreements and favours the resumption of trade between the nations, thus contributing to promote closer political understandings.

This comment by the most eminent authorities on such matters confirms the fundamental importance Italy attaches to economic collaboration in the international field.

As is known, it is essential for the stability of the lira that Italy should have a balanced budget of international payments, and this is the basic consideration determining her commercial policies. But visible exports are by no means the only factor in securing the needed balance, obtained in pre-war days with the help of the invisible items of the budget. Emigrant remittances have of course been drastically reduced, and although still important are inevitably destined to decline, but the tourist trade has before it a brilliant future. In her trade negotiations with foreign countries full consideration is given to the receipts from this source which in the case of certain countries can to a large and growing extent offset the excess of imports represented by raw materials and other essentials.

To favour the already very promising growth of the tourist trade the Government is maintaining the tourist lira at a discount on the 19 to the dollar and 90 to the pound sterling rates. Thus purchasers of tourist cheques, letters of credit, and orders of payment for the reimbursement of tourist, hotel, and petrol coupons, are able to travel in Italy at even more advantageous rates than those allowed before the alignment which is in itself very advantageous to the English and American traveller.

The incomparable natural and artistic beauties of the country, the great interest attaching to recent archaeological discoveries and to the great new works and monuments of the Fascist Régime, along with the reputation Italy has secured for stable government, excellent ocean and railway services, and one of the finest road systems in Europe, assure the revival of the tourist trade which in the last six months has registered a post-war record and looks forward confidently to a period of unprecedented activity.

ITALY'S FOREIGN TRADE

While the negotiations for the trade agreement with Great Britain are still proceeding, Hungary is sending a delegation to Rome to discuss various points affecting the growing trade between the two countries and a delegation has been sent by Turkey to discuss the basis for a new commercial treaty with that country. At present, trade with Turkey is regulated by the agreements in force prior to "sanctions."

A trade agreement has just been signed with Denmark, completing the *modus vivendi* arrived at with the Scandinavian countries.

A country with which Italian trade is developing is New Zealand. The trade statistics published by the Dominion for 1934, the latest available, show that exports to Italy had risen to 206 thousand N. Z. Lst. as against 97,000 in the previous year, while imports from Italy had risen from 145 to 192 thousand.

TRADE ORGANIZATIONS

With a view to encourage the production of certain raw materials and assure the use of others to the best advantage, a number of organizations have been set up and incorporated in recent years which work in close touch with the national federations of the syndical associations of producers on lines approved by the guilds for regulating, coordinating, and improving the activities they represent.

A list of the more important shows the wide field they cover.

The *Italian Cotton Institute* is a trade organization incorporated before the war which has long played an active part in regulating that industry, more especially with a view to avoid over production of cotton yarns. Recent developments have led it to modify and enlarge its functions which now cover the distribution among the industries and factories concerned of the quotas of raw material imported, the study of the possibility of substituting national for imported fibres, and the regulation of output in some branches of the industry.

The *National Silk Corporation* was founded in 1928 to meet depression conditions in that industry which it represents in its relations with the Government which grants producers a bounty on raw silk and since June 1936 controls the export of that product.

The *National Rice Corporation,* set up under a law enacted in 1931, assists the Italian rice industry, then passing through a period of grave depression, by acting as a central coordinating agency between the growers, the rice mills, and the exporters for improving the quality of the paddy and encouraging exports and consumption of rice.

The *National Fashions Corporation,* set up in October 1935, works in close cooperation with the textile and clothing guilds for promoting the use of Italian fabrics and encouraging the production of Italian fashion models protected under trade marks.

The *National Cellulose Corporation,* set up in June 1935, studies all questions affecting the supply of this

raw material required in ever growing quantities by the paper, rayon, and munition industries. It encourages the plantation of the Canadian poplar, a rapidly growing timber from which wood-pulp is made, and promotes the production of cellulose from straw, esparto grass, and other Italian and colonial raw materials.

The *Italian Coal Concern* was set up in July 1935 to promote the development of and help to finance by loans, subventions, or subsidies the Italian coal mines in Istria, Sardinia, and elsewhere which are now placed under its control. It has a capital of 50 million lire of which the Government subscribed half. In the same month a decree-law established a monopoly for the purchase abroad of coal and of copper, tin and nickel ores and scrap. The monopoly is placed under the management of the State Railways.

In October 1935 the whole business of importing and distributing liquid fuels was placed under the control of the *Special Liquid Fuel Office* attached to the Ministry of Guilds.

On December 4th of the same year the *Italian Metallic Ore Corporation* was set up to promote the development of Italian mines of iron and non-ferrous ores and to regulate their industrial use.

The need of safeguarding and replenishing the national gold reserves led to the creation in November 1935 of the *Gold-Monopoly* entrusted with the purchase abroad of gold in bullion, dust and scrap and empowered to purchase within the Kingdom on behalf of the Treasury all gold bullion or gold objects for sale at prices fixed by the Foreign Exchange Institute and to receive gold on deposit.

ECONOMICAL POLICIES

All the economic organizations of the Guild State are now mobilized for a greater and significant experiment in scientific price control.

The lessons learned during the great war have not been forgotten. They showed on the one hand the futility of fiat prices as then practised, on the other the dangers of an ever-recurrent race between rising prices and wage adjustments, leading to inflation in all its many dangerous and ruinous forms.

In the last three months, as a result of negotiations between the respective organizations of employers and employed, the wages of Italian workers have been raised and the Fascist Government does not intend that the substantial improvement they have secured be annulled by any unjustfiable rise in the cost of living. To this end the decree which brought the lira into line with the dollar and the pound sterling at the parities fixed when the Italian valuta was stabilised in 1927 was accompanied by another prohibiting for two years any rise in rents, water, gas, electric power rates, and transport tariffs, while emergency import duties on raw materials and many other commodities were removed or substantially reduced to offset higher costs in lira exchange.

Since then measures have been taken for controlling the internal price movement of all commodities. The prices for certain foods current on October 4th as fixed by the Central Price Committee or by the intersyndical provincial committees are not susceptible of increase, and control is now extended to all other commodities and services for which the prices or charges current in the month of September are to be maintained, any revision which may be found necessary being made by the provincial intersyndical committees with the authorisation of the Central Price Committee.

The Secretary General of the Fascist Party, who presides over the Central Price Committee, at once took the necessary steps for giving effect to these policies, acting through the syndical organizations of producers. On October 9th the Director of the Confederation of Industrialists explained to a meeting of the Directors of all affiliated Unions and Federations the part they are called on to play in this concerted effort, and in a circular of October 13th detailed instructions were given to the provincial unions which bring together in each of the 93 provinces of the Kingdom the representatives of all the syndical associations of industrial employers existing in their respective territories.

The circular calls o nthe provincial unions to obtain from the firms in their respective districts, whether affiliated to the unions or not, complete lists of the prices quoted in September for the commodities they sell, specifying the various descriptions, qualities, types, varieties, etc., of each product, and giving along with the basic price any particulars which may help to identify the actual price paid, such as maxima and minima discounts, allowances, premiums, etc., conditions of payment, and whether inclusive or not of packing costs, for delivery on spot or at destination. The National Federation for each of the branches of production concerned examines the replies crafully, discusses them with the firms concerned should they give rise to doubts, and keeps the Confederation fully informed.

Similar instructions have been given through the Fascist Confederation of Merchants to the affiliated provincial unions which are collecting the September prices quoted by wholesalers and retailers and setting up vigilance committees, on which wholesalers and retailers are represented in like numbers, to supervise the strict observance of the price rules enacted.

MARKET PRICES

On the other hand, the local centres of the Fascist Party, of which there is one in each town and, in large cities, one in each district, are securing the

organized assistance of the public in enforcing strict observance of the price lists published.

The success of this great effort is ensured by the scientific methods used in determining the formation of prices. Thanks to the fact that all interests concerned — farmers, manufacturers, workers, carriers, wholesalers, retailers — are represented by their syndical organizations on the Central Price and on the Provincial Intersyndical Committees on which they sit along with representatives of government departments and of the Fascist Party, it is possible to secure a thorough, first-hand knowledge of all the factors entering into the price formation of each product, to follow it from the farm to the factory, and thence to the warehouse, the cold-storage establishment, the retail market, down to the ultimate consumer.

To ensure normal conditions on the home market, control is extended to the importation of primary commodities with a view to organizing foreign trade on lines in keeping with present needs.

Returns are obtained for stocks of foodstuffs so as to make it possible to utilise them in reducing local market fluctuations to a minimum.

To avoid delays and difficulties which might entail a rise in price, the Fascist party officials have collaborated with those of the Ministry of Agriculture in facilitating and speeding up operations for financing the wheat crop and assuring the delivery of the wheat to the local elevators, special care being taken to reduce all incidental charges to a minimum.

In determining the price of bread, flour, and edible pastes control has been exercised over all factors involved including customs operations on imported wheat, the supply of wheat to the mills, processing industries, etc,; with the result that the rise in price has been kept within 5 to 10 centimes per kilogram. And as with bread so with other foods, control starts at the beginning of the cycle of production. Thus in the case of butter and milk the price of industrial milk has first been fixed and taken as the starting point, and the costs of processing, preserving, handling and of wholesale and retail distribution have been identified, control being extended to the seasonal contracts between the dairy industry and the farmers which regulate the year's supply of milk, cheese, and butter. Wholesale transactions in producing and exporting centres are carefully watched to make sure that basic prices are fixed at rates in keeping with the retail prices enforced in the consuming centres.

In the case of hemp and wine, prices have been protected by assisting the producers to dispose of their surplus, securing reduced railway rates, etc., thus enabling the farmers to close their year's balance-sheet with a profit without raising the price of their food products as they would otherwise have had to do.

With a view to steadying the market, enquiries always trace back costs from the shop and the wholesaler to the producer, and when advisable action is taken to encourage production, or in certain cases, if stocks are dwindling on the home market, timely recourse is had to imports.

For certain commodities the resources of the African Colonies are already coming into play as factors in price formation. Thus, acting in concert with the Ministry of Colonies, attention is being called to the advisability of developing the cultivation of oil-seeds to supplement home supplies of edible oils.

The complete survey of the field and the nature and extent of the control exercised thus make the price control policy, rendered necessary by present cirmumstances, an organic system for coordinating production with the needs of the market.

Space does not allow of details on the many developments of Italian price policies. Suffice it here to say that empyrical decisions taken in response to pressure exercised by one or other section of public opinion in the interest of one or other class — farmers, manufacturers, or ultimate consumers — which characterised previous efforts, are now conspicuous by their absence.

In this field the structure of the Guild State, with its closely coordinated organizations, allows of direct, systematic, realistic action. A striking proof of the practical efficiency of the Guild State was given this time last year when it organized national resistence to the economic siege laid by the Geneva sanctions.

Cronache Camerali

L'Inaugurazione dell'Ufficio E N I T
LA VISITA DEL DOTT. G. PANTALEONI

Il 30 novembre è giunto fra noi il Conte Dott. G. Pantaleoni accompagnato dalla gentile consorte. Il Delegato Generale dell'"Ente Nazionale Industrie Turistiche" negli Stati Uniti e Capo della Centrale di Nuova York sta compiendo un giro d'ispezione nelle principali città per rendersi conto personalmente delle possibilità del turismo verso l'Italia.

Dopo l'ispezione all'ufficio di Chicago, il Dott. Pantaleoni ha voluto visitare la nuova sede dell'E N I T presso la nostra Camera. La sua venuta era vivamente attesa per l'inaugurazione dei nuovi uffici, che da due mesi sono stati aperti al pubblico in seguito appunto all'interessamento dell'illustre ospite e del Gr. Uff. Magg. G. Renzetti.

Infatti nel pomeriggio del primo dicembre aveva luogo l'inaugurazione con un ricevimento nel salone dell'ENIT presso la Camera di Commercio Italiana. Intervennero oltre il Dott. Pantaleoni e il Presidente della Camera, Cav. Uff. M. L. Perasso, anche il R. Vice Console, Cav. Dott. Arrighi, l'intero Consiglio Direttivo e circa una settantina dei più eminenti connazionali che rappresentavano tutti i rami dell'attività italiana di San Francisco.

La manifestazione riuscì brillantissima e tutti ebbero occasione di ammirare i nuovi locali e gli efficienti servizi dell'istituzione. Il Dott. Pantaleoni fu festeggiato e congratulato per la grande attività che l'Ente tutristico spiega sotto la sua direzione, in particolar modo nella nostra lontana California dove si sta affermando in modo veramente notevole.

Il giorno 2 dicembre ebbe luogo la colazione d'onore offerta dalla Camera al Dott. Pantaleoni e alla sua graziosa signora, al ristoratore "Julius", sulla collina del Telegraph Hill, prospiciente la baia. Presero parte con gli ospiti, il R. Vice Console Cav. Dott. E. Arrighi, il Presidente Cav. Uff. M. L. Perasso, il Gr. Uff. Ing. E. Patrizi, il Cav. Dott. R. Santini, il signor Risso della "Transamerica Corporation", la signorina Giuseppina Giusti e i signori M. Di Grazia, J. M. Fabbris, G. Torchia, R. Matteucci, E. C. Branchi e Nicola Ilacqua.

Dopo la colazione signorilmente servita, il Presidente Perasso rivolse alcune parole di omaggio facendo rilevare quante simpatie e quale spirito rinnovatore il Dott. Pantaleoni ha suscitato nei pochi giorni che si trova fra noi. L'ospite a sua volta ringraziò per le accoglienze ricevute e dicendosi soddisfatto per l'opera che la Camera svolge a favore dell'ENIT augurò alla nostra istituzione e al suo Presidente il più vivo dei successi in occasione della prossima Mostra Mondiale di San Francisco.

La sera del giorno 3, il Dottore e la signora Pantaleoni, accompagnati dal nostro Segretario partivano alla volta di Los Angeles allo scopo di studiare il mezzo migliore per espandere la propaganda turistica nella metropoli del Sud.

La visita del Delegato Generale dell' E N I T è stata oltrecchè gradita, anche veramente proficua per la Camera di Commercio Italiana, avendo apportato al personale di segreteria idee pratiche e fattive che senza dubbio avranno per risultato un maggior incremento nell'opera che si sta svolgendo a favore del turismo italiano in California.

Manifestazione al R. Ambasciatore a New York

Il giorno 5 novembre, ebbe luogo al Waldorf Astoria Hotel di Nuova York una colazione della consorella della Camera di Commercio Italiana di quella metropoli in onore del nuovo Ambasciatore di S. M. il Re d'Italia e Imperatore d'Etiopia, a Washington, S. E. Fulvio Suvich.

La manifestazione a cui intervennero numerosissimi i soci della Camera e moltissime personalità del commercio italo-americano, dette occasione di testimoniare a S. E. Suvich il dovuto omaggio dei commercianti italiani di New York e lo spirito di buona volontà di cui tutti sono animati di fronte all'alta missione che Egli compie in questo Paese. Particolarmente gradita riuscì la presenza dell'On. Sindaco di New York, Fiorello La Guardia, che volle così dare alla colazione carattere ufficiale nella prima visita di S. E. Suvich agli italiani di New York. Erano presenti anche il Console Generale d'Italia a New York, Comm. Gaetano Vecchiotti, ed il R. Consigliere Commerciale, Comm. Elisio Ballerini.

Il Consiglio Direttivo della Camera era al completo, con alla testa il Presidente Comm. Ercole H. Locatelli e il Segretario Generale, Comm. Dott. Prof. A. C. Bonaschi.

La nostra Camera era rappresentata dal Cav. James F. Cavagnaro, Vice Presidente della Bank of America di New York, che in un breve colloquio avuto col R. Ambasciatore seppe del di lui desiderio di visitare prossimamente la California.

Brevi Notizie Commerciali

Dall'Italia

La cellulosa sintetica sotto il nome di "rodoide" è stata inventata in Italia con un processo segreto. Ha il vantaggio sulla cellulosa di non essere infiammabile e di conservare il colore.

La tassa sui celibi ha dato al tesoro nazionale 166,-661,797 lire durante l'esercizio finito in giugno. I celibi che pagano la tassa sono 1,190,523.

I problemi italiani che l'Ente delle Corporazioni considera come i più importanti sono: 1) Riorganizzazione del commercio estero; 2) Sfruttamento delle risorse nazionali; 3) Nuova struttura sociale a favore delle masse lavoratrici; 4) Pacificazione e colonizzazione dell'Etiopia.

Una delle più grandi opere idrauliche che sarà portata a termine dal Governo Fascista nel prossimo anno sarà la deviazione del fiume Isonzo nella sua foce.

Il 15 gennaio sarà inaugurata a Tripoli l'undicesima Fiera Campionaria Internazionale. Sarà per l'occasione aperta la grande litoranea libica che su un percorso di 2000 chilometri costeggia tutta la colonia.

Un rapido servizio passeggeri con l'Etiopia sarà inaugurato dai celeri vapori: Francesco Crispi, Leonardo da Vinci, Giuseppe Mazzini e Tevere — già adibiti al traffico del Sud America.

A San Damiano, presso Piacenza, si sono iniziati i lavori per il più grande aeroporto militare del Regno. La somma stanziata è di 12 milioni di lire.

La Svezia ha ordinato ai cantieri italiani una nave di 28,000 tonnellate della capacità di 1350 passeggeri e sviluppante una velocità di 19 miglia all'ora. Sarà adibito alla linea Cristiania-Nuova York.

Le restrizioni del R. Governo nei riguardi delle pellicole americane sono state revocate, in seguito alla visita di Will Hays al Duce.

Nelle zone bonificate durante gli ultimi cinque anni sono sorti 64 villaggi modernamente attrezzati con scuole, chiese, edifici pubblici ed ospedali.

Il R. Governo ha imposto una tassa sui dividendi delle società commerciali quando però questi dividendi superino il 6 per cento. La tassa è progressiva e va dal 5 al 12 per cento sui dividendi superiori al 60 per cento.

Un recente censimento in Etiopia rivela che gli stranieri residenti erano 518 così suddivisi: 31 inglesi, 29 tedeschi, 12 francesi, 2 giapponesi e 443 fra greci, armeni ed indù.

Dagli Stati Uniti

I guadagni delle compagnie industriali sono notevolmente aumentati negli ultimi tre mesi. I dati forniti da 60 compagnie tra le maggiori mostrano un'utilità di 84 milioni di dollari superiore cioè di 24 milioni sulle utilità avutesi nello stesso periodo del 1935.

Il numero attuale delle banche nell'Unione è di 5384. Durante il presente anno non si verificò nessun fallimento mentre nel 1935 se ne ebbero quattro. Bisogna risalire al 1881 per trovare un anno simile al 1936.

Le attività delle Compagnie di Assicurazione che nel 1930 erano complessivamente di 13,443 milioni, hanno raggiunto quest'anno i 19,627 milioni di dollari.

Nel consumo della forza elettrica si consumarono nel 1930 circa 7 miliardi di kilowat-ore mentre quest'anno sono salite a 8,26 miliardi.

Gl'introiti agricoli annuali delle aziende americane mentre erano al 1 gennaio 1931 di 3233 milioni, sono passati quest'anno a 3550. Si deve però tener in considerazione che nel 1933 gl'introiti discesero a 1325 milioni.

Gl'investimenti degli stranieri sul mercato borsistico degli Stati Uniti sono di circa 7500 milioni di dollari. Il Governo americano sta elaborando una legge per controllare l'accaparramento di titoli in modo che non si verifichi la speculazione.

La riserva aurea, in data del 15 novembre, era di $11,105,653,605. Nelle due ultime settimane affluirono dall'Europa circa 100 milioni di dollari.

Il numero totale dei voti avutisi nelle ultime elezioni fu di 44,523,579, di cui 27,109,428 andarono a Roosevelt e 16,383,451 a Landon.

L'Esposizione Mondiale di Nuova York avrà luogo, come quella di San Francisco, nel 1939. Sono stati lanciati sul mercato 28 milioni di titoli per poterla finanziare e si prevede che la copertura si realizzerà in un mese dalla data d'emissione.

Nello stabilimento Bendix Corporation, nell'Indiana, 1200 operai hanno scioperato ed occupata la fabbrica per indurre i restanti 2800 operai ad iscriversi nell'Unione.

L'Alta Corte di Giustizia degli Stati Uniti, ha emesso il verdetto che considera costituzionale la legge sull'assicurazione contro la disoccupazione, già in vigore in diversi Stati.

La linea aerea transatlantica da New York a Londra è in via di realizzazione e sarà inaugurata la prossima estate. Il tragitto sarà compiuto in 30 ore da potentissimi aeroplani.

Nel 1935 i vagoni Pullman sulle ferrorie degli Stati Uniti hanno percorso 7146 milioni di miglia pari a 57 per ogni abitante dell'Unione.

L'industria dell'acciaio, che lavora in piena efficienza, impiega 526,000 operai la cui media paga ora è di 73 cents all'ora.

Art, history background and sunshine are three elements that rendered Italy the favorite land preferred by tourists in every period.

Brevi Notizie dalla California

Lo sciopero portuario di San Francisco ha motivato una notevole diminuzione nel movimento dei piroscafi. Infatti mentre nel mese di novembre entrarono 192 vapori per 1,301,668 tonnellate, nello stesso mese del 1935 entrarono 506 piroscafi per 2,965,567 tonnellate.

Il movimento portuario durante gli undici mesi del presente anno fu di 4861 piroscafi entrati e 2829 partiti per un tonnellaggio totale di 30,387,891. Nello stesso periodo del 1935 il tonnellaggio fu di 32,024,251.

Il costo della vita a San Francisco è aumentato del 7.4 per cento negli ultimi tre anni, ed è inferiore al rincaro verificatosi in 31 delle maggiori città dell'Unione.

Il numero attuale delle automobili in California è di 2,356,117 che corrisponde al decimo di quelle esistenti negli Stati Uniti e al dodicesimo di quelle esistenti nel mondo.

Le spese totali dello Stato ammontarono a $200,328,-060 e sono raddoppiate negli ultimi dieci anni. Per l'assistenza ai disoccupati si spesero $23,500,000.

Nell'ultimo mese l'aumento dei salari raggiunse il livello dell'epoca prospera con una media di $26.98 alla settimana.

Le azioni della Transamerica Corporation si sono staccate dalla base inamovibile dopo l'elezione di Roosevelt e sono salite con passo costante di $15 a $18⅛. Nei circoli finanziarii si prevede che raggiungeranno la quota 20 prima della fine d'anno.

Il Sindaco Angelo J. Rossi ritornato dall'Est ha dichiarato che l'Esposizione di Nuova York non danneggerà quella di San Francisco perchè la nazione è tanto vasta da sopportare due esposizioni nel 1939.

Il traffico delle automobili sul nuovo ponte di Oakland ha superato quello di ogni altro negli Stati Uniti. L'ultima domenica passarono 77,299 auto e cioè superiore in cifra al record di 64,667 verificatosi sul ponte Filadelfia-Camden il 28 luglio 1929. La media giornagliera è di 14,000 automobili con un incasso di circa 1000 dollari.

La costruzione dell'aeroporto nella zona dell'Esposizione si è iniziata con l'erezione dei fabbricati permanenti nell'sola di Yerba Buena e costeranno $1,600,000.

Il Board of Equalization riporta che per la tassa sulle bevande alcooliche nell'ultimo mese si riscossero $450,-266 di cui il 33 per cento dalla sola San Francisco.

Un furioso incendio ha distrutto a Fresno un magazzeno contenente 10,000 balle del valore di $630,000 della "Los Angeles Compress & Warehouse Company".

Il Raccolto delle Frutta in California

Tutte le cifre qui contenute si riferiscono al 15 novembre e sono tratte dal rapporto mensile della "California Cooperative Crop Service".

ARANCI — Il raccolto del tipo "Valencia" è stato completato durante la prima quindicina di novembre. Ha raggiunto i 18,012,000 cassette e cioè del 5 per cento inferiore a quello dello scorso anno. Il tipo "Navel" sarà invece superiore del 4 per cento sul raccolto del 1935 con una produzione di 14,976,000.

LIMONI — Il prezzo unitario per cassette è ora inferiore del 16.7 per cento sul prezzo dello scorso anno.

MANDORLE — Il raccolto sarà il minore verificatosi negli ultimi 14 anni giacchè si prevede che non supererà le 7000 tonnellate.

MELE — E' stato completato con una produzione di 8,946,000 "bushels", di poco superiore a quella avutasi l'anno scorso.

NOCI — Si stima che raggiungerà le 41,000 tonnellate contro 52,000 ottenutesi lo scorso anno.

OLIVE — Si riporta che raggiungerà appena le 17,000 tonnellate e cioè il 66 per cento del raccolto avutosi nel 1935-36 — raccolto che già era stato scarsissimo.

PERE — E' stata completata nel mese di novembre con una produzione di 232,000 tonnellate superiore del 45 pe rcento a quella dell'anno scorso.

UVA — Il raccolto dell'uva quest'anno sarà di 538,000 tonnellate inferiore a quello del 1934-35. Si prevede che la produzione sarà di 1,656,000 tonnellate così suddivisa: uva per vino, 468,000 tonnellate; uva passita, 864,000 tonnellate; uva da tavola, 324,-000 tonnellate.

Il Formaggio Italiano negli Stati Uniti

Nei primi nove mesi del 1936 le importazioni di formaggio dall'estero negli Stati Uniti sono ammontate a libbre 41,984,498 per un valore di $9,391,423 di cui libbre 5,804,287 di tipo Emmenthal per un valore di $1,627,668 e 36,180,211 libbre di altri tipi valutate a $7,763,755. Diamo il quadro statistico, in unità di migliaia, dell'importazione dall'Italia:

GENNAIO-SETTEMBRE 1936

TIPO	LIBBRE	DOLLARI
Pecorino	8,783	2,548
Parmigiano	1,972	379
Provoloni	3,782	670
Altri tipi	2,678	468

Vi è stata dunque una diminuzione del 9 per cento sull'importazione del corrispondente periodo del 1935.

FINANCIAL REVIEW

President Roosevelt inaugurated, the first of this month, the Inter-American Peace Conference in Buenos Aires, Argentina. The agenda of the Conference included a discussion of methods for the organization of peace, for the future codification of international law and for bettering economic relations. What, if any, the practical results will be, every student of international affairs is very eager to know. It may be surmised that Roosevelt's proven popularity with the South American countries may pave the way to a much-needed revival of the foreign trade of the United States.

The attention of Americans generally and of financially minded persons particularly is centered upon the tense European situation abroad, and at home upon the intricate labor problems and the multiplicity of strikes so characteristic of the periods of economic rehabilitation. In the meantime the social security policy of the Roosevelt administration obtained a significant victory—an evenly divided (U. S.) Supreme Court recently upheld the New York state unemployment insurance statute, thereby recognizing the constitutionality of many other similar statutes throughout the Nation.

Next year may prove to be an outstanding year for labor. There seems to be little doubt that 1937 will witness a continued increase in wages and payroll totals and a further reduction in the number of unemployed Americans. Labor will obtain a greater share of the national income than ever before, while labor unions will further add to their numerical strength and influence on national policies. Correspondingly, those trades and businesses which bear a high percentage of labor costs will be more hardly hit by the increased wage rates.

Several estimates independently compiled by leading statistical services seem to concur in forecasting an increase in industrial production for the first quarter of 1937, compared with the same 1936 period. Standard Statistics, for one, estimates that such an increase will approximate 16%. The source cited points out that: "despite higher wage costs, continuing heavy taxes and advancing raw material prices, we expect business profits next year to record another large increase."

That premise, it is submitted, is of fundamental importance to a clear understanding of the future financial outlook, and its factual implications cannot be lightly dismissed.

* * * *

A veritable flood of extra-dividends continues to pour out of corporate coffers into the pockets of the lucky investors who dared to have confidence in the resumption of American recovery irrespective of domestic and foreign uncertainties. More extraordinarily heavy cash distributions are scheduled for the remaining weeks of this eventful 1936.

That Christmas business this year will be the best since 1929 appears assured by recent developments. In addition to the wage increases and the huge dividend disbursements already alluded to, farm income reports become increasingly favorable. The economic improvement of the past year, together with the tax on undistributed profits, has caused a tremendous rise in consumer buying power.

After the turn of the year, the recovery trend is expected to slow down, in the opinion of "United Business Service." But such an expected letdown, it is stated, will probably be short-lived, since the momentum of recovery is still strong and the opportunities for industrial expansions are many.

The daily average volume of Federal Reserve Bank credit outstanding during the week ended November 25, 1936, as reported by Federal Reserve Banks was $2,467,000,000 a decrease of $15,000,000 compared with the preceding week and of $7,000,000 compared with the corresponding week of 1935. Reserve balances of member banks were $2,-210,000,000 in excess of legal repuirements, as of November 25. Reserves for the 12 Federal Reserve Banks totaled $9,027,703,000 as against $7,511,568,000, in 1935. Actual circulation of F. R. notes was $4,169,201,000 on November 25, 1936, as against $3,626,782,000 on November 27, 1935. It is self-evident, therefore, that the credit picture is excellent and without any signs of stringency for the near future.

* * * *

According to the Federal Reserve Bank report, industrial activity in the Far West was maintained at a high rate during October 1936. Volume of industrial output was larger in October 1936 than at any October since 1929. The shipping strike that tied up so much business on the Coast since the end of October did not influence the F. R. Bank's indices. During the same month building activity ,retail sales of general merchandise, marketing of agricultural products continued to be most encouraging. The index of most phases of far western business for the three months ended October 31, 1936, exceeded the 1923-25 average from 3 to 89 points (1923-25 = 100). The improvement in business activity this year has been accompanied by a moderate expansion in loans by banks for commercial, industrial and agricultural purposes.

(*Continuation on page* 13)

Notizie Utili ai Lettori

Divieti d'Importazione di Apparecchi Radio in Italia

La Commissione di controllo della importazione dei materiali radioelettrici ha rivelato il numero considerevole di richieste di permessi d'importazione di apparecchi radiofonici o di valvole termoioniche mandate in dono a parenti o amici dai connazionali residenti all'estero.

Poichè a norma delle vigenti disposizioni l'importazione di apparecchi radiofonici o di valvole termoioniche viene concessa solo a coloro che si recano in Italia per fissarvi la loro residenza, l'importazione di apparecchi radiofonici o di valvole termoioniche per farne dono non è consentita e pertanto i detti apparecchi a valvola vengono trattenuti presso le Regie Dogane.

Nuove Disposizioni Doganali degli Stati Uniti

Attualmente, come è noto, le spedizioni di merci agli Stati Uniti il cui dazio è pagato in base al valore — quando questo supera i $100.00, devono essere accompagnate da una Fattura Consolare, rilasciata dal Consolato americano del porto d'imbarco.

Con una recente circolare del Ricevitore delle Dogane, viene però fatto obbligo, a partire dal 1.o Gennaio 1937, di presentare per lo svincolo delle merci oltre la Fattura Consolare anche una copia di questa che si chiamerà "Statistical Copy".

Tale copia statistica sarà stampigliata dal Consolato Americano che rilascia la Fattura con la seguente dicitura:

"For the Section of Customs Statistics
Department of Commerce".

Avvertiamo gli esportatori italiani di attenersi scrupolosamente a questa nuova disposizione, in quanto che l'omissione del documento in parola creerà altrimenti ritardi nelle operazioni di svincolo delle merci ai porti d'arrivo degli Stati Uniti.

FINANCIAL REVIEW

(Continuation from page 12)

A favorable trend in recent weeks has been the strength displayed by the commodity markets. Average prices have been steadily advancing since the elections. The strength generally spread to the entire commodity list.

In spite of a temporary irregularity, the outlook for the bond market is in favor of a continuance of firm prices for high grade issues. The stock market presents at this time some excellent opportunities for improving one's holdings. There seems to be no need, however, for disturbing carefully selected and well-seasoned securities, in spite of intermittent reactions. New purchases of common stocks are justified as to those issues which are in a position to share liberally in prospective earnings expansion next year.

By ALFRED R. VOLANDRI
of
MANHEIM, BAKER & VER MEHR
440 Montgomery Street

December 2, 1936.

Le Restrizioni Finanziarie Abolite in Italia

Con decreto del 20 novembre e in conformità alle disposizioni del Sottosegretariato degli Scambi e Valute sono state abolite, a principiare col 1 dicembre tutte le leggi riguardanti le restrizioni sui cambi italiani con l'estero.

Il decreto restaura piena libertà di contrattazione e transazione con l'estero sia in danaro quanto in titoli dello Stato che borsistici. La Banca d'Italia e gli altri 9 istituti bancari italiani designati per le operazioni di cambio con l'estero, rimangono autorizzati ad aprire conti sia per i fondi trasmessi dagli italiani all'estero sia per gli stranieri residenti temporaneamente o permanentemente in Italia. Parimenti i predetti istituti sono autorizzati per le rimesse all'estero di conti bancari di qualsiasi categoria in lire italiane o divise estere o di depositi e titoli italiani od esteri.

Questi conti bancari, denominati "conti liberi" saranno esonerati da qualsiasi vincolo di restrizione.

Il provvedimento mette l'Italia per quanto riguarda la possibilità di impiego e di movimento del capitale, nelle indentiche condizioni di qualsiasi altro Stato estero a valuta completamente libera. Il fatto è per sè stesso una nuova prova della saldezza finanziaria ed economica dell'Italia, la quale, nonostante la guerra sostenuta vittoriosamente con l'Etiopia e la guerra diplomatica ed economica sostenuta pure vittoriosamente, contro 52 nazioni sanzioniste, si trova oggi in condizioni da poter riprendere la normalità assoluta negli scambi commerciali e finanziari con l'estero.

L'Italia si pone così nella possibilità di collaborare effettivamente all'accordo monetario internazionale costituito dagli Stati Uniti, dall'Inghilterra e dalla Francia ed al quale aderì quando svalutò la lira per piazzarla al livello di stabilizzazione attuale.

Direttore e Compilatore della "Rassegna"
DOTT. E. C. BRANCHI



TOURIST NEWS

L'Ente Nazionale Industrie Turistiche a San Francisco

ITALY AND TOURING

M. Clement Vautel writing in the newspaper "Le Journal" of Paris quotes a letter he received from a Polish lady travelling in Italy. "I think" the lady writes, "that in no other country the art of attracting tourists and of keeping them has reached the perfection that I personally ascertained it had in Italy. Coupons that entitle holders to reduced railway fares, the price of petrol, hotel charges, etc., while the Custom officials welcome you to the country and examine your luggage with really broad views; the above are decidedly attractions that foreigners appreciate. I contemplated a visit to a town and accordingly applied to the local office of information which accomplishes the same mission as the "syndicats d'initiative" in France. Instead of being merely handed a banal pamphlet of no great practical importance, I received by the next post, besides a batch of useful artistic literature, a letter couched in such terms that I could not help feeling grateful. The route I should prefer, the station where I had to change trains, the time the trip would take me and other necessary information was contained in the letter. I was, moreover, given the address of the banks where I could get letters of credit whereby I gained 30% on the exchange of foreign currency. In short everything I needed was clearly explained to my material advantage and one cannot but admit that this is the best possible propaganda."

The above letter was quoted as an example calling the attention of the French authorities on the best methods of tourist propaganda.

ITALY SEEN BY A DANE

Captain Arne Stevns has written an article for the Danish review "Landbo-Vaernet" on the New Italy. After having praised the provisions taken by Mussolini in the field of agriculture the writer speaks of the reclamation of the Pontine marshes and the birth in those formerly suicidal areas, of flourishing cities. The dynamic vitality of the entire Italian people is underlined by the writer, together with its indomitable energy, its sentiment of thrift, the cordiality and courtesy which have everywhere remained unchanged during the period of sanctions, and lastly he advises his countrymen to visit Italy.

TRAVELLING FACILITIES IN FAVOUR OF FOREIGNERS AND ITALIANS RESIDENT ABROAD

Important reductions on ralway fares are granted to foreigners travelling in Italy as well as to Italians residing abroad who visit their mother country.

All visitors who cross the frontiers to enter Italy are entitled to book tickets at half-price if travelling alone and to a reduction of 70% on ordinary fares when they travel in groups of at least 8 persons.

Holders of hotel coupons, provided they are in possession of at least 12 coupons, that is to say, they intend to spend 12 days in Italy, can travel 1st class at 60% reduced fares and 2nd class at 55% reduced fares. Moreover, they are entitled to break their journey as often as they like without any formality whatsoever, and to purchase at any railway station situated on the itinerary of the original ticket, or at any tourist office in Italy, an unlimited number of single or return tickets at the same rate of reduction, i. e., 60 or 55%, to any destination in Italy. These tickets are available for a maximum of 60 days.

Passengers who come to Italy from abroad and who are in possession of travellers' letters of credit, travellers' cheques, hotel coupons or tourist services' coupons, are entitled to book specially reduced short season tickets. These tickets can be booked either abroad or at Italian frontiers at the following prices: When they are available for 6 days they cost 240 lire for 1st class, 170 lire for 2nd and 100 lire for 3rd. When they are available for 15 days they cost 530 lire for 1st class, 360 lire for 2nd and 210 lire for 3rd. When they are available for 30 days they cost 900 lire for 1st class, 620 lire for 2nd and 360 for 3rd. They can be paid for in foreign currency at the exchange fixed for the purpose.

The short season tickets for tourists can be rendered available for double the time originally specified on payment of a supplement of 40 lire for 1st class, 30 lire for 2nd and 20 lire for 3rd for each day of extension. The extension can be asked for at any station, in one or two times.

Holders of short season tickets are entitled to book an unlimited number of supplementary tickets, either single or return, at 50% reduced rates, even when the short season ticket is no longer available, provided, however, 60 days have not elapsed from its date of issue.

Short season tickets entitle holders to travel on all the trains, including the extra-express known as "rapidi" and the so-called "Littorine," without having to pay any supplement.

A CLUB FOR FOREIGN STUDENTS

The number of foreign students who follow courses at the University of Rome has recently increased to such an extent that a special club for them was opened this month. Besides the usual amenities of a club which are naturally appreciated by young men of different nationalities living in a foreign country and interested in more or less the same studies, the new club will also serve the purpose of a place of entertainment and reception for groups of foreign students who visit this country on educational tours.

Notizie e Commenti

L'Espansione della Bank of America

L'attività prodigiosa della più grande istituzione bancaria della California continua con inesauribile alacrità.

A. P. Giannini annuncia l'assorbimento di varie banche acquistate lo scorso mese dalla "Transamerica Corporation".

Il più importante fu l'acquisto fatto a Los Angeles della "Seaboard National Bank" che ha un attivo di risorse e profitti di 22 milioni di dollari e tanti depositi per $17,094,000. A Rio Vista, nella Contea di Solano, venne assorbita la "Delta Bank", con un capitale di $25,000 e tante risorse e profitti per $520,000.

A Pomona acquistò il controllo della "Pomona Commercial and Savings Bank" che ha un capitale di $176,000 e riserve per $1,046,000.

Inoltre per mezzo della "Bancamerica Blair Corporation" la Transamerica ha acquistata una forte partita di azioni della "Standard Power and Light Corporation".

Il Dono degl'Italiani della California L'Asta della Bandiera a Roma

L'iniziativa della Camera di Commercio Italiana di offrire al Duce una maestosa antenna, tratta dagli altissimi pini della California, ha incontrato l'approvazione di un'eletta schiera di connazionali che hanno voluto esternarla inviando il loro obolo. I nomi di questi sottoscrittori, già pubblicati nel numero di novembre della "RASSEGNA COMMERCIALE", saranno raccolti in un elegante album che sarà consegnato, unitamente al dono, al capo del Governo italiano.

Non si avrebbe potuto con minor spesa fare un'offerta alla Madre Patria più significativa e nello stesso tempo più decorativa a perpetuo ricordo degl'Italo-Americani della California. Tuttavia la modesta somma non è stata ancora tutta sottoscritta e siccome non è la Camera che offre l'asta, ma l'intera collettività della California così sollecitiamo l'obolo non solo dei confratelli di San Francisco ma pure di tutti quelli del nostro Stato, vivino essi nelle città che nelle campagne.

La somma, ripetiamo, è modesta perchè è stata stabilita ad un sol dollaro — e i sottoscrittori potranno recarsi alla Segreteria della Camera per le informazioni del caso.

Cogliamo l'occasione per far conoscere ai lettori che la Camera con l'aumento dei locali, fra cui un salone di ricevimento, è sempre a disposizione del pubblico non solo per le informazioni commerciali, ma pure per ogni servizio e per ogni notizia che possa interessare come turismo, finanza, leggi italiane e americane, referenze e documenti d'entrata nel Regno.

Un Concorso di Eloquenza

Il 2 novembre ha avuto luogo un concorso di eloquenza fra giovani americani nel teatro del "Women's Club".

La nostra Camera presentò come suo campione il Signor Edmondo Pasto dell'Italian American Alumni Association, che trattò l'argomento "Father Damien".

Fra i tredici oratori il nostro rappresentante si distinse per possesso di scena e profondità di pensiero, ma la giuria americana non fu parziale e premiò dei giovani immeritevoli fra la disapprovazione del pubblico.

Libri in Vendita a Prezzo di Costo

La Segreteria della Camera, favorita da diversi editori italiani, ha in deposito i più noti volumi di recente pubblicazione e li cede in vendita ai propri membri al solo prezzo di costo.

Tra gli scopi del nostro sodalizio non è ultimo quello di favorire la coltura italiana e siccome attualmente il prezzo dei libri pubblicati in Italia è divenuto quasi proibitivo, si è creduto bene di offrire ai connazionali al minimo costo quanto di meglio l'Italia produce nel campo del librario.

Tra le opere che sono elencate in un annuncio della presente RASSEGNA, si trovano Atlanti, Dizionari, Piccole Enciclopedie, Volumi di Letteratura, Romanzi e Commedie dei più rinomati scrittori italiani.

Collocazione d'Impiegati

La nostra Camera ha aperto un sezione per la ricerca d'impiego a favore dei disoccupati che nella nostra comunità hanno bisogno di occuparsi. Tutti coloro che abbisognassero di un posto sono pregati di riempire un apposito formulario allo scopo di dare tutte quelle informazioni che possano servire per un opportuno collacamento.

La Sezione si occupa inoltre di ricercare gl'impieghi dirigendosi agli enti e alle società commerciali per sapere se dispongano di posti vacanti. Oltre che verbalmente o con circolari, la Camera usa la stampa. Con questi mezzi si sono potuti impiegare diversi connazionali che sono a noi ricorsi.

A mezzo della *Rassegna* preghiamo tutti coloro che abbisognassero di personale di rivolgersi alla Segreteria, la quale si affretterà a fornir loro le persone più appropriate per coprire i posti vacanti.

L'Iscatolamento del Vino negli Stati Uniti

Dopo la birra in scatola è ora la volta del vino. Quasi tutte le grandi corporazioni vinicole della California, in maggioranza finanziate ed esercite da Italiani, hanno adottato, per una parte della loro produzione, l'iscatolamento del vino in stagnate circolari di centilitri 35.48 (12 once) che vendono al pubblico sulle piazze californiane a 15 *cents* (lire 2.85) e sui mercati dell'Atlantico a 21 *cents* (lire 3.99) ciascuna. Che l'esperimento abbia dato ottimi risultati di cassetta è dato dal fatto che interi convogli ferroviari partono dalle stazioni vinicole della California per le maggior città del continente, e dall'istituzione di una grande società enologica a Nuova York per l'iscatolamento del prodotto.

I buongustai e tutti coloro che sono abituati ai tipi in bottiglia non adotteranno certo il nuovo sistema; ma negli Stati Uniti vi sono milioni di persone che non conoscono il nettare di Bacco e si vuole con essi creare un nuovo bevitore di vino. I fautori del sistema dell'iscatolamento affermano che le stagnate hanno sui recipienti di vetro diversi vantaggi, fra i quali: metà del volume e metà del peso; prezzo inferiore; chiusura ermetica senza penetrazione di aria e di luce; impossibilità di frode; minor spazio per lo stivaggio; eliminazione delle rotture; facilità di trasporto; maggior igiene per il recipiente che, vuoto, viene buttato via; facilità di esibizione nelle vetrine.

Sulla dicitura delle stagnate, lussuosamente appariscenti, oltre il nome della ditta e il tipo e la quantità di vino contenuto vi è la seguente dichiarazione: Si offre la somma di 1000 dollari a chiunque proverà che il contenuto originale di questo recipiente non è vino di California, puro al cento per cento. Garantiamo che questo vino è il prodotto di uva matura e sana, schiacciata e fermentata sotto rigorosa sorveglianza governativa, fortificato con pura acquavite d'uva".

Quando si sappia che negli Stati Uniti il consumo per capita di bevande alcooliche è di 26 litri mentre per il vino non si raggiunge che un litro e mezzo, è facile arguire che col nuovo sistema il vino cesserà di essere una bevanda di lusso e sarà adottato dal popolo americano. Gli europeii e fra essi i milioni d'Italiani qui residenti, non accettano il nuovo sistema perchè affermano che gli acidi usati nella chiusura del recipiente alterano la bontà del vino. Ma in America la raffinatezza del gusto non può competere con la brama di accumulare milioni.

Il Problema della Disoccupazione

Il fatto che il numero dei disoccupati iscritti nelle liste della pubblica assistenza cresce col miglioramento delle condizioni generali, specialmente dell'industria e del commercio, ha indotto il periodico "United States News" a compilare un'esatta statistica sul curioso fenomeno americano.

Citando solamente cifre rotonde si ha che nel luglio del 1933 circa 3,900,000 disoccupati erano a carico dell'erario governativo, e divenivano nel 1934 circa 4,500,000, nel 1935 si avvicinavano ai cinque milioni, e nel 1936 aumentavano ancora di 100,000. Dal 1870 al 1936 la popolazione ebbe una crescita del 218 per cento mentre il personale d'impiego subiva un aumento del 278 per cento percependo salari più che raddoppiati. L'industria automobilistica, se eliminò quasi completamente le comunicazioni a traino animale, fece sorgere in cambio altre attività fiancheggiatrici — come autorimesse, autostrade, stazioni dispensatrici di benzina, industria della gomma ed estrazione dei carburanti — aumentando considerevolmente il traffico dei turisti. L'industria automobilistica divenuta la seconda dell'Unione, ebbe un incremento del 414 per cento sulla vecchia industria a traino animale.

Gli economisti sono d'accordo nell'ammettere che il Governo Federale è stato troppo generoso nell'assistenza ai disoccupati, i quali preferiscono vivere a spese dell'erario quando la retribuzione per il lavoro offerto è uguale o di poco superiore alla somma settimanale che percepiscono rimanendo oziosi. Inoltre si fa osservare che la donna, che prima s'accontentava dei lavori domestici, ora è entrata in pieno nelle liste della disoccupazione e con essa, tutti coloro che prima vivevano alle spalle dei parenti, unitamente a coloro che, dopo aver esaurite le economie accumulate da anni, si trovano sprovvisti di mezzi e d'impiego. Nella grande massa dei senza lavoro vi è inoltre circa un milione di persone che o per pigrizia o per vecchiaia, rappresentano la disoccupazione stabile anche nei periodi di maggiore prosperità.

Mussolini e Stalin nel Giudizio di un Grande Giornale Americano

Nell'edizione domenicale del "San Francisco Examiner", il più antico dei giornali di Hearst, è apparsa una pagina intera dedicata al Duce e a Stalin allo scopo di presentarli al popolo americano nei loro veri aspetti. Sotto due vignette che rappresentano — la prima Stalin vigilato da poliziotti armati di mitragliatrici in una vettura ferroviaria e la seconda Mussolini che guida una trebbiatrice nelle campagne di Romagna fra pacifici contadini intenti al lavoro — il giornale pubblica un lungo articolo di cui riportiamo i passi salienti.

"Sebbene noi consideriamo i capi dei due governi come dittatori dobbiamo per altro, distinguere fra dittatore e dittatore. Si paragoni la benevolenza che Mussolini ha per il popolo italiano e l'adorazione che questo ha per lui, con le descrizioni fatteci dai giornali europei di Stalin, dittatore assoluto della Russia, quando partì da Mosca per visitare la vecchia madre al paese natio".

"Fra il Duce e Stalin la differenza non sta nel coraggio fisico, ma nella loro attitudine verso il popolo, nelle loro teorie di governo i cui effetti si rispecchiano, in uno nell'amore, nell'altro nell'odio, che i sudditi sentono verso di essi".

"Mussolini fa appello alla virtù e all'amor proprio del popolo italiano, collettivamente e individualmente. Rievoca la grande Roma ed infonde la fiducia che l'Italia moderna può e deve sorpassare, in gloria, l'impero di Augusto. E dimostra il suo potere conquistando l'Etiopia contro il volere di cinquanta nazioni, fra le quali vi sono due grandi potenze che, probabilmente, devono all'Italia il fatto di non essere state conquistate dalla Germania durante la Grande Guerra. Rivolgendosi all'Italiano individualmente, il Duce gli fa vibrare le orde del sentimento e del grande amore verso la patria e la famiglia ispirandogli un senso di riposo, di grandezza e di gloria".

"In Russia invece lo spettacolo è triste. L'individuo non è che un atomo dell'immensa macchina industriale bolscevica. Milioni di uomini sono forzati al lavoro oltre i limiti della capacità umana. Ai vecchi che sperano in una vita futura nega Iddio ed insegna che nulla esiste dopo la morte. Ai contadini ordina quanto devono dare al Governo e quanto possono ritenere per essi e per le loro famiglie, di ciò che faticosamente producono. Non deve quindi sorprendere se i complotti si succedano ai complotti e se Stalin governi e si protegga con l'assistenza del plotone di esecuzione".

"Mussolini, con epico ardire, ha bonificato le Paludi Pontine superando in grandezza le opere colossali degl'imperatori romani; Stalin, invece, ha fatto fucilare i suoi più devoti seguaci imponendo loro l'autoconfessione di aver ben meritata la pena di morte."

Notizie Utili agl'Italiani

In vista delle nuove leggi che approverà il Congresso di Washington nel prossimo gennaio, è bene far conoscere ai nostri connazionali le norme legislative in vigore sull'immigrazione e sulla naturalizzazione.

Coloro che vennero illegalmente negli Stati Uniti prima del 3 giugno 1921, oppure vennero col permesso di visitatori o come marinai sbarcati, possono fare domanda di essere registrati, e dopo la registrazione potranno diventare cittadini americani.

Coloro che vennero illegalmente prima del 1924, e dopo il 1921, non possono essere registrati nè naturalizzati; però il Governo non li ricerca per deportarli, se essi hanno continuamente dimorato negli Stati Uniti dalla data del loro arrivo.

Ma coloro che sono entrati illegalmente negli Stati Uniti *dopo il 1.o Luglio 1924,* sono soggetti a deportazione. Però, se essi sono sposati con cittadini americani ,o che sieno figli minorenni di cittadini americani, e che il loro figlio cittadino abbia passato il 21.o anno di età, possono, se lasciano l'America volontariamente, ritornare col "visto" rilasciato dal Consolato Americano in qualsiasi parte del mondo essi si trovino, e se potranno convincere il Console Americano che non dovranno vivere a carico del pubblico erario potranno essere ammessi negli Stati Uniti.

Inaugurazione del Ponte San Francisco-Oakland

E' stato inaugurato il 12 novembre scorso nella nostra città il primo dei due grandi ponti che congiungeranno San Francisco col continente attraverso la magnifica baia della Porta d'Oro.

La cerimonia iniziata dal Presidente Roosevelt con la pressione di un bottone elettrico da Washington, è stata celebrata dal Comm. Angelo J. Rossi, dal Governatore della California Frank Merriam e dalle autorità federali e statali. Vi ha preso parte la cittadinanza di San Francisco e di Oakland, e circa 300,000 turisti venuti per l'occasione da ogni parte degli Stati Uniti. L'automobile del sindaco italo-americano ha aperto il corteo composto di circa 43,000 auto che impiegarono diverse ore a sfilare.

Il ponte San Francisco-Oakland è reputato per la lunghezza e per l'ampiezza delle arcate, il maggiore del mondo. Infatti nei dodici chilometri del suo sviluppo può contenere nove volte il famoso ponte di Brooklyn. E' costruito ad arcate poggianti su enormi pilastri profondi 80 metri ed elevantisi 160 sul livello della baia, ed è sospeso a due colossali cavi metallici del diametro di 87 centimetri contenenti ciascuno 17,-464 fili d'acciaio. E' diviso in due parti che fan capo nel centro sull'isolotto di Yerba Buena, nel cui masso è stata scavata una breve galleria di collegamento. Le autorità competenti hanno calcolato che durante il primo anno transiteranno circa 6 milioni di treni e di veicoli a motore con la capacità di 80 milioni di persone. Il costo della grande opera ha superato i 77 milioni di dollari pari a 1500 milioni di lire.

Il secondo ponte sarà inaugurato verso la fine del prossimo anno e per le sue ben maggiori proporzioni è considerato una vera meraviglia dell'ingegneria. Costruito col sistema a sospensione congiungerà San Francisco con la California Settentrionale nel punto esatto d'entrata della baia denominato "Porta d'Oro".

BUSINESS DIRECTORY

-- Guida Commerciale --

ASSOCIATIONS

American-Italian Medico-Dental Club, 1606 Stockton St.

American-Italian Progressive Club, San Mateo, Cal.

California Dried Fruit Export Ass'n., 1 Drumm St. ....GArfield 8055

Scavenger Protective Union, 6th & 16th Sts. ....MArket 0958

Societa' Italiana di Mutua Beneficenza, 408 Columbus Ave. ....EXbrook 0554

ATTORNEYS-AT-LAW

Andriano S., 550 Montgomery St. ....DOuglas 3442

Bacigalupi Tadini, 485 California Street

Ferrari L., Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112

Piccirillo Avv. Louis, Hobart Bldg. ....DOuglas 3250

Sbrana L., Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112

Scampini A. J., 485 California St. ....DOuglas 2434

Zirpoli A. J., 550 Montgomery St. ....DOuglas 6711

AUTOMOBILE DEALERS

Maggini Charles, Maggini Motor Car Co. 123 Jackson St. ....GArfield 0145

BANKS, BANKERS, ETC.

Bank of America N. T. & S. A. (Main Office: 1 Powell St.) ..DOuglas 6112

Giannini A. P., Chairman of the Board of Directors and President Bank of America N. T. & S. A. ....DOuglas 6112

Giannini L. M., Senior Vice-Pres., Bank of America N. T. & S. A. and President Bank of America (California) DOuglas 6112

Perasso M. L., Manager, Union-Webster Branch ....WAlnut 1026

Barbieri R. J., Vice-Pres. ....DOuglas 6112

Beronio A., Manager, North Beach Branch ....DOuglas 6112

Bonzani Emil, Manager, Columbus Avenue Branch ....DOuglas 6112

Chiappari A., Ass't Vice-Pres. 552 Montgomery St. ....DOuglas 6112

Filippi M. D., Manager, Excelsior Branch ....ELkridge 2627

Franceschini M. F., Manager, Marina Branch ....DOuglas 6112

Gallarate J. H., Ass't. Cashier International Banking Dept., DOuglas 6112

Paganini R., Ass't Vice-Pres. & Manager Italian Department ....DOuglas 6112

Perlite J. H. B., Ass't. Cashier ....DOuglas 6112

Puccinelli V. L., Manager, Clay-Montgomery Branch ......DOuglas 6112

Sbarboro A. E., Vice-President ....DOuglas 6112

Sbarboro Romolo, Ass't. Vice-President ....DOuglas 6112

* * *

Transamerica Corp., 460 Montgomery St. ....EXbrook 5656

Banca Commerciale Italiana Trust Co., 62 William St., New York

Banca D'America e D'Italia, Milano, Italy

Banco di Roma, Roma, Italy, (Rep. Off.: 15 William St., New York)

Bank of Sicily Trust Co. 487 Broadway, New York

Credito Italiano, 67 Wall St., New York

BAKERIES

Giuseppe Ferro, (Torino Bakery), 2801 Twenty-third St. ....MIssion 2162

BUILDING MAINTENANCE

A. Crosetti Bros. & Co., 620 Washington St. ....SUtter 2787

BUILDING MATERIALS

Fabbris John M., 235 Bayshore Blvd. ....VAlencia 6574

Joseph Lubatti, (Roma Hardwod Floor Co.), 3539 Market St. ....ATwater 0494

A. Minutoli (P. Grassi & Co., Travertite Works, Inc.) 445 Bay Shore Blvd., ATwater 6184

Guido Musto (Joseph Musto Sons-Keenan Co.), 535 North Point St. ....GRaystone 6365

Remillard-Dandini, 539 - 3rd St., Oakland, Calif. ....TEmplebar 8133

CHAMBERS OF COMMERCE

Italian Chamber of Commerce of California, 604 Montgomery St. ....DOuglas 7174

San Francisco Chamber of Commerce, 451 California St. ....EXbrook 4511

California State Chamber of Commerce, Ferry Bldg. ....EXbrook 1400

Chamber of Commerce of the United States, 304 Merchants Exchange Bldg. DOuglas 6894

CHEMICALS, MINERALS, ETC. (Importers-Exporters)

Marshall Dill, 510 Montgomery St. ....GArfield 7526

CIGAR FACTORIES

De Nobili Cigar Co., 35-11 Ninth St., Long Island City, N. Y.

Petri Cigar Co., Battery & Vallejo Sts. ....KEarny 3967

CONSULATES

Italian General Consulate, 550 Montgomery St. ....DOuglas 1757

CLOTHIERS, FURNISHERS

Bacigalupi M. S., 306 Columbus Avenue ....GArfield 1562

CONTRACTORS

Star Concrete Co., (O. Fantozzi), 101 France Avenue ....RAndolph 8288

COOPERAGE (Manufacturers)

Egidio Gaya & Co., Conegliano Veneto, Italy

Western Cooperage Co., 1 Fourteenth St. ....HEmlock 3600

CREAMERIES & CHEESE FACTORIES

Columbus Dairy Co., 555 Francisco St. ....ORdway 8846

New Sonoma Creamery, 531 Washington St. ....SUtter 5289

Sonoma Mission Creamery, Inc. 1435 Stockton St. ....GArfield 2058

Sonoma Valley Cheese Factory, Box 537, Sonoma, Cal.

CUSTOM HOUSE BROKERS and FORWARDERS

Fritz Arthur J., 510 Battery St. ....GArfield 0231

Hoyt, Shepston & Sciaroni, 430 Sansome St. ....EXbrook 1794

Salata & Ferrando, Via Sottoripa, 1-18, Genova, Italy

DEPARTMENT STORES

White House (Raphael Weill & Co.), Sutter and Grant Ave. ....KEarny 5000

DRAYING BUSINESS

S. Brizzolara Draying Co., 106 Clay St. ....SUtter 7060

Rampone Bros., 850 - 60th Street Oakland, Cal. ....THornwall 6571

DRUG STORES, SPECIALTY STORES, ETC.

Alpinol Corp., 565 Broadway, New York

Personeni Stores Inc., 1500 Stockton St. ....DOuglas 1586

S. Reina, 587 Columbus Ave. ....DOuglas 5386

EXPRESS COMPANIES

Railway Express Agency, Inc., 85 - 2nd St. ....KEarny 3100

FISH (Wholesalers)

San Francisco International Fish Co., Ltd., 535 Washington St. ....SUtter 4670

FLORISTS

Podesta & Baldocchi, 224 Grant Ave. ....SUtter 6200

FLOUR (Wholesalers)

Stiefvaters', 750 Battery St. EXbrook 3753

FOOD PRODUCTS (Italian Exporters)

Baratta Paolo, (Ditta), Parma

Brundu Salvatore (Ditta), Ploaghe, (Sassari), Italy

Costa Giacomo fu Andrea, Cas. Post. 237, Genova, Italy

Daneri Carlo & Figlio, Porto Maurizio, Italy

Soc. An. Egidio Galbani, Melzo, (Italia)

Garancini Lorenzo, Usmate (Milano), Italy

S. A. L. O. V., Lucca, Italy

Societa' Romana per il Formaggio Pecorino, Roma, Italy

Tomarelli Domenico, Via S. Nicola de' Cesarini, 27, Roma, Italy

Tulli Sante, Nurri, (Sardegna), Italy

Venchi-Unica, Torino, Italia

FOOD PRODUCTS (Brokers and Agents)

A. Arenson, 24 California St. ....DOuglas 7680

Thomas Howatt Hobart Bldg. ....GArfield 3846

Roux G. F., 203 California St., DOuglas 3760

FOOD PRODUCTS (Importers)

Ceribelli G. & Co., 121 Varick St., New York, N. Y.

Cerruti E. Inc., Chrysler Bldg., 135 East 42nd St., New York

Del Gaizo Distributing Corp., 99 Hudson St., New York, N. Y.

Giurlani A. & Bro., 537 Front St. ....GArfield 8724

G. Granucci & Sons, 424 Battery St. ....GArfield 2474

Locatelli Mattia (Ditta), 24 Varick St., New York

Matteucci & Vannucci Co., Inc., 643 Front St. ....SUtter 1866

Monteverde & Parodi, Inc., 100 Broadway ....SUtter 1175

Parodi, Erminio & Co., 334 Washington St. ....DOuglas 4446

Pastene P. & Co., Inc., 131 Hudson St., New York, N. Y.

Alfredo Rossi & Co., Inc. 627 Vallejo St. ....GArfield 3341

Schroeder Bros, Inc., 99 Hudson St., New York, N. Y.

FOOD PRODUCTS (Retailers)

Genovesi G. (Central Grocery),
300 So. Market St., San Jose
Molinari P. & Sons,
373 Columbus Ave. ....GArfield 2337
Lucca Delicatessen,
2120 Chestnut St. ....WAlnut 7873
Torti Giacomo,
434 Castro St. ....UNderhill 7515

FUNERAL PARLORS

Valente, Marini, Perata & Co.,
649 Green St. ....DOuglas 0627

FURNITURE BUSINESS

Daini Bros., 2001 Polk St., ...ORdway 4540
Lachman Bros.,
Mission at 16th Sts. ....HEmlock 3300
Malgrati Fabio,
Meda (Lombardia), Italy, (exporter)

HARDWARE, ETC.

Granucci Co., Inc.,
310 Davis Street ....DOuglas 5290

HOTELS, ETC.

Alberto Favetto (Palace Hotel Lucerne)
Lucerna, Svizzera
Fairmont Hotel,
(Geo. D. Smith, Gen. Mgr.) ..DOuglas 8800

IMPORTERS & EXPORTERS (other)

Giovanni Ascione & Figlio
Torre del Greco, (Napoli)
F.lli Cibrario fu Giacomo,
Piazza Emanuele Filiberto, 9, Torino, Italy
Connell Bros. Company, Ltd.,
430 California St............GArfield 1775
Fausti & Marini, Via de' Renai, 4,
Firenze, Italy (Exporter of Leather mfg.)
Mauri Ernesto W. (Rappr. Ist. Naz. Med. Farm. "Serono"), 1945 Wellington Rd., Los Angeles, Cal.
Rothchild Mauriee,
333 Montgomery St. ....EXbrook 0513
Strompen W. A., 230 California St.,
(Silk Importer) ....KEarny 1378

INSURANCE

Cimino J. Jr.
9 Columbus Ave............GArfield 1334
R. A. Morris, (Morris & Torassa),
432 Columbus Ave............DOuglas 0362
Pacific National Fire Insurance Co.,
376 Pine St. ....GArfield 0646
Lenci Guido,
453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Traina & Company,
315 Montgomery St. ....GArfield 8141
Vedovi Ernesto,
632 Montgomery St. ....SUtter 2132

JEWELERS

Matteueci Roeeo,
229 Columbus Ave. ....DOuglas 9161

MACARONI (Factories)

California Paste Co., 380 Almaden Ave.,
San Jose, Cal. ....BAllard 4749
California-Vulcan Macaroni Factory,
445 Drumm St. ....SUtter 5274
Fontana Food Products Co.,
South San Franciseo, Cal. ....EXbrook 5715
Golden Gate Macaroni Factory,
2930 Octavia St. ....ORdway 6645
Pompei Maearoni Factory,
2987 Folsom St. ....MIssion 5744
Roma Macaroni Factory,
199 Francisco St............DOuglas 2071

MACHINERY (Enological)

Simonds Machinery Co.,
816 Folsom St. ....DOuglas 6794
Soc. An. G. Garolla, Via Palmieri 24,
Torino, Italy
Società ISMEA, Torino

MECHANICAL SUPPLIES, PRESSES, VATS, ETC.

Bianchi's Machine Shop,
221 Bay St. ....DOuglas 2794
Giorgio Pieretti
95 - 13th St. ....UNderhill 4930
Rebizzo & Biagini,
414 Broadway ....DOuglas 2999

MOVING PICTURES

G. Tuoni,
2101 Van Ness Ave............GRaystone 0371

NEWSPAPERS (Italian)

L'Italia, 118 Columbus Ave., ...GArfield 1977
La Voce Del Popolo,
52 Columbus Ave. ....SUtter 8810

NOTARIES

Lenci Guido,
453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Pensa G., 608 Montgomery St., ...SUtter 5240

OBJECTS OF ART — INTERIOR DECORATORS

L. C. Avenali - R. G. Lanzoni, Old Venice,
521 Sutter Street ....SUtter 0947

PACKING INDUSTRY

Baldocchi Giuseppe, (asparagus, etc.),
Sherman Island, Cal.
Riverbank Canning Co., (L. Zerillo),
Riverbank, Cal.
Western California Canners, Inc., (Mr. Vincent Davi, Pres.), Walnut Creek, Cal.

PAPER (Wholesalers)

Commercial Paper Corp.,
248 Davis St. ....DOuglas 3521

PASTRY BUSINESS

Gallo Pastry Co.,
1549 Stockton St............KEarny 2908
Nebbia Pastry Co.,
414 Columbus Ave. ....GArfield 1937

PHOTOGRAPHIC ART

Baccari Alessandro,
735 Union Street ....SUtter 1704

PHYSICIANS

Dott. Piero Albi,
384 Post St............EXbrook 1894

POULTRY (Wholesalers)

California Poultry Co.,
315 Washington St. ....DOuglas 3394

PRINTING BUSINESS

Canessa Printing Co.,
708 Montgomery St. ....DOuglas 3440
Pisani Printing & Publishing Co.,
15 Columbus Ave. ....SUtter 4772
Rossi-Greene Co.,
300 Broadway ....DOuglas 3849

REAL ESTATE

Cimino J. Jr.,
9 Columbus Ave............GArfield 1334
Lenci Guido,
453 Columbus Ave. ....DOuglas 5450
Vedovi E.,
632 Montgomery St. ....SUtter 2132

RESTAURANTS

Bal Tabarin,
1025 Columbus Ave. ....ORdway 3030
Riviera Restaurant, Inc.,
Stockton & Union............DOuglas 4292

SAUSAGE (Manufacturers)

Cariani Sausage Factory,
333 Broadway ....EXbrook 4181
P. G. Molinari & Sons,
373 Columbus Ave. ....DOuglas 9804
San Franeisco Sausage Faetory,
447 Broadway ....DOuglas 8496

SEEDS

F.lli Franchi, Via Silvio Spaventa, 33,
Bergamo (Italia)

STEAMSHIP COMPANIES and TRAVEL AGENCIES

Dollar S/S Lines, Inc., Ltd.,
311 California St. ....DOuglas 6000
General S/S Corp., Ltd., (Agents of the "Libera Line"—Navigazione Libera Triestina S. A.)
240 Battery St............KEarny 4100
Italian Line, (Compagnia di Navigazione "Italia"), 1 State St., New York, N. Y.
Italian Line, San Francisco Office: (Dr. R. Santini, Mgr.), 386 Post St., SUtter 4525
Libera Line,
240 Battery St............KEarny 4100
Albino Zullo (Agenzia Fugazi)
634 Montgomery St............SUtter 3742

WINE and LIQUORS (Italian Exporters)

Camis & Stock, Cas. Post. 281, Trieste, Italy
Castelli C. & Co., Via Ortiense,
205, Roma, Italy

F.lli Branca, Milano, Italy
Soc. An. Francesco Cinzano & Cia.,
Corso Galileo Ferraris 24, Torino, Italy
F.lli Folonari,
Brescia, Italy
Industrie Vinicole Italiane "Noe',"
Corso Vitt. Em. 43, Torino, Italy
Martini & Rossi, (Soe. An.), Torino, Italy
Pavella G. G., Punto Franco,
Magazzino 12, Fiume, Italy
Carlo Pellegrino & Co., (Ditta),
Marsala, Italy
Soc. An. Distilleria Liquore Strega,
Ditta Giuseppe Alberti, Benevento (Italia)
S. A. L. O. V. (Societa' An. Lucchese Olii, Vini), Lucca, Italy
Societa' Old Marsala,
Fontana & Sardo, Trapani, Italy
Vito Curatolo-Arini,
Cas. Post. 9, Marsala, Italy
Wax & Vitale, Darsena Sezione K. 20,
Genova, Italy

WINE (Wholesalers)

Alpha Distributing Co., (M. Di Grazia),
1900 Van Ness Ave. ....ORdway 9862
Cristiani & Co., (also retailer)
630 Montgomery St. ....SUtter 0162
A. Giurlani & Bro.,
537 Front St. ....GArfield 8724
G. Granucci & Sons,
424 Battery St............GArfield 2474
Martino Inc., 12 So. 12th St.,
Philadelphia, Pa.
Matteucci & Vannucci Co., Inc.
643 Front St............SUtter 1866
Meda Bros., Inc.,
274 Brannan St............VAlencia 0526
Monteverde & Parodi, Inc.
100 Broadway............SUtter 1175
Richard L. Rossi
140 Davis St............DOuglas 1960

WINE PRODUCERS & WHOLESALERS

Frank Brucato, (West Coast Vintners Co.),
605 Sansome St. ....GArfield 0815
California Grape Products Co.,
1400 Fourth St............SUtter 3931
Nicola Giulii (Fruit Industries Ltd.)
1248 Palmetto Avenue, Los Angeles, Calif.
Italian Swiss Colony,
781 Beach St. ....ORdway 9420
Lanza Wine Co.,
559 Washington St. ....DOuglas 2252
Petri Wine Co.,
901 Battery St ....KEarny 3967
Pioli Bros., 490 Pacifie St. ....GArfield 8957
Porcaro Thomas,
2779 Folsom St. ....ATwater 3007
Roma Wine Co., (Battista Cella), (Lodi, Calif.)
1315 Harrison St., S. F............HEmlock 1211
Samuel Sebastiani, Sonoma, Calif.
Zerillo Lorenzo, Riverbank, Calif.

WINERY SUPPLIES

Millett J. C. Co.,
118 Saeramento St. ....EXbrook 5981

LIBRI ED OPERE LETTERARIE DI RECENTISSIMA PUBBLICAZIONE

offerti al solo prezzo di copertina senza aumento di costo

dalla CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA

ATLANTI e DIZIONARI:

Grande Atlante Italiano (edizione 1936).....$ 12.50
Sperling & Kupfer — Grosso volume con 100 tavole e 200 cartine.
Dizionario De Lysle (2 volumi — Italiano-Inglese e Inglese-Italiano). E' il migliore dizionario esistente — edizione 1936.....$ 6.50
Dizionario Enciclopedico "Melzi" di Antonio Vallardi — edizione 1936 — con 2300 pagine, 3700 illustrazioni e 79 carte geografiche.....$ 5.00

OPERE LETTERARIE ADOTTATE COME LIBRI DI TESTO NELLE UNIVERSITA' AMERICANE:

D'Ancona e Bacci — Manuale della Letteratura Italiana (6 volumi).....$ 6.00
V. Rossi — Storia della Letteratura Italiana (3 volumi).....$ 3.00
G. Mazzoni — Avviamento allo studio critico (1 volume).....$ 1.00
Pasquali — Storia delle tradizioni e critica del testo (1 volume).....$ 4.00
Momigliano — Storia della Letteratura Italiana (2 volumi).....$ 2.00
De Sanctis — Storia della Letteratura Italiana (1 volume)..... .60

Le opere offerte sono franche di porto a San Francisco di California, epperò si dovranno pagare le spese di spedizione nell'interno degli Stati Uniti.

Dirigersi alla "CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI CALIFORNIA
604 Montgomery Street San Francisco, California